

---

*PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE  
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE*

---



---

*Bilancio di Responsabilità Sociale  
Biennio 2023/2024*

---



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

Sommario

<b>1. INTRODUZIONE.....</b>	<b>5</b>
1.a Principi e finalità del Bilancio Sociale .....	5
1.b Metodologia ed obiettivi .....	6
<b>2. IL SISTEMA GIUSTIZIA IN ITALIA.....</b>	<b>8</b>
<b>2.a</b> L'ordinamento giudiziario italiano .....	8
2. b La Procura della Repubblica presso il Tribunale .....	10
<b>3. LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE .....</b>	<b>13</b>
3.a Struttura Organizzativa .....	13
3.b Gli stakeholder della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere .....	14
3. c Contesto di riferimento esterno .....	14
3.c.1 La realtà criminale di riferimento .....	16
3.d Contesto di riferimento interno .....	25
3.d.1 La composizione del personale.....	25
3.d.2 Il personale di magistratura .....	26
3.d.2.1 Il personale di Magistratura Togata.....	26
3.d.2.2 Il personale di Magistratura Onoraria.....	26
3.d.2.3 Sezioni Indagini.....	27
3.d.2.4 Dipartimenti.....	28
3.d.2.5 Reati Specialistici Sezionali .....	29
3.d.2.6 Il Servizio di Pronta Definizione e Affari Semplici. ....	40
3.d.2.7 I compiti dei Vice Procuratori Onorari.....	44



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

3.d.2.8 Ufficio di collaborazione del Procuratore .....	45
3.d.2.9 Ufficio Studi .....	46
3.d.2.12 Performances attuali .....	47
3.d.3 La struttura amministrativa.....	70
3.d.3.1 La composizione del personale amministrativo .....	70
3.d.3.2 Personale ausiliario.....	73
3.e Risorse e costi di funzionamento .....	74
3.f Risorse strumentali e tecnologiche .....	78
3.g Ubicazione Uffici di Procura .....	82
<b>4. PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2025.....</b>	<b>84</b>
4.1 Verifica conseguimento obiettivi relativi all'anno 2024.....	89
4.2 Le priorità e gli obiettivi perseguiti dall'Ufficio.....	97
4.3 Obiettivi .....	98
4.4 Strumenti operativi per la realizzazione degli obiettivi .....	113
4.4.1 Strumenti operativi .....	113
4.4.2 Provvedimenti organizzativi.....	118
4.4.3 Buone prassi .....	123
4.4.3.1 Ufficio Esecuzione .....	123
4.4.3.2 Mod. 46 - informatizzazione registro degli atti anonimi .....	123
4.4.4 – Protocolli investigativi.....	124
4.5 Prevenzione corruzione e trasparenza.....	125
<b>5. LA DISCIPLINA DEL SETTORE DELLE MISURE DI PREVENZIONE. 129</b>	
<b>6. LA DISCIPLINA DEL SETTORE DEGLI AFFARI CIVILI. ....</b>	<b>131</b>
6.1 Affari Civili in materia familiare o di stato.....	134



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

6.2 Affari civili in materia elettorale.....	137
6.3 Affari civili di natura economica. ....	137
<b>7 GLI STAKEHOLDER .....</b>	<b>140</b>
7.1 Rapporti tra i Magistrati della Procura della Repubblica.....	140
7.2 Mezzi di informazione .....	141
7.3 Sito Internet.....	142
7.4 Coinvolgimento diretto degli stakeholder .....	143
7.5 Categorie di stakeholder ed aree di intervento .....	144
7.5.1 Rapporti con gli Uffici giudicanti.....	144
7.5.2 Rapporti con l’Avvocatura .....	144
7.5.3 Rapporti con l’Università .....	144
7.5.4 Rapporti con la polizia giudiziaria.....	145
7.5.5 Rapporti con il personale amministrativo.....	145
7.5.6 Rapporti con le organizzazioni sindacali:.....	145
7.6 Protocolli di intesa .....	146
<b>8.DISPOSIZIONI SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO, SULLA TUTELA DELLA GENITORIALITÀ E SULLA SALUTE DEI LUOGHI DI LAVORO.....</b>	<b>151</b>
<b>9.        DISPOSIZIONI FINALI.....</b>	<b>153</b>



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### 1. Introduzione

##### 1.a Principi e finalità del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale di un ufficio giudiziario è uno strumento di comunicazione e trasparenza rivolto a cittadini, istituzioni e altri portatori di interesse. Ha lo scopo di rendere conto delle attività svolte, dei risultati ottenuti e delle risorse utilizzate, illustrando l'impatto sociale ed economico dell'operato dell'ufficio, nascendo come strumento di trasparenza, responsabilità e dialogo con i cittadini, le istituzioni e il territorio.

Serve a spiegare come funziona la Procura della Repubblica in relazione ai suoi obiettivi di giustizia, promuovendo fiducia, collaborazione e consapevolezza. Ed infatti, in contesti segnati da gravi fenomeni criminali, il bilancio sociale assume un ruolo ancora più centrale nel favorire la legittimazione e la valutazione dell'azione giudiziaria. Ciò in quanto il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento fondamentale di trasparenza, rendicontazione e comunicazione dell'attività di un ufficio giudiziario verso i cittadini e gli altri stakeholder pubblici e privati.

Esso mira a rendicontare in modo chiaro le attività svolte, le risorse impiegate, l'organizzazione interna e l'impatto dell'azione giudiziaria, promuovendo fiducia e collaborazione. In una realtà complessa e spesso percepita come distante, questo documento intende avvicinare la giustizia alla collettività, contrastando i pregiudizi di inefficienza legati alla lentezza dei processi e rafforzando la legittimazione del potere giudiziario.

Il potere giudiziario si fonda, infatti, anche sulla fiducia dei cittadini, elemento essenziale per l'esercizio imparziale e giusto del ruolo del Giudice. Tale fiducia si costruisce con la trasparenza e il rispetto delle regole, in linea con i principi costituzionali e il ruolo del Pubblico Ministero, che agisce in nome della collettività per tutelare la convivenza civile.

Questa fiducia non riguarda il consenso alle singole decisioni, ma la convinzione nella correttezza, imparzialità e integrità morale del magistrato, che deve agire per la tutela della legge e non per interesse personale. Per guadagnare tale fiducia, è necessario che l'attività giudiziaria sia trasparente e responsabile.

Pertanto, il Bilancio di responsabilità sociale riveste un ruolo fondamentale ed intende essenzialmente "rendere conto" dell'utilizzo e della gestione delle risorse disponibili, delle modalità e tempi di svolgimento dell'attività istituzionale, degli impatti qualitativi sulla collettività - cittadini, imprese, altre istituzioni, ecc. - nel periodo di riferimento, in particolare in un territorio caratterizzato da fenomeni gravi, non solo di criminalità organizzata, ma anche di criminalità diffusa, di criminalità economica, criminalità ambientale e altro dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i processi decisionali ed operativi ed i risultati conseguiti per consentire agli stakeholder di valutarne l'operato.

La redazione del bilancio ha anche un importante valore interno, rafforzando il senso di appartenenza del personale e valorizzando il lavoro sinergico svolto da magistrati, amministrativi e Forze dell'ordine, in collaborazione con la magistratura giudicante e l'Avvocatura. Infatti, non è solo un atto dovuto di accountability pubblica, ma anche un momento di autovalutazione e di coesione interna dell'Ufficio, che coinvolge magistrati, personale amministrativo e Forze dell'ordine in un percorso condiviso. Esso evidenzia le performance non solo istituzionali, ma anche sociali e ambientali, nel rispetto della riservatezza, con l'obiettivo di costruire una giustizia più efficiente, equa e vicina ai cittadini. In questo modo si pongono le basi per una nuova cultura del servizio pubblico, attenta all'impatto dell'azione



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

giudiziaria sul contesto sociale ed economico in cui opera. Questa coesione è determinante per superare i pregiudizi legati all'inefficienza della giustizia, in particolare la lentezza dei processi. Un'organizzazione efficiente e coerente con i principi dello Stato di diritto può affermare una giustizia trasparente, equa e certa. Ciò è fondamentale soprattutto nel processo penale, dove il Pubblico Ministero rappresenta la collettività ed è tenuto a esercitare l'azione penale ogni volta che ne sussistano i presupposti. Il rispetto della legalità e il significato rieducativo della pena, come sancito dall'articolo 27 della Costituzione, sono pilastri irrinunciabili di un sistema che mira non all'afflizione, ma al recupero del condannato.

La complessità della gigantesca macchina giudiziaria non aiuta a far sì che l'organizzazione giudiziaria riesca a fornire ai cittadini quella giustizia, che essi hanno il diritto di ottenere e che nel loro nome, del resto, è amministrata. E', pertanto necessario arrivare ad una maggiore e più diffusa legalità nel senso del rispetto delle regole, delle quali, come diceva Cicerone più di duemila anni fa, "siamo servi per poter essere liberi".

Da qui la necessità della redazione del presente Bilancio che vuole essere uno strumento di autovalutazione attraverso cui l'Ufficio Giudiziario inquadra la dinamica evolutiva della propria organizzazione e la sua collocazione all'interno del contesto sociale e territoriale in cui agisce, comunicando nella massima trasparenza, senza rinunciare alle esigenze di riservatezza di informazioni delicate, come vengono svolte le attività degli Uffici, fornendo una rappresentazione delle dinamiche economiche degli Uffici, dando contezza delle performance sociali e ambientali degli stessi.

Tanto perché ogni amministrazione pubblica - ivi compresi gli Uffici giudiziari - in quanto titolare di una funzione di tutela di interessi e di soddisfazione di bisogni dei cittadini, ha l'onere di rendere conto di quanto operato nei propri ambiti di competenza.

In piena conformità a tali obiettivi, la redazione del Bilancio di responsabilità sociale della Procura di Santa Maria Capua Vetere vuole porre le basi per un cambiamento della cultura del servizio, che implichi una maggiore attenzione ai soggetti istituzionali e collettivi sui quali l'azione della magistratura, in vario modo, incide e che da essi potrebbe a sua volta ricevere la collaborazione ed il supporto necessari per migliorare le prestazioni di giustizia e le ricadute sul contesto sociale ed economico del territorio.

#### **1.b Metodologia ed obiettivi**

La Procura della Repubblica ha redatto e pubblicato il proprio Bilancio Sociale, in un'ottica di trasparenza del proprio operato ed al fine di illustrare gli aspetti più rilevanti e caratteristici delle attività demandate dalle norme agli uffici giudiziari.

Questa edizione del Bilancio Sociale nasce con l'obiettivo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere di illustrare la struttura, le funzioni, gli obiettivi, le azioni ed i relativi risultati.

In quest'ottica si è scelto di dare preminente importanza al rapporto con gli stakeholder, cercando di rendere il Bilancio Sociale uno strumento di pianificazione strategica e di gestione delle relazioni con gli interlocutori principali, attraverso l'individuazione e la formalizzazione, all'interno del documento, di responsabilità e progetti di miglioramento che coinvolgono gli interlocutori esterni, illustrando l'attività svolta evidenziando le scelte organizzative adottate, le risorse utilizzate, i problemi insorti e i risultati raggiunti, con i punti forti ed i punti deboli, e, dall'altro, indicando le strategie di miglioramento per il futuro, nel quadro di un processo di trasparenza e di assunzione di responsabilità.



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

Non si configura solamente come uno strumento di rendicontazione consuntiva, ma è, in primo luogo, un documento che origina da un processo di gestione strategica delle relazioni con i principali stakeholder:

- nella fase "preventiva" vengono infatti individuati gli interlocutori percepiti come significativi e formulate le politiche e le azioni di miglioramento nei loro confronti;
- mentre nella fase "consuntiva" è prevista la rilevazione e la comunicazione dei risultati raggiunti e la riformulazione delle strategie e delle politiche di miglioramento secondo un approccio circolare al processo di rendicontazione.

Sotto il profilo metodologico, l'analisi e la rappresentazione dei dati è in linea con quanto realizzato sinora e con gli obiettivi prefissati nei progetti organizzativi adottati, tenendo conto, altresì, delle previsioni e degli obiettivi posti nel breve periodo volti al miglioramento delle performance raggiunte nell'ottica della sempre maggiore efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento della amministrazione.

I temi affrontati nel presente Bilancio Sociale sono stati selezionati nella prospettiva di presentare, in una forma chiara e accessibile, anche per i "non addetti ai lavori", l'attività svolta dagli uffici della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere.

Infatti, si propone una ricognizione selettiva dei fenomeni sociali di maggiore rilievo che interessano i cittadini del territorio casertano ed una sintesi delle attività svolte per la tutela delle situazioni giuridiche ad essi collegate. La trasversalità dei temi riflette l'interconnessione dei fenomeni sociali e l'unitarietà dell'azione istituzionale della Procura, in risposta ai bisogni della collettività.

Questa edizione del Bilancio di responsabilità sociale è consultabile on line sul sito istituzionale e fortemente auspicata, sin dal suo insediamento presso questo Ufficio giudiziario, dal Procuratore della Repubblica che esercita le funzioni direttive, anche nella qualità di Dirigente amministrativo, confermando l'impegno dell'Ufficio di portare a conoscenza della collettività i risultati della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, nonché le iniziative di miglioramento sulle quali si trova attivamente impegnata.

Il periodo temporale di riferimento del documento è biennale, relativo agli anni 2023-2024 e le fonti da cui sono tratti i dati oggetto di elaborazione provengono dai registri del Ministero, dalle banche dati delle Forze dell'ordine estratte secondo le procedure di legge.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### 2. Il sistema Giustizia in Italia

##### 2.a L'ordinamento giudiziario italiano

La Carta Costituzionale individua nella "giurisdizione" una delle tre funzioni fondamentali dello Stato, insieme a quella legislativa, svolta dal Parlamento, e a quella esecutiva, riservata al Governo.

Nell'ambito della funzione giurisdizionale ordinaria, è possibile distinguere quella civile, volta a regolare le controversie fra privati, ma anche a garantire l'esercizio di diritti e facoltà, come, ad esempio, nel caso di soggetti interdetti, inabilitati o comunque versanti in situazione di incapacità di intendere e di volere, e quella penale volta ad accertare, in fase di indagini, se un determinato fatto - segnalato da un cittadino o da una delle Forze di Polizia o rilevato di propria iniziativa dallo stesso Pubblico ministero - integri o meno una fattispecie di reato e chi ne sia il responsabile, e, successivamente, in fase di giudizio, ove il P.M. si sia determinato all'esercizio dell'azione penale, l'eventuale colpevolezza o innocenza dell'imputato, con conseguente sentenza da parte del giudice, rispettivamente di condanna o di assoluzione.

Pertanto, l'attività svolta nell'ambito della funzione giurisdizionale è diretta ad applicare i diritti previsti dalla legge ai casi concreti, per risolvere controversie in modo imparziale e in condizioni di terzietà.

Nell'ambito della funzione giurisdizionale ordinaria è possibile distinguere tra le attività in materia:

- civile (volte a regolare le controversie fra privati)
- penale (volte a punire gli autori di reati).

L'organizzazione giudiziaria italiana, in particolare quella relativa alla giurisdizione penale che qui interessa, si compone di due principali tipologie di Uffici:

- Uffici Giudicanti -Tribunali e Corti d'Appello – organi, monocratico o collegiale, competenti a conoscere e giudicare un determinato tipo di questioni;
- Uffici Requirenti - Procure-, organi deputati all'esercizio dell'azione penale.

Secondo l'ordinamento giudiziario italiano gli Uffici Giudiziari sono così suddivisi:

- a. la Corte Suprema di Cassazione è al vertice della giurisdizione ordinaria.

Tra le principali funzioni che le sono attribuite dalla legge fondamentale sull'ordinamento giudiziario del 30 gennaio 1941 n. 12 (art. 65) vi è quella di assicurare *"l'esatta osservanza e l'uniforme interpretazione della legge, l'unità del diritto oggettivo nazionale, il rispetto dei limiti delle diverse giurisdizioni"*. Il ricorso in Cassazione può essere presentato avverso i provvedimenti emessi dai giudici ordinari nel grado di appello o nel grado unico: i motivi esposti per sostenere il ricorso possono essere, in materia civile, la violazione del diritto materiale o procedurale, i vizi della motivazione (mancanza, insufficienza o contraddizione) della sentenza impugnata; o, ancora, i motivi relativi alla giurisdizione.

- b. La Corte d'Appello è un Organo giurisdizionale che opera in un ambito territoriale denominato distretto. Tale organo risulta competente a decidere sulle impugnazioni contro le sentenze pronunciate in primo grado dal Tribunale Ordinario e dal Tribunale per i Minorenni; configurandosi, pertanto, come Organo Giudicante di II grado.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

I Magistrati di Corte d'Appello fondano il proprio operato sui medesimi principi di autonomia e indipendenza previsti per i Magistrati Ordinari di I grado (artt.101-104 Cost.);

- c. La Procura Generale presso la Corte d'Appello è l'Ufficio del Pubblico Ministero presso la Corte d'Appello con attribuzioni di vario tipo che si esplicano sia nel settore penale che in quello civile ed amministrativo.

Nei rapporti esterni rappresenta l'intero Ufficio requirente del distretto.

Norma cardine delle funzioni del Procuratore Generale è l'art. 113 Cost. che attribuisce al Pubblico Ministero la funzione di vigilare sull'osservanza delle leggi, di promuovere obbligatoriamente l'azione penale e di far eseguire i giudicati ed ogni altro provvedimento del giudice. Nell'esercizio delle sue funzioni, il Procuratore Generale opera personalmente o per mezzo dei suoi Sostituti. Le funzioni del Procuratore Generale, precisate da una serie di norme di carattere generale e speciale, vengono svolte sia in maniera diretta che attraverso l'attività di vigilanza sulle Procure della Repubblica presso i Tribunali del distretto di Corte d'Appello ed il relativo coordinamento;

- d. il Tribunale per i Minorenni è un Organo giudicante, con natura distrettuale, coincide con la Corte d'Appello ed incorpora anche le funzioni di Sorveglianza e Riesame che, per la giustizia ordinaria sono affidati ad Uffici Giudiziari esterni rispetto al Tribunale, attraverso l'attivazione di appositi uffici e collegi giudicanti.

Per le normali attività giurisdizionali, il Tribunale per i Minorenni si articola in una Area Civile e una Penale; vi è poi uno specifico ambito di giudizio attinente alle misure amministrative che appartengono ai procedimenti civili, che riguardano la possibilità di assumere misure a contenuto rieducativo, seppur in assenza di comportamenti che configurino un reato, nei confronti dei minori che manifestano irregolarità di condotta, ovvero mantengano comportamenti non accettati dal contesto familiare e sociale di appartenenza.

- e. la Procura presso il Tribunale per i Minorenni è un Organo requirente, preposto alla cura degli interessi dei soggetti minorenni, che esercita l'azione penale esclusivamente in materia minorile, secondo le medesime modalità della Procura della Repubblica.

- f. il Tribunale Ordinario è un Organo giurisdizionale di primo grado, per le cause civili e penali che non rientrano nella competenza di altri giudici (Giudici di Pace e Giudici del Tribunale per i minorenni) ed esercita le proprie funzioni sulla circoscrizione territoriale di riferimento denominata circondario.

La giurisdizione ordinaria è esercitata da magistrati ordinari considerati tali perché istituiti e regolati dalle norme di ordinamento giudiziario (art.102 Cost.). Tali Magistrati togati sono sottoposti al potere del Consiglio Superiore della Magistratura e fondano il loro operato sui principi di indipendenza e autonomia previsti dalla Costituzione (artt.107 e 112 Cost.). Ai Tribunali sono assegnati i magistrati onorari "GOT", con funzioni di supporto alla giurisdizione ordinaria.

- g. la Procura è l'organo requirente che dirige le attività di indagine per l'individuazione degli autori dei reati e/o delle prove a loro carico; esercita l'azione penale avendo quale compito principale quello di garantire la repressione dei reati mediante l'accertamento dei fatti che violano la legge penale, in



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

osservanza dell'art. 113 Cost. Tale organo espleta le proprie funzioni attraverso l'attività di indagine ed, all'esito, con l'eventuale esercizio dell'azione penale - richieste di rinvio a giudizio, decreti di citazione diretta a giudizio, richieste di decreto penale di condanna, richiesta di giudizio abbreviato -, rappresentando l'accusa in sede di udienza.

I magistrati ordinari, Procuratori e Sostituti Procuratori, vengono coadiuvati nell'esercizio dell'azione penale da magistrati onorari, i Vice Procuratori Onorari, e si ispirano, così come i magistrati giudicanti, ai principi di autonomia e indipendenza sanciti dalla carta Costituzionale (artt.101-104 Cost.). La Procura della Repubblica ha altresì il compito dell'esecuzione delle pene statuite dalle sentenze definitive a suo tempo emesse dal locale Tribunale.

- h. l'Ufficio del Giudice di pace, istituito con la Legge 374/1991 ed entrato in funzione il 1° maggio 1995, appartiene all'ordine giudiziario così come il magistrato ordinario ma, a differenza di questo, è un magistrato onorario a titolo temporaneo. Rimane infatti in carica quattro anni e alla scadenza può essere confermato una sola volta per altri quattro anni. Tali magistrati, che appartengono comunque all'ordine giudiziario per tutto il tempo di esercizio delle proprie funzioni, sono nominati dal Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura (C.S.M.). Essi esercitano la giurisdizione in materia civile e penale e riguardo alla prima hanno anche funzione conciliativa in sede non contenziosa.

#### 2. b La Procura della Repubblica presso il Tribunale

Nell'ordinamento italiano, la Procura della Repubblica è l'Ufficio giudiziario a cui sono addetti il Procuratore della Repubblica, Magistrato che svolge le funzioni di Pubblico Ministero (PM), ed i suoi Sostituti. Per estensione si indica con lo stesso nome il complesso degli Uffici giudiziari inquirenti costituiti presso la Procura.

Il Pubblico Ministero è il titolare dell'azione penale (egli richiede provvedimenti volti a reprimere i reati, ma è il Giudice per l'indagine preliminare successivamente a decidere), vigila sulla tutela dei diritti dello Stato, delle persone giuridiche e degli incapaci, richiedendo nei casi d'urgenza i provvedimenti che ritiene necessari, in quanto previsti dalla legge.

Un ufficio di Procura è istituito presso i Tribunali Ordinari e i Tribunali per i Minorenni, mentre le Procure Generali sono istituite presso le Corti di Appello e la Corte di Cassazione. Non esiste, invece, un autonomo ufficio di Procura innanzi al Giudice di Pace in sede penale. Le funzioni di P.M. in questo caso sono svolte dalla Procura presso il Tribunale Ordinario. Sono costituite, altresì, Procure innanzi agli Uffici giudiziari contabili (Procure Regionali della Corte dei Conti e Procura Generale) e militari (Procure Militari).

Oltre al Procuratore, ai Sostituti Procuratori e al personale amministrativo, presso ogni Procura della Repubblica è costituita una Sezione di Polizia giudiziaria alla dipendenza permanente, diretta e funzionale, del Procuratore della Repubblica. Il personale della Polizia giudiziaria svolge per il Pubblico Ministero e i Sostituti Procuratori le attività investigative che gli vengono delegate. Inoltre, per lo svolgimento delle indagini i Magistrati della Procura possono avvalersi, anche, di tutte le Forze di Polizia esistenti sul territorio.

La Procura della Repubblica svolge le attività descritte nella legge sull'Ordinamento Giudiziario, art. 73, R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, legge che disciplina l'organizzazione della magistratura e ne descrive le funzioni.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

In particolare, le attribuzioni generali del Pubblico Ministero, cioè dei Magistrati che, nel loro complesso, compongono la Procura della Repubblica, sono le seguenti:

- Promuovere ed esercitare l'azione penale
- Dare esecuzione alle sentenze di condanna definitiva
- Garantire la tutela delle persone deboli

- **Promuovere ed esercitare l'azione penale**

La Procura svolge, attraverso i suoi magistrati (Procuratore e/o Sostituti Procuratori) le indagini necessarie per accertare se un determinato fatto – segnalato alla Procura da un privato o da una delle Forze di Polizia – costituisca reato e chi ne sia il responsabile.

La funzione che più occupa gli uffici della Procura della Repubblica è senz'altro quella di repressione dei reati. Il Pubblico Ministero riceve o acquisisce d'iniziativa (art. 330 c.p.p.) le notizie di reato, con cui viene a conoscenza di fatti che possono costituire reato.

A seguito della ricezione di tale notizia il PM svolge, personalmente o mediante delega alla polizia giudiziaria, le indagini preliminari, necessarie ad accertare se quel determinato fatto sia un reato, chi ne sia l'autore e quali prove si potranno portare davanti al giudice per un eventuale processo. In tal caso il magistrato della Procura sostiene il ruolo dalla "pubblica accusa" in contrapposizione a quello della cosiddetta "difesa" (sostenuta da un Avvocato) dell'imputato. Al termine delle indagini, se vi sono prove sufficienti per ritenere probabile la condanna, il PM esercita l'azione penale, cioè introduce un processo nei confronti della persona ritenuta responsabile, nel quale sosterrà la pubblica accusa davanti al giudice, contrapposto alla difesa dell'imputato.

Se le prove non sono sufficienti o dimostrano che non vi sono elementi per ritenere probabile la condanna, il Pubblico Ministero chiede al giudice per le indagini preliminari di archiviare il procedimento.

- **Esecuzione delle sentenze di condanna definitive**

Il Pubblico Ministero cura, altresì, l'esecuzione delle sentenze definitive di condanna in materia penale e l'esecuzione dei provvedimenti di natura civile conseguenti (ad esempio, pene accessorie relative alla capacità delle persone), assicurando che il condannato sia condotto in carcere a espiare la pena detentiva. In questo caso, la Procura, ricevuta dall'ufficio del Giudice la sentenza di condanna, determina il periodo di pena che il condannato deve espiare in carcere o nelle altre forme alternative previste dalla legge ed emette i relativi provvedimenti esecutivi. Presso ogni Procura è costituito un apposito ufficio per l'esecuzione delle condanne definitive denominato "Ufficio esecuzione penale".

- **Sorveglianza sull'osservanza delle leggi e sulla pronta e regolare amministrazione della giustizia**

Il Pubblico Ministero ha il compito di assicurare il rispetto della legge da parte di chiunque. Tutte le attività che egli svolge, tanto in materia civile quanto in materia penale, sono volte ad assicurare la corretta applicazione delle leggi. A questo scopo, il Pubblico Ministero si avvale non solo degli strumenti processuali, ma anche di strumenti diversi, quali pareri o visti di controllo su numerosi atti estranei all'attività processuale vera e propria (ad esempio, in materia di stato civile o di controllo degli ordini professionali).

- **Tutela dei diritti dello Stato, delle persone giuridiche e degli incapaci**

Il Pubblico Ministero deve intervenire in alcuni giudizi civili, o può introdurli direttamente, quando nella causa vi sia un pubblico interesse (art. 70, codice di procedura civile).

Ad esempio, interviene nelle cause di separazione e divorzio, a tutela degli interessi dei coniugi e degli eventuali figli minori; interviene o introduce i giudizi di interdizione e i



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

procedimenti di nomina dell'amministratore di sostegno, a tutela di quelle persone che non sono in grado, per infermità fisica o mentale, di curare in tutto o in parte i propri interessi.

Tale ulteriore compito della Procura è quello di tutelare le persone deboli nei procedimenti civili e, in particolare:

- dei minorenni nelle cause di separazione e di divorzio;
- delle persone che, per motivi psichici o fisici, non sono in grado di curare i propri interessi con il rischio, così, di essere sfruttate da terzi senza scrupoli;
- dei creditori che non possono recuperare quanto di loro spettanza a causa di fallimento del debitore.

In questi casi la Procura interviene in tutti i relativi procedimenti civili (separazione, divorzio, interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno, fallimento) al fine di tutelare gli interessi dei soggetti deboli sopra menzionati.

Di estrema importanza e delicatezza è il ruolo che i magistrati della Procura della Repubblica svolgono nell'ambito del contrasto alla violenza di genere e dei cosiddetti "codici rossi".

L'attuale legislazione prevede l'intervento del PM entro tre giorni dalla comunicazione della notizia di reato, con l'escussione della persona offesa e l'eventuale richiesta di misura cautelare.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

### 3. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

#### 3.a Struttura Organizzativa

Considerato che il Bilancio Sociale serve a rendere conto ai cittadini in modo trasparente e chiaro cosa fa l'amministrazione per loro è opportuno rappresentare quelle che sono le attività caratteristiche svolte dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere.

La Procura si compone di due strutture complementari che lavorano in stretta connessione: giurisdizionale e amministrativa. Ed invero, gli Uffici della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere sono ripartiti nelle due seguenti macroaree:

#### **1) Area Giurisdizionale,**

La struttura giurisdizionale della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (Ufficio del Pubblico Ministero) è costituita dal Procuratore della Repubblica, dai Procuratori Aggiunti, dai Sostituti Procuratori, dai Vice Procuratori Onorari e dalle sezioni di Polizia Giudiziaria.

È diretta dal Procuratore della Repubblica Dott. Pierpaolo Bruni e vigila sull'osservanza delle leggi e sulla pronta e regolare amministrazione della giustizia, svolge le attività caratteristiche precedentemente citate ovvero cura la tutela dei diritti dello Stato delle persone giuridiche e degli incapaci, promuove la repressione dei reati e l'applicazione delle misure di sicurezza previste dalla legge e dà esecuzione ai giudicati in materia penale.

Come presso ogni altra Procura della Repubblica, anche presso questo Ufficio è costituito un gruppo di persone appartenenti alle varie Forze di Polizia che compongono la Sezione di Polizia giudiziaria. Ciascuna "forza" componente della sezione viene chiamata "aliquota" alla quale è preposto un ufficiale di polizia giudiziaria responsabile. Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria che appartengono alla sezione sono alla dipendenza permanente, diretta e funzionale del Procuratore della Repubblica - che dirige la sezione e ne coordina l'attività - e svolgono per lui e per i magistrati della Procura (Sostituti Procuratori) tutte le attività di volta in volta loro delegate. La sezione compie altresì le attività di polizia giudiziaria loro delegate dai Giudici degli Uffici Giudiziari del Distretto. Gli appartenenti alla sezione non possono essere distolti dall'attività di polizia giudiziaria se non in casi eccezionali e per disposizione o con il consenso del Procuratore della Repubblica.

#### **2) Area Amministrativa**

L'attività dei Magistrati è supportata da una struttura amministrativa che si occupa:

- della gestione di tutte le attività inerenti al fascicolo fino all'invio delle richieste definitive;
- del coordinamento di tutte le attività incidentali legate sia ai rapporti con il G.I.P. (richiesta applicazione misure cautelari, incidenti probatori, riti alternativi, ecc.) sia con la Polizia Giudiziaria (delega indagini, convocazioni indagati, testi, periti, ecc.) sia con gli avvocati difensori.

Nel dettaglio, le varie unità organizzative si occupano del coordinamento, della gestione e della supervisione dell'intera struttura, della gestione ed organizzazione delle risorse umane, del reperimento dei beni e delle forniture necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa.

È composta da tutto il personale delle segreterie e degli uffici ed è deputata al supporto dei magistrati nell'espletamento delle specifiche attività giudiziarie ed alla cura di tutti gli aspetti necessari al corretto funzionamento dell'intero Ufficio giudiziario, oltre che a custodire i fascicoli delle cause e a fungere da tramite per le comunicazioni e le notifiche alle parti dei



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

provvedimenti del Giudice; a ricevere gli atti, a registrarli, a tenerli in deposito e a rilasciare copie o certificati.

La Procura di Santa Maria Capua Vetere è individuata, inoltre, come sede di “Funzionario Delegato alle Spese di Giustizia”. Tale funzione – spettante al Dirigente Amministrativo - implica maggiori attività, adempimenti e responsabilità tipiche del settore contabile, per lo svolgimento del quale è necessaria la presenza di figure professionali adeguate che, invece, sono previste in numero non sufficiente essendo previsto in dotazione organica un solo funzionario contabile.

#### **3.b Gli stakeholder della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere**

Il Bilancio Sociale è il documento con cui si comunica al territorio di riferimento l’attività svolta da un’organizzazione rispetto alle sue politiche, ai suoi obiettivi ed agli interessi dei propri interlocutori sul territorio e rappresenta un’azione concreta intrapresa dall’Ufficio Giudiziario nell’ottica di rendere trasparenti i risultati raggiunti e gli interventi realizzati sulla base delle linee strategiche individuate.

I portatori d’interesse (stakeholder) di un’entità sono quei soggetti che hanno un interesse specifico in essa e nelle sue attività, con la quale instaura relazioni al fine di fruire del servizio offerto oppure beneficiare delle sinergie attivate.

Particolare rilevanza assumono in questa sede i cittadini e le imprese che compongono il bacino di utenza del servizio Giustizia ed il contesto di riferimento nel quale la Procura svolge le proprie attività.

La Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere è inserita in un fitto reticolo di relazioni con organizzazioni, istituzioni e singoli soggetti, il riconoscimento e la gestione delle quali è fondamentale per garantire la qualità del “servizio giustizia” erogato.

L’Ufficio Giudiziario scambia informazioni ed intrattiene molteplici rapporti con ciascun interlocutore; ognuno di questi, quindi, detentore di un qualche interesse, viene chiamato stakeholder. La definizione degli interlocutori rilevanti è una tappa fondamentale nel percorso di miglioramento e di ottimizzazione delle prassi di lavoro operative intrapreso dall’Ufficio Giudiziario ed è propedeutica all’individuazione di interventi specifici ed all’attivazione di sinergie declinate per singolo stakeholder.

#### **3. c Contesto di riferimento esterno**

La popolazione rappresenta uno degli stakeholder principali in quanto i cittadini sono i primi destinatari del “servizio giustizia” offerto dagli Uffici e rientrano, insieme alla stampa, tra i primi interlocutori diretti della Procura.

Il Circondario del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, che ha sede nella Provincia di Caserta ed in cui opera questo Ufficio di Procura, ha competenza su un territorio in cui risiedono circa 900.000 abitanti e costituito da 80 Comuni, a seguito della modifica e ridefinizione delle circoscrizioni giudiziarie e alla istituzione del Tribunale di Napoli Nord.

L’analisi della realtà criminale di competenza, pertanto, non può prescindere dalla conoscenza del territorio. Le vicende storiche della Procura di Santa Maria Capua Vetere seguono la storia del Tribunale, istituito nel 1808 in quella che, all’epoca, si chiamava Terra di Lavoro, il cui capoluogo era Santa Maria Capua Vetere. La città di Caserta è l’unico capoluogo di provincia italiano in cui non hanno sede Tribunale e Procura.



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

Fatta eccezione per il breve periodo in cui hanno funzionato le Preture circondariali, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere costituisce, fin dal 1809, l'unico presidio giudiziario, con competenza circondariale, in Terra di Lavoro. La Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere afferisce al Distretto Giudiziario della Corte di Appello di Napoli, di cui fanno parte altri sei Circondari Giudiziari (Napoli, Avellino, Benevento, Napoli Nord, Nola e Torre Annunziata) relativi alle Province di Avellino, Benevento, Napoli e Caserta.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere attualmente è il risultato dall'unificazione delle Procure circondariali di Caserta e Santa Maria Capua Vetere. Gli Uffici Giudiziari di Santa Maria Capua Vetere sono - per territorio di competenza e carichi di lavoro - fra i più grandi a livello nazionale.

La provincia di Caserta è composta da 104 comuni, dei quali 5 rientranti (già in precedenza) nel circondario del Tribunale di Cassino e 19 (dal 14 settembre 2013) nel circondario del Tribunale di Napoli Nord (quest'ultimo composto da 38 comuni, di cui 19 già appartenuti al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (e altri 19 comuni già appartenuti al circondario del Tribunale di Napoli). Pertanto, il Circondario di Santa Maria Capua Vetere comprende, allo stato, un totale di 80 comuni, tutti appartenenti alla Provincia di Caserta quale situazione emergente nell'ambito della revisione della geografia giudiziaria.

La competenza territoriale dell'Ufficio è diminuita nel 2013, come si è detto, con la creazione del Tribunale di Napoli Nord, costituito nel settembre 2013 nell'ambito della revisione della geografia giudiziaria. Diciannove dei Comuni precedentemente rientranti nel circondario del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, oggi fanno riferimento al Tribunale di Napoli Nord, con un'importante diminuzione del bacino d'utenza del Tribunale.

Infatti, a seguito della modifica e ridefinizione delle circoscrizioni giudiziarie e alla istituzione del Tribunale di Napoli Nord, il circondario del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a partire dal settembre 2013, ha subito una flessione, posto che, attualmente, fanno parte del circondario del Tribunale di SMCV ottanta comuni, a fronte dei novantanove appartenuti per il passato allo stesso circondario.

L'attuale competenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a seguito della revisione della geografia giudiziaria, include, dunque, i seguenti Comuni: Aliano, Alife, Alvignano, Arienzo, Baia e Latina, Bellona, Caianiello, Caiazzo, Calvi Risorta, Camigliano, Cancellò ed Arnone, Capodrise, Capriati a Volturno, Capua, Carinola, Casagiove, Casapulla, Caserta, Castel Campagnano, Castel Di Sasso, Castel Morrone, Castelvoturno, Castello del Matese, Cellole, Cervino, Ciorlano, Conca della Campania, Curti, Dragoni, Falciano Del Massico, Fontegreca, Formicola, Francolise, Gallo Matese, Giano Vetusto, Gioia Sannitica, Grazzanise, Letino, Liberi, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise, Marzano Appio, Mondragone, Pastorano, Piana di Monte Verna, Piedimonte Matese, Pietramelara, Pietravairano, Pignataro Maggiore, Pontelatone, Portico di Caserta, Prata Sannita, Pratella, Raviscanina, Recale, Riardo, Roccamonfina, Roccaromana, Rocchetta e Croce, Ruviano, San Felice a Cancellò, San Gregorio Matese, San Marco Evangelista, San Nicola La Strada, San Potito Sannitico, San Prisco, San Tammaro, Sant'Angelo d'Alife, Santa Maria al Vico, Santa Maria Capua Vetere, Santa Maria La Fossa, Sessa Aurunca, Sparanise, Teano, Tora e Piccilli, Vairano Patenora, Valle Agricola, Valle di Maddaloni, Vitulazio.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

L'economia della Provincia di Caserta, a cui afferisce il Circondario di Santa Maria Capua Vetere, è caratterizzata dalla prevalenza delle imprese commerciali rispetto a quelle manifatturiere. Si registra, altresì, una forte presenza di imprese agricole, a testimonianza del fatto che la Campania è tra le regioni che più partecipa alla formazione del reddito agricolo nazionale ed è tra le regioni italiane con più prodotti agroalimentari riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

#### 3.c.1 La realtà criminale di riferimento

La provincia di Caserta è caratterizzata dalla presenza di vari clan di camorra, rientranti nell'orbita del clan dei Casalesi, egemone in tutta la provincia ad eccezione di alcuni comuni (come Marcianise, Sessa Aurunca, Mondragone, Maddaloni), ove operano organizzazioni criminali autoctone, con le quali i casalesi sono in rapporto. Il fenomeno criminale assume connotazioni diverse nell'area aversana (per la quale è subentrata la competenza dell'ufficio di Napoli-Nord) da quella nel litorale *domitio* e nell'area di Sessa Aurunca.

Dall'analisi delle attività operative dal personale di PG operante sul territorio emergono più tipologie di reato diffuse sul territorio di competenza della Procura di Santa Maria Capua Vetere.

E significativamente, per ciò che concerne lo stato della criminalità organizzata di matrice nazionale, le indagini condotte hanno confermato un'incidenza delle organizzazioni criminali casertane sul territorio attraverso il modulo operativo proprio degli ultimi anni che, fuggendo sovente il ricorso ad azioni violente, di specie armate, predilige la progressiva aderenza ai settori dell'imprenditoria locale e della pubblica amministrazione. Ciò è il frutto della fisiologica propensione camorristica a riciclare denaro attraverso iniziative imprenditoriali ed infiltrazioni negli appalti pubblici. Ciò nonostante, vi sono residue condotte criminose adottate col consueto metodo "mafioso", anche violento. Al riguardo, le attività illecite spaziano dalle estorsioni ai "recuperi credito", intesi anche come forma di controllo sociale; parallelamente, il riciclaggio di capitali pare adottare metodiche innovative, orientandosi prevalentemente verso investimenti nell'acquisto di beni di lusso, oppure verso la realizzazione di forme di "autofinanziamento" pulito attraverso impieghi fittizi.

Il fenomeno criminale assume connotazioni diverse nell'area aversana, per la quale è subentrata, a decorrere dal 14 settembre 2013 la competenza dell'ufficio di Napoli-Nord, da quella nel litorale *domitio* e nell'area di Sessa Aurunca. Permangono alcune radicate organizzazioni di stampo camorristico dedite specialmente alle estorsioni, allo spaccio di sostanze stupefacenti, al reinvestimento dei capitali illecitamente accumulati e all'infiltrazione nel mondo dell'impresa e della politica. Si aggiunge poi una microcriminalità diffusa, che si registra in particolar modo nelle aree a più alta densità abitativa e a cerniera con la provincia napoletana - segnatamente il litorale *domitio* - ove si concretizzano reati contro il patrimonio, spaccio di stupefacenti, estorsione e usura, corruzione e turbata libertà degli incanti, reati in materia ambientale e abusivismo edilizio, reati di falsificazione e commercializzazione di prodotti contraffatti, nonché altre attività illecite commesse da extracomunitari irregolari, concentrati soprattutto nell'area di Castel Volturno.

Per quanto poi attiene allo stato della criminalità straniera, anche organizzata, non può mancare di evidenziarsi il numero rilevante di manifestazioni criminali sia di tipo "predatorio" che "organizzato". Le relative organizzazioni, riconducibili a soggetti provenienti prevalentemente dal *continente africano* e *dall'est Europa*, sono dedite a varie attività criminali, che spaziano dal traffico di sostanze stupefacenti alla tratta internazionale di donne avviate alla



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

prostituzione, allo sfruttamento della prostituzione, ai furti, alle rapine e alla ricettazione; le stesse risultano essere stanzianti nelle aree limitrofe al litorale domitio.

In particolare si registra un aumento del flusso immigratorio di cittadini di etnia albanese, per la maggior parte domiciliati nell'agro caleno, i quali facenti parti di veri e propri gruppi armati, perpetrano delitti contro il patrimonio realizzando furti e rapine, specie nelle ore notturne, presso abitazione private.

Sono state rilevate anche alleanze strategiche e opportunistiche, come nel traffico di stupefacenti, con esponenti della criminalità organizzata di questa provincia.

In ultimo, si registra un aumento del flusso immigratorio di cittadini prevalentemente di etnia indiana, pakistana e bengalese, ai quali viene riconosciuto lo status di rifugiato e quotidianamente vengono sfruttate a lavorare nei campi divenendo vittime di caporalato; fenomeno questo presente nell'intera provincia casertana.

Ed infine, relativamente ai dati attinenti allo stato della criminalità c.d. diffusa, risulta ancora significativo il numero di rapine consumate nella provincia. In tema di rapine, i fatti registrati continuano ad imporre particolare attenzione, specie in ragione delle modalità con le quali i raid vengono spesso portati a termine, ossia con l'uso di armi, spesso di grosso calibro, e, in alcuni casi, usando violenza sulle persone, sfociando in lesioni gravi e sequestri di persona ai danni delle vittime. Non trascurabile è, altresì, il fenomeno dei furti in abitazione, consumati con trend crescente negli ultimi anni sia in città che in provincia, con particolare riferimento al comune di Caserta.

L'aumento esponenziale dei reati predatori è condizionato dalla vicinanza con i comuni a nord della provincia di Napoli (Acerra, Giugliano, Villaricca, Marano e Mugnano), ove sono presenti numerosi gruppi specializzati in reati predatori che implicano spiccate capacità organizzative. Tale aspetto è stato rilevato sia con riferimento a delitti che implicano capacità organizzative – in danno di portavalori, banche, uffici postali – attuate da gruppi "specializzati", sia con riguardo a rapine di tipo predatorio – in danno di farmacie, di automobilisti, passanti, esercizi commerciali in genere.

Inoltre, per ciò che concerne i reati inerenti il traffico degli stupefacenti, le indagini condotte dalle forze dell'ordine hanno messo in luce un inasprimento del fenomeno criminale in esame, sia nel territorio del capoluogo che nei comuni della provincia, con lo sviluppo di gruppi criminali che tendono ad imporre una gestione monopolistica di tale traffico illecito, spesso ricorrendo a metodologie di stampo mafioso. Persistono gli episodi di spaccio al minuto, soprattutto in corrispondenza e in occasione dei contesti in cui si concentrano i frequentatori di locali della cd. *movida*. Le tipologie di sostanze stupefacenti che sono maggiormente oggetto di cessione sono: cocaina, crack, marijuana e hashish.

Approfondendo, altresì, altre fenomenologie criminali con particolare riferimento al contesto malavitoso di riferimento, possono individuarsi:

#### - **Reati contro la Pubblica Amministrazione.**

Recenti attività investigative hanno confermato importanti infiltrazioni della criminalità organizzata, in particolar modo di origine "casalese", nella pubblica amministrazione.

Strutturate organizzazioni, anche avvalendosi dell'"avviamento commerciale" realizzato anni addietro dai clan camorristici di riferimento, operano nell'ambito degli appalti pubblici, in special modo per ciò che attiene al settore assistenziale e a quello sanitario. In tali ambiti, avvalendosi di funzionari pubblici compiacenti, i criminali riescono ad aggiudicarsi l'erogazione di numerosi servizi, garantendosi lauti guadagni.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

- **tratta di esseri umani, con il dettaglio delle sue possibili finalizzazioni illecite** (*riduzione in schiavitù, favoreggiamento della prostituzione, anche minorile, sfruttamento della manodopera lavorativa, altro*).

Appare confermato quanto emerso da recenti indagini, sviluppate in particolare sul territorio di Castel Volturno, in ordine alla presenza di gruppi criminali, le cui origini sono riconducibili ai paesi dell’Africa sub sahariana, ma anche dei paesi balcanici – in particolare l’Albania – e sudamericana che operano nella gestione della tratta degli esseri umani, finalizzata allo sfruttamento della prostituzione.

- **estorsioni ed usura**

L’imposizione del “pizzo” resta una delle principali attività criminali attraverso le quali i clan camorristici raccolgono, in modo sistematico e capillare, il denaro destinato al pagamento degli stipendi agli affiliati, anche detenuti, o alle loro famiglie, sebbene l’incidenza di tali proventi sul flusso delle entrate appaia in diminuzione, poiché la crisi economica rende sempre più ardua per le vittime la possibilità di far fronte a questo ulteriore “costo di esercizio”.

Infatti, si conferma la crescente difficoltà dei clan ad assicurare con continuità la “erogazione” degli “stipendi” agli affiliati. Continua ad essere limitato il numero di atti e danneggiamenti intimidatori di presumibile matrice estorsiva; ciò, tuttavia, non esclude che il fenomeno sia ancora diffuso.

In ogni caso, recenti acquisizioni di carattere informativo sostengono possibili progettualità in ordine alla riorganizzazione di piccoli gruppi, composti da personaggi già dotati di *pedigree* o ad essi collegati.

- **reati cd “finanziari”**

Con particolare riferimento ai reati cd “finanziari” emerge la diffusione di ultronee tipologie di reato sul territorio di competenza territoriale della Procura di Santa Maria Capua Vetere, attinenti principalmente alle fattispecie di seguito riportate:

1. **Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche**, ex art. 640-bis c.p. Tale reato è spesso realizzato mediante condotte strettamente connesse alla percezione di fondi pubblici e/o unionali (contributi, sovvenzioni, finanziamenti anche in ambito PNRR) mediante artifici e/o raggiri ovvero tramite la cessione di crediti edilizi fittizi, quali i c.d. *superbonus*, *ecobonus*, *sismabonus* ovvero sconto in fattura, spesso realizzati con l’interposizione di società cartiere.

2. **Indebita percezione di erogazioni pubbliche**, ex art. 316-ter c.p. Conseguono alla indebita percezione di fondi pubblici e/o unionali (contributi, sovvenzioni, finanziamenti anche in ambito PNRR) mediante l’utilizzo di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere.

3. **Turbata libertà degli incanti**, ex art. 353 c.p. Si manifesta, generalmente, attraverso un articolato sistema illecito che vede spesso coinvolti imprenditori (soprattutto del settore edile), professionisti, amministratori e funzionari di enti pubblici, in grado, sin dalle fasi iniziali di indizione e predisposizione delle gare di appalto, di condizionare il regolare svolgimento delle gare di appalto;

4. **Dichiarazione fraudolenta mediante l’uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti**, ex art. 2, D.Lgs 74/2000; **emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti**, ex art. 8 del D.Lgs 74/2000. La frode fiscale è il reato compiuto al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, mediante l’uso di fatture false o altri



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

documenti per operazioni inesistenti, generalmente da parte di un operatore scorretto/fittizio/fantasma che, con intenzioni fraudolente acquista o simula di acquistare beni o servizi senza pagare l'IVA e che fornisce questi beni o servizi comprensivi di IVA, senza però versare l'IVA riscossa. Nel meccanismo descritto, il debito d'imposta resta in capo alla "cartiera", che non presenta la dichiarazione fiscale e non adempie agli obblighi di versamento, mentre il reale fornitore opera "in nero", non emettendo alcun documento fiscale, e il cessionario del bene o committente del servizio, annotando nella propria contabilità le fatture per operazioni insistenti emesse dalla "cartiera", a giustificazione degli acquisti effettuati, ottiene notevoli vantaggi sia dal punto di vista fiscale potendo dedurre il costo e detrarre l'IVA indicata in fattura - che commerciale, potendo acquistare (dal reale fornitore) e rivendere (spesso a soggetti estranei alla frode) a prezzi inferiori a quelli di mercato, con effetti distorsivi della concorrenza

5. **Indebita compensazione**, ex art. 10-*quater* D.Lgs. 74/2000. Fattispecie delittuosa che generalmente sottende alla cessione di crediti edilizi fittizi (cd superbonus 110%, ecobonus e sconto in fattura) per lavori edili di ristrutturazione/risparmio energetico inesistenti, utilizzati in compensazione al fine di abbattere i debiti erariali;

6. **Reati fallimentari**, ex artt. 216 e 221 R.D. 267/1942. Perpetrati generalmente attraverso la dolosa generazione di debiti nei confronti dell'Erario, degli Enti previdenziali e dei fornitori, da parte di società che vengono svuotate del patrimonio aziendale e di quanto ancora utile a generare reddito a favore di *new-co*, società appositamente costituite al fine di far confluire nelle stesse tali beni permettendo loro la continuazione dell'attività aziendale;

7. **Riciclaggio e autoriciclaggio**, ex artt. 648-*bis* e 648-*ter*.1 c.p. Reati sottesi a fenomeni volti ad integrare nei circuiti dell'economia legale, attraverso operazioni bancarie, economiche ed aziendali, i proventi di reati di svariata natura, da quella penal-tributaria (artt 2, 3, 4, 5, 8, 10, 10-*bis*, 10-*ter*, 10-*quater* e 11 del D.Lgs 74/2000), alle truffe aggravate ai danni dello Stato (art. 640, comma 2, e 640-*bis* c.p.), in guisa da occultarne l'origine illecita

8. **Contraffazione**, ex artt. 474, 515 e 517 c.p. Reati perpetrati, anche da organizzazioni criminali, mediante l'importazione e la successiva commercializzazione, attraverso canali non ufficiali, di prodotti recanti marchi contraffatti riconducibili a note case di moda;

9. **Contrabbando di tabacchi lavorati esteri**, ex artt. 219-*bis*, 219-*ter* e 219-*quater* del D.P.R. 43/1973. Il contrabbando di tabacchi lavorati esteri è riconducibile a organizzazioni criminali, anche transnazionali che provvedono alla illecita importazione nel territorio dello Stato e alla successiva commercializzazione di ingenti quantitativi di sigarette talvolta anche contraffatte;

10. **Sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sui prodotti energetici e irregolarità nella circolazione dei prodotti sottoposti ad accisa**, ex artt. 40 e 49 D.lgs 504/1995. Anche questa tipologia di frode generalmente è appannaggio di organizzazioni criminali connessi alla criminalità organizzata, che viene posta in essere mediante l'importazione in contrabbando (con conseguente evasione d'imposta) e la successiva vendita sul territorio nazionale di prodotti energetici, nonché attraverso l'immissione in consumo di oli lubrificati impropriamente miscelati al fine di sottrarre il prodotto al pagamento delle imposte gravanti;

11. **Indebita percezione del reddito di cittadinanza**, ex art. 7, comma 1 del D.L. 4/2019. Il reddito di cittadinanza è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari. Dalle attività operative dei Reparti dipendenti sono emersi casi in cui alcuni soggetti, con false attestazioni, sono riusciti ad ottenere illecitamente il



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

beneficio in questione. Tra i beneficiari figurano anche soggetti stranieri che non avevano risieduto in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in modo continuativo, requisito necessario per accedere al beneficio in parola.

#### **Analisi statistica**

Da ultimo, poi, un'analisi statistica dei dati in possesso ha consentito di evincere che, nel territorio di competenza, nel biennio 2023/2024, i reati maggiormente perpetrati sono stati quelli di natura predatoria.

A ottobre 2024, l'analisi comparativa dei dati "2023" e "2024" mostra un decremento statistico dei furti in genere (-20.26%), delle truffe e delle frodi informatiche (-29.31%), dei danneggiamenti (-17.45%), delle rapine (-38.08%), dei reati in materia di stupefacenti (-19.40%), mentre stabile è il *trend* di reati quali minacce, percosse, lesioni dolose, estorsioni e sfruttamento della prostituzione. Si è registrato, invece, un incremento dei delitti quali incendi (+13.51%), usura (+50%), omicidi volontari (+166.67%) riciclaggio e l'impiego di denaro (+64.29%) e delitti informatici (+13.51%) Si che i delitti con un *trend* stabile o in aumento sono tipici delle organizzazioni mafiose, a testimonianza che la presenza sul territorio di queste ultime è tuttora preponderante. Il dato del reato di usura (+50%), invece, si ritiene non da considerarsi pienamente aderente alla realtà, atteso che si tratta di un delitto ancora oggi difficilmente denunciato dalle vittime. Si che i delitti con un *trend* stabile o in aumento sono tipici delle organizzazioni mafiose, a testimonianza che la presenza sul territorio di queste ultime è tuttora preponderante. Il dato del reato di usura (+50%), invece, si ritiene non da considerarsi pienamente aderente alla realtà, atteso che si tratta di un delitto ancora oggi difficilmente denunciato dalle vittime.

Si riporta di seguito la tabella analitica dei delitti consumati nei territori di competenza, nel periodo in considerazione:

<b>DELITTI</b>	<b>TOTALE</b>
<a href="#">FURTI</a>	23782
TRUFFE E FRODI INFORMATICHE	5614
DANNEGGIAMENTI	3012
MINACCE	2069
LESIONI DOLOSE	1368
<a href="#">RAPINE</a>	693
<a href="#">STUPEFACENTI</a>	419
PERCOSSE	401
ESTORSIONI	280
RICETTAZIONE	242
DELITTI INFORMATICI	193



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

DANNEGGIAMENTO SEGUITO DA INCENDIO	114
<a href="#">INCENDI</a>	79
<a href="#">VIOLENZE SESSUALI</a>	74
RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO	37
<a href="#">TENTATI OMICIDI</a>	27
<a href="#">SEQUESTRI DI PERSONA</a>	21
ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE	20
<a href="#">SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE E PORNOGRAFIA MINORILE</a>	17
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E PRODOTTI INDUSTRIALI	12
<a href="#">OMICIDI VOLONTARI CONSUMATI</a>	11
USURA	10
ATTI SESSUALI CON MINORENNE	9
ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO	9
ATTENTATI	2
OMICIDIO PRETERINTENZIONALE	2
CORRUZIONE DI MINORENNE	2
CONTRABBANDO	2
INFANTICIDI	1
<b>TOTALE DELITTI</b>	<b>48920</b>

A tutto quanto esposto va anche ad aggiungersi l'evidenza dell'emersione di condotte di evasione fiscale, reati di bancarotta, reati contro la P.A, truffe aggravate ai danni dello Stato riconducibili ad imprese organizzate anche in forma societaria, violazione, da parte di imprenditori "non sani", della normativa in materia ambientale, nonché della normativa sulla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, altro non sono che forme di risparmio illecito di denaro, accantonato per essere destinato, sovente, ad altre finalità di carattere illecito: riciclaggio, autoriciclaggio, corruzione.

Inoltre, è emerso l'allarmante fenomeno delle condotte fraudolente poste in essere sfruttando le opportunità normative dei c.d. *bonus* edilizi. In particolare, risulta confermato e prorogato il Superbonus 110%; per quanto riguarda il *Bonus* facciate si è passati dal 90 al 60%



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

di detrazione fiscale, con proroga limitata al 31 dicembre 2022 (l. n. 234 del 30.12.2021, art. 1, comma 39). In effetti, con gli “*investimenti per il rifacimento delle facciate di palazzi e edifici storici e moderni*” si è inteso “*rilanciare la cura degli stabili, la riqualificazione del patrimonio edilizio e il risparmio energetico con effetti immediati sull’occupazione nel settore edilizio, sul decoro urbano e sulle entrate fiscali*”. Tuttavia, l’ondata delle ristrutturazioni è sotto gli occhi di tutti: trattate come interventi di manutenzione, possono generare abusi edilizi, da un lato; mentre, dall’altro, l’assenza di controlli preventivi e la semplificazione della pratica per l’ottenimento del contributo, attraverso procedure conformi e standardizzate, nascondono il pericolo concreto di condotte truffaldine ad opera dei privati beneficiari, talvolta portate a compimento grazie alla determinante collaborazione di infedeli amministratori e dipendenti pubblici.

Sul medesimo versante delle provvidenze pubbliche deve segnalarsi che, all’indomani dell’esplosione della emergenza pandemica da covid-19, si è registrato un aumento dei procedimenti relativi a notizie di reato per condotte decettive, ascrivibili tendenzialmente al delitto di cui all’art. 316-ter c.p. poste in essere al fine di accedere, indebitamente, agli svariati emolumenti e agevolazioni economiche statali introdotti, nel tempo, al fine di contrastare gli effetti negativi della pandemia sul sistema economico e sull’attività delle imprese (si fa riferimento ai cd decreti Sostegni, Sostegni bis, Ristori ed altri provvedimenti di urgenza recanti la previsione di analoghi emolumenti).

Occorre rilevare che tali episodi -espressione una fenomenologia eterogenea- hanno visto coinvolti non solo soggetti che hanno costituito imprese “fittizie”, artatamente ed al solo fine di conseguire indebitamente tali benefici economici; ma anche piccoli imprenditori, titolari di imprese individuali; amministratori e legali rappresentanti di società di capitali; nonché, in taluni casi, infedeli dirigenti di uffici tecnici, che, con il proprio operato, hanno agevolato in maniera determinante la realizzazione delle citate condotte truffaldine.

Ma anche sul versante della criminalità ambientale, anzitutto, occorre rappresentare che questo Ufficio, tradizionalmente, per ragioni storiche e geografiche, ha improntato la propria attività al robusto contrasto ai crimini ambientali e, più in generale, alla tutela del territorio anche dal punto di vista sanitario e dei beni culturali, spesso facendo da apripista per virtuose pratiche giudiziarie. E ciò avviene ed è avvenuto perché il circondario di questo Tribunale (*rectius* Procura) si caratterizza per:

- la vicinanza all’area geografica di Napoli e della cinta a Nord di Napoli, ormai totalmente urbanizzata, con al contrario ampie zone industriali in questo stesso circondario, ben collegate agli snodi autostradali (e come tali facilmente raggiungibili) sedi di attività produttive, molto spesso di per sé inquinanti;

- la presenza, per lo stesso motivo, di notevoli siti ed impianti di trasferta e di trasformazione di rifiuti della molteplice tipologia (urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi);

- le numerosissime Zone Asi che hanno fatto della Provincia di Caserta, *rectius* di alcune sue parti, in particolare, l’area di Marcianise/San Marco/Maddaloni, la zona industriale più grande del Centro Sud, in aggiunta a quella di Pignataro/Pastorano/Calvi Risorta, che vede la presenza anche di numerosi insediamenti industriali riconducibili a multinazionali;

- le numerosissime aziende zootecniche, bovine e bufaline (in Provincia di Caserta, e la maggiore parte in questo circondario, viene allevato il 60% del bestiame bufalino nazionale) con scarichi illecitamente sversati;

- l’annoso problema della interruzione del ciclo dei rifiuti;



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

- la presenza di vasti territori urbani con depuratori non funzionanti, non correttamente funzionanti o mancanti (con astratta configurabilità di illeciti penali contro la pubblica amministrazione, a titolo esemplificativo *ex artt. 355 e 356 cp*);

- la presenza di aste fluviali importantissime (Volturno, Agnena, Savona, Foce dei Regi Lagni, per certi versi anche il Garigliano), che sfociano tutte sul litorale di competenza di questo Ufficio, ma che attraversano, con diverse tipologie di immissioni illecite, varie Provincie o Regioni ed i cui effetti si riverberano, ovviamente, sulla qualità del mare di competenza di questa Procura;

- per quanto riguarda i beni culturali, oltre la Reggia Vanvitelliana, quella di Carditello, i siti archeologici dell'antica *Cales*.

L'attività dell'Ufficio si articola nel contrasto alle tre direttrici di inquinamento:

- inquinamento antropico provocato da depuratori non funzionanti o non correttamente funzionanti;

- inquinamento derivante dalle aziende zootecniche;

- inquinamento antropico industriale.

A questo riguardo sono aumentate le contestazioni dei nuovi reati ambientali, che permettono il ricorso a strumenti, anche cautelari, molto più efficaci. Si è così passati alla configurazione dell'illecito di inquinamento ambientale, oltre che per gli scarichi industriali, anche per quelli animali e, infine, urbani.

Per la tutela del patrimonio faunistico, l'azione dell'Ufficio si è sempre più specializzata anche per la presenza sul litorale *domitio* di numerose oasi naturali e nell'entroterra del Parco Naturale del Matese. La Polizia Giudiziaria del settore, Gruppo Forestale di Caserta e per alcune indagini anche quella Centrale con il gruppo specializzato del Cites, fornisce un contributo sempre più qualificato in termini di conoscenze e proposte investigative, spesso raccolte da questo Ufficio e sfociate in indagini nuove e complesse, come quelle del contrasto di associazioni per delinquere di cacciatori di specie protette operanti in ambito nazionale.

Quanto ai reati in materia edilizia ed urbanistica (art. 44 e segg. DPR 6 giugno 2001, n. 380) e in materia di tutela dei vincoli paesaggistici ambientali (d. lgs. 490/99, ed ogni altra disposizione a ciò connessa), il contrasto all'abusivismo edilizio è sempre sotto costante monitoraggio della Procura, come dimostrano i numeri elevati dei procedimenti penali relativi, con una giurisprudenza formatasi anche prima dell'entrata in vigore dell'art. 131-*bis* c.p. volta a "premiare" gli abbattimenti degli abusi realizzati.

Quanto ai reati in materia di frode alimentare, frode nell'esercizio del commercio e vendita di sostanze alimentari non genuine (artt. 439, 440, 441, 442, 442, 443, 444, 445, 515 e 516 c.p. e violazioni penali previste da leggi speciali; delitti di cui agli artt. 517, 473 e 474 c.p., per la sola ipotesi che abbiano ad oggetto alimenti), oltre le normali e routinarie attività di contrasto alle frodi alimentari, l'Ufficio ha sviluppato la sua attività di tutela delle due grandi filiere che il territorio restituisce: il settore agroalimentare delle coltivazioni intensive della "Campania *Felix*" e il cd. "oro bianco" vale a dire la "Mozzarella di Bufala Campana doc". Viene anche contestato, ove possibile, l'illecito di cui al d. lgs. 231/2001 per la responsabilità degli Enti. Le frodi in questo settore si accompagnano spesso, per non dire sempre, a reati di false fatturazioni.

Ma anche le attività di indagine relative ad Incidenti, lesivi o letali, sui luoghi di lavoro ha talvolta disvelato un quadro di infedeltà di dipendenti della pubblica amministrazione, chiamati a dare un contributo illecito, nella ricostruzione postuma di documentazione aziendale,



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

in chiave di prevenzione del rischio della commissione del reato presupposto *ex art 6 d. lgs. 231/2001*.

La realtà criminale del territorio registra poi allarmanti fenomeni di traffico di stupefacenti e reati conto il patrimonio in generale.

Il forte tasso d'illegalità che caratterizza il territorio impegna fortemente il lavoro della Procura ordinaria in relazione ad una serie di fenomeni illeciti (reati predatori; delitti di usura e riciclaggio; delitti in materia di stupefacenti), spesso espressivi dell'esistenza di gruppi organizzati criminali, circostanza questa che determina un costante raccordo e coordinamento con la DDA di Napoli. Sul punto, si registra un allarmante fenomeno criminale avente ad oggetto l'ingresso nelle carceri di Santa Maria C.V. e Carinola di ingenti quantitativi di stupefacente (anche attraverso l'uso di droni) oltre che di telefonini. Il fenomeno è preoccupante in quanto il luogo in cui dovrebbe avvenire la rieducazione del detenuto diventa occasione per la reiterazione di reati oltre che luogo di assunzione di stupefacenti. Peraltro, non v'è chi non veda che l'uso massiccio di telefonini in carcere determina l'allarmante possibilità che i detenuti, anche in regime di alta sicurezza, continuino a mantenere contatti e relazioni illecite con l'esterno, impartiscano ordini e direttive con tutto quello che consegue sotto il profilo della perdita di efficacia del contrasto alla criminalità organizzata e non.

Pertanto, sono in atto incisive azioni investigative finalizzate alla interruzione di tali devastanti condotte illecite, attraverso l'uso di sistemi investigativi e forme di collaborazione con le direzioni delle carceri e la stessa Polizia Penitenziaria per addivenire ad un efficace contrasto del fenomeno. Ed invero, il patrimonio info-investigativo acquisito dalle risultanze procedurali delle numerose attività investigative (e processuali) condotte e coordinate da questo Ufficio, in uno con l'analisi delle notizie di reato in ingresso, ha disvelato, la gravissima problematica afferente una serie di reati commessi presso o le carceri sedenti nel territorio di competenza di questo Ufficio e, particolare, presso quelle di Santa Maria Capua Vetere e Carinola, circostanza questa che ha imposto di allargare il campo di attenzione a tutte le carceri sedenti in questo territorio, procedendosi alla creazione di un gruppo intersezionale coinvolgente magistrati appartenenti a diverse Sezioni specializzate di indagine, onde avvalersi delle variegate, correlate, esperienze specifiche. Tale gruppo si occupa dei reati di cui agli artt. 73 dpr 309/90, 391 ter c.p. oltre che reati contro la P.A. frutto della agevolazione della realizzazione dei predetti reati da parte di pubblici ufficiali collusi e operanti presso le strutture penitenziarie; oltre che reati che rispetto ad essi ne costituiscono il presupposto ovvero siano ad essi collegati, connessi e consequenziali.

Particolarmente rilevante e delicata è l'attività caratterizzata dal contrasto ai delitti contro la famiglia ed i soggetti vulnerabili, che in ragione degli interessi e dei beni giuridici tutelati dai reati tra cui la stessa vita e l'incolumità fisica, l'Ufficio dedica particolare attenzione al relativo funzionamento. Va da sé che l'obiettivo dell'Ufficio è quello di dare risposte celeri rispetto all'esigenza di tutela delle persone offese che si trovano in una situazione di vulnerabilità, ma nello stesso tempo far sì che la celerità non vada mai a detrimento della corretta dimostrazione dei fatti anche attraverso il raggiungimento di standard probatori che consentano di sostenere l'accusa in giudizio.

Conclusivamente, può essere affermato che la Procura di Santa Maria CV, essendo territorialmente competente sul territorio del comune di Castel Volturno e su parte del litorale *domitio*, proprio verso questi territori occorre necessariamente e sempre di più orientare il programma, le risorse e gli sforzi della medesima Procura. Castelvolturno costituisce un *unicum*, non solo in Italia, ma in Europa, una enclave di illegalità diffusa di difficile gestione sia dal



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

punto di vista preventivo che repressivo. Proliferano i reati in materia ambientale, (reati edilizi e di inquinamento ambientale, reati collegati al commercio, all'avifauna protetta e in tema di alimenti e salute), ma si aggiungono tutti gli altri reati lesivi dei più svariati beni giuridici tutelati dal sistema penale: da quelli contro la PA (spesso connessi ai reati edilizi), alle occupazioni abusive di case private e di proprietà pubbliche, dai reati sanitari, al caporalato, dalla prostituzione, alle truffe comunitarie e ai reati contro la normativa sull'immigrazione connessi spesso alla presenza di lavoro nero e sommerso. Una delle caratteristiche peculiari che rendono unica Castel Volturno è, infatti, la presenza di circa 20.000 immigrati clandestini (più del triplo della popolazione locale regolarmente censita) e a questa presenza è strettamente connessa la commissione di moltissimi reati, molti dei quali lesivi dei beni giuridici fondamentali dell'individuo.

Ma anche l'ambiente risulta oggetto di costanti condotte lesive, come sopra detto: l'ulteriore caratteristica di questo territorio è la presenza dei Regi Lagni, dei fiumi Volturno, Calore, Agnena, Savone che sfociano tutti nel tratto di costa riferibile proprio al Comune di Castel Volturno e che diventano ricettori degli sversamenti illeciti perpetrati anche in altre province e regioni, contribuendo ad inquinare il tratto di mare prospiciente il litorale *domitio*.

Va da sé che l'obiettivo dell'Ufficio – certamente non facile, ma il cui raggiungimento è necessario - è quello di dare risposte celeri rispetto all'esigenza di tutela delle persone offese che si trovano in una situazione di vulnerabilità, ma nello stesso tempo far sì che la celerità non vada mai a detrimento della corretta dimostrazione dei fatti anche attraverso il raggiungimento di standard probatori che consentano di sostenere l'accusa in giudizio.

Ed infine, il patrimonio info-investigativo acquisito dalle risultanze procedurali delle numerose attività investigative (e processuali) condotte e coordinate da questo Ufficio, in uno con l'analisi delle notizie di reato in ingresso, ha disvelato, con immediatezza, nel territorio di Castelvolturno, un allarmante quadro di illegalità diffuse a vario livello, che si consumano, quotidianamente, attraverso la lesione di svariati beni giuridici, di portata collettiva oltre che individuale. Si tratta di una situazione unica, non solo in Italia, ma in Europa, essendo una enclave di illegalità diffusa, di difficile gestione sia dal punto di vista preventivo che repressivo.

Proliferano, infatti, i reati in materia ambientale; quelli contro la P.A., connessi, sovente, ai reati edilizi; non si contano le occupazioni illecite di case private e/o di proprietà pubblica, con allacci abusivi alle reti idriche e di erogazione dell'energia elettrica; si va, inoltre, dai reati sanitari al caporalato, dalla prostituzione allo spaccio al minuto di sostanze stupefacenti (connesso a più vasti fenomeni di narcotraffico, che determinano, in maniera ricorrente, sul piano processuale, il trasferimento per competenza dei relativi procedimenti alla Procura-Direzione distrettuale antimafia di Napoli); dalle truffe comunitarie alle truffe connesse alle diverse provvidenze pubbliche in materia di *ecobonus*, *sisma bonus* o *bonus* facciate, talvolta accompagnate da fatti di evasione fiscale sul piano delle indebite compensazioni; ai reati contro la normativa sull'immigrazione, connessi spesso allo sfruttamento di lavoro nero e sommerso.

### 3.d Contesto di riferimento interno

#### 3.d.1 La composizione del personale

La struttura organizzativa della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere si ripartisce in due macro-aree di competenza della Procura che riflettono le differenti peculiarità presenti nell'organizzazione delle attività dei magistrati rispetto a quelle



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

amministrative: area giurisdizionale composta dai magistrati, togati e non area amministrativa composta dal personale addetto alle segreterie.

L'organizzazione dell'area giurisdizionale è funzionale ad una omogenea ripartizione delle attività di "competenza" delle varie sezioni indagini e si sostanzia nella ripartizione/assegnazione dei procedimenti penali ai magistrati, nonché delle deleghe a rappresentare l'Ufficio nelle udienze davanti al Tribunale secondo specifici schemi tabellari.

Il personale amministrativo della Procura di Santa Maria Capua Vetere è direttamente sottordinato alla Direzione Amministrativa, che coordina tutti gli uffici/segreterie nei diversi settori di competenza (penale, amministrativo e, in via residuale, civile).

#### 3.d.2 Il personale di magistratura

##### 3.d.2.1 Il personale di Magistratura Togata

Il personale di magistratura dell'ufficio, articolato in VII Sezioni Indagini, si compone alla data del 31 Dicembre 2024, di **26 magistrati** in servizio a fronte del numero di **27 unità di personale giudiziario** previsto in **pianta organica**, stante la vacanza di num. **1 Procuratore Aggiunto**, con una scopertura di organico del **3,7 % c.a.**

Pianta organica del personale di Magistratura Togata

QUALIFICA	PIANTA ORGANICA	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Procuratore della Repubblica	1	1	0
Procuratori della Repubblica Aggiunti	2	1	1
Sostituti Procuratori	24	24	0
TOTALE	27	27	1

##### 3.d.2.2 Il personale di Magistratura Onoraria

La dotazione del personale di magistratura onoraria dell'ufficio, poi, si compone, alla data del 31 Dicembre 2024, di **21 Vice Procuratori Onorari**, di cui uno tirocinante ex D. Lgs 116/2017, a fronte del numero di **27 unità di personale giudiziario** previsto in **pianta organica**, stante la vacanza di num. **6 Vice Procuratori Onorari**, con una scopertura di organico del **22,00 % c.a.**

Pianta organica del personale di Magistratura Onoraria

QUALIFICA	PIANTA ORGANICA	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Vice Procuratori Onorari	27	21	6



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### 3.d.2.3 Sezioni Indagini

Il personale giudiziario è suddiviso in sezioni, ognuna delle quali ha specifiche materie di competenza. Il tema relativo all'assetto delle singole sezioni presuppone la valutazione dei flussi di lavoro, al fine di assicurare un'equa ripartizione dei carichi di lavoro. Resta valido il criterio di carattere generale, sinora seguito, della c.d. semi-specializzazione delle sezioni e, pertanto, della trattazione, da parte di ciascun magistrato, sia di procedimenti c.d. di natura generica che di procedimenti specialistici.

Il criterio della specializzazione resta collegato alla peculiarità della materia, che richiede competenze specifiche e peculiari approcci investigativi, anche mediante l'adozione di protocolli d'indagine ed il ricorso a protocolli d'intesa. Va anche chiarito che tutte le fattispecie criminose per le quali non vi è l'attribuzione alla competenza specialistica sono, in via residuale, di competenza generica.

Prima di procedere alla analitica enucleazione dei reati specialistici attribuiti alle singole sezioni, occorre premettere quanto segue:

- 1. Sezione I** specializzata nel contrasto ai delitti contro la pubblica amministrazione. La sezione si occupa altresì, per affinità *ratione materiae*, dei reati in materia elettorale. Per la medesima ragione di connessione, è competente per i reati in materia di pubblici appalti (art. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646, modificato dall'art. 8 della legge n. 55 del 1990, in relaz. all'art. 118 D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163). La prima sezione è altresì investita delle attività di competenza dell'ufficio affari civili, con riferimento all'intervento del P.M. nelle azioni civili di carattere elettorale e ad altre materie più in avanti specificate.
- 2. Sezione II** competente nel contrasto criminalità economico - finanziaria e in materia di misure di prevenzione. La competenza è stata estesa anche ai delitti di cui agli artt. 316 bis e ter c.p., aventi precipua caratterizzazione economica e strettamente affini al delitto di cui all'art. 640 bis c.p. ed alla trattazione degli affari civili di natura economica. E' caratterizzata dal contrasto alla criminalità d'impresa. Rientrano nella competenza della sezione le truffe ai danni dell'INPS, che postulano la necessità di un approccio investigativo sistemico al fenomeno. La competenza della sezione sussiste, in quanto necessitante della medesima competenza e strettamente collegata ai reati fallimentari (rectius: procedure concorsuali di cui al codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.lvo 14 del 2019 e succ. mod), anche per la trattazione degli affari civili di natura economica (iniziative del P.M. ai sensi del richiamata D.lvo ed intervento del P.M. nelle procedure concordatarie). Inoltre, ai sensi del predetto decreto legislativo, l'art. 512 bis c.p. (in materia di attribuzioni ad altri di titolarità o disponibilità di denaro, beni o altre utilità al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali o di contrabbando) ha sostituito l'abrogato l'art. 12 *quinquies* D.L. 8 giugno 1992, n. 306, conv. nella L. 7 agosto 1992, n. 356, di competenza della seconda sezione. I magistrati della II sezione si occupano in via esclusiva anche del gravoso compito della esecuzione penale.
- 3. Sezione III** competente nel contrasto dei delitti di grave allarme sociale, contrasto alla criminalità comune e predatoria, reati in materia di sostanze stupefacenti. La sezione è competente ad una serie di delitti contro il patrimonio, sia con riguardo al contrasto a fenomeni criminali che richiedono un approccio sistemico (delitti in materia di



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

stupefacenti, rapine e falsi nummari) delitti di cui agli artt. 624 e 625 n.7 bis cod. pen. (furti di materiali pregiati – rame e metalli - *che danneggiano infrastrutture energetiche e di comunicazione, di cui al D.L. 14 agosto 2013, n. 93 co. I, lett. a) convertito nella legge n. 119 del 15 ottobre 2013*); delitti di cui agli artt.624-bis (*in essi sono compresi anche i furti negli istituti scolastici*) e 628, cod. pen..

4. **Sezione IV** la stessa è caratterizzata dal contrasto alla criminalità ambientale e dalla tutela del territorio. L'affidamento a detta sezione della tutela di tali valori comporta che essa sia competente, oltreché per tutti i reati ambientali e a quelli a tutela degli animali, anche per la materia degli alimenti. Ancora, alla competenza in materia urbanistica ed edilizia si affianca quella dell'esecuzione penale relativa ai provvedimenti, passati in giudicato, di demolizione degli immobili abusivi.
5. **Sezione V** delitti contro la famiglia, la personalità individuale e reati commessi da - o nei confronti di - soggetti appartenenti alle c.d. "fasce deboli". E' caratterizzata dal contrasto ai delitti contro la famiglia ed i soggetti vulnerabili. La sezione è altresì competente per il delitto di cui all'art. 388 c.p., laddove inerente alla violazione di provvedimenti giurisdizionali in materia di diritto di famiglia. La competenza è estesa anche alla materia degli affari civili di natura familiare, per cui appare opportuno che tutte le attività collegate allo stato delle persone e ai rapporti familiari siano trattate dalla sezione che si occupa delle c.d. fasce deboli, per affinità *ratione materiae*. Alla competenza della quinta sezione viene altresì attribuita la nuova fattispecie di reato di cui all'art. 570 bis c.p. - Violazione degli obblighi di assistenza familiare in caso di separazione o di scioglimento del Matrimonio, introdotta dal decreto legislativo n. 21/2018, in sostituzione dei reati già previsti dagli artt.12 *sexies* L.898/1970 e 3 L.8.2.2006 n.54.
6. **Sezione VI** caratterizzata dal contrasto ai delitti in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori. La materia dell'infortunistica sul lavoro e delle malattie professionali, per la sua rilevanza e delicatezza, ha meritato una collocazione in una sezione a ciò dedicata.
7. **Sezione VII** caratterizzata dalla competenza esclusiva nella materia dell'esecuzione penale. I magistrati assegnati a tale sezione non lo sono in via esclusiva, al fine di consentire loro di svolgere un'attività più articolata, anche sul versante delle indagini. Si è altresì disposto che la settima sezione, che si occupa in modo non esclusivo della materia dell'esecuzione penale e che è composta dagli stessi magistrati appartenenti alla seconda sezione, sia altresì competente per le procedure di cui all'articolo 240 bis del codice penale, che ha sostituito -in virtù del già citato decreto legislativo n.21/2018- la norma di cui all'art. 12 *sexies* L.356/1992.
8. **Sezione VIII** caratterizzata dalla competenza esclusiva per la materia dei reati di competenza dei Giudici di Pace.

#### 3.d.2.4 Dipartimenti

Ai fini di un'equilibrata e razionale organizzazione e gestione del lavoro d'ufficio, appare utile che venga previsto il raggruppamento delle sezioni in dipartimenti.

La suddivisione in Dipartimenti ha la sua validità e si fonda su esigenze organizzative dettate dalla necessità di affidare al Procuratore nonché ai PP..AA il coordinamento un gruppo omogeneo di sezioni, ovvero di gruppi omogenei di tipologie di reato.

La ripartizione si fonda, inoltre, sulla contiguità socio-criminale di alcune tra le materie caratterizzanti la competenza delle sezioni facenti parte di ciascun Dipartimento.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Viene prevista la ripartizione in tre Dipartimenti, secondo cui:

- il Procuratore coordina direttamente le attività d'indagine della I, II e IV sezione, raggruppate nel primo Dipartimento;
- il Procuratore Aggiunto coordina le attività della III e della V sezione indagini raggruppate nel secondo dipartimento;
- il secondo Procuratore Aggiunto coordina le attività del terzo dipartimento che ricomprende la VI e la VII sezione indagini

#### 3.d.2.5 Reati Specialistici Sezionali

Premessa la suddivisione in sezioni, le sezioni sono competenti per i reati di seguito specificati, tenuto conto che quanto non è esplicitamente menzionato è di competenza generica e pertanto attribuita indistintamente a tutti i Sostituti Procuratori:

##### **Prima sezione:**

##### **Competenza:**

- delitti (consumati o tentati) previsti e puniti dalle disposizioni del codice penale comprese tra gli articoli 314 e 356 c.p., esclusi quelli di cui agli artt. 316 *bis* e 316 *ter* c.p., che sono nella competenza della seconda sezione;
- delitti previsti dalla legge 25.1.1982 n.17 art. 2 (associazioni segrete);
- reati in materia di pubblici appalti (art. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646, modificato dall'art. 8 della legge n. 55 del 1990, in relaz. all'art. 118 D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);
- reati in materia elettorale (ad eccezione di quello di cui all'art. 92 D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, recante "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali" previsti da: DPR 30 marzo 1957 n. 361 artt. 94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104; DPR 16 maggio 1960 n. 570, artt.86-87-87bis-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97; DPR 20 marzo 1967 n. 223 artt. 56-57-58-59;
- art. 7 Legge 2 maggio 1974, n. 195( in tema di finanziamento illecito dei partiti);
- attività di competenza dell'ufficio affari civili, con riferimento all'intervento del P.M. nelle seguenti procedure:
  - art. 143 comma 11 D.L.vo 267/2000 relative al contenzioso elettorale di cui all'azione popolare ai sensi dell'art 70 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
  - art. 22 disposizioni complementari al CPC di Semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di partecipazione nel giudizio relativo alle azioni popolari e per le controversie in materia di eleggibilità, decadenza ed incompatibilità nelle elezioni comunali, provinciali e regionali;
  - art. 23 disposizioni complementari al CPC di semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di partecipazione nel giudizio relativo alle azioni in materia di eleggibilità e incompatibilità nelle elezioni per il Parlamento europeo;
  - art. 24 disposizioni complementari al CPC di semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di partecipazione nel giudizio relativo all'impugnazione delle decisioni della Commissione elettorale circondariale in tema di elettorato attivo;

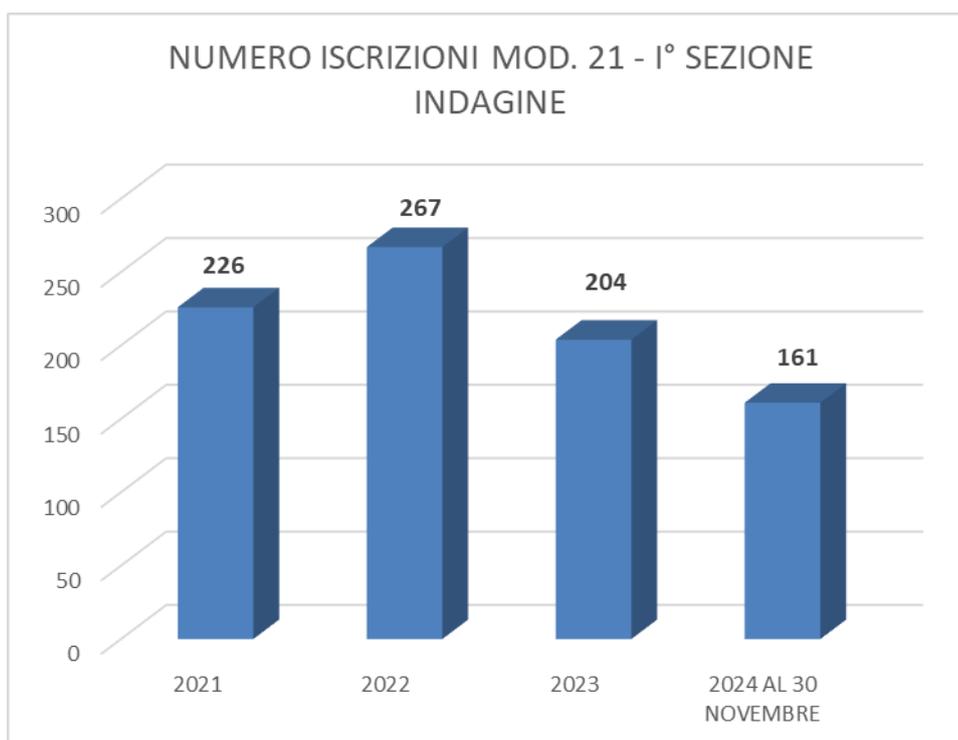


## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

- art. 26 disposizioni complementari al CPC di semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di partecipazione nel giudizio relativo dell'impugnazione dei provvedimenti disciplinari a carico dei notai;
- art. 27 disposizioni complementari al CPC di semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di partecipazione nel giudizio relativo all'impugnazione delle deliberazioni del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti;
- art. 33 disposizioni complementari al CPC di semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di partecipazione nel giudizio relativo alle controversie in materia di liquidazione degli usi civici.

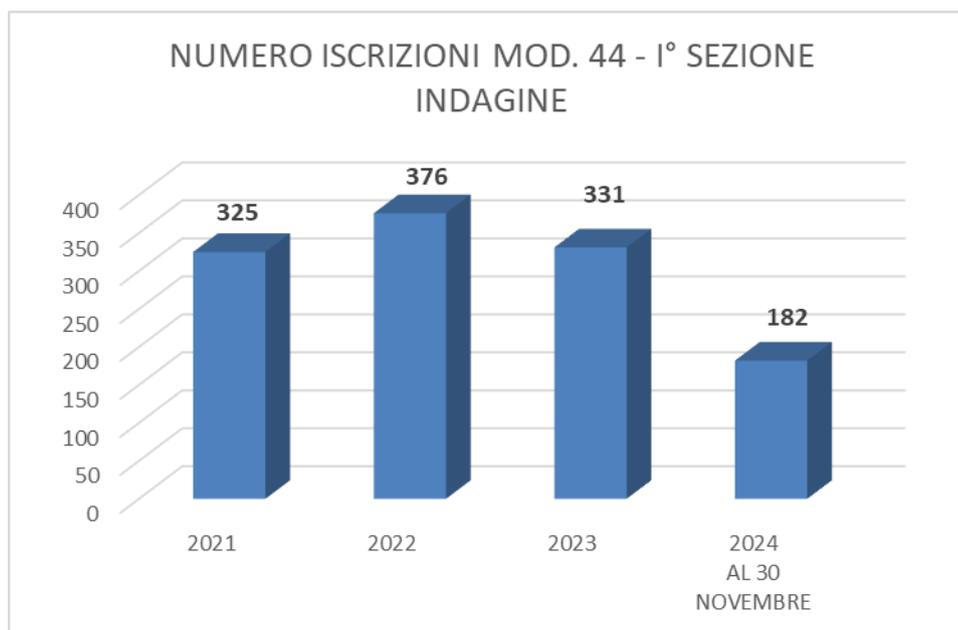




## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*



#### Seconda sezione:

##### Competenza:

reati (consumati o tentati):

- in materia fallimentare e, in particolare, quelli previsti e puniti dal R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e succ. modif. e integrazioni (artt. 216, 217, 218, 220, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 236, 236 bis, 237 cpv. e 238 );
- in materia societaria e, in particolare, quelli previsti e puniti dagli artt. 2621, 2622, 2624, 2625 cpv. e 3° comma, 2626, 2627, 2628, 2629, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638 cod. civ. come modificati dal D. Lgs. 9 gennaio 2006, n. 5;
- art. 493-ter c.p. - Indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito;
- reati previsti dai D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e 24 febbraio 1998, n. 58;
- in materia tributaria e, in particolare, quelli previsti e puniti dagli artt. 2, 3, 4, 5, 8, 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater, 11 D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74;
- in materia doganale (contrabbando) e, in particolare, quelli puniti dalle disposizioni aventi tuttora rilevanza penale contemplate dal D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, nonché dagli artt. 1, 66, 67, 69, 70 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- previsti e puniti dagli artt. 640 cpv. c.p. (con esclusivo riferimento alle truffe commesse ai danni dell'I.N.P.S., mentre tutte le altre ipotesi sono di competenza generica), 316 bis e ter, 640-bis, 644, 648-bis, 648-ter c.p. (escluso il riciclaggio di autoveicoli), art. 512-bis c.p. (Trasferimento fraudolento di valori), 513, 513-bis cod. pen.;
- per il reato previsto dall'art. 2 L. 23.12.1986 n.898 (frodi in danno della C.E. in agricoltura - sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari al settore agricolo);
- previsti e puniti dal D.Lg.vo 6 settembre 2011 n. 159 (ad eccezione di quelli di pronta definizione);



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

- materia degli affari civili, per la sola parte relativa alle iniziative in materia fallimentare e di concordato preventivo;
- misure di prevenzione, personali e patrimoniali, ordinarie;

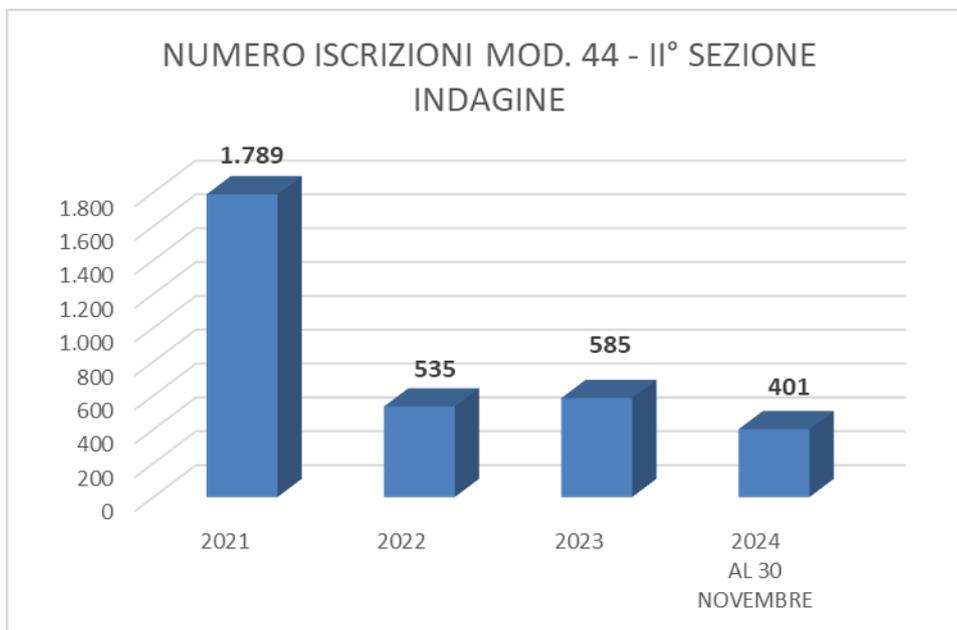




**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*



**Terza sezione:**

**Competenza:**

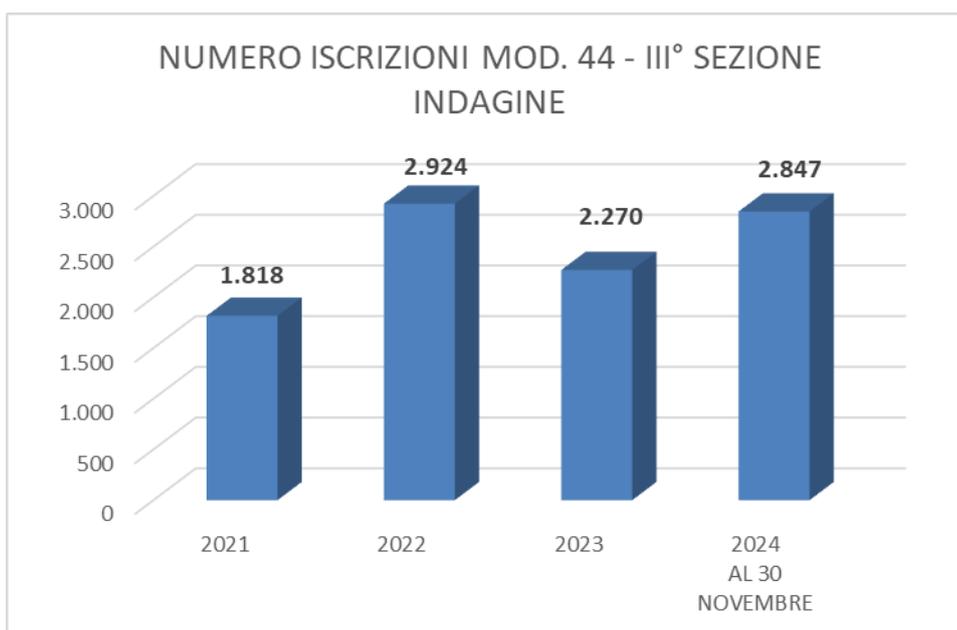
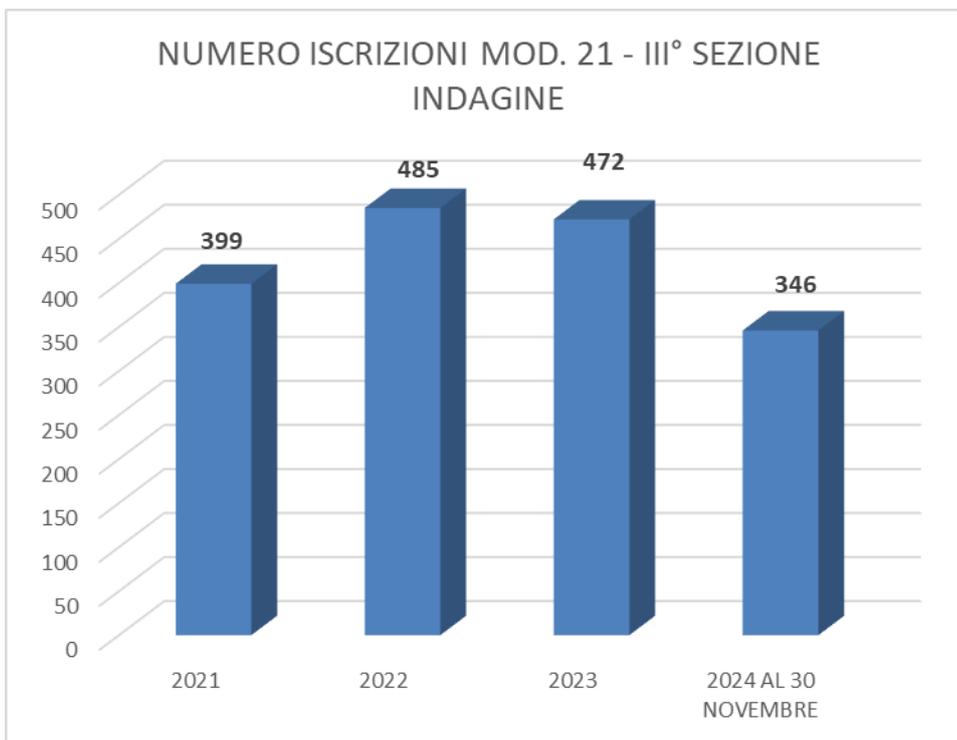
- delitti di cui agli artt. 624 e 625 n.7 bis c.p. (furti di materiali pregiati – rame e metalli - *che danneggiano infrastrutture energetiche e di comunicazione, di cui al D.L. 14 agosto 2013, n. 93 co. I, lett. a) convertito nella legge n. 119 del 15 ottobre 2013*);
- delitti di cui agli artt.624-bis (*in essi sono compresi anche i furti negli istituti scolastici*) e 628, cod. pen.;
- reati previsti e puniti dagli artt. 517, 473 e 474 cod. pen. (limitatamente all'ipotesi d'importazione di prodotti con marchi contraffatti);
- reati in materia di sostanze stupefacenti (D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309);
- reato di cui all'art. 586 bis c.p.(utilizzo o somministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti);
- reati in materia di prostituzione (artt. 3 e 4 Legge 20 febbraio 1958, n. 75);
- delitti di falso in monete ed altro di cui agli artt. 453-466 cod. pen. (capo I del titolo VII);
- reati in materia di armi ed esplosivi (L. 2 ottobre 1967, n. 895 e succ. modif. e L. 18 aprile 1975, n. 110);



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*



**Quarta sezione:**



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### Competenza:

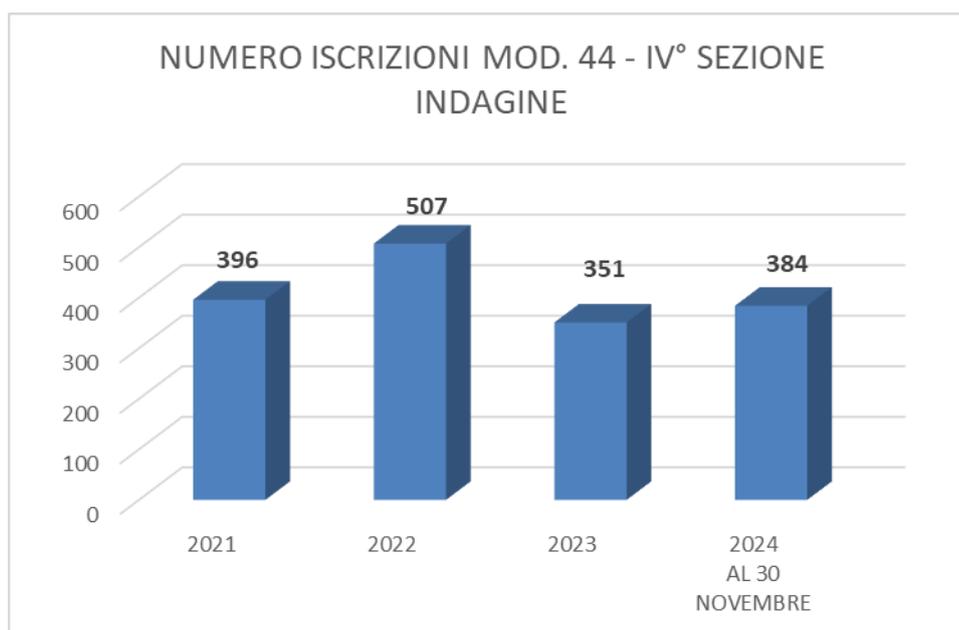
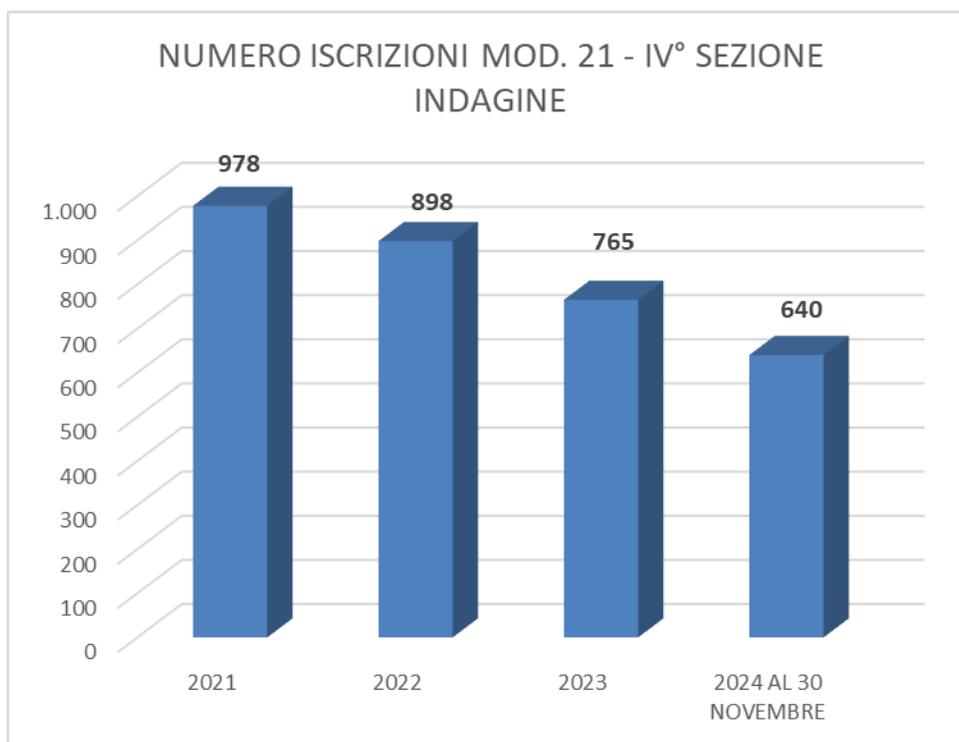
- reati (consumati o tentati) previsti e puniti dagli artt. 434 c.p. (con esclusivo riferimento al c.d. *disastro ambientale*), articoli da 452 *bis* a *terdecies* (così come introdotti dalla legge 68/2015), art. 438 c.p. (Epidemia), 733 c.p. (Danneggiamento al patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale), 734 (Distruzione o deturpamento di bellezze naturali) cod. pen.;
- delitti contro il sentimento per gli animali (artt. 544 *bis*, 544 *ter*, 544 *quater*, 544 *quinquies* cod. pen.); 544 *bis* e 544 *ter* c.p.(protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio); legge 4.11.2010 n. 201 artt. 3-4-5-6-7; art. 674 c.p. (limitatamente alle emissioni di gas, vapori, e fumo di cui alla seconda parte dell'articolo);
- reati in materia di rifiuti ed inquinamento (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152; legge 68/2015), nonché tutte le altre disposizioni sanzionatorie in materia d'inquinamento aeriforme, idrico, acustico, elettromagnetico e, in generale, in materia ambientale;
- reati in materia edilizia ed urbanistica (art. 44 e segg. DPR 6 giugno 2001, n. 380) e in materia di tutela dei vincoli paesaggistici ambientali ([DLgs 490/99](#), ed ogni altra disposizione a ciò connessa);
- reati in materia di farmaci (ad eccezione di quelli di competenza del Giudice di Pace affidati all'ottava sezione) - [art 147 DLgs. 219 del 24 aprile 2006](#));
- reati in materia di *doping* e tutela sanitaria delle attività sportive (art. 9 legge 14 dicembre 2000, n. 376);
- disposizioni sanzionatorie in materia di tutela faunistica e contrasto al bracconaggio (legge 157/1992 e altre disposizioni correlate);
- reati in materia di frode alimentare, frode nell'esercizio del commercio e vendita di sostanze alimentari non genuine (artt. 439, 440, 441, 442, 442, 443, 444, 445, 515 e 516 cod. pen. e violazioni penali previste da leggi speciali; delitti di cui agli artt. 517, 473 e 474 c.p., per la sola ipotesi che abbiano ad oggetto alimenti);
- reati in materia di tutela dei beni culturali e delle opere d'arte (sanzioni penali previste dagli artt.169-180 D.L.vo 22.1.2004 n.42), nonché di ricettazione dei beni d'interesse storico, artistico ed archeologico;
- esecuzione penale relativa ai provvedimenti, passati in giudicato, di demolizione degli immobili abusivi;



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*



**Quinta sezione:**



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

**Competenza:**

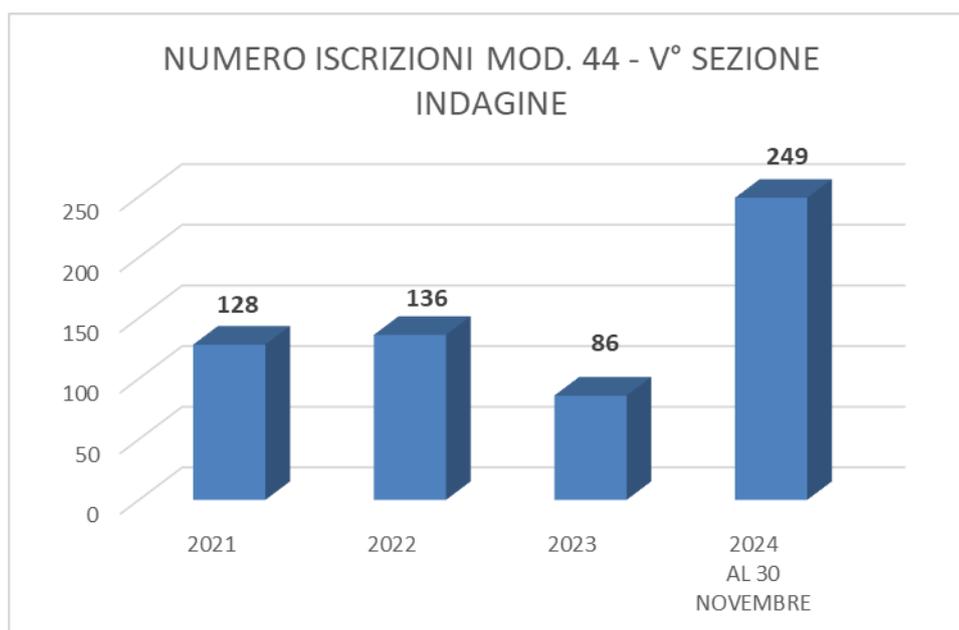
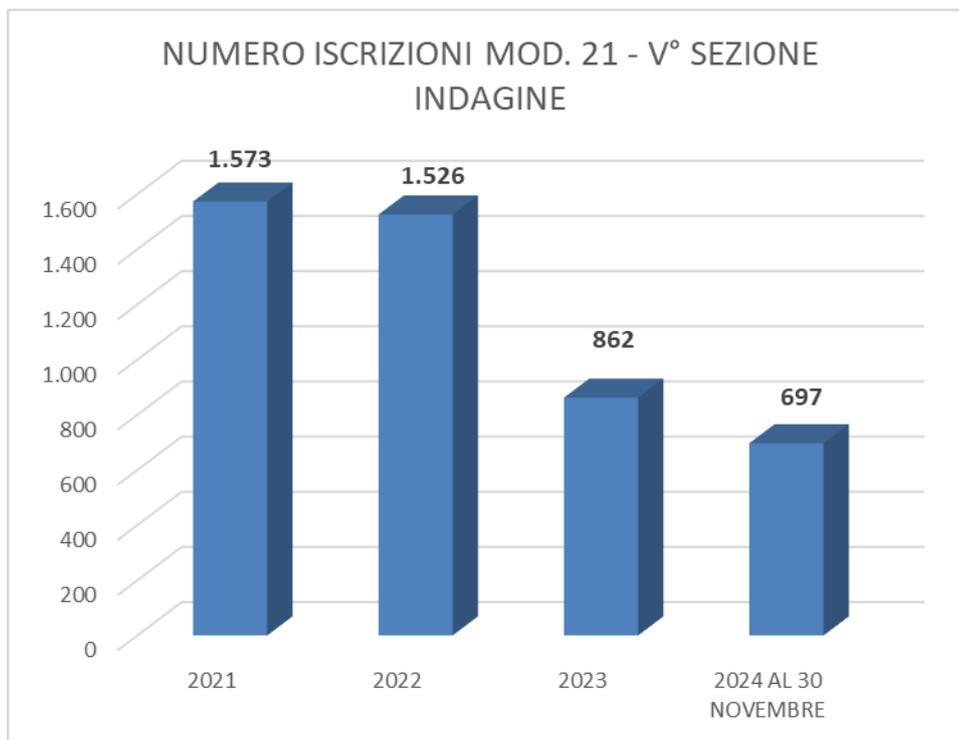
- delitto previsto e punito dall'art. 388 c.p., laddove siano inerenti alla violazione di provvedimenti giurisdizionali in materia di diritto di famiglia;
- reati previsti e puniti dagli artt. 556 c.p. (Bigamia) 558 c.p. (Induzione al matrimonio mediante inganno), 566 c.p. (Supposizione o soppressione di Stato), 567 c.p. (Alterazione di stato), 568 c.p. (occultamento di stato di un figlio);
- delitti previsti e puniti dagli artt. 564 c.p. (Incesto), 570 c.p. (Violazione degli obblighi di assistenza familiare), 570 *bis* c.p. (mancata corresponsione assegno divorzile e/o in caso di separazione); 571 c.p. (Abuso dei mezzi di correzione o di disciplina), 572 c.p. (Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli), 573 c.p. (Sottrazione consensuale di minorenni), 574 (Sottrazione di persone incapaci), 574 *bis* c.p. (Sottrazione e trattenimento di minore all'estero), artt. 575 c.p. (omicidio di una donna motivato da ragioni di genere), 576 comma 1 n. 2, 5, 5.1, 577 co. I e II c.p.; art. 578 c.p. (Infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale), 583 *bis* c.p. (pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili), 591 c.p. (Abbandono di persone incapaci), 593 *bis* c.p. (Interruzione colposa di gravidanza); 593 *ter* c.p. (interruzione di gravidanza non consensuale) 609-*bis* c.p. (Violenza sessuale), 609-*quater* c.p. (Atti sessuali con minorenne), 609-*quinqües* c.p. (Corruzione di minorenne), 609-*octies* c.p. (Violenza sessuale di gruppo), art. 612 cpv. c.p. (ai danni di una donna motivato da ragioni di genere), 612-*bis* c.p. (atti persecutori), 643 c.p., 734-*bis* c.p. (Divulgazione delle generalità o dell'immagine di persona offesa da atti di violenza sessuale);
- reati in materia di immigrazione clandestina e reati connessi (artt. 12, 13 commi 13 e 13-*bis*, e 14, commi 5-*quater* e 5-*quinqües* D. Lgs.25 luglio 1998, n. 286);
- art. 604 *bis* c.p. (Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa),
- art. 603 *bis* c.p.;
- affari civili (trattazione degli affari civili relativi alla materia familiare e allo stato delle persone; partecipazione alle udienze civili nelle quali è previsto l'intervento del pubblico ministero; visti ed impugnazioni sui provvedimenti civili; stato civile, attività di legalizzazione documentale e ogni altro affare non devoluto alla prima o alla seconda sezione);



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*



**Sesta Sezione:**



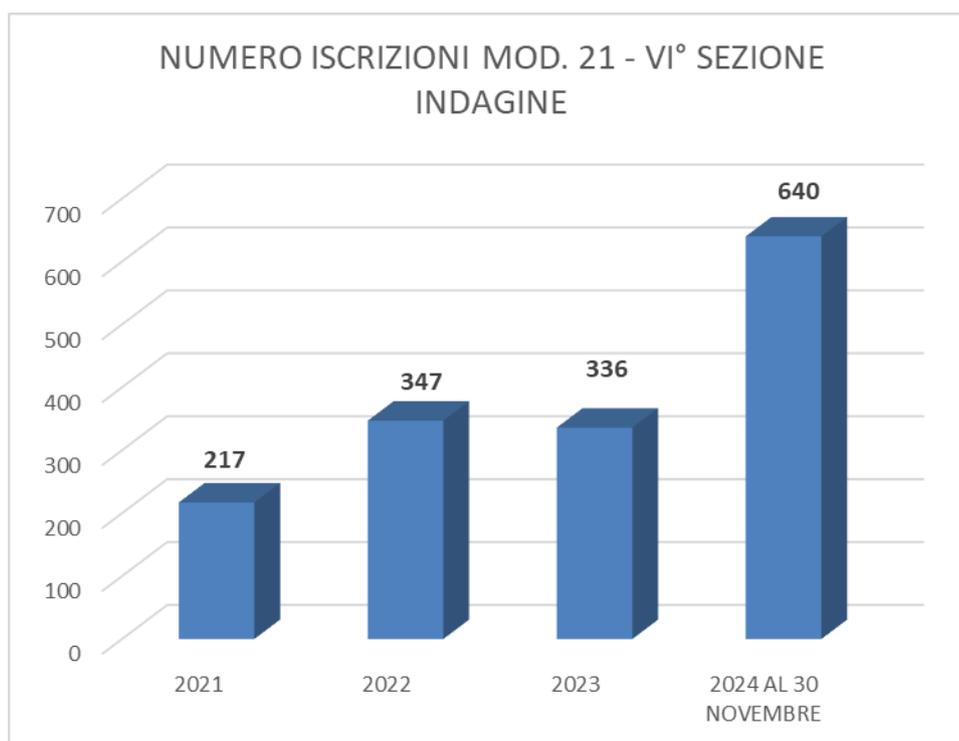
## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### Competenza:

- reati (consumati o tentati) previsti e puniti dagli artt. 437 c.p. (Rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro), 451 c.p. (Omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni sul lavoro), 589 e 590 c.p. (nel caso di omicidio o lesioni colposi commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro), 603 *bis* c.p. (intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro), 674 c.p. (Getto pericoloso di cose);
- reati in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed altre disposizioni in materia non abrogate da quest'ultimo);
- artt. 589 cpv. e 590, terzo comma, c.p. (omicidio e lesioni colpose determinati da inosservanza della normativa antiinfortunistica);

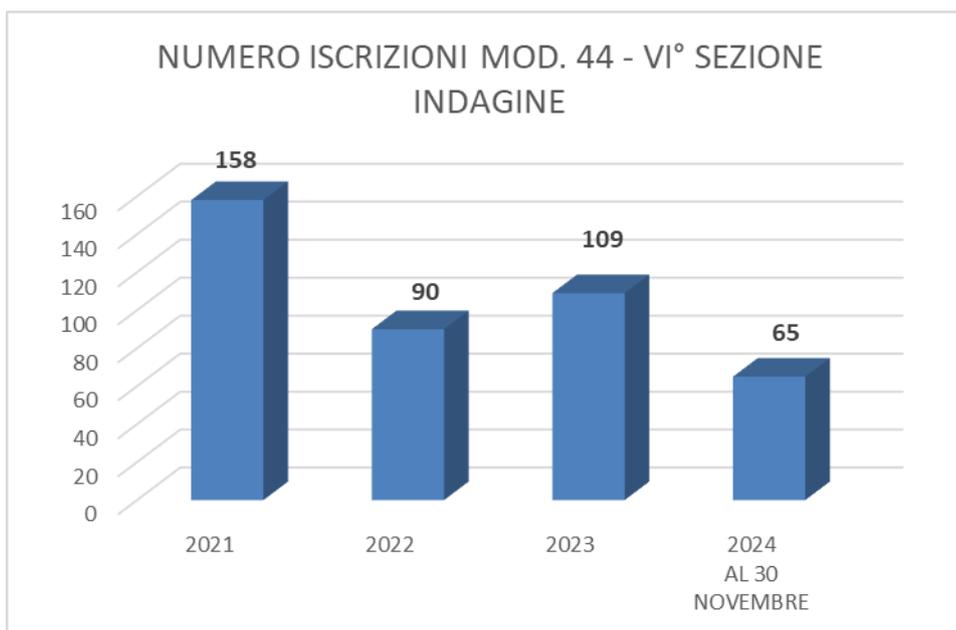




## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*



#### Settima sezione:

##### Competenza:

- ✦ esecuzione penale (provvedimenti in materia di esecuzione penale; partecipazione alle udienze nei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza; visti ed impugnazioni), ad eccezione del settore demolizioni;
- ✦ art. 240 *bis* c.p. (procedure esecutive già disciplinate dall'abrogato art. 12 *sexies* D.L.306/1992 conv. in L.356/1992).

#### 3.d.2.6 Il Servizio di Pronta Definizione e Affari Semplici.

L'Ufficio di Pronta Definizione e affari semplici (di seguito ufficio PDAS) persegue una chiara funzione deflattiva e si è rilevato di massima utilità, in quanto ha consentito e consente di gestire i fascicoli di agevole definizione con un conseguente recupero di risorse da destinare ad altre attività, connotate da maggiore complessità.

Esso ha avuto nel tempo svariate regolamentazioni, al fine di potenziarne l'utilità e l'efficienza. Ed invero, al fine di rendere più celere l'attività di definizione dei procedimenti più semplici, venne varato, nel 2015 un nuovo sistema di definizione dei fascicoli di c.d. pronta definizione, atto a garantire, in linea di massima, l'iscrizione dei fascicoli e la loro definizione nella stessa giornata della ricezione della notizia di reato in Procura, raggiungendosi il risultato della deflazione. L'Ufficio Pronta Definizione è stato poi regolamentato puntualmente nel 2016 ed implementato nel 2017, includendo altresì i cd. Affari Semplici, sicché l'Ufficio assumeva la denominazione – confermata nel presente programma organizzativo – di Ufficio Pronta definizione e Affari Semplici (d'ora innanzi indicato come Ufficio PDAS). Allo stato, l'assegnazione dei procedimenti PDAS ai singoli sostituti avviene con criterio randomico e



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

casuale, fermi restando i criteri di assegnazione dei procedimenti recanti i numeri finali dallo 0 al 6 al Procuratore e ai PP.AA nei termini espressi nei paragrafi in cui è stato disciplinato il lavoro giudiziario del Procuratore e dei PP.AA.

Al fine di rendere celere il lavoro di pronta definizione, è stato introdotto il principio secondo cui tutti i reati, rientranti nel novero di quelli di agevole trattazione, non possono avere una modalità diversa di definizione, in quanto la limitazione di tale discrezionalità valutativa è funzionale all'andamento celere delle attività, essendo creata a tal fine una struttura che ormai da tempo di occupa di tale tipologia di procedimenti e pertanto coniuga esigenze di professionalità con quelle della celerità della definizione dei procedimenti. Ciò è facilitato dalla preventiva catalogazione delle notizie di reato c.d. prontamente definibili, non rimesse alla singola valutazione, ma predeterminate in base al *nomen iuris*.

Per esigenze di trasparenza e predeterminazione dei criteri, si è individuato l'univoco e tassativo elenco, che segue, di reati da ritenersi di pronta definizione.

Ovvero, vengono indicati i reati qualificati come di pronta definizione:

*a mod.21:*

- artt. 336-337 c.p. (violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, *qualora le lesioni non siano suscettibili di aggravamento*);
- art. 341 bis c.p.(oltraggio a P.U.);
- art. 483 c.p., in relazione all'art. 316 *ter* c.p. (per le ipotesi di archiviazione);
- art. 483 c.p. e 76 DPR 445/2000;
- art. 527, secondo comma, c.p. (atti osceni); il primo comma è stato depenalizzato dall'art. 2, punto 1, lett. a D.L.vo n.8/2016);
- art.528 c.p., terzo comma (pubblicazioni oscene); il primo e secondo comma sono stati depenalizzati dall'art.2, punto 2, lettere a e b D.L.vo n.8/2016), esclusi quelli commessi a mezzo *mass-media* ed internet;
- art. 334 c.p. (sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro);
- art. 335 c.p. (violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro);
- art. 349 c.p. (violazione di sigilli, *se non connessi a reati edilizi e/o ambientali*);
- art. 385 c.p. (evasione); *non si mancherà di trasmettere copia dell'informativa al P. M. del procedimento in cui è stata emessa la misura cautelare, affinché possa valutare l'opportunità di avanzare richiesta di aggravamento della stessa*;
- art. 388 c.p. (mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice);
- art. 388 bis c.p. (violazione colposa dei doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a pignoramento ovvero a sequestro giudiziario o conservativo); *in tutti e due i casi, se già siano presenti in atti tutti i necessari provvedimenti presupposti*;
- artt. 455-457 c.p. (spendita di monete falsificate ricevute in buona fede); *se risulta aliunde già accertata la falsità della moneta*;
- art.495 c.p. (false generalità dichiarate);
- artt. 582- 585 c.p. (con lesioni non superiori a 20 gg. e ad eccezione dei casi in cui ricorre l'aggravante dell'uso di armi o di sostanze corrosive),
- art. 612 cpv. c.p.
- art. 624 c.p., limitatamente ai furti negli esercizi commerciali quando non vi sia querela (archiviazione), ovvero per lieve entità del bene sottratto (archiviazione per lieve entità) o decreto penale in caso di querela;
- art. 624 , commi 1 e 2 e 625 n.2. c.p. (furti ENEL);



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

- art. 635 cpv. c.p.
  - art. 639 c.p. (deturpamento e imbrattamento di cose altrui);
  - art. 640 c.p. (falso sinistro con querela del privato danneggiato);
  - art. 648 c.p. (ricettazione, *qualora si tratti d'ipotesi lievi o non vi siano attività investigative da svolgere essendo già chiaramente individuabile l'autore del reato*);
  - tutti i reati contravvenzionali previsti dal libro III del codice penale (dall'art. 650 al 734 c.p.): 650,651, 658, 659, 674, 678, 679, 681, 682, 683, 684, 685, 689, 690, 691,695, 696,697,698, 699, 703, 707, 709, 712, 716, 718, 720, 723, 727 primo comma e 728 c.p.;
  - art. 3, art. 4, art. 20 *bis* della L. 110/1975 (porto di armi bianche od oggetti atti ad offendere) (*art. 4, anche con riferimento al disposto di cui all 'art. 5 co. 3 Legge 110/1975 (porto senza giustificato motivo dei ed. "strumenti riproducenti armi", in tal senso ricompresa la precedente indicazione di armi giocattolo*);
  - art. 171-*bis* e *ter* legge n. 633/1941 (protezione del diritto d'autore);
  - art. 1161 e 1231 codice della navigazione (*quando non siano necessarie indagini circa il mancato pagamento degli oneri concessori*);
  - artt. 186 e 187 codice della strada (*se non collegati a lesioni*);
  - art. 20 D.L.vo 139/2006 (sanzioni penali e sospensione dell'attività al rilascio del certificato di prevenzione incendi), *se già siano completi tutti gli accertamenti e sempreché non potenzialmente collegato ad altri reati*;
  - art 2; art 75; art 3 *bis* co.4 L.575/1965 in rei. all'art. 76 T.U. 159/2011 (*violazioni alle Misure di Prevenzione di cui al T U. n.159/2011 Codice Antimafia*), *in tutti e tre i casi, se già siano presenti in atti tutti i necessari provvedimenti presupposti*;
  - art. 95 DPR 115/2002 (gratuito patrocinio);
  - art. 2 D.L.463/1983, convertito in L.638/1983 (INPS), oltre la soglia di diecimila euro; l'omesso versamento per importi inferiori è stato depenalizzato dall'art. 3 sesto comma D.L.vo 8/2016;
  - art.76 co. D.L.vo 159/2011- diffida (che ha sostituito l'art. 2 L.1423/56);
  - art. 163 TULPS (contravvenzione al foglio di via);
  - art. 100, 14° co. C.d.S. (circolazione con targhe false o alterate);
  - art. 186, commi 2 e 7 CS (guida in stato d'ebbrezza da sostanze alcoliche/ rifiuto del test);
  - art. 187, commi 7 e 8 CS (guida in stato d'ebbrezza da sostanze psicotrope/rifiuto del test);
  - art 189 CS (violazione dell'obbligo di fermarsi ed omissione di soccorso);
  - art. 116 c.s.(guida senza patente, esclusivamente per l'ipotesi aggravata della recidiva nel biennio, essendo depenalizzata l'ipotesi base);
  - art. 6 L.401/1989 (illeciti sportivi);
  - art. 291 bis. Co.2 DPR 43/1973 (contrabbando) sino a 10 kg. di tabacchi;
- a mod. 44:*
- incendi refertati dei soli VV.FF.
  - incidenti stradali senza lesioni;
  - artt. 582- 585 c.p.( con lesioni non superiori a 20 gg.)
  - art. 612 cpv. c.p.
  - art. 635 cpv. c.p.
  - artt. 624-625 c.p.
- a mod. 45:*
- perquisizioni d'iniziativa;



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

- infortuni scolastici.
- reato di cui all'art. 4 L. 110/75, già presente nell'elenco dei reati di cui sopra quando contestato come unico reato, qualora lo stesso concorra con il delitto di lesioni o anche con il delitto di minacce;
- delitto di lesioni di cui all'art. 582 c.p. anche eventualmente con uso di arma di cui all'art. 4 L. 11/1975 e in assenza delle circostanze aggravanti di cui all'art.583 c.p. (con lesioni non superiori a giorni 20), nonché il reato di cui all'art. 612 cpv c.p.per la sua facile trattazione.
- reati di cui agli artt. 624 e 625 c.p. a carico di ignoti, allorché già *in nuce* non siano prevedibili sviluppi investigativi e sempreché essi non riguardino sottrazioni di apparecchi cellulari o furti presso istituti scolastici nonché i furti a carico di persone identificate purché siano di lieve entità e di facile soluzione, nonché il reato di cui all'art. 635 cpv c.p. iscritti sia a mod. 21 che a mod. 44.
- art. 582 c.p.
- artt. 582-585 (ad eccezione dei casi in cui ricorre l'aggravante dell'uso di armi o di sostanze corrosive),
- art. 612 cpv. c.p.

L'Ufficio è poi competente a trattare i reati, rientranti nella categoria dei *c.d. affari semplici*, nei quali possono rientrare anche taluni dei reati sopraindicati e catalogati come prontamente definibili, nel caso in cui occorra acquisire un atto o svolgere un'attività di estrema semplicità: lo stesso reato può dunque essere trattato nell'alveo dei reati *prontamente definibili*, se il fascicolo sia già completo, ovvero rientrante nei *c.d. "affari semplici"* se occorre compiere le attività sopra indicate. In tale seconda categoria, sono ricompresi i seguenti reati:

- art. 648 c.p. (per i casi di ricettazione di assegno con firma non riconducibile al correntista ed occorrono ulteriori accertamenti e comunque per i casi di lieve entità);
- art. 660 c.p. (molestia e disturbo alle persone);
- art. 334 c.p. (sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro), qualora manchi ed occorra acquisire il provvedimento di sequestro;
- art. 335 c.p. (violazione colposa dei doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro), qualora manchi ed occorra acquisire il provvedimento di sequestro;
- art. 385 c.p. (evasione), qualora manchi ed occorra acquisire il provvedimento presupposto;
- art. 388 c.p. (mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice esclusa la fattispecie relativa alla mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice nei confronti di minori);
- art. 388 bis c.p. (violazione colposa dei doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a pignoramento ovvero a sequestro giudiziario o conservativo);
- artt. 455-457 c.p. (spendita di monete falsificate ricevute in buona fede), qualora occorra delegare l'accertamento sulla falsità alla Banca d'Italia;
- art 2; art 75; art 3 bis co.4 L.575/1965 in rei. all'art 76 T.U. 159/2011 (violazioni alle Misure di Prevenzione di cui al T.U. n. 159/2011 Codice Antimafia), qualora manchi ed occorra acquisire il provvedimento presupposto;
- art. 20 D.L.vo 139/2006 (Sanzioni penali e sospensione dell'attività al rilascio del certificato di prevenzione incendi), se occorrono integrazioni documentali e sempreché non potenzialmente collegato ad altri reati.

Quanto alla organizzazione della struttura in questione, essa è costituita dai VPO, dal personale amministrativo e dalla Polizia Giudiziaria. Ed invero, il servizio per la trattazione degli affari di pronta definizione è costituito da personale amministrativo (un responsabile



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

coordinatore, n. 2 assistenti giudiziari e n. 1 operatore giudiziario), da n. 4 unità di personale di Polizia Giudiziaria, da n. 2 V.P.O. preposti alla pronta definizione (che garantiranno la loro presenza quotidiana quanto meno nella misura di una unità giornaliera, secondo una turnazione fra loro concordata e comunicata all'ufficio) o, in mancanza, decisa dal dirigente dell'ufficio

#### **Statistica PDAS**

ANNO 2023: procedimenti n. 11676 (mod.21-44 e 45) di Pronta Definizione e costituisce il 33% del numero complessivo di n 35093 procedimenti in carico all'Ufficio.

ANNO 2024 (al 30 novembre): procedimenti n. 9871 (mod.21-44 e 45) di Pronta Definizione e costituisce il 29,85% del numero complessivo di n 33063 procedimenti in carico all'Ufficio.

Di cui nell'anno 2024 fino al 30 novembre:

- al Procuratore della Repubblica sono stati assegnati n. 1807 procedimenti (mod.21-44 e 45) di Pronta Definizione pari al 18,30% (sulla scorta dell'assegnazione di procedimenti recanti 2 numeri finali)
- al Procuratore Aggiunto sono stati assegnati n. 1123 procedimenti (mod.21-44 e 45) di Pronta Definizione pari al 11,37%.

#### **3.d.2.7 I compiti dei Vice Procuratori Onorari**

I criteri organizzativi attribuiscono ai VPO i seguenti compiti:

- attività di udienza secondo turni mensili:
  - b. innanzi ai giudici monocratici, fatta eccezione dei procedimenti per reati per i quali non è consentita la delega ai sensi dell'art. 17 c. 3 del decreto legislativo 116/2017;
  - c. innanzi ai giudici di pace;
  - d. innanzi al magistrato di sorveglianza.
- attività di ufficio delegabile ai sensi dell'art. 17 del d.l.vo 116 citato:
  - a. trattazione dei procedimenti di competenza del giudice di pace;
  - b. richieste di emissione del decreto penale di condanna;
  - c. studio e definizione dei procedimenti di pronta definizione ed affari semplici;
  - d. affiancamento dei magistrati.

Infatti, per l'attività di udienza, mediamente si celebrano 200 udienze mensili per le quali è possibile delegare i VPO. Non è percorribile la soluzione di designare per le udienze monocratiche anche i PM togati, in quanto già numerosi sono gli impegni derivanti dai molteplici turni di servizio, non limitati alla sola partecipazione alle udienze collegiali, preliminari e monocratiche per reati non delegabili ai VPO, ed ulteriori impegni depotenzierebbero l'attività investigativa e potrebbero determinare l'allungamento dei tempi di definizione dei procedimenti.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### 3.d.2.8 Ufficio di collaborazione del Procuratore

Questo Ufficio è stato previsto dal D.L.vo 116/2017 e nasce per soddisfare le esigenze relative alla piena attuazione dei principi costituzionali, del giusto processo e della sua ragionevole durata di cui all'art. 111 della Costituzione. Esso è istituito con finalità di incremento dell'efficienza dell'attività giudiziaria.

Tale Ufficio è un progetto di miglioramento del servizio giustizia, che attraverso la revisione dei moduli organizzativi del lavoro del magistrato e delle cancellerie, consente di supportare i processi di innovazione negli uffici giudiziari ha come obiettivo la riduzione dell'arretrato, l'aumento della produttività e, nel contempo, il perseguimento degli obiettivi dell'Ufficio sulle questioni tematiche ritenute particolarmente sensibili, ed in particolare, il miglioramento della qualità del lavoro dei magistrati.

Esso consiste in una articolazione organizzativa dell'Ufficio Giudiziario a servizio delle attività giurisdizionali con lo scopo di:

- garantire la ragionevole durata del processo, attraverso l'innovazione dei modelli organizzativi ed assicurando un più efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

- valorizzare i vantaggi conseguenti alla diffusione della digitalizzazione, misurando inoltre con un monitoraggio e una elaborazione di dati la rilevazione dell'Incidenza della presenza dell'ufficio per il processo e del modello organizzativo concretamente adottato sulla produttività dell'ufficio e sulla durata dei procedimenti

- potenziare i servizi di cancelleria che non richiedono contatto col pubblico, al fine di garantire un complessivo miglioramento dei servizi

- contribuire alla realizzazione di una banca dati della giurisprudenza di merito.

E' stato disposto anche il potenziamento di tale ufficio, attraverso l'arricchimento dei compiti finalizzati al più proficuo perseguimento degli obiettivi dell'Ufficio medesimo, nei termini che seguono:

- 1) coordinamento delle attività dell'Ufficio Pronta definizione e affari semplici;
- 2) coordinamento del servizio centralizzato avente ad oggetto le notifiche di cui agli artt. 415 bis e 408 c.p.p
- 3) coordinamento dei VPO assegnati all'ufficio di collaborazione del Procuratore e relativa vigilanza sulla loro attività, anche attraverso l'adozione di direttive secondo i criteri e le prassi applicative anche scaturite a seguito delle riunioni di coordinamento periodicamente tenute con la Presidenza del Tribunale e dei Presidenti di Sezione; organizzazione di riunioni per l'esame delle questioni giuridiche più rilevanti e discussione delle soluzioni da adottare al fine di favorire lo scambio di esperienze giurisprudenziali e prassi innovative; i VPO assegnati all'ufficio di collaborazione si occuperanno – oltre che degli impegni di udienza che da progetto organizzativo vengono organizzati mensilmente - anche della trattazione dei procedimenti in carico a tutti i magistrati dell'Ufficio di Pronta definizione e affari semplici, dei procedimenti iscritti a mod. 21 bis, oltre che dei procedimenti di cd. “generica”;
- 4) coordinamento dell'ufficio iscrizioni notizie di reato.;
- 5) coordinamento delle segreterie del Procuratore della Repubblica e dei Procuratori Aggiunti, sia con riguardo alla evasione del lavoro giudiziario, sia con riguardo alle incombenze di carattere amministrativo;
- 6) coordinamento della segreteria del personale amministrativo.

Quanto alla composizione di tale articolazione essa è così costituita:



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

- 1) dal Procuratore della Repubblica, che coordina le attività dell'Ufficio Pronta definizione e affari semplici il servizio centralizzato avente ad oggetto le notifiche di cui agli artt. 415 bis e 408 c.p.p, la segreteria del personale amministrativo.
- 2) dal Procuratore Aggiunto che coordina i VPO assegnati all'ufficio di collaborazione del Procuratore e la relativa vigilanza sulla loro attività, anche attraverso l'adozione di direttive secondo i criteri e le prassi applicative anche scaturite a seguito delle riunioni di coordinamento periodicamente tenute con la Presidenza del Tribunale e dei Presidenti di Sezione; si occupa della organizzazione di riunioni per l'esame delle questioni giuridiche più rilevanti e discussione delle soluzioni da adottare al fine di favorire lo scambio di esperienze giurisprudenziali e prassi innovative; coordina anche l'ufficio iscrizioni notizie di reato.
- 3) dal secondo Procuratore Aggiunto, che si occupa dell'analisi dell'andamento delle udienze monocratiche - ad eccezione di quelle in cui partecipano i VPO e collegiali incrociando i dati tra esercizio dell'azione penale e sentenze di condanna e assoluzioni, anche verificando, dalla analisi delle sentenze, eventuali criticità esistenti nella fase delle indagini preliminari e desumibili dai predetti provvedimenti giudiziari; procederà a redigere report semestrale del quale si discuterà nell'assemblea dei magistrati ovvero dei referenti sezionali, comunque sempre aperta alla partecipazione di tutti i magistrati; egli si occuperà anche del raccordo con il Tribunale al fine di assicurare che il magistrato che ha condotto le indagini, possa, tendenzialmente, sostenere l'accusa in udienza. Fino alla nomina del nuovo Procuratore Aggiunto, tali compiti sono svolti dal Procuratore della Repubblica
- 4) da un sostituto Procuratore, individuato a seguito di interpello che collabora con il Procuratore della Repubblica ed i Procuratori Aggiunti nel coordinamento delle attività a ciascuno sopra demandate nei termini che seguono:
  - collaborazione con il Procuratore della Repubblica con riguardo al coordinamento del personale di PG e amministrativo già assegnato all'ufficio Pronta definizione e Affari semplici;
  - collaborazione con il Procuratore della Repubblica con riguardo al coordinamento del personale di PG e amministrativo già assegnato all'ufficio e 408cpp/415 cpp;
  - collaborazione con il Procuratore della Repubblica ed il Procuratore Aggiunto con riguardo al coordinamento dei VPO anche organizzando riunioni con questi, dei quali curerà l'aggiornamento professionale anche raccordandosi con l'ufficio Studi e occupandosi anche delle eventuali criticità sia dell'attività di udienza trattata dai VPO stessi sia di quelle afferenti la trattazione di procedimenti in fase di indagini; collaborerà alla stesura di direttive e protocolli secondo i criteri e le prassi applicative e interpretative scaturite a seguito delle riunioni di coordinamento periodicamente tenute con la Presidenza del Tribunale e dei Presidenti di Sezione; organizza riunioni per l'esame delle questioni giuridiche più rilevanti e discussione delle soluzioni da adottare al fine di favorire lo scambio di esperienze giurisprudenziali e prassi innovative.

#### 3.d.2.9 Ufficio Studi

Al fine di garantire l'uniforme esercizio dell'azione penale si è proceduto al potenziamento dell'Ufficio studi e documentazione, ampliando il numero dei magistrati che ne faranno parte in numero di 7 oltre al Procuratore ed ai Procuratori Aggiunti, con aumento dei compiti quali quelli afferenti lo studio delle più rilevanti questioni affrontate dalla giurisprudenza, quelle riguardanti le rilevanti novelle normative e quelle scaturenti da provvedimenti del



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Consiglio Superiore della Magistratura, del Ministero della Giustizia e della Procura Generale della Corte di Cassazione e della Procura Generale di Napoli, con costante e qualificato aggiornamento giurisprudenziale e normativo già in possesso da parte di tutti i qualificatissimi magistrati dell'Ufficio.

Sul punto va evidenziato che non solo le questioni giurisprudenziali impongono una condivisione da parte di tutto l'Ufficio, ma anche le varie novelle normative che si succederanno nel corso del tempo e che andranno ad incidere sia sulle valutazioni afferenti l'azione procedimentale e processuale, sia sulle scelte organizzative dell'Ufficio fino ad arrivare alla rivoluzionaria globale informatizzazione in corso che porterà verso il processo penale telematico.

In particolare, si ribadisce la indiscussa utilità dell'Ufficio Studi e Documentazione, in quanto esso contribuisce ad un miglioramento qualitativo dell'attività dell'ufficio, con lo scopo di "istituire un gruppo di lavoro permanente di ausilio al Procuratore della Repubblica nell'attività di acquisizione, elaborazione e documentazione di dati, notizie ed informazioni di ordine giuridico e pratico necessarie.

Si confermano, inoltre, le finalità che sono quelle di assicurare, nell'ambito della Procura:

1. la predisposizione di studi ed analisi sui fenomeni criminali emergenti nel circondario nella prospettiva della consequenziale elaborazione di direttive da impartire alla polizia giudiziaria o di utili protocolli investigativi;
2. la costante ricerca e diffusione, all'interno dell'Ufficio, delle novità legislative e giurisprudenziali nelle materie di competenza dell'ufficio;
3. l'individuazione di eventuali profili di criticità nell'applicazione delle norme di legge da parte dei magistrati addetti all'Ufficio e la ricerca di soluzioni giurisprudenziali condivise, anche alla luce delle indicazioni fornite dalla dottrina e dalla giurisprudenza.

Ciò detto si ritiene di dover arricchire il novero dei soggetti proponenti lo studio delle questioni giuridiche, individuando anche nei VPO e nei tirocinanti i soggetti che potranno proporre lo studio e l'esame di questioni giuridiche e normative.

#### 3.d.2.12 Performances attuali

La presente sezione intende descrivere le attività svolte dalla Procura di Santa Maria Capua Vetere ed evidenziare l'impegno dell'intera struttura per il miglioramento delle performance dell'Ufficio. Malgrado un organico non completo, è possibile riscontrare percentuali di smaltimento ed evasione elevati.

Al fine di garantire una maggiore chiarezza espositiva che consenta una lettura immediata del dato statistico, si intendono ripartire i volumi d'affari degli anni di riferimento per sezione indagini e per tipologia di registro: mod. 21 (registro generale delle notizie di reato - noti), modello 44 (registro generale delle notizie di reato – ignoti) e modello 45 (atti non costituenti notizia di reato).

L'ufficio Statistico e Innovazione ha fornito i seguenti dati circa i flussi di notizie di reato e dei procedimenti pervenuti a ciascuna sezione negli anni 2021, 2022, 2023 e fino al 30 novembre 2024.

Si riportano sul punto i prospetti che seguono.



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

RIEPILOGO DEGLI AFFARI PENALI ISCRITTI SUDDIVISI PER SEZIONI SPECIALISTICHE NEL REGISTRO MOD. 21 (NOTI) NEGLI ANNI 2021 - 2022 - 2023 - 2024 (AL 30 NOVEMBRE)				
DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024 AL 30 NOVEMBRE
SEZIONE INDAGINE 1	226	267	204	161
SEZIONE INDAGINE 2	794	864	759	988
SEZIONE INDAGINE 3	399	485	472	346
SEZIONE INDAGINE 4	978	898	765	640
SEZIONE INDAGINE 5	1.573	1.526	862	697
SEZIONE INDAGINE 6	217	347	336	640
<b>TOTALE DEI PROCEDIMENTI ISCRITTI</b>	<b>4.187</b>	<b>4.387</b>	<b>3.398</b>	<b>3.472</b>
RIEPILOGO DEGLI AFFARI PENALI ISCRITTI SUDDIVISI PER SEZIONI SPECIALISTICHE NEL REGISTRO MOD. 44 (IGNOTI) NEGLI ANNI 2021 - 2022 - 2023 - 2024 (AL 30 NOVEMBRE)				
DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024 AL 30 NOVEMBRE
SEZIONE INDAGINE 1	325	376	331	182
SEZIONE INDAGINE 2	1.789	535	585	401
SEZIONE INDAGINE 3	1.818	2.924	2.270	2.847
SEZIONE INDAGINE 4	396	507	351	384
SEZIONE INDAGINE 5	128	136	86	249
SEZIONE INDAGINE 6	158	90	109	65
<b>TOTALE DEI PROCEDIMENTI ISCRITTI</b>	<b>4.614</b>	<b>4.568</b>	<b>3.732</b>	<b>4.128</b>

Appare opportuno anche precisare e rappresentare in termini percentuali il carico di lavoro di ciascuna sezione rispetto al totale dei procedimenti in entrata.

Si riportano sul punto i prospetti che seguono.



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

PERCENTUALE DEGLI AFFARI PENALI ISCRITTI SUDDIVISI PER SEZIONI SPECIALISTICHE NEL REGISTRO MOD. 21 (NOTI) NEGLI ANNI 2021 - 2022 - 2023 - 2024 (AL 30 NOVEMBRE)								
DESCRIZIONE	2021	% iscrizioni di materia specialistica rispetto al totale iscritto	2022	% iscrizioni di materia specialistica rispetto al totale iscritto	2023	% iscrizioni di materia specialistica rispetto al totale iscritto	2024 AL 30 NOVEMBRE	% iscrizioni di materia specialistica rispetto al totale iscritto
SEZIONE INDAGINE 1	226	1,95%	267	2,00%	204	1,68%	161	1,40%
SEZIONE INDAGINE 2	794	6,85%	864	6,49%	759	6,27%	988	8,59%
SEZIONE INDAGINE 3	399	3,44%	485	3,64%	472	3,90%	346	3,01%
SEZIONE INDAGINE 4	978	8,43%	898	6,74%	765	6,32%	640	5,56%
SEZIONE INDAGINE 5	1.573	13,56%	1.526	11,46%	862	7,12%	697	6,06%
SEZIONE INDAGINE 6	217	1,87%	347	2,61%	336	2,78%	640	5,56%
<b>TOTALE DEI PROCEDIMENTI DI MATERIA SPECIALISTICA ISCRITTI</b>	<b>4.187</b>	<b>36,10%</b>	<b>4.387</b>	<b>32,94%</b>	<b>3.398</b>	<b>28,06%</b>	<b>3.472</b>	<b>30,18%</b>
PERCENTUALE DEGLI AFFARI PENALI ISCRITTI SUDDIVISI PER SEZIONI SPECIALISTICHE NEL REGISTRO MOD. 44 (IGNOTI) NEGLI ANNI 2021 - 2022 - 2023 - 2024 (AL 30 NOVEMBRE)								
DESCRIZIONE	2021	% iscrizioni di materia specialistica rispetto al totale iscritto	2022	% iscrizioni di materia specialistica rispetto al totale iscritto	2023	% iscrizioni di materia specialistica rispetto al totale iscritto	2024 AL 30 NOVEMBRE	% iscrizioni di materia specialistica rispetto al totale iscritto
SEZIONE INDAGINE 1	325	1,95%	376	1,79%	331	1,74%	182	1,05%
SEZIONE INDAGINE 2	1.789	10,73%	535	2,55%	585	3,07%	401	2,32%
SEZIONE INDAGINE 3	1.818	10,90%	2.924	13,96%	2.270	11,92%	2.847	16,44%
SEZIONE INDAGINE 4	396	2,37%	507	2,42%	351	1,84%	384	2,22%
SEZIONE INDAGINE 5	128	0,77%	136	0,65%	86	0,45%	249	1,44%
SEZIONE INDAGINE 6	158	0,95%	90	0,43%	109	0,57%	65	0,38%
<b>TOTALE DEI PROCEDIMENTI DI MATERIA SPECIALISTICA ISCRITTI</b>	<b>4.614</b>	<b>27,67%</b>	<b>4.568</b>	<b>21,81%</b>	<b>3.732</b>	<b>19,59%</b>	<b>4.128</b>	<b>23,84%</b>

Si riportano, inoltre, i dati sopra menzionati in modo più articolato e analitico nei termini che seguono da cui si può anche desumere il numero di procedimenti in entrata, quelli definiti e le pendenze per ciascuna sezione:



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

STATISTICHE COMPARATE ANNO 2021 TOTALE SEZIONI									
TOTALE PROCEDIMENTI CON INDAGATI NOTI (MOD. 21)									
SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1-6	8,60	365	SEZIONE 1	1.776	3.140	3.431	1.485	9,40	▲ 291
2	7,28	365	SEZIONE 2	1.346	2.656	2.897	1.105	7,94	▲ 241
3	4,97	365	SEZIONE 3	736	1.815	1.605	946	4,40	▼ -210
4	11,02	365	SEZIONE 4	2.144	4.024	4.021	2.147	11,02	▼ -3
5	7,27	365	SEZIONE 5	564	2.653	1.958	1.259	5,36	▼ -695
	0,60	365	SEZIONE VARI	140	219	214	145	0,59	▼ -5
<b>TOT.</b>	<b>39,75</b>	<b>365</b>	-	<b>6.706</b>	<b>14.507</b>	<b>14.126</b>	<b>7.087</b>	<b>38,70</b>	<b>▼ -381</b>

TOTALE PROCEDIMENTI CON INDAGATI IGNOTI (MOD. 44)									
SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1-6	11,46	365	SEZIONE 1	1.871	4.183	4.606	1.448	12,62	▲ 423
2	11,72	365	SEZIONE 2	762	4.276	4.403	635	12,06	▲ 127
3	7,06	365	SEZIONE 3	374	2.578	2.147	805	5,88	▼ -431
4	13,80	365	SEZIONE 4	1.850	5.037	4.802	2.085	13,16	▼ -235
5	5,80	365	SEZIONE 5	196	2.117	1.846	467	5,06	▼ -271
	0,04	365	SEZIONE VARI	10	14	17	7	0,05	▲ 3
<b>TOT.</b>	<b>49,88</b>	<b>365</b>	-	<b>5.063</b>	<b>18.205</b>	<b>17.821</b>	<b>5.447</b>	<b>48,82</b>	<b>▼ -384</b>

TOTALE PROCEDIMENTI RELATIVI A FATTI NON COSTITUENTI REATO (MOD. 45)									
SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1-6	2,70	365	SEZIONE 1	386	985	1.160	211	3,18	▲ 175
2	2,28	365	SEZIONE 2	323	832	834	321	2,28	▲ 2
3	1,04	365	SEZIONE 3	79	380	378	81	1,04	▼ -2
4	3,05	365	SEZIONE 4	324	1.115	1.137	302	3,12	▲ 22
5	0,99	365	SEZIONE 5	10	362	341	31	0,93	▼ -21
	0,03	365	SEZIONE VARI	16	12	19	9	0,05	▲ 7
<b>TOT.</b>	<b>10,10</b>	<b>365</b>	-	<b>1.138</b>	<b>3.686</b>	<b>3.869</b>	<b>955</b>	<b>10,60</b>	<b>▲ 183</b>

TOTALE PROCEDIMENTI MOD. 21, 44 E 45									
SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1-6	22,76	365	SEZIONE 1	4.033	8.308	9.197	3.144	25,20	▲ 889
2	21,27	365	SEZIONE 2	2.431	7.764	8.134	2.061	22,28	▲ 370
3	13,08	365	SEZIONE 3	1.189	4.773	4.130	1.832	11,32	▼ -643
4	27,88	365	SEZIONE 4	4.318	10.176	9.960	4.534	27,29	▼ -216
5	14,06	365	SEZIONE 5	770	5.132	4.145	1.757	11,36	▼ -987
	0,67	365	SEZIONE VARI	166	245	250	161	0,68	▲ 5
<b>TOT.</b>	<b>99,72</b>	<b>365</b>	-	<b>12.907</b>	<b>36.398</b>	<b>35.816</b>	<b>13.489</b>	<b>98,13</b>	<b>▼ -582</b>

I dati indicati sono estratti con l'applicativo "S.I.C.P." versione 3.3.4.0 in data 03 Gennaio 2022

\* DELTA = Differenza tra il numero dei procedimenti sopravvenuti e il numero dei procedimenti esauriti.

\*\* MEDIA A ASSEGNAZIONE GIORNALIERA = Rapporto tra il numero dei procedimenti sopravvenuti e il numero dei giorni in cui il Magistrato è stato in servizio nell'anno solare.

\*\*\* MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA = Rapporto tra il numero dei procedimenti definiti ed il numero dei giorni in cui il Magistrato è stato in servizio nell'anno solare.



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

STATISTICHE COMPARATE ANNO 2022  
TOTALE SEZIONI

TOTALE PROCEDIMENTI CON INDAGATI NOTI (MOD. 21)

SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1 - 6	9,05	365	SEZIONE 1	1.394	3.305	3.302	1.397	9,05	▼ -3
2	4,75	365	SEZIONE 2	703	1.732	1.834	601	5,02	▲ 102
3	6,98	365	SEZIONE 3	904	2.546	2.499	951	6,85	▼ -47
4	9,37	365	SEZIONE 4	1.405	3.419	3.259	1.565	8,93	▼ -160
5	8,19	365	SEZIONE 5	1.102	2.990	3.213	879	8,80	▲ 223
	0,90	365	SEZIONE VARI	124	330	425	29	1,16	▲ 95
TOT.	39,24	365	-	5.632	14.322	14.532	5.422	39,81	▲ 210

TOTALE PROCEDIMENTI CON INDAGATI IGNOTI (MOD. 44)

SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1 - 6	14,11	365	SEZIONE 1	1.309	5.150	5.277	1.182	14,46	▲ 127
2	6,08	365	SEZIONE 2	409	2.218	2.422	205	6,64	▲ 204
3	14,42	365	SEZIONE 3	613	5.262	4.922	953	13,48	▼ -340
4	13,35	365	SEZIONE 4	1.352	4.872	5.070	1.154	13,89	▲ 198
5	10,69	365	SEZIONE 5	346	3.903	3.946	303	10,81	▲ 43
	0,14	365	SEZIONE VARI	7	51	55	3	0,15	▲ 4
TOT.	58,78	365	-	4.036	21.456	21.692	3.800	59,43	▲ 236

TOTALE PROCEDIMENTI RELATIVI A FATTI NON COSTITUENTI REATO (MOD. 45)

SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1 - 6	2,63	365	SEZIONE 1	168	961	964	165	2,64	▲ 3
2	1,58	365	SEZIONE 2	289	576	521	344	1,43	▼ -55
3	1,93	365	SEZIONE 3	105	704	698	111	1,91	▼ -6
4	2,84	365	SEZIONE 4	255	1.035	1.055	235	2,89	▲ 20
5	2,19	365	SEZIONE 5	29	800	792	37	2,17	▼ -8
	0,25	365	SEZIONE VARI	8	90	95	3	0,26	▲ 5
TOT.	11,41	365	-	854	4.166	4.125	895	11,30	▼ -41

TOTALE PROCEDIMENTI MOD. 21, 44 E 45

SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1 - 6	25,80	365	SEZIONE 1	2.871	9.416	9.543	2.744	26,15	▲ 127
2	12,40	365	SEZIONE 2	1.401	4.526	4.777	1.150	13,09	▲ 251
3	23,32	365	SEZIONE 3	1.622	8.512	8.119	2.015	22,24	▼ -393
4	25,55	365	SEZIONE 4	3.012	9.326	9.384	2.954	25,71	▲ 58
5	21,08	365	SEZIONE 5	1.477	7.693	7.951	1.219	21,78	▲ 258
	1,29	365	SEZIONE VARI	139	471	575	35	1,58	▲ 104
TOT.	109,44	365	-	10.522	39.944	40.349	10.117	110,55	▲ 405

I dati indicati sono estratti con l'applicativo "S.I.C.P." versione 3.5.5.0 in data 02 Gennaio 2023

\* DELTA = Differenza tra il numero dei procedimenti sopravvenuti e il numero dei procedimenti esauriti.

\*\* MEDIA A ASSEGNAZIONE GIORNALIERA = Rapporto tra il numero dei procedimenti sopravvenuti e il numero dei giorni in cui il Magistrato è stato in servizio nell'anno solare.

\*\*\* MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA = Rapporto tra il numero dei procedimenti definiti ed il numero dei giorni in cui il Magistrato è stato in servizio nell'anno solare.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

#### STATISTICHE COMPARATE ANNO 2023 TOTALE SEZIONI

##### TOTALE PROCEDIMENTI CON INDAGATI NOTI (MOD. 21)

SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1-6	8,69	360	SEZIONE 1	1.337	3.130	2.657	1.810	7,38	▼ -473
2	4,13	360	SEZIONE 2	592	1.488	1.403	677	3,90	▼ -85
3	5,87	360	SEZIONE 3	800	2.114	1.776	1.138	4,93	▼ -338
4	7,95	360	SEZIONE 4	1.255	2.862	2.329	1.788	6,47	▼ -533
5	7,53	360	SEZIONE 5	787	2.712	2.388	1.111	6,63	▼ -324
	0,85	360	SEZIONE VARI	24	305	208	121	0,58	▼ -97
<b>TOT.</b>	<b>35,03</b>	<b>360</b>	-	<b>4.795</b>	<b>12.611</b>	<b>10.761</b>	<b>6.645</b>	<b>29,89</b>	<b>▼ -1850</b>

##### TOTALE PROCEDIMENTI CON INDAGATI IGNOTI (MOD. 44)

SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1-6	12,97	360	SEZIONE 1	1.066	4.668	3.934	1.800	10,93	▼ -734
2	5,88	360	SEZIONE 2	199	2.117	2.114	202	5,87	▼ -3
3	12,95	360	SEZIONE 3	433	4.662	4.321	774	12,00	▼ -341
4	12,18	360	SEZIONE 4	1.045	4.385	3.978	1.452	11,05	▼ -407
5	8,81	360	SEZIONE 5	252	3.173	2.949	476	8,19	▼ -224
	1,31	360	SEZIONE VARI	3	471	357	117	0,99	▼ -114
<b>TOT.</b>	<b>54,10</b>	<b>360</b>	-	<b>2.998</b>	<b>19.476</b>	<b>17.653</b>	<b>4.821</b>	<b>49,04</b>	<b>▼ -1823</b>

##### TOTALE PROCEDIMENTI RELATIVI A FATTI NON COSTITUENTI REATO (MOD. 45)

SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1-6	2,07	360	SEZIONE 1	155	745	692	208	1,92	▼ -53
2	1,41	360	SEZIONE 2	343	509	467	385	1,30	▼ -42
3	1,33	360	SEZIONE 3	109	480	406	183	1,13	▼ -74
4	2,61	360	SEZIONE 4	220	941	849	312	2,36	▼ -92
5	1,40	360	SEZIONE 5	37	504	476	65	1,32	▼ -28
	0,18	360	SEZIONE VARI	3	66	51	18	0,14	▼ -15
<b>TOT.</b>	<b>9,01</b>	<b>360</b>	-	<b>867</b>	<b>3.245</b>	<b>2.941</b>	<b>1.171</b>	<b>8,17</b>	<b>▼ -304</b>

##### TOTALE PROCEDIMENTI MOD. 21, 44 E 45

SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1-6	23,73	360	SEZIONE 1	2.558	8.543	7.283	3.818	20,23	▼ -1260
2	11,43	360	SEZIONE 2	1.134	4.114	3.984	1.264	11,07	▼ -130
3	20,16	360	SEZIONE 3	1.342	7.256	6.503	2.095	18,06	▼ -753
4	22,74	360	SEZIONE 4	2.520	8.188	7.156	3.552	19,88	▼ -1032
5	17,75	360	SEZIONE 5	1.076	6.389	5.813	1.652	16,15	▼ -576
	2,34	360	SEZIONE VARI	30	842	616	256	1,71	▼ -226
<b>TOT.</b>	<b>98,14</b>	<b>360</b>	-	<b>8.660</b>	<b>35.332</b>	<b>31.355</b>	<b>12.637</b>	<b>87,10</b>	<b>▼ -3977</b>

I dati indicati sono estratti con l'applicativo "S.I.C.P." versione 3.7.4.0 in data 03 Gennaio 2024

\* DELTA = Differenza tra il numero dei procedimenti sopravvenuti e il numero dei procedimenti esauriti.

\*\* MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA = Rapporto tra il numero dei procedimenti sopravvenuti e il numero dei giorni in cui il Magistrato è stato in servizio nell'anno solare.

\*\*\* MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA = Rapporto tra il numero dei procedimenti definiti ed il numero dei giorni in cui il Magistrato è stato in servizio nell'anno solare.



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

STATISTICHE COMPARATE AL 30 NOVEMBRE 2024  
TOTALE SEZIONI

TOTALE PROCEDIMENTI CON INDAGATI NOTI (MOD. 21)

SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1 - 6	78,13	30	SEZIONE 1	1.088	2.344	2.138	1.294	71,27	▼ -206
2	48,47	30	SEZIONE 2	287	1.454	1.485	256	49,50	▲ 31
3	71,93	30	SEZIONE 3	1.028	2.158	1.868	1.318	62,27	▼ -290
4	98,20	30	SEZIONE 4	1.638	2.946	3.115	1.469	103,83	▲ 169
5	74,17	30	SEZIONE 5	863	2.225	2.180	908	72,67	▼ -45
	18,53	30	SEZIONE VARI	56	556	420	192	14,00	▼ -136
<b>TOT.</b>	<b>389,43</b>	<b>30</b>	-	<b>4.960</b>	<b>11.683</b>	<b>11.206</b>	<b>5.437</b>	<b>373,53</b>	<b>▼ -477</b>

TOTALE PROCEDIMENTI CON INDAGATI IGNOTI (MOD. 44)

SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1 - 6	123,33	30	SEZIONE 1	1.484	3.700	3.268	1.916	108,93	▼ -432
2	42,47	30	SEZIONE 2	48	1.274	1.240	82	41,33	▼ -34
3	146,37	30	SEZIONE 3	779	4.391	3.586	1.584	119,53	▼ -805
4	117,43	30	SEZIONE 4	1.088	3.523	3.321	1.290	110,70	▼ -202
5	89,47	30	SEZIONE 5	410	2.684	2.525	569	84,17	▼ -159
	68,43	30	SEZIONE VARI	54	2.053	1.978	129	65,93	▼ -75
<b>TOT.</b>	<b>587,50</b>	<b>30</b>	-	<b>3.863</b>	<b>17.625</b>	<b>15.918</b>	<b>5.570</b>	<b>530,60</b>	<b>▼ -1707</b>

TOTALE PROCEDIMENTI RELATIVI A FATTI NON COSTITUENTI REATO (MOD. 45)

SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1 - 6	20,77	30	SEZIONE 1	231	623	657	197	21,90	▲ 34
2	14,33	30	SEZIONE 2	56	430	341	145	11,37	▼ -89
3	15,67	30	SEZIONE 3	183	470	504	149	16,80	▲ 34
4	21,63	30	SEZIONE 4	194	649	683	160	22,77	▲ 34
5	13,57	30	SEZIONE 5	52	407	422	37	14,07	▲ 15
	10,70	30	SEZIONE VARI	10	321	318	13	10,60	▼ -3
<b>TOT.</b>	<b>96,67</b>	<b>30</b>	-	<b>726</b>	<b>2.900</b>	<b>2.925</b>	<b>701</b>	<b>97,50</b>	<b>▲ 25</b>

TOTALE PROCEDIMENTI MOD. 21, 44 E 45

SEZ.	MEDIA ASSEGNAZIONE GIORNALIERA **	GG	SEZIONE	PENDENZA INIZIALE	SOPRAVVENUTI	ESAURITI	PENDENZA FINALE	MEDIA DEFINIZIONE GIORNALIERA ***	DELTA *
1 - 6	222,23	30	SEZIONE 1	2.803	6.667	6.063	3.407	202,10	▼ -604
2	105,27	30	SEZIONE 2	391	3.158	3.066	483	102,20	▼ -92
3	233,97	30	SEZIONE 3	1.990	7.019	5.958	3.051	198,60	▼ -1061
4	237,27	30	SEZIONE 4	2.920	7.118	7.119	2.919	237,30	▲ 1
5	177,20	30	SEZIONE 5	1.325	5.316	5.127	1.514	170,90	▼ -189
	97,67	30	SEZIONE VARI	120	2.930	2.716	334	90,53	▼ -214
<b>TOT.</b>	<b>1073,60</b>	<b>30</b>	-	<b>9.549</b>	<b>32.208</b>	<b>30.049</b>	<b>11.708</b>	<b>1.001,63</b>	<b>▼ -2159</b>



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

***Biennio 2023 /2024***

Quanto ai flussi nel settore civile, i dati forniti sono riportati nelle seguenti tabelle divise



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	32	0
2022	32	0
2023	21	1
2024 (fino al 30 novembre)	5	5

**Tipologia flusso: RICORSI STATO CIVILE**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	0	0
2022	0	0
2023	20	0
2024 (fino al 30 novembre)	3	3

**Tipologia flusso: RICORSO ADS - Interd. CURATORE**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	15	0
2022	25	0
2023	10	3
2024 (fino al 30 novembre)	4	2

**Tipologia flusso: Apostille - Legalizzazioni**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	770	0
2022	882	0
2023	889	0
2024 (fino al 30 novembre)	763	0

**Tipologia flusso: Negoziations assistite**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	257	
2022	245	0
2023	267	0
2024 (fino al 30 novembre)	264	7

**Tipologia flusso: SICID**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	5729	0
2022	7178	0
2023	6723	0
2024 (fino al 30 novembre)	5247	150

**Tipologia flusso: IMPUGNAZIONI ORDINANZE-SENTENZE**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	55	0
2022	59	0
2023	32	0
2024 (fino al 30 novembre)	35	0

**Tipologia flusso: RECLAMO AVVERSO AUTORIZZAZIONI NOTAI**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
------	-------------------------	----------



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

***Biennio 2023 /2024***

Con riferimento all'ufficio Affari Civili – Fallimenti (rectius: liquidazioni giudiziali) si riportano le seguenti tabelle al 30/11/2024:

Magistrati II Sezione	
Totale dei fascicoli relativi all'apertura di procedimenti di liquidazioni giudiziali	136
Totale dei fascicoli definiti	50

Con riferimento, invece, all'ufficio Misure Prevenzione si riporta la seguente tabella:

Anno	Definiti
2021	94
2022	69
2023	74
2024 al 30.11	73

Di seguito vengono indicati i dati più significativi sui flussi di lavoro:

- **Notizie di reato con autore identificato (mod.21)**

	2023	2024
Pendenti inizio periodo	5.370	5.905
Sopravvenuti nel periodo	12.138	12.288
Esauriti nel periodo	11.418	12.423
Pendenti fine periodo	6.094	5.770

- **Notizie di reato con autore ignoto (mod.44)**

	2023	2024
Pendenti inizio periodo	3.023	4.027
Sopravvenuti nel periodo	19.050	18.699
Esauriti nel periodo	1.805	17.675
Pendenti fine periodo	4.046	5.051



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

**- Atti non costituenti notizie di reato (mod.45)**

	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Pendenti inizio periodo	857	1.042
Sopravvenuti nel periodo	3.155	2.989
Esauriti nel periodo	3.961	3.421
Pendenti fine periodo	1.051	610

**- Atti del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (mod.21 bis)**

	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Pendenti inizio periodo	512	575
Sopravvenuti nel periodo	790	911
Esauriti nel periodo	718	809
Pendenti fine periodo	584	677

Oltre all'analisi dei dati statistici e comparativi sopra riportati si è ben consapevole che al dato numerico e statistico, comunque, non corrisponda la realtà della effettiva mole del carico di lavoro, essendo necessario guardare anche, e forse ancor più, all'aspetto qualitativo dei procedimenti e alla relativa complessità, per poter addivenire ad una valutazione concreta dell'impegno di ciascuna sezione e di ciascun magistrato ad essa appartenente.

Si è proceduto, altresì, al fine di poter ricavare tale ulteriore dato afferente la complessità dei procedimenti, alle valutazioni delle attività intercettive poste in essere e/o in atto nel periodo ricompreso tra l'anno 2021 e fino al 30 novembre 2024.

Sul punto è stata avanzata richiesta all'ufficio intercettazioni che ha fornito i seguenti prospetti:



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

<b>PRIMA - SESTA SEZIONE</b>	
<b>Sostituto Procuratore</b>	<b>Rit richiesti dal 01/1/21 al 31/12/21</b>
<b>Magistrato 1</b> (assegnata alla I sez. con decr. N. 129/21 del 01/9/21- prima alla III sez.)	135
<b>Magistrato 2</b>	62
<b>Magistrato 3</b>	75
<b>Magistrato 4</b>	54
<b>Magistrato 5</b>	150
<b>TOTALE rit</b>	<b>476</b>
<b>SECONDA SEZIONE</b>	
<b>Sostituto Procuratore</b>	<b>Rit richiesti dal 01/1/21 al 31/12/21</b>
<b>Magistrato 6</b>	63
<b>Magistrato 7</b> (assegnato alla II Sez. con decr. 113/21 - prima all V sez.)	69
<b>Magistrato 8</b> supplenza alla II Sez. dal 08/7/21 - dal 21/3/22 alla III Sez. con decr. 17/22)	216
<b>Magistrato 9</b>	20
<b>Magistrato 10</b> (applicazione alla II Sez. con decr. 113/21 - prima all V sez.)	12
<b>TOTALE rit</b>	<b>380</b>
<b>TERZA SEZIONE</b>	
<b>Sostituto Procuratore</b>	<b>Rit richiesti dal 01/1/21 al 31/12/21</b>
<b>Magistrato 11</b> (assegnato alla III Sez. con decr. 113/21 - prima all V sez.)	23
<b>Magistrato 12</b>	0
<b>Magistrato 13</b>	2
<b>Magistrato 14</b>	306
<b>TOTALE rit</b>	<b>331</b>
<b>QUARTA SEZIONE</b>	
<b>Sostituto Procuratore</b>	<b>Rit richiesti dal 01/1/21 al 31/12/21</b>
<b>Magistrato 15</b>	12
<b>Magistrato 16</b>	3
<b>Magistrato 17</b> (assegnata alla IV sez. con decr. N. 129/21 del 01/9/21- prima alla II sez.)	0
<b>Magistrato 18</b>	4
<b>Magistrato 19</b>	5
<b>Magistrato 20</b>	12
<b>TOTALE RIT</b>	<b>36</b>
<b>QUINTA SEZIONE</b>	
<b>Sostituto Procuratore</b>	<b>Rit richiesti dal 01/1/21 al 31/12/21</b>
<b>Magistrato 21</b>	32
<b>Magistrato 22</b>	0
<b>Magistrato 23</b>	0
<b>Magistrato 24</b>	0
<b>Magistrato 25</b>	6
<b>TOTALE RIT</b>	<b>38</b>
<b>Totale rit richiesti dal 01/1/21 al 31/12/21</b>	<b>1296</b>



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

<b>NUMERO RIT RICHIESTI DAL 01/1/2022 AL 31/12/2022</b>	
<b>PRIMA - SESTA SEZIONE</b>	
Sostituto Procuratore	Rit richiesti dal 01/1/22 al 31/12/22
Magistrato 1	81
Magistrato 2	74
Magistrato 3	10
Magistrato 4	47
Magistrato 5	58
<b>TOTALE rit</b>	<b>270</b>
<b>SECONDA SEZIONE</b>	
Sostituto Procuratore	Rit richiesti dal 01/1/22 al 31/12/22
Magistrato 6	34
Magistrato 7	107
Magistrato 8	36
Magistrato 9	0
<b>TOTALE rit</b>	<b>177</b>
<b>TERZA SEZIONE</b>	
Sostituto Procuratore	Rit richiesti dal 01/1/22 al 31/12/22
Magistrato 10	47
Magistrato 11	44
Magistrato 12	77
Magistrato 13	192
<b>TOTALE rit</b>	<b>360</b>
<b>QUARTA SEZIONE</b>	
Sostituto Procuratore	Rit richiesti dal 01/1/22 al 31/12/22
Magistrato 14	20
Magistrato 15	0
Magistrato 16	13
Magistrato 17	48
Magistrato 18	34
<b>TOTALE rit</b>	<b>115</b>
<b>QUINTA SEZIONE</b>	
Sostituto Procuratore	Rit richiesti dal 01/1/22 al 31/12/22
Magistrato 19	110
Magistrato 20	0
Magistrato 21	7
Magistrato 22	0
Magistrato 23	19
<b>TOTALE rit</b>	<b>136</b>
<b>Totale rit richiesti dal 01/1/22 al 31/12/22</b>	<b>1058</b>



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

<b>Procura della Repubblica SEDE</b>			
<b>STATISTICA PER PM NUMERO RIT RICHIESTI DAL 01/1/2023 AL 31/12/2023</b>			
<b>PRIMA - SESTA SEZIONE</b>			
Sostituto Procuratore	RIT richiesti dal 01/1/23 al 31/12/23		RIT pendenti al 31/12/23
Magistrato 1	69		0
Magistrato 2	14		0
Magistrato 3	71		10
Magistrato 4	130		15
Magistrato 5	219		30
<b>TOTALE RIT</b>	<b>503</b>	<b>Totale RIT pendenti</b>	<b>55</b>
<b>SECONDA SEZIONE</b>			
Sostituto Procuratore	RIT richiesti dal 01/1/23 al 31/12/23		RIT pendenti al 31/12/23
Magistrato 6	11		0
Magistrato 7	22		0
Magistrato 8	92		3
Magistrato 9	48		16
<b>TOTALE RIT</b>	<b>173</b>	<b>Totale RIT pendenti</b>	<b>19</b>
<b>TERZA SEZIONE</b>			
Sostituto Procuratore	RIT richiesti dal 01/1/23 al 31/12/23		RIT pendenti al 31/12/23
Magistrato 10	83		34
Magistrato 11	144		0
Magistrato 12	150		6
Magistrato 13	81		29
<b>TOTALE RIT</b>	<b>458</b>	<b>Totale RIT pendenti</b>	<b>69</b>
<b>QUARTA SEZIONE</b>			
Sostituto Procuratore	RIT richiesti dal 01/1/23 al 31/12/23		RIT pendenti al 31/12/23
Magistrato 14	19		0
Magistrato 15	7		2
Magistrato 16	16		0
Magistrato 17	20		3
Magistrato 18	8		1
<b>TOTALE RIT</b>	<b>70</b>	<b>Totale RIT pendenti</b>	<b>6</b>
<b>QUINTA SEZIONE</b>			
Sostituto Procuratore	RIT richiesti dal 01/1/23 al 31/12/23		RIT pendenti al 31/12/23
Magistrato 19	67		3
Magistrato 20	0		0
Magistrato 21	8		3
Magistrato 22	0		0
Magistrato 23	0		0
<b>TOTALE RIT</b>	<b>75</b>	<b>Totale RIT pendenti</b>	<b>6</b>
<b>Totale RIT richiesti dal 01/1/23 al 31/12/23</b>	<b>1279</b>	<b>Totale RIT pendenti al 31/12/23</b>	<b>155</b>
<b>Totale RIT anno 2022</b>	<b>1058</b>		
<b>Percentuale incremento RIT anno 2023 rispetto all'anno 2022</b>	<b>20,50%</b>		



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

<b>Procura della Repubblica SEDE</b>			
<b>NUMERO RIT RICHIESTI DAL 01/1/2024 AL 30/11/2024</b>			
<b>PRIMA - SESTA SEZIONE</b>			
<b>Sostituto Procuratore</b>	<b>Rit richiesti dal 01/1/24 al 30/11/24</b>		
Magistrato 1		35	
Magistrato 2 <small>alla III sez. dal 18/10/24</small>		177	
Magistrato 3		69	
Magistrato 4		117	
Magistrato 5 <small>(dal 14/5/24 alla I e VI sezione)</small>		82	
Magistrato 6 <small>(dal 19/2/24)</small>		14	
<b>TOTALE rit</b>		<b>494</b>	
<b>SECONDA SEZIONE</b>			
<b>Sostituto Procuratore</b>	<b>Rit richiesti dal 01/1/24 al 30/11/24</b>		
Magistrato 7		38	
Magistrato 8		69	
Magistrato 9		7	
Magistrato 10 <small>(dal 19/2/24)</small>		7	
Magistrato 11 <small>(dal 17/6/24)</small>		10	
<b>TOTALE rit</b>		<b>131</b>	
<b>TERZA SEZIONE</b>			
<b>Sostituto Procuratore</b>	<b>Rit richiesti dal 01/1/24 al 30/11/24</b>		
Magistrato 12		69	
Magistrato 13		66	
Magistrato 14		175	
Magistrato 15 <small>alla III sez. dal 18/10/24</small>		(vedi sopra Sez. I)	
<b>TOTALE rit</b>		<b>310</b>	
<b>QUARTA SEZIONE</b>			
<b>Sostituto Procuratore</b>	<b>Rit richiesti dal 01/1/24 al 30/11/24</b>		
Magistrato 16		17	
Magistrato 17		0	
Magistrato 18		38	
Magistrato 19		0	
Magistrato 20 <small>alla IV Sez. dal 18/10/24</small>		21	
<b>TOTALE rit</b>		<b>76</b>	
<b>QUINTA SEZIONE</b>			
<b>Sostituto Procuratore</b>	<b>Rit richiesti dal 01/1/24 al 30/11/24</b>		
Magistrato 21		0	
Magistrato 22		14	
Magistrato 23		0	
Magistrato 24 <small>alla III Sez. dal 18/10/24</small>		5	
Magistrato 25		1	
<b>TOTALE rit</b>		<b>20</b>	
<b>TOTALE rit richiesti dal 01/1/2024 al 30/11/2024</b>		<b>1031</b>	

Dall'analisi dei sopra riportati prospetti si ricava che anche i dati delle intercettazioni non appaiono essere del tutto dirimenti per stabilire univocamente i carichi di lavoro e la relativa complessità per ciascuna sezione, soprattutto se si tiene conto della mutabilità dei dati nel corso del tempo.

Infatti, solo a titolo esemplificativo, si evidenzia che la prima sezione che si occupa di reati contro la P.A, nell'anno 2022 aveva disposto n. 270 attività di intercettazione, mentre nell'anno 2023 le intercettazioni disposte sono state ben 503, mentre al 30 novembre 2024 i bersagli delle intercettazioni sono pari a 494.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Inoltre, la III sezione, nell'anno 2022, si era occupata di ben 360 attività intercettive, a fronte della I sezione che ne aveva disposto 270; e ciò laddove, nell'anno 2024, si determina una situazione quasi opposta a quella dell'anno precedente, ove si pensi che la I sezione, nel solo primo semestre 2024, come detto, 214, fino ad arrivare al 30 novembre 2024 a 494 intercettazioni, mentre la III, a tale data ne registrava 310.

Da ciò si desume per un verso la fluidità del dato intercettivo, suscettibile di variazioni anche rilevanti nel corso del tempo a seconda delle contingenze oltre che del numero e della complessità delle singole notizie di reato; per altro verso la impossibilità di programmare in modo certo il lavoro delle singole sezioni sulla scorta di dati così mutevoli nel tempo, per poi farne discendere una proficua ed efficace composizione numerica.

Peraltro, con riguardo alla valutazione della complessità del carico di lavoro delle singole sezioni non si può prescindere anche dal tener conto del criterio della rilevanza del bene giuridico protetto dai reati di competenza della singola sezione.

Infatti, talune sezioni pur non utilizzando in modo rilevante lo strumento delle intercettazioni nella stessa misura di altre, nondimeno sono deputate alla tutela di beni giuridici fondamentali, quali la salute della collettività esposta a gravi rischi dall'inquinamento ambientale (la IV sezione) ovvero l'incolumità fisica e la stessa vita delle persone offese (la V sezione), le quali, peraltro, si trovano in una situazione di particolare fragilità ed esposizione.

E' del tutto evidente che le attività investigative poste in essere da tali sezioni richiedono uno sforzo e un impegno particolarmente gravoso a prescindere dall'uso dello strumento intercettivo, tenuto conto del fatto che tali attività investigative sono caratterizzate da valutazioni particolarmente complesse che coinvolgono sia il quadro probatorio sia la necessità di una prognosi criminale della condotte. Ne discende la particolare complessità dei procedimenti di competenza anche di tali sezioni a prescindere dall'uso dello strumento intercettivo.

Quanto ai flussi nel settore dell'esecuzione penale, è stata formulata all'ufficio preposto richiesta di relazione da cui si può ricavare quanto segue:

<b>FLUSSI ESECUZIONE AL 30.12.2021</b>				
	<b>proc edur e pen dent i al 31.1 2.20 20</b>		<b>procedu re definite NEL 2021</b>	<b>pro ced ure pen den ti al 31.1 2.20 21</b>
<b>REGISTRO MOD. 35</b>	176	1019	1005	190



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

<b>ESECUZIONE PENE DETENTIVE E ACCESSORIE</b>				
<b>REGISTRO MOD.36 CONVERSIONI PENE PECUNIARIE</b>	241	623	682	182
<b>REGISTRO MOD. 36 bis ESECUZIONE GDP</b>	1	10	8	3
<b>REGISTRO MOD. 38 ESECUZIONE MISURE DI SICUREZZA</b>	226	110	91	245
<b>TOTALI</b>	<b>644</b>	<b>1762</b>	<b>1786</b>	<b>620</b>

FLUSSI Ufficio Esecuzione-- anno 2022

<b>REGISTRI ESECUZIONE NE</b>	<b>PENDENTI AL</b>	<b>PERVENUTI NEL 2022</b>	<b>DEFINITI nel 2022</b>	<b>PENDENTI</b>



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

	31/1 2/21			AL 31/1 2/20 22
MOD. 35- esecuzione pene detentive e pene accessorie	190	996	929	257
MOD.36 conversioni pene pecuniarie	182	755	811	126
MOD. 36 BIS esecuzione giudice di pace	3	11	14	0
MOD. 38 esecuzione misure di sicurezza	245	106	113	238
<b>TOTALI</b>	<b>620</b>	<b>1868</b>	<b>1867</b>	<b>621</b>

FLUSSI Ufficio Esecuzione-- anno 2023



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

	<b>PEN DE NTI AL 31/1 2/20 22</b>	<b>PERVENU TI nel 2023</b>	<b>DEFINI TI nel 2023</b>	<b>PE ND EN TI AL 31/1 2/20 23</b>
<b>REGISTRI ESECUZIO NE</b>				
<b>MOD. 35- esecuzione pene detentive e pene accessorie</b>	257	957	1172	42
<b>MOD.36 conversioni pene pecuniarie</b>	126	1005	885	246
<b>MOD. 36 BIS esecuzione giudice di pace</b>	0	0	0	0
<b>MOD. 38 esecuzione misure di sicurezza</b>	238	137	150	225
<b>TOTALI</b>	<b>621</b>	<b>2099</b>	<b>2207</b>	<b>513</b>



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

***Biennio 2023 /2024***

I dati forniti **dall'ufficio Affari Civili sono riportati nelle seguenti tabelle** divise per tipologia aggiornati alla data del 30 novembre 2024:



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	32	0
2022	32	0
2023	21	1
2024 (fino al 30 novembre)	5	5

**Tipologia flusso: RICORSI STATO CIVILE**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	0	0
2022	0	0
2023	20	0
2024 (fino al 30 novembre)	3	3

**Tipologia flusso: RICORSO ADS - Interd. CURATORE**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	15	0
2022	25	0
2023	10	3
2024 (fino al 30 novembre)	4	2

**Tipologia flusso: Apostille -Legalizzazioni**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	770	0
2022	882	0
2023	889	0
2024 (fino al 30 novembre)	763	0

**Tipologia flusso: Negoziazioni assistite**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	257	
2022	245	0
2023	267	0
2024 (fino al 30 novembre)	264	7

**Tipologia flusso: SICID**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	5729	0
2022	7178	0
2023	6723	0
2024 (fino al 30 novembre)	5247	150

**Tipologia flusso: IMPUGNAZIONI ORDINANZE-SENTENZE**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
2021	55	0
2022	59	0
2023	32	0
2024 (fino al 30 novembre)	35	0

**Tipologia flusso: RECLAMO AVVERSO AUTORIZZAZIONI NOTAI**

anno	Numero ricorsi iscritti	Pendenze
------	-------------------------	----------



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

Ad integrazione dei dati riassunti si precisa che:

- i concorsi in magistratura e notariato seguiti dall'ufficio non presentano pendenze
- le notifiche estere sono state evase
- le notifiche ai militari presso le strutture di appartenenza sono state esperite

Con riferimento all'ufficio Affari Civili – Fallimenti (rectius: liquidazioni giudiziali) si riportano le seguenti tabelle al 30/11/2024:

Rilevazione statistica relativa ai procedimenti di apertura di liquidazione giudiziale al Dicembre 2021.

<b>Nr.</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Data inv. Proc. Agg.</b>
1.	PREFALLIMENTO 12/21	Pec del 26/01/2021, prot. N. 1697/E
2.	PRE-CONCORDATO PREVENTIVO	Prot. 2867/E del 08/02/2021
3.	RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI 1/21	Prot. 3772/E del 18/02/2021
4.	CONCORDATO PREVENTIVO 2/21	Prot. 8417/E del 22/04/2021
5.	CONCORDATO PREVENTIVO 3/21	Prot. 13520/E del 12/07/2021
6.	PRE-CONCORDATO PREVENTIVO 4/21	Prot. 17350/E del 21/09/2021
7.	Concordato Preventivo n 5/2021	Protocollo n 19397/E del 25/10/2021
8.	CONCORDATO PREVENTIVO 6/21	Protocollo 210085.E del 23/11/2021 Tribunale SMCV Sezione fallimentare



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

Rilevazione statistica relativa ai procedimenti di apertura di liquidazione giudiziale al Novembre e Dicembre 2022.

<b>Magistrati II Sezione</b>	
Totale dei fascicoli relativi all'apertura di procedimenti di liquidazioni giudiziali	18
Totale dei fascicoli definiti	10

Rilevazione statistica relativa ai procedimenti di apertura di liquidazione giudiziale al Dicembre 2023

<b>Magistrati II Sezione</b>	
Totale dei fascicoli relativi all'apertura di procedimenti di liquidazioni giudiziali	177
Totale dei fascicoli definiti	103

Rilevazione statistica relativa ai procedimenti di apertura di liquidazione giudiziale al Dicembre 2024.

<b>Magistrati II Sezione</b>	
Totale dei fascicoli relativi all'apertura di procedimenti di liquidazioni giudiziali	136
Totale dei fascicoli definiti	50



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### 3.d.3 La struttura amministrativa

La struttura amministrativa è suddivisa, in via generale, in:

➤ **Settore amministrativo affidato ad un direttore amministrativo di raccordo tra tutti i direttori**

Segreteria del Procuratore della Repubblica Segreteria dei Procuratori Aggiunti Ufficio di Collaborazione con il Procuratore Segreteria del Dirigente e del Personale amministrativo Ufficio Economato e del Consegnatario Ufficio Liquidazioni e del Funzionario Delegato Segreteria per i reati di competenza del Giudice di Pace Ufficio Registro Generale Ufficio 415 bis Ufficio Pronta Definizione ed Affari Semplici Ufficio Posta e Protocollo Spese di giustizia mod. 42 Ufficio FUG Conducenti automezzi Misure di Prevenzione

➤ **Settore Penale I affidato ad un direttore amministrativo**

Segreterie Indagini dei Sostituti Procuratori Ufficio TIAP Sala TIAP - Front Office

➤ **Settore Penale II affidato ad un direttore amministrativo**

Ufficio Archivio Ufficio Copie Ufficio Dibattimento rito collegiale Ufficio Relazioni col Pubblico Ufficio Dibattimento rito monocratico Ufficio dibattimento reati Giudice di Pace

➤ **Settore Penale III affidato ad un direttore amministrativo che coadiuva anche il coordinamento di parte del Settore amministrativo e del Settore Penale I**

Ufficio Affari Civili Casellario

➤ **Settore Penale Esecuzione – Intercettazione affidato ad un direttore amministrativo**

Ufficio Esecuzione Settore Demolizioni Ufficio Intercettazioni Ufficio Informatica e Statistiche

Per le specifiche attività proprie di ogni settore, oltre alle norme di legge, a quelle della contrattazione collettiva e alle ministeriali riguardanti il servizio, si osservano gli ordini di servizio e le disposizioni interne. Il personale assegnato ai vari Uffici svolge i compiti affidati con autonomia operativa, ma sotto il controllo del Coordinatore e del Responsabile del servizio, in base alle mansioni previste dalla figura professionale di appartenenza, con i poteri e gli obblighi dalla stessa derivanti, incluso lo svolgimento di compiti complementari e strumentali al perseguimento degli obiettivi di lavoro. Ogni Coordinatore di settore può effettuare spostamenti di Personale da un Ufficio all'altro, per motivate esigenze di servizio e con provvedimento da comunicare al Dirigente amministrativo per l'approvazione.

Le necessarie abilitazioni/disabilitazioni informatiche conseguenti allo spostamento del Personale sono poste in esecuzione dall'Ufficio Informatica, che trasmette al Procuratore della Repubblica e al Dirigente amministrativo l'elenco finale e riassuntivo di dette abilitazioni. Si segnala infine che alcune risorse operano trasversalmente a diversi uffici e per tale ragione la loro allocazione è stata distribuita tra gli stessi.

#### 3.d.3.1 La composizione del personale amministrativo

La pianta organica del Personale amministrativo è composta di 135 unità (oltre al dirigente amministrativo, dunque per complessive 136 unità), di cui alla data del 31 Dicembre 2024, **il personale in servizio era di 112 unità.**

Di seguito, si riporta il prospetto relativo alle qualifiche professionali, all'organico ed alle vacanze delle figure del personale amministrativo così come previsto dalla pianta organica.



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

QUALIFICA	PIANT A ORGA NICA	POS TI COP ERTI	POS TI VAC ANT I	NOTE - ASSENZE LUNGO PERIODO
Dirigente amm.vo	1	0	1	
Direttori amm.vi	6	5	1	
Funzionari giudiziari	22	30	0	n.1 unità - ass. temp. dal 1/07/24 al 30/06/27; n.1 unità - applicato fino al 15/03/25; n. 1 unità - interdizione dal 25/11/24; n. 1 unità - scambio contestuale dall'8/01/24 al 23/09/25
Funzionario contabile	1	1	0	
Cancellieri	33	24	9	n. 1 unità - aspettativa dal 21/06/24 al 30/06/26; n. 1 unità - aspettativa frazionata; n. 1 unità - scambio contestuale dal 2/09/24 e senza termine finale
Contabile	1	0	1	
Assistenti giudiziari	17	17	0	n. 1 unità - aspettativa



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Bilancio di Responsabilità Sociale

Biennio 2023 /2024

				dal 30/07/24 al 30/06/26; n. 1 unità - in serv. dal 1/10/24 e in interdizione dal 21/10/24
Operatori giudiziari	28	26,5	1,5	n. 1 unità - interd + obb dal 26/08/24 al 19/02/25; n. 1 unità - int + obb dal 25/03/24 al 7/02/25; n. 1 unità - cong. obb dal 3/12/23 al 2/05/24 + Parentale/fe rie/mal. bimbo dal 5/06/24 al 21/08/24; n. 1 unità - infortunio 26/09 al 17/10/24; n. 1 unità - infortunio dal 23/04 al 15/05/24
Conducenti automezzi	15	8	7	n. 1 unità - int.+conval dal 16/11 al 13/12/24
Ausiliari	12	1	11	
<b>TOTALE</b>	<b>136</b>	<b>112,5</b>	<b>31,5</b>	<b>SCOPERT URA 23% c.a.</b>



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Le suddette carenze di organico non possono non riflettersi sulla complessiva funzionalità dell'ufficio. Le unità presenti in ufficio, al di là della loro qualità e dedizione, si rivelano quantitativamente non adeguate ad assicurare sempre il regolare svolgimento dei servizi. Preme sottolineare che la dimensione della copertura del personale amministrativo in servizio presso la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere è destinata a peggiorare, ove si considerino la preclusione di qualsiasi incentivo di riqualificazione interna e il fisiologico tasso di pensionamento.

Relativamente, pertanto, al personale amministrativo, preme evidenziare, prima fra tutte, la persistente carenza della copertura del posto di Dirigente Amministrativo - che vede lo svolgimento delle relative funzioni da parte del Procuratore della Repubblica, con evidente dispersione delle risorse dovuta al cumulo delle funzioni in capo al Procuratore della Repubblica di Capo dell'Ufficio e di Dirigente Amministrativo -, quantificando la **carenza**, sia nel corso del 2023 che del 2024, di ben **oltre 31 unità c.a. di personale amministrativo** con differenti profili professionali, a cui si aggiungono altre **8 unità c.a.** che ad oggi non svolgono le funzioni, in quanto beneficiarie di istituti vari, quali conservazione del posto (UPP), trasferimenti e/o applicazioni ad altri uffici, nonché regime di part time, e/o assenze prolungate per infortuni e/o malattie prolungate, con una **scopertura di organico effettiva del 28,67 % c.a.**

Da ultimo si evidenzia che, nel corso dell'anno 2024, il personale dipendente di nuova assunzione è stato avviato alla formazione e si è, altresì, proceduto al continuo aggiornamento di tutto il personale amministrativo attraverso la piattaforma ministeriale ed iniziative di webinar e riunioni da remoto attraverso il supporto dell'applicativo Microsoft Teams e della piattaforma Syllabus. Questa procedura sarà seguita anche durante il corrente anno anche con particolare riguardo ai corsi che possano maggiormente interessare la gestione ordinaria, programmati dalla SNA per l'anno 2025, al fine di migliorare la qualità dei servizi e la crescita professionale del personale amministrativo.

#### 3.d.3.2 Personale ausiliario

Considerata la grave carenza di personale, specialmente nel profilo di ausiliario, per tamponare provvisoriamente alla situazione venutasi a creare, a porre in essere procedure alternative al fine di assicurare la continuità dei servizi. In particolare, in data 26 luglio 2023, la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere ha sottoscritto con il Comune di Santa Maria Capua Vetere un "Progetto utile alla collettività" (PUC) - successivamente prorogato ed ancora vigente - che vede il coinvolgimento di beneficiari del Reddito di Cittadinanza, prima, e della misura di Supporto alla Formazione e al Lavoro, poi, del Comune di Santa Maria Capua Vetere nella partecipazione ai processi lavorativi quotidiani specifici a taluni servizi dell'ufficio giudiziario, con espressa esclusione di qualsivoglia attività connessa ad attività coperte dal segreto sugli atti di indagine e/o iscrizione di notizie di reato. Allo stato i lavoratori impegnati nel progetto sono quantificati nel numero di 2 unità, c.a. dieci sino al 31 dicembre 2024, destinate di poi ad aumentare, e prestano attività per un impegno complessivo di numero 8 ore settimanali, di cui numero 4 ore giornaliere consecutive, nella fascia oraria 08:00-12:00.

La Procura ha, altresì, aderito alla convenzione Consip Facility Management 4 (FM 4), deliberata in sede di Conferenza Permanente Circondariale, in uno alla persona dell'Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, che ha individuato quale servizio operativo necessario, tra l'altro, il facchinaggio esterno ed interno. Nelle more, tale servizio è stato svolto, previa autorizzazione ministeriale e giusta gara di fornitura annuale da num. 6 addetti impegnati per 36 ore settimanali e dislocati nei vari plessi di cui si compone la Procura



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere siti sull'intero territorio cittadino (Via Bonaparte, Via Mario Fiore, Via Spartaco).

Infatti, la presenza di queste unità è di supporto, con notevole miglioramento della efficiente ed efficace attività di vari uffici, alle attività di movimentazione di arredi e fascicoli operata dagli ausiliari che sono attualmente in servizio presso questa Procura nel numero esiguo di 1 sola unità e che andrà, comunque, ad azzerarsi nell'immediato futuro, per l'imminente prossimo pensionamento. In particolare, gli addetti al facchinaggio allo stato sono funzionali ed utili presso l'Ufficio Dibattimento Monocratico, l'Ufficio Esecuzione, l'Ufficio Economato e l'Ufficio Archivio al fine di risolvere alcune delle criticità esistenti connesse alla movimentazione di atti per le segreterie e con il Tribunale, ivi compreso l'Ufficio GIP, alla collocazione in archivio dei procedimenti ed al trasporto dei fascicoli dibattimentali dalla sede dell'ufficio dibattimento monocratico di Via Galatina alle aule di udienza site nella sede di Via Bonaparte del Tribunale.

#### 3.e Risorse e costi di funzionamento

La redazione della stesura del bilancio sociale dell'Ufficio Giudiziario consente di avviare anche una analisi economica, in grado di fornire una rappresentazione chiara e diretta di alcune spese.

La Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, al pari di ogni altro Ufficio giudiziario, non ha l'obbligo di redigere un bilancio contabile, dal momento che, non governando i flussi delle risorse economiche in entrata e in uscita, non è dotata di una autonoma responsabilità finanziaria e contabile. Per le spese di giustizia è in capo al dirigente amministrativo nella qualità di funzionario delegato il pagamento delle spese di giustizia.

Per la gestione economica della propria attività la Procura utilizza risorse che sono in carico al Ministero della Giustizia, suddivise, per tipologia di bene o servizio.

Con riguardo alle voci di spesa, queste possono essere raggruppate in categorie principali:

- costi di struttura sostenuti per la gestione, la manutenzione e il funzionamento degli uffici;
- costi dell'attività tipica ovvero le spese di Giustizia sostenute per assolvere all'attività istituzionale vera e propria della Procura connessa alle attività di indagine, e a quelle relative al processo e all'esecuzione delle sentenze;
- costi del personale ovvero il costo del lavoro dei magistrati, del personale amministrativo e del personale di polizia giudiziaria;
- costi per la gestione ordinaria, tra i quali le spese di economato sostenute per l'acquisto di materiali e forniture necessari al funzionamento dell'Ufficio come, a titolo meramente esemplificativo, il materiale di cancelleria ed il materiale informatico.

L'attività della Procura della Repubblica non rappresenta solo una voce di costo per il bilancio dello Stato, ma rilevano, altresì specifiche voci di entrata e benefici economici.

In tema di "entrate" la Procura di Santa Maria Capua Vetere, oltre alle entrate "ordinarie" (quali diritti di bollo, copie e certificati), a seguito di alcune indagini relative prevalentemente a reati tributari, è in grado di acquisire, a vantaggio della collettività, risorse economiche attraverso l'istituto del "sequestro per equivalente". Le entrate della Procura sono, infatti, suddivise nelle seguenti categorie: bolli per certificati richiesti al casellario giudiziario, diritti di cancelleria ed entrate generate a seguito di sequestri di beni e somme di denaro. Tra i benefici economici rilevano, più in particolare, l'insieme dei valori economico-finanziari affluiti al Fondo Unico Giustizia (FUG), gestito da Equitalia Giustizia Spa. Il riferimento è ai sequestri che, al di là delle



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

modalità di effettiva materializzazione (su impulso della Procura, attraverso attività congiunte con altri organi inquirenti, su iniziativa della polizia giudiziaria) e delle possibili configurazioni normative (in forza di disposizioni antimafia, a scopo preventivo, probatorio, per effetto di leggi speciali, a seguito di accertamenti patrimoniali, ecc.), possono essere intesi come delle particolari voci di entrata potenziali, in attesa di divenire effettive ove ne venga disposta la confisca. Ad ogni modo, pur se non definitive, tali valori offrono un'idea immediata e tangibile degli sforzi investigativi dell'Ufficio e, soprattutto, di una dimensione del valore che le attività della Procura generano a beneficio della comunità.

Dal Ministero della Giustizia provengono, invece, i fondi relativi alle spese di giustizia, alle spese di ufficio, alla gestione di autovetture, attrezzature elettroniche ed informatiche ed arredi, nonché le spese relative al personale amministrativo e di magistratura. Al pari spettano al già menzionato Ministero le spese attinenti alla gestione e al funzionamento della struttura (luce, acqua, riscaldamento pulizie e sorveglianza).

Nello specifico, le spese di giustizia comprendono tutti quei costi strettamente connessi allo svolgimento dei processi penali e quindi direttamente influenzate dalla realtà operativa dell'Ufficio Giudiziario. Esse riguardano le voci di costo che si formano in relazione ai diversi eventi previsti dall'iter processuale. Tali spese vengono registrate nell'apposito modulo 1/A/SG e sono articolate per cassa in quanto si riferiscono all'anno in cui sono stati emessi i relativi mandati di pagamento.

Per ragioni che pertengono la trasparenza della gestione delle risorse economico-finanziarie, si rappresentano le principali voci di entrate e uscita che coinvolgono gli Uffici.

Le spese di "giustizia si suddividono essenzialmente in:

- spese per Vice Procuratori Onorari,
- spese per consulenti tecnici,
- spese per intercettazioni,
- spese per missioni alla polizia giudiziaria.
- spese per le custodie di beni in sequestro e custoditi presso terzi - Mod. 42

Sono state adottate numerose misure per la riduzione dei beni in giudiziale custodia onerosa, con conseguente riduzione delle spese.

Le liquidazioni delle intercettazioni effettuate, vengono pagate dal funzionario delegato sul capitolo n. 1363, una volta che il PM inoltra il decreto con la relativa fattura della ditta fornitrice del servizio.

Le principali spese della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere relative al biennio di riferimento sono di seguito riportate:

Risorse finanziarie	Disponibilità	Destinazione
FACCHINAGGIO PER N. 6 UNITA'	Euro 138.850,00 anno 2023	Dislocati sui tre plessi della Procura
GUARDIANIA E CUSTODIA PER N. 4 UNITA'	Euro 138.625,00 anno 2023	Dislocati al plesso di via Lian e via Spartaco



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

MANUTENZIONE ARCHIVI	Euro 23.500,00 anno 2023	Per i tre plessi della Procura
GARA ING PER PROGETTO E DIREZIONE LAVORI SERVIZI IGIENICI	Euro 22.520,00 anno 2023	Per il plesso di via Bonaparte
LAVORI SERVIZI IGIENICI PALAZZO BONAPARTE	Euro 323.657,00 anno 2023	Per il plesso di via Bonaparte
ACQUISTO MOBILIO	Euro 37.600,00 anno 2023	Per i tre plessi della Procura
MEDICO COMPETENTE E RSPP DAL 30.09.2022 AL 29.09.2025	Euro 67.596,00 anno 2023	Per tutti i dipendenti della Procura
SPESE D'UFFICIO CAP 1451.22	Euro 25.003,23 anno 2023	Per tutte le esigenze del personale della procura
ACQUISTO RISME CARTA CAP. 1451.21	Euro 25.345,75 anno 2023	Per tutte le esigenze del personale della procura
ACQUISTO TONER E DRUM CAP. 1451.14	Euro 27.821,77 anno 2023	Per tutte le esigenze del personale della procura
ACQUISTO MATERIALE IGIENICO	Euro 13.700,40 anno 2023	Per tutte le esigenze del personale della procura



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

SANITARIO CAP. 1451.14			
GUARDIANIA E CUSTODIA PER N. 4 UNITA'	Euro 138.630,00 anno 2024		Dislocati al plesso di via Lian e via Spartaco
MANUTENZIONE ARCHIVI	Euro 23.750.00 anno 2024		Per il plesso di via Bonaparte e di via Spartaco
PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICO IMMOBILE "EX CASA DEL FASCIO"	Euro 181.506,92 anno 2024 gara in corso		Per il plesso via Mazzocca ex casa del Fascio
SPESE D'UFFICIO CAP 1451.22	Euro 25.305,46 anno 2024		Per tutte le esigenze del personale della procura
ACQUISTO RISME CARTA CAP. 1451.21	Euro 26.118,39 anno 2024		Per tutte le esigenze del personale della procura
ACQUISTO TONER E DRUM CAP. 1451.14	Euro 25.323,49 anno 2024		Per tutte le esigenze del personale della procura
ACQUISTO MATERIALE IGIENICO SANITARIO CAP. 1451.14	Euro 11.417,00 anno 2024		Per tutte le esigenze del personale della procura



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

#### 3.f Risorse strumentali e tecnologiche

Gli uffici sono dotati delle necessarie infrastrutture strumentali di base.

In particolare tutto il personale amministrativo e giudiziario ha in dotazione studi completi e funzionali e gli arredi sono consoni ed ossequiosi della normativa prevista per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

I singoli uffici dispongono delle apparecchiature telefoniche ed informatiche sia per il personale amministrativo che per tutto il personale di magistratura. Tutti hanno, altresì, a disposizione un personal computer, di cui alcuni dotati anche di videocamera ed altoparlanti, per le attività di Ufficio e di formazione.

Tutti i dipendenti hanno un account di accesso alla rete giustizia, nonché un indirizzo di posta elettronica personale; è diffuso l'utilizzo di Posta Elettronica Certificata e delle poste elettroniche di ufficio.

La Procura di Santa Maria Capua Vetere intende porsi in primo piano in questo programma, pur nelle difficoltà pratiche dovute soprattutto alla mancanza di referenti individuati per le numerose attività informatiche che la Procura deve svolgere. I Tecnici informatici assegnati alla Procura, infatti, sono in condivisione col Tribunale, con l'Ufficio di Sorveglianza e con gli Uffici del Giudice di Pace, e in numero insufficiente al fine di poter garantire la contemporanea evasione di tutte le richieste formulate dagli Uffici.

Sul punto si rileva la necessità di integrazione del personale deputato all'assistenza tecnica ritenuto non adeguato per le esigenze di questo Ufficio, spesso da gestire con priorità rispetto agli altri, più volte rappresentate al CISIA.

L'ufficio partecipa agli incontri periodici sullo stato dell'informatizzazione organizzati dal CISIA di Napoli al fine di rappresentare lo stato della informatizzazione delle prassi e procedure in uso presso gli uffici giudiziari. Nel corso degli incontri sono state rappresentate le iniziative in corso ed in programma nonché le esigenze di questo Ufficio al fine di supportare l'informatizzazione e la telematizzazione dei processi.

L'Ufficio utilizza i seguenti applicativi:



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

SICP	Sistema Informativo Cognizione Penale
Portale N.d.R.	Portale Trasmissione Notizie di Reato
Consolle NDR	Consolle di monitoraggio trasmissione Notizie di Reato da parte degli uffici fonte
RE.GE. 1.8	Registro penale informatizzato ( ad uso consultazione, come Banca.Dati storica)
RE.GE. 2.1	Registro penale informatizzato ( ad uso consultazione, come Banca.Dati storica)
RE.GE. 2.2.	Registro penale informatizzato ( ad uso consultazione, come Banca.Dati storica)
SIRIS - ARES	Portale Statistico e Certificazione Carichi Pendenti
S.I.C.	Sistema Informativo Casellario Centrale
Time Management	Rilevazione presenze
SI.CO.GE.	Emissione mandati di pagamento
INIT	Sistema informatico gestionale di contabilità pubblica
Script@	Protocollo Informatico
Entratel	Trasmissione in via telematica mod. 770 e IRAP
Pass	Carichi Pendenti, certif. 335 e certificati del casellario via G.di Pace e Enti certificati
1/ASG	Registro informatizzato spese di giustizia (ex mod. 12)
SitMP	Sistema informativo gestione misure di prevenzione
SIES	Gestione Ufficio Esecuzioni
SIEP	Sistema informativo esecuzione penale
GSI MultiUX	Applicativo per la gestione delle utenze di posta elettronica
I.A.A.	Applicativo per la gestione delle utenze A.D.N. e Internet
CAA Consolle	Applicativo per la creazione profili informatici
WebStat	Applicativo per l'invio delle statistiche ufficiali ministeriali
ReSA	Registro Ufficio Demolizione
Portale trascrizioni	Portale per la visione degli statini di udienza
Comunicazioni obbligatorie <i>on line</i>	Assunzioni e cassazioni dal servizio
Cedolino Unico	Inserimento competenze accessorie
Detrazioni.net	Detrazioni per familiari a carico
Assenze.net	Comunicazione tassi di assenza del Personale
Sciop.net	Tassi di adesione del Personale agli scioperi
Giudici.net	Liquidazione indennità
SPT Web	Consultazione cedolini personale Ufficio
INPS	Consultazione attestati malattia
PerlaPA	GEDAP (permessi sindacali) e rilevazione annuale permessi ex L. 104/92
SIAMM. A.R.S.P.G. 2	Gestione Spese Prenotate e Pagate
SIAMM FOGLIO NOTIZIE	Gestione foglio notizie fascicolo penale
SIAMM AUTOMEZZI	Gestione autovetture
T.I.A.P. Document@	Dematerializzazione Fascicoli e Informatizzazione Digitale
T.I.A.P. PEC	Trasmissione a mezzo pec atti giudiziari digitali
GECCO	Modello gestione beni
SNT	Sistema di notifiche penali telematiche
D.A.P.	Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Guritel	Visualizzazione Gazzette Ufficiali
Telemaco	Banca dati C.C.I.A.A. d'Italia
S.I.A.T.E.L.	Anagrafe Tributaria
ANPR	Visualizzazione Uffici Anagrafe comunali
Consolle del magistrato	Portale Statistico - Modulo BDMC (Banca Dati delle Misure Cautelari Personali);
Consolle del PM	Portale Processo Civile Telematico
CED Cassazione	Banca dati Cassazione
MEF	Collegamento al sito del Ministero delle Finanze
Indata ISTAT	Applicativo per l'invio delle statistiche ufficiali ISTAT
Agenzia delle Entrate	Accertamenti rapporti finanziari
APP	Applicati penale
AGI	Registro Rogatorie - Assistenza Giudiziaria Internazionale

Alle banche dati sopra citate, possono accedere Magistrati, VPO, Personale Amministrativo e Polizia Giudiziaria, previa autorizzazione da parte del capo dell'Ufficio, limitatamente alle attribuzioni di competenza.



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

Tra gli obiettivi strategici contenuti nel piano della performance sempre più importante è la ricerca di soluzioni gestionali innovative volte allo snellimento di procedure amministrative. In quest'ottica, un ruolo di primo piano viene svolto dall'implementazione di procedure e/o applicativi informatici, in grado di reingegnerizzare i processi di servizio, tramite le nuove tecnologie.

L'Ufficio provvede costantemente ad una ricognizione di tutte le dotazioni informatiche disponibili al fine di provvedere ad una necessaria rigenerazione del materiale con eventuale scarto dei prodotti da ritenersi oramai obsoleti.

Alla data del 1° gennaio 2025 queste le dotazioni in uso:

<b>Risorse tecnologiche</b>	<b>Disponibilità</b>	<b>Destinazione</b>
DOCKING-STATION	75	PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI MAGISTRATURA
MONITOR	172	PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI MAGISTRATURA
PC NOTEBOOK	98	PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI MAGISTRATURA
PC DESKTOP	85	PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI MAGISTRATURA
SCANNER A4	50	PERSONALE AMMINISTRATIVO
SCANNER A3	2	PERSONALE UFFICIO TIAP
SMARTPHONE	1	PERSONALE DI MAGISTRATURA
STAMPANTE	19	PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI MAGISTRATURA



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

VIDEOCAMERA	25	PERSONALE DI MAGISTRATURA
-------------	----	------------------------------

L'attuale dotazione informatica, però, per la maggior parte obsoleta, appare inadeguata, come per prestazioni e numero, a far fronte all'immensa mole di lavoro cui è destinata, soffrendo di obsolescenza sia per quanto concerne la parte hardware che quella relativa al software.

Sono stati assegnati all'Ufficio nuovi dispositivi, la cui insufficienza rispetto alle complessive esigenze dell'ufficio genera non pochi fattori di criticità nell'espletamento di funzioni giurisdizionali ed amministrative.

Non può mancare, inoltre, un riguardo particolare alla dotazione di periferiche (stampanti multifunzione e scanner) la maggior parte delle quali, non solo sono da considerarsi insufficienti, per quanto, esaurito il periodo di garanzia, non sono più soggette ad interventi tecnici per malfunzionamenti. Le ultime forniture officiate sono, infatti, da considerarsi insufficienti a fronte dell'organico del personale.

L'attuale dotazione di periferiche hardware, per i motivi su esposti, non consente di rispondere in modo sufficiente alla domanda di allineamento ai nuovi sistemi applicativi informatici del settore penale e, pertanto, per mantenere uno stato di interoperabilità tra i diversi applicativi (APP, Portale delle Notizie di Reato, SiCP ed il gestore dei fascicoli digitali oltre a "Archivio Riservato" TIAP e INIT) ed un alto stato di informatizzazione, questo Ufficio necessita urgentemente di una nuova e moderna dotazione di Computer Desktop e Periferiche (scanner e multifunzioni). Infatti, il numero di scanner in uso è assolutamente insufficiente, tenuto conto anche della diffusione di APP e dell'applicativo TIAP e TIAP SAD e dell'uso della digitalizzazione degli atti e della posta elettronica certificata che all'interno dell'Ufficio viene utilizzata come mezzo di comunicazione efficace ed economico. L'ufficio TIAP, peraltro, ha un'attività di digitalizzazione particolarmente elevata e ciò ha usurato notevolmente gli scanner in dotazione, che necessitano di immediata sostituzione.

Sul punto si evidenzia, altresì, che la commissione scarto beni durevoli della Procura di Santa Maria Capua Vetere, in data 28 maggio 2024, ha espresso parere favorevole alla dismissione di 726 (settecentoventisei) beni di natura informatica non più utilizzabili in quanto risultati essere obsoleti, poiché risalenti per la maggior parte ad anni antecedenti il 2018 ed alcuni addirittura all'anno 2010 ed il Ministero ha autorizzato la cessione gratuita dei suddetti beni ai sensi del comma 2 dell'art. 14 del DPR 4 settembre 2002, n. 254.

In più occasioni, l'Ufficio ha formalizzato la richiesta di fornitura di ulteriori dotazioni informatiche (computer, scanner e stampanti) al DGSIA attese l'obsolescenza di detto materiale informatico e la mancanza di disponibilità in magazzino per fronteggiare improvvise rotture, indispensabili nella scansione massiva degli atti.

Si ribadisce, infatti, che quasi tutte le attuali dotazioni di materiale informatico sono insufficienti a far fronte alle sempre aumentate esigenze di informatizzazione di questa Procura della Repubblica che ha avuto, anche sulla base delle linee guida ministeriali, un'accelerazione decisa con riguardo all'ambito della giurisdizione e dell'attività amministrativa con impulso al processo penale telematico ed alla messa in esecuzione dei protocolli con gli uffici giudiziari del distretto. In particolare, da un'attenta verifica delle attuali dotazioni hardware delle reali esigenze dei diversi Uffici e nonostante l'ammodernamento solo di alcuni dei pc in uso per una parte del personale, l'attuale dotazione informatica di questo Ufficio risulta obsoleta rispetto alla gestione celere ed efficace degli applicativi in uso con particolare riferimento al processo telematico ed alle attività di digitalizzazione.



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

Ed infatti, quotidianamente ed anche nel corso dei colloqui di valutazione è stata rappresentata da parte di varie unità di personale l'esigenza di nuove e/o ulteriori dotazioni informatiche con particolare riguardo alle stampanti ed agli scanner; non sempre, infatti, è possibile sopperire alle deficienze con l'utilizzo di apparecchi multifunzione, in quanto gran parte delle attività di questo Ufficio sono svolte esclusivamente in modalità telematica e si rileva, pertanto, la necessità di nuove forniture informatiche da sostituire, considerata la elevata obsolescenza tecnica cui sono sottoposte, al massimo ogni 3 anni.

Solo postazioni informatiche adeguate permetterebbero, infatti, di:

- rispettare i termini dei vari procedimenti;
- adempiere alle normative che prevedono l'obbligatorietà del ricorso alla modalità telematica;
- contenere le spese di ufficio e di corrispondenza;
- permettere la veloce fruizione, anche fuori ufficio, dei dati necessari per la gestione dell'attività lavorativa.

#### **3.g Ubicazione Uffici di Procura**

Gli uffici della Procura della Repubblica dispongono per lo svolgimento delle attività lavorative di spazi idonei e funzionali alle esigenze lavorative. Il personale è dislocato su tre plessi siti sull'intero territorio cittadino (Via Bonaparte, Via Mario Fiore, Via Spartaco).

In varie circostanze, a seguito di evidenze rappresentate dai responsabili di settore, si è operata una diversa redistribuzione degli spazi tra alcuni uffici, anche in considerazione delle esigenze mutate e nella prospettiva di una ulteriore dematerializzazione di processi lavorativi, con adozione di misure organizzative necessarie per avere una maggiore sinergia tra gli Uffici dei PM, le Segreterie amministrative e le unità di P.G., razionalizzando l'utilizzo degli spazi esistenti ed assicurare la prossimità degli Uffici.

Tutti gli edifici, ai fini della sicurezza, sono dotati di sistemi di video sorveglianza interni ed esterni, impianti antintrusione gestiti dal predetto personale di vigilanza privata e guardiania/portierato. Il servizio di pulizia dei locali è garantito da una società esterna e sono, pertanto, assicurate condizioni igienico sanitarie soddisfacenti.

Nell'edificio di Via Bonaparte trova collocazione anche il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con il quale si condividono gli accessi e le utenze luce, acqua ed ascensore. L'accesso allo stabile è presidiato all'esterno da personale che gestisce la sicurezza di tutto l'edificio; mentre presso gli altri due plessi vi è un servizio di guardiania gestito esclusivamente dalla Procura. L'accesso all'edificio principale di Via Bonaparte per tutti gli uffici è unico; i controlli agli accessi vengono effettuati con l'uso di metal detector, scanner per controllo bagagli, a cura del personale di vigilanza.

Gli Uffici ubicati alla Via Mario Fiore "Palazzo Lian" ed alla Via Spartaco sono situati in edifici in locazione passiva onerosa; relativamente al secondo, sono state attivate le procedure per il ricollocamento del servizio presso altro immobile che necessita, però, di lavori di ristrutturazione.

E', all'uopo, stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) il servizio di verifica della vulnerabilità sismica e del progetto di fattibilità tecnico-economica per l'intervento relativo all'edificio di proprietà demaniale ceduto in gestione alla Procura della Repubblica sito in Santa Maria Capua Vetere, alla Via Mazzocchi, n. 1, denominato "Ex Casa del Fascio", ove verranno all'esito trasferiti gli uffici del dibattimento monocratico al fine preminente di eliminare la spesa relativa ai fitti onerosi.



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

Per quanto concerne gli archivi si evidenzia che in data 20 dicembre 2024 è stato affidato il servizio di manutenzione impianti d'archivio per la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere – Anno 2025, in formato elettronico, mediante trattativa diretta d'acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### 4. Programma annuale delle attività per l'anno 2025

Il programma annuale delle attività da redigersi presso ogni Ufficio giudiziario a cura del Capo dell'Ufficio e del Dirigente Amministrativo, quale strumento di miglioramento organizzativo atto a fornire le linee operative e di indirizzo gestionale degli Uffici giudiziari da seguire nel corso dell'anno 2025 ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. n. 240/2006 è uno strumento di organizzazione dell'Ufficio che mira a definire le priorità di intervento nell'anno di riferimento tenendo conto delle risorse umane e strumentali disponibili a supporto dell'attività giurisdizionale e di relazione con l'utenza esterna e con le altre Istituzioni (inclusi gli altri uffici giudiziari dell'Ufficio medesimo).

La programmazione annuale opportunamente tiene conto: - degli indirizzi ministeriali e segnatamente dell'atto di indirizzo politico - istituzionale pubblicato sul sito internet del Ministero della Giustizia nella sezione dedicata; - del Piano della Performance; - del Progetto Organizzativo di questo Ufficio; - del complesso della normativa vigente sul pubblico impiego e gestione del personale amministrativo.

Considerato il generale contesto di riferimento sopra delineato, il Procuratore della Repubblica, quale magistrato Capo dell'Ufficio e nello svolgimento delle funzioni anche di Dirigente amministrativo ha individuato le priorità di intervento da realizzarsi nell'anno nei vari ambiti di attività e settore di maggiore interesse in cui l'Ufficio è impegnato tenendo conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. Le attività sono rivolte al perseguimento degli obiettivi di efficienza, economicità e trasparenza dell'amministrazione della giustizia.

Sul piano della elaborazione, in teoria esso è il risultato del lavoro di coordinamento tra il magistrato Capo dell'Ufficio ed il Dirigente Amministrativo. Nel perdurare della vacanza del posto di Dirigente Amministrativo presso questo Ufficio a decorrere dalla data del 9 ottobre 2023 - di fatto già assente dal mese di giugno del 2023 - anche quest'anno la redazione del presente Programma è a cura dello scrivente ai sensi del disposto di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 240/2006 ed in conformità alla Circolare n. 15454/U del 13/4/2007 del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi e della Risoluzione del Consiglio Superiore della Magistratura in data 11/11/2009.

Con la redazione di tale programma si realizza il coordinamento tra l'attività giudiziaria e quella del personale amministrativo, diretto alla definizione delle priorità di intervento nel corso dell'annualità 2025, tenendo conto delle risorse umane e strumentali disponibili a supporto dell'attività giurisdizionale e di relazione con gli utenti esterni (*stakeholders*) ed interni (gli altri Uffici Giudiziari) dell'Ufficio Medesimo, tenendo conto delle risorse umane e strumentali disponibili, perseguendo obiettivi di efficienza, di economicità, di semplificazione e di trasparenza al fine di mantenere elevata la *Governance* dell'Ufficio e di innalzare i livelli di qualità del servizio giustizia offerto con particolare attenzione alla riduzione dei tempi relativi al servizio prestato.

Si rappresenta, altresì, che il contenuto necessario e facoltativo del presente piano di attività è stato elaborato in piena conformità al progetto organizzativo in vigore.

La stesura del programma è stata fatta in linea con l'Atto di indirizzo politico istituzionale a firma del Ministro della Giustizia redatto in data 20 dicembre 2024, nonché del Piano della Performance 2021-2023 approvato con D.M. 31 marzo 2021, del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con D.M. il 29 gennaio 2025, il quale ultimo, in un'ottica di massima semplificazione, ha l'obiettivo di assorbire i contenuti dei principali atti di pianificazione delle Amministrazioni ed in particolare del Piano della Performance, del Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza, del Piano



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Organizzativo del Lavoro Agile, del Piano dei fabbisogni del personale e della programmazione dei fabbisogni formativi.

La programmazione tiene, ancora, opportunamente, conto del complesso della normativa vigente sul pubblico impiego e gestione del personale amministrativo appartenente alla qualifica non dirigenziale anche alla luce delle nuove qualifiche professionali introdotte con il CCNL sottoscritto il 20 luglio 2010 così come rimodulate con D.M. 9 novembre 2017 e del CCNL Funzioni Centrali 2022-2024 sottoscritto il 27 gennaio 2025, considerato che nel nuovo sistema di classificazione del personale, le c.d. famiglie professionali, all'interno delle quali confluiscono i profili professionali definiti sulla base del precedente sistema ordinamentale, potranno esser definite a seguito dell'attivazione a livello ministeriale della contrattazione integrativa nazionale.

Da ultimo, il programma annuale è stato redatto nel pieno rispetto della Legge n. 150/2009 - Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e si integra appieno con le disposizioni di cui al D.M. 10 maggio 2018 Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance tenendo presente che con il D.M. 23 dicembre 2021 è stata approvata la revisione del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*” del Ministero della Giustizia in applicazione dal 1 gennaio 2022.

Le attività prefissate sono, per l'effetto, rivolte al perseguimento di obiettivi di efficienza, economicità e trasparenza dell'amministrazione della giustizia. L'efficientamento del servizio sarà attuato con la valorizzazione delle risorse umane, una virtuosa gestione delle risorse materiali e finanziarie, al fine della piena implementazione del percorso di digitalizzazione già in atto e dell'innovazione legate alla gestione dei processi organizzativi e procedurali.

Si è teso a consolidare la funzionalità delle piattaforme informatiche, nel doveroso rispetto dei fondi assegnati, quali fattori di supporto imprescindibili per un'attività giurisdizionale tempestiva e di qualità e, dunque, pienamente conforme ai principi di cui agli articoli 27 e 111 della Carta Costituzionale. A tale scopo si intendono adottare politiche del personale tese ad incrementare nuove iniziative di formazione dirette anche alla diffusione dei nuovi sistemi informativi ed, in generale, all'ampliamento delle conoscenze e competenze digitali, con programmazione di una formazione continua e sviluppando la più ampia capacità di utilizzo dei nuovi strumenti e dei mezzi comunicativi, in quanto l'accelerazione dei processi telematici accresce le esigenze di disporre di servizi dematerializzati efficienti ed efficaci e di nuove tecnologie a supporto della capacità amministrativa e degli utenti.

In particolare, si è proseguito nella piena attuazione del processo di integrale digitalizzazione dei servizi, sia nell'ambito giurisdizionale che amministrativo, innalzando il livello dei servizi garantiti ai cittadini ed alle imprese attraverso piattaforme telematiche, potenziando l'utilizzo delle infrastrutture esistenti per la digitalizzazione degli atti e dei documenti processuali e per la celebrazione dei processi con modalità telematiche tesi alla riduzione dei tempi di erogazione della giustizia.

Il processo della digitalizzazione della giustizia richiede, infatti, non solo un cambiamento culturale specie nel settore penale per quanto tempi lunghi tesi al completamento del livello di digitalizzazione, dapprima limitato alla sola fase delle indagini preliminari ed ora esteso alla fase dibattimentale, con una previsione di interventi a scadenze temporali progressive che richiede, per il suo ottimale perfezionamento, una massima ed efficiente gestione amministrativa, sempre nel pieno rispetto delle politiche di sicurezza per assicurare la



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

protezione dei dati sensibili che la materia necessariamente sottende al fine di contenere il rischio connesso alla vulnerabilità rispetto agli attacchi informatici.

La costante analisi dei flussi di lavoro, tenendo conto anche dei criteri di priorità nella, ha consentito di poter organizzare anche attività di programmazione delle risorse finanziarie tecnologiche e l'impiego di personale, compiti che sono di competenza del Procuratore, stante l'assenza del dirigente amministrativo.

Attesa la vacanza attuale del posto di Dirigente Amministrativo presso questo Ufficio a causa del trasferimento nell'anno 2023 della Dirigente in servizio, la redazione del Programma delle attività è stato curato dallo scrivente Capo dell'Ufficio ai sensi del disposto di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 240/2006 ed in conformità alla Circolare n. 15454/U del 13/4/2007 del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi e della Risoluzione del Consiglio Superiore della Magistratura in data 11/11/2009, con la collaborazione del direttore Valeria Coppola. Tanto al fine di realizzare così il necessario coordinamento tra l'attività giudiziaria e quella del personale amministrativo, diretto alla definizione delle priorità di intervento, tenendo conto delle risorse umane e strumentali disponibili, a supporto dell'attività giurisdizionale e delle interrelazioni con utenti interni ed esterni.

L'obiettivo perseguito da questa Procura è quello di contribuire a migliorare la capacità complessiva dell'Ufficio, proponendo progetti "efficaci", capaci di avvalersi delle possibilità offerte dalla struttura e dai più recenti interventi di potenziamento degli applicativi informatici. Per l'effetto, nel selezionare la soluzione organizzativa più efficiente, ovvero più idonea e adeguata, si tende a valutare il rapporto tra i mezzi impiegati e il fine che si intende perseguire ed in base di tale criterio vanno scartate tutte le misure che non sono in grado di realizzare gli obiettivi, orientando la scelta sulla soluzione più efficace attraverso il minimo impatto possibile in termini di risorse e di clima lavorativo. Tale valutazione richiede necessariamente una preventiva diagnosi delle criticità di ciascun settore e/o servizio, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati al cambiamento, e la previsione di un sistema di monitoraggio continuo sotto il controllo dei diretti responsabili e la eventuale sperimentazione, previa correzione, di ipotesi di riprogettazione.

Gli interventi di miglioramento delle prestazioni tengono in debito conto i vincoli, in termini di risorse umane, connessi alla scarsa propensione del personale ad affrontare ipotesi di cambiamento organizzativo, ma anche le opportunità, interne ed esterne, che la struttura presenta, come il potenziamento presso gli Uffici giudiziari degli strumenti informatici e/o le disposizioni organizzative che erodono la cd. "resistenza al cambiamento" esaltando le potenzialità dell'ufficio.

Le proposte di miglioramento partono dalla mappatura dei processi oggetto d'intervento, dalla descrizione delle modalità di lavoro in uso, evidenziando gli input utilizzati, le relazioni di coordinamento tra uffici e settori, i servizi effettivamente erogati. Le lavorazioni vengono valutate in termini di efficienza ed efficacia, scomposta nei due aspetti della adeguatezza dei risultati - rispetto agli obiettivi fissati - e della qualità del servizio - intesa come rispondenza degli output alle esigenze dell'utenza. In questo modo, vengono individuati gli snodi problematici rilevando nella maggior parte dei casi e nei settori d'interesse, le seguenti criticità:

a) frammentazione delle lavorazioni fra uffici e/o operatori causa di potenziali errori e duplicazioni;



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

b) gestione “a vista” dei flussi con conseguenti carichi di lavoro disomogenei e arretrati nelle lavorazioni;

c) resistenza al fluido utilizzo delle risorse informatiche.

Al fine di apportare un miglioramento dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, l'Ufficio sta provando a sviluppare modelli organizzativi e gestionali innovativi, anche per il tramite di centri di gestione unitaria e integrata ed adottando una politica del personale tesa ad un diretto responsabile coinvolgimento nelle scelte decisionali e con impiego il più razionale possibile delle risorse volto ad ottimizzare, in una logica di miglioramento del servizio, le professionalità disponibili.

L'intento è quello di centralizzare tutte quelle attività che non siano di stretta pertinenza dei magistrati, in modo da alleggerire i responsabili dei servizi di cancelleria che si dedicheranno con maggiore continuità agli ulteriori compiti d'istituto.

Nello specifico, con riferimento all'integrazione dei processi di innovazione e trasformazione digitale, l'Ufficio ha inteso “far leva” sugli interventi di digitalizzazione dell'area penale ed amministrativa con l'obiettivo di innalzare il livello dei servizi erogati ai cittadini e migliorare la complessiva condizione/ambiente di lavoro all'interno del quale tutto il personale “giudiziario” è chiamato ad operare.

Nell'ottica del potenziamento dell'efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa si pongono, invece, le iniziative dirette a razionalizzare i processi organizzativi e ridurre i tempi di lavorazione ovvero gli oneri strettamente connessi.

Da ultimo, le direttive impartite con riferimento al tema del miglioramento della qualità del servizio giustizia e della creazione di una giustizia sempre più vicina alle esigenze dei propri utenti si pongono alla base dell'adozione delle misure volte alla valorizzazione degli strumenti utili a ridurre la distanza tra il dicastero e tutti gli utenti che ad esso si rivolgono, nonché alla adozione delle iniziative dirette alla semplificazione dei servizi ed alla razionalizzazione degli spazi e dei luoghi della giustizia.

Gli obiettivi di cui sopra, tesi a programmare l'impiego del personale amministrativo e la gestione delle risorse finanziarie e tecnologiche dell'ufficio, prendono sempre le mosse dall'analisi dei carichi di lavoro e con i criteri di priorità nella trattazione dei procedimenti eventualmente fissati, e si muovono sulle seguenti direttrici:

- Innovazione e trasformazione digitale dell'area penale ed amministrativa
- Informatizzazione del fascicolo penale dalla notizia di reato alla formazione del fascicolo dibattimentale
- Informatizzazione delle notizie di reato e dei seguiti
- Informatizzazione del fascicolo penale dall'avviso di conclusione delle indagini alla formazione del fascicolo dibattimentale
- Informatizzazione dei servizi amministrativi
- Gestione e trasmissione informatizzata delle richieste del personale (informatica)
- Informatizzazione del flusso documentale ex art 335 c.p.p
- Informatizzazione dei ruoli rito dibattimento
- Informatizzazione dell'Ufficio Spese di Giustizia
- Sito Internet Procura

Al fine di razionalizzare tali attività si proceduto a costituire una struttura amministrativa che tenga conto della necessità della verifica delle attività in corso, attraverso una particolare responsabilizzazione dei direttori amministrativi e dei funzionari, che pressoché



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

***Biennio 2023 /2024***

quotidianamente riferiscono al Procuratore affinché egli possa porre rimedio alla soluzione dei problemi.

Il Procuratore - nell'ottica di efficienza rispondente all'esigenza di assicurare il miglior funzionamento delle strutture amministrative dell'Ufficio, con valorizzazione delle professionalità in armonia con le dinamiche di ottimizzazione delle risorse e di incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e tenuto conto della vacanza della posizione dirigenziale presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ove il Procuratore della Repubblica svolge attualmente anche le funzioni di Dirigente Amministrativo - ha individuato, previo interpello, in un direttore - nella persona della dott.ssa Valeria Coppola - una figura di raccordo tra il Procuratore della Repubblica ed il Procuratore Aggiunto con gli altri direttori, i responsabili dei diversi settori della Procura, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente, le rappresentanze sindacali ed il Tribunale per le molteplici diversificate e complesse attività concernenti l'organizzazione e la gestione dei settori di tutta la Procura di Santa Maria Capua Vetere.

All'uopo, la dott.ssa Valeria Coppola - già in servizio presso questo Ufficio con la qualifica di direttore, in considerazione della consistente esperienza professionale e della formazione e competenza specifica e multidisciplinare di alto contenuto specialistico - già ricopriva, con efficacia ed efficienza ed in perfetta sintonia con le linee guida dirigenziali, è stata delegata ad assumere un ruolo di coordinamento di svariate attività e settori presso questa Procura.

Inoltre è stata creata con provvedimento organizzativo n. 3 del 2024 ai medesimi fini di cui sopra la segreteria unica di sezione proprio per far fronte in modo ottimale all'impiego del personale amministrativo e alla gestione delle risorse finanziarie e tecnologiche dell'ufficio, proprio dopo aver tenuto conto dell'analisi dei carichi di lavoro dei flussi e dei criteri di priorità nella trattazione dei procedimenti.

Questo provvedimento organizzativo ha la finalità di incrementare l'efficienza e la produttività dell'ufficio nell'ottica dei principi di celerità, professionalità e puntualità, e si reso necessario per attuare una revisione dei moduli organizzativi vigenti, in quanto il precedente assetto - che vedeva la collaborazione qualificata al magistrato nei vari aspetti connessi all'attività dell'ufficio con individuazione ed assegnazione della singola unità di personale per ciascun Sostituto - ha richiesto, ai fini di un più efficace espletamento del servizio ed alla luce dell'organico complessivo del personale presente in ufficio, interventi correttivi ampiamente partecipati, sia per ciò che concerne l'assegnazione delle competenze, allo stato articolate per fasi del procedimento con istituzione di segreterie centralizzate per singola Sezione Indagini, sia per quanto attiene la collocazione del personale giudiziario ed amministrativo alla luce anche della conformazione logistica dei singoli uffici dislocati su più articolazioni addivenendo ad una più idonea allocazione di tutto il personale.

Il provvedimento *de quo* ha tenuto conto, nello specifico, delle criticità emerse presso le singole Segreterie Indagini ed è stato adottato per supportare le relative attività, in forza di tutto quanto concordato nella Assemblea generale dei Magistrati dell'Ufficio tenutasi in data 25 ottobre 2024 in ordine alle nuove disposizioni organizzative relative alla formazione delle segreterie uniche di Sezione, nonché delle valutazioni delle esigenze rappresentate dal personale amministrativo delle Sezioni Indagini, emerse a seguito delle riunioni occorse in data 19 luglio 2024, 8 agosto 2024, 13 e 26 settembre 2024, 1, 2, 10, 14, 17 e 18 ottobre 2024 e 8 e 13 novembre 2024 e delle osservazioni emerse in sede di riunione sindacale tenutasi in data 13 novembre 2024.

Per l'effetto, in forza della nuova organizzazione adottata in ossequio al vigente mansionario di cui al Decreto 9 novembre 2017 - Rimodulazione dei profili professionali del



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

personale non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, nonché individuazione di nuovi profili ai sensi dell'articolo 1, comma 2-octies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161, sono stati individuati tutti i servizi di segreteria, ampiamente condivisi ed accettati da tutto il personale amministrativo ed assegnate specifiche mansioni a ciascuna figura professionale.

In particolare, è stato disposto che ciascun funzionario preposto alla segreteria abbia il compito specifico di presidio, gestione e controllo di tutte le attività di competenza di ciascuna Sezione Indagini, fornendo direttive di massima a tutto il personale assegnato, con assunzione di determinazioni, previo confronto con il dirigente e/o coordinatore del settore, in merito ad eventuali esigenze sopravvenute, assenze del personale e/o bilanciamento carichi di lavoro tra le unità di sezione. In tal modo i funzionari devono fornire una collaborazione qualificata alla giurisdizione, con assunzione diretta di responsabilità di risultati per la realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi definiti dal dirigente, avvalendosi degli strumenti informatici in dotazione ed uso degli applicativi informatici di competenza delle segreterie del Pm.

Nel contempo, tutte le unità di personale addette alla sezione, cancellieri esperti, assistenti giudiziari ed operatori, devono aver cura di svolgere tutti i compiti di collaborazione qualificata al magistrato nei vari aspetti connessi all'attività dell'ufficio, secondo le direttive ricevute dal funzionario, ivi compresi tutti gli adempimenti relativi alla sezione di appartenenza, nonché quelli relativi al turno esterno del Pm di sezione, suddividendo l'attività lavorativa per fasi e non più per singolo Magistrato.

Sempre al fine di razionalizzare le attività degli uffici, è stato, altresì, disposto che l'uso dei canali di posta dapprima dedicati singolarmente a ciascun Sostituto Procuratore, sia gradualmente sostituito, previo adeguato ed idoneo periodo di transizione, con la creazione di indirizzi di posta elettronica ordinaria sezionale.

In data 9 dicembre 2024 è stato altresì adottato provvedimento con il quale si procede a monitoraggio dei flussi e dei carichi di lavoro di ciascuna segreteria sezionale, al fine di poter intervenire per la risoluzione di eventuali criticità.

Inoltre, essendo priorità di questo Ufficio l'intera informatizzazione dell'Ufficio, è compito del Procuratore promuovere la diffusione delle innovazioni informatiche, garantendo collaborazione ai Mag.rif. dell'ufficio ed al R.I.D. del distretto. Particolarmente efficiente è stata tale collaborazione e interlocuzioni anche in occasione della risoluzione delle notevoli problematiche riguardanti il nuovo applicativo ministeriale denominato APP.

Inoltre, ogni trimestre vengono messe a disposizione di tutti i magistrati dell'Ufficio le statistiche dell'ufficio anche comparate, al fine di poter far fronte efficacemente ed in modo non rigido alle mutevoli esigenze di un ufficio di procura particolarmente dinamico.

#### **4.1 Verifica conseguimento obiettivi relativi all'anno 2024**

I principali obiettivi programmati nel precedente programma annuale delle attività per l'anno 2024 sono stati parzialmente raggiunti e se ne prevede il completamento nel corso dell'anno 2025. Le criticità riscontrate nella relativa esecuzione possono rinvenirsi soprattutto nel periodico avvicendamento del personale giudiziario ed amministrativo e specialmente alle carenze del personale sia di magistratura che amministrativo interessanti l'anno 2024 e sussistenti fino ad oggi, nella interruzione del progetto di strutturazione delle banche dati penali (interrotto il 30.06.2024 e poi ripreso solamente nel mese di ottobre), nonché nelle sopravvenute modifiche normative che hanno caratterizzato l'ultimo anno di attività.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Solo grazie alla collaborazione ed allo spirito di sacrificio di tutto il personale l'Ufficio riesce a fronteggiare efficacemente tali scoperture, ma, in previsione della copertura della vacanza del Procuratore Aggiunto e dell'imminente aumento del numero di personale prossimo al collocamento a riposo del personale amministrativo, la criticità è destinata ad aumentare mettendo a rischio il regolare funzionamento dei servizi.

La verifica del conseguimento degli obiettivi, di poi, non può prescindere dalle risultanze dell'ispezione del Ministero della Giustizia che ha interessato in sede l'ufficio dal 22 novembre 2022 al 6 dicembre 2022, al cui esito è stata richiesta una normalizzazione delle prescrizioni relative ai servizi, con evidenza di circa 260 rilievi. Per l'effetto, in data 7 marzo 2024, lo scrivente Procuratore, a seguito di una specifica attività di riorganizzazione dell'ufficio, finalizzata al superamento delle criticità evidenziate, ha inoltrato un dettagliato rapporto in merito alla avvenuta totale e completa normalizzazione dei servizi che ha interessato *“non solo le deficienze di maggior rilievo descritte nella parte generale della relazione ispettiva, ma anche tutte le altre evidenze nelle singole parti ed in ciascuno dei paragrafi della relazione stessa”*. È stato, infatti, trasmesso un prospetto schematico dei singoli rilievi e/o suggerimenti ricavabili dalla relazione sulla ispezione, con indicazione analitica e dettagliata, accanto a ciascuna delle prescrizioni, dell'attività di normalizzazione posta in essere documentata dai relativi allegati. All'esito il Ministero preso atto delle notizie aggiornate, ha ritenuto che gli atti relativi all'ispezione potessero essere archiviati.

La realizzazione degli obiettivi preposti ha richiesto una efficiente ed efficace organizzazione dell'ufficio orientata al raggiungimento di elevati standard qualitativi delle attività in uno ad un apprezzabile livello di benessere e fondata su alcuni presupposti operativi ritenuti strategici, quali

- la creazione di un ufficio dialogante tra tutti i soggetti - magistrati, personale amministrativo e polizia giudiziaria - favorendo frequenti e periodiche riunioni di sezione e dei gruppi intersezionali, con costante e quotidiano interscambio di flussi di informazioni,
- adozione di format diffusione di buone prassi e direttive uniformi;
- la richiesta di relazioni periodiche in ordine alle eventuali problematiche a verificarsi in ufficio, anche al fine di valutare modifiche all'organizzazione dell'Ufficio e la sussistenza di false pendenze e/o procedimenti eventualmente non rinvenuti;
- il potenziamento del raccordo con i servizi specializzati di polizia giudiziaria ed adozione di protocolli e promozioni di interlocuzioni anche con enti esterni;
- il costante e continuo coinvolgimento del personale in attività formative, anche attraverso la diffusione di webinar informativi;
- la verifica costante dei criteri di regolarità delle procedure relative alle spese di giustizia, al fine del contenimento della spesa pubblica e della prevenzione di ipotesi di danno per l'erario pubblico;
- la adozione di provvedimenti tesi alla diffusione della cultura della trasparenza, pubblicità e legalità in materia di espletamento delle procedure di gara secondo i principi cardine del Codice dei contratti pubblici del risultato, della fiducia, della libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento degli operatori economici, della trasparenza e pubblicità e della rotazione degli affidamenti ed implementazione dei dati ostensibili nel sito WEB della Procura;
- la adozione di numerosi protocolli di intesa con enti esterni tesi al miglioramento della produttività ed efficienza dell'ufficio.

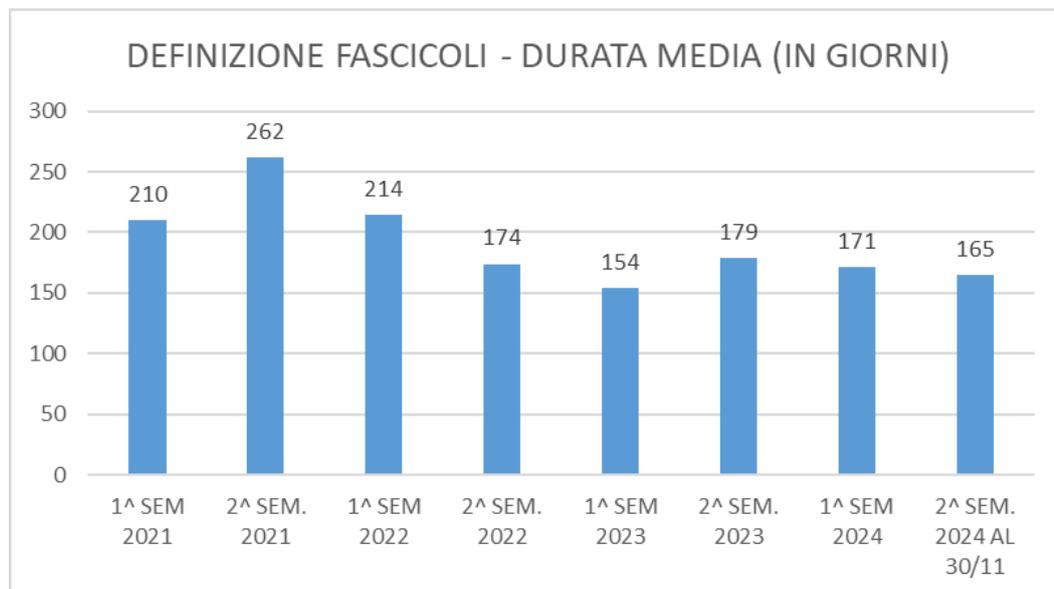


## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Si riporta, di seguito, un prospetto relativo al miglioramento della produttività dell'ufficio.



Si evidenzia, inoltre, che il funzionario preposto al servizio iscrizioni notizie di reato ha attestato una rilevante riduzione dei tempi di iscrizione delle notizie di reato, passati da 20/25 giorni a 4/5 giorni.

Sono stati, altresì, realizzati tutti gli obiettivi di miglioramento volti ad incrementare, per l'anno 2024, l'efficienza complessiva della struttura organizzativa. Nel dettaglio si evidenziano solo alcuni dei principali obiettivi raggiunti:

- **organizzazione Segreterie uniche di Sezione Indagini**

Considerata la necessità di incrementare l'efficienza e la produttività dell'ufficio nell'ottica dei principi di celerità, professionalità e puntualità, anche revisionando i moduli organizzativi vigenti, sono state adottate nuove disposizioni organizzative relative alla formazione delle segreterie uniche di Sezione.

- **eliminazione delle false pendenze e verifica/ ricognizione dei fascicoli.**

A seguito di richiesta di ricognizione avanzata dallo scrivente - dapprima con nota del 24 maggio 2023 prot. n. 54, a cui hanno fatto seguito i decreti num. 87 del 5 luglio 2023 n. 62 del 6 febbraio 2024 - è emersa la sussistenza di num. 176 false pendenze e num. 86 fascicoli non rinvenuti. Tale problematica veniva prontamente risolta ed oggi si procede costantemente al monitoraggio ed alla verifica dei fascicoli, con quantificazione delle pendenze in capo ad ogni singolo Magistrato, sulla base dei dati statistici estrapolati dall'Ufficio Innovazione e statistiche.

- **Ufficio spese di giustizia**

L'ufficio liquidazione CTU, nel corso del 2024, è riuscito a potenziare l'efficacia e l'efficienza della Procura di SMCV, incrementando il numero di decreti emessi a fronte di un aumento del numero di istanze di liquidazione. Infatti, nel 2023, su 971 istanze pervenute sono stati liquidati 811 decreti; nel 2024 su 1181 istanze sono stati liquidati 1202 decreti.

L'ufficio liquidazione CTU ha, altresì, avviato la procedura per il tramite dell'applicativo "ISTANZA WEB" implementando la presentazione delle richieste di liquidazione attraverso il portale SIAMM. Ha profuso notevole impegno nel migliorare la qualità



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

del servizio fornendo massima disponibilità nell'accompagnare i consulenti all'utilizzo del nuovo applicativo, riducendo i tempi di liquidazione, valorizzando e semplificando il servizio e migliorandone la qualità con quasi totale azzeramento della presentazione delle istanze in formato cartaceo da parte degli ausiliari del PM.

Allo stato sono presentati in modalità analogica solo le istanze provenienti dalla Azienda Ospedaliera, Università Vanvitelli, Agenzia Dogane per le quali vi è un protocollo d'intesa che prevede di inviare la nota spesa al PM procedente unitamente alla relazione.

Il Procuratore della Repubblica, con nota del 4 marzo 2024, ha invitato tutto l'ufficio ad attenersi al rigoroso rispetto nelle procedure di liquidazione dei criteri stabiliti nel D.M. 30 maggio 2002 e tabelle allegate. Tutte le procedure sono costantemente monitorate, con acquisizione di report sulle singole liquidazioni.

L'indice di tempestività dei pagamenti effettuati è pienamente conforme alle disposizioni normative vigenti, con esclusione, per l'effetto, di qualsiasi ipotesi di conseguente danno per l'Erario.

Da ultimo, sempre al fine del miglioramento del livello di efficacia ed efficienza dell'ufficio diretto, si è provveduto a fornire ulteriori apporti alla attività amministrativa attraverso l'adozione di provvedimenti specifici nei settori ritenuti più cruciali.

#### - **Fondo Unico di Giustizia**

Gli obiettivi per l'anno 2024 riguardanti l'ufficio F.U.G. sono stati raggiunti e la prestazione del servizio ad oggi funziona regolarmente.

In particolare, l'Ufficio si avvale di:

- utilizzo applicativo Fugweb a pieno regime;
- raccolta annuale dei sottofascicoli ed implementazione degli stessi con gli atti successivi al sequestro (*ovviamente se compiuti dall'Ufficio di Procura*) ad es. integrazione sequestro mediante versamento di ulteriori somme, esecuzione dissequestri, ecc);
- corretta movimentazione dei beni al SICP;
- iscrizione di eventuali sequestri afferenti ad anni precedenti e relativa comunicazione ad Equitalia mediante applicativo Fugweb;
- Report semestrale sulle pendenze.

Nel 2023 è stata altresì ultimata la "bonifica" delle false pendenze al SICP relative al periodo oggetto dell'ultima ispezione (luglio 2017-giugno 2022). Inoltre, tale operazione è stata estesa anche alle ulteriori pendenze - risultanti dalla "query" SIRIS - relative al periodo precedente a quello ispettivo (gennaio 2016 - giugno 2017). Le stesse ammontavano a n. 154 iscrizioni (tutte relative a procedimenti già definiti con esercizio dell'azione penale). Sono state individuate ed eliminate: n. 33 risorse confiscate e n. 17 risorse dissequestrate. Per le restanti si è provveduto (avvalendosi dell'assistenza informatica trattandosi di fascicoli non più nella "disponibilità" della Procura) ad apporre il cd. "sottoposto" che consentirà al Tribunale di effettuare le verifiche di competenza e di procedere autonomamente alla movimentazione del bene al SICP.

#### - **Sezione Fallimentare**

La problematica dei flussi informativi concernenti la materia fallimentare sussistente alla data del 23 maggio 2023, è stata pienamente risolta, alla data del 24 luglio 2024, attraverso la implementazione ed il perfezionamento della gestione telematica dei flussi documentali e informativi tra l'Ufficio di Procura e la Sezione Fallimentare per il tramite dell'applicativo SICID.

Inoltre, frequenti sono state le interlocuzioni con il Presidente della sezione fallimentare del locale Tribunale per ciò che concerne sia la comunicazione delle sentenze di apertura di



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

liquidazione giudiziale, giusta nota trasmessa in data 16 giugno 2023, ad oggi tutti inseriti nel SICID sia l'elenco riepilogativo dei fascicoli registrati a mod. 45 in esecuzione del protocollo di intesa tra la Sezione Fallimentare e la Procura siglato in data 4 luglio 2023.

#### - **Affari civili di natura familiare**

Con riguardo agli affari civili di natura familiare, alla data del 14 giugno 2023 si registrava una criticità sulla consolle dei magistrati che non consentiva la visibilità di alcuni procedimenti trasmessi dal Tribunale, con conseguente pendenza di circa 800 fascicoli inevasi. Alla data del 27 agosto del 2024, a seguito di numerose interlocuzioni con gli uffici interessati, tutti gli indicati procedimenti sono stati lavorati ed utilmente evasi.

I concorsi in magistratura e notariato seguiti dall'ufficio non presentano pendenze; le notifiche estere sono state evase; le notifiche ai militari presso le strutture di appartenenza sono state esperite. L'ufficio non presenta sospesi.

#### - **Corretto uso e funzionamento degli applicativi informatici**

Il Procuratore della Repubblica ha dettato specifiche disposizioni, con le note del 14 giugno 2023 e del 13 ottobre 2023, volte alla risoluzione di una serie di criticità presenti in ufficio relative al corretto uso e funzionamento degli applicativi informatici, Sistema della Cognizione Penale (SICP), Portale delle Notizie di Reato e sistema di gestione documentale Tiap Document@, implementando il processo di deposito telematico, semplificando gli oneri di informatizzazione dell'Ufficio e la potenziale dispersione di dati.

Tali difficoltà operative sono state risolte attraverso la predisposizione di webinar informativi, predisponendo buone prassi tese al miglioramento del livello qualitativo delle attività svolte e favorendo le frequenti interlocuzioni con gli uffici di Polizia Giudiziaria, in caso di problematiche, anche attraverso la nomina di un Referente operativo per l'Ufficio Fonte e la costante vigilanza del cruscotto di monitoraggio del Portale.

Allo stato è attestato il corretto uso e funzionamento degli applicativi informatici, Sistema della Cognizione Penale (SICP), Portale delle Notizie di Reato e sistema di gestione documentale Tiap Document@ non presentano più le suddette criticità e l'Ufficio osserva le disposizioni impartite.

Per ciò che concerne, poi, la corretta prosecuzione alla implementazione del sistema APP per la realizzazione del processo penale telematico in piena conformità alla normativa vigente ed alle successive indicazioni operative fornite dalla DgSia, lo scrivente ha provveduto non solo a diramare specifiche indicazioni al personale dell'ufficio, per quanto ad evidenziare al Ministero, Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati di ROMA ed al CISIA di Napoli alcune criticità relative alla trattazione dei procedimenti nelle udienze preliminari e dibattimentali connesse alla assenza di profilazione del PM di udienza rispetto agli atti dei procedimenti e dei processi di cui non è assegnatario nella fase delle indagini preliminari; ad una adeguata profilazione delle utenze APP dei VPO delegati alla trattazione delle udienze dibattimentali, in quanto, ove abilitati in base alle modalità attualmente vigenti, i medesimi hanno visibilità di tutti i procedimenti anche in fase di indagini e non solo di quelli per i quali siano stati effettivamente delegati; alla impossibilità di accesso da parte degli avvocati ad APP ai fini della visibilità ed eventuale produzione di documentazione nel corso delle udienze, anche ai fini delle politiche di sicurezza; alla assenza di funzione APP che consenta di espungere gli atti dichiarati non acquisibili al fascicolo dibattimentale; alla carenza nel c.d. "Titolario" di alcuni atti.

In ogni caso, nonostante le difficoltà oggettive di rilievo nazionale dell'applicativo, l'Ufficio di questa Procura, specialmente in forza dell'ingente lavoro di digitalizzazione dei atti e della formazione del fascicolo dibattimentale in formato telematico, può dirsi pienamente



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

operativo e continua quotidianamente nella attività di risoluzione delle problematiche a verificarsi.

#### **- Ufficio Esecuzioni**

Il settore Ufficio Esecuzioni, coordinato dallo scrivente, e grazie al costante monitoraggio della relativa attività, ha evidenziato notevoli miglioramenti nella maggior parte dei servizi espletati. Ed infatti, per quanto attiene i tempi di iscrizione delle procedure esecutive delle pene detentive e pene accessorie, è stata assicurata la registrazione e formazione dei fascicoli di tutti gli estratti esecutivi pervenuti nell'anno iscritto entro 5 giorni dal pervenimento, mentre nel 2023 erano 925 (96,65 %), nell'anno 2024 erano 1083, con percentuale di produttività aumentata al 99,17%, ed il cui numero era nettamente inferiore nell'anno 2021 pari a 218 e nell'anno 2022 pari a 372; parimenti per i dati di registrazione oltre i 90 giorni nettamente diminuito in quanto nell'anno 2021 era 566, nel 2022 440, nel 2023 4 e nel 2024 e la relativa percentuale è passata dal 55,59 % del 2021 all'0,41% del 2023, ulteriormente ridotto nel 2024 all'0,18%, a fronte di un incremento delle registrazioni tempestive che dal 21,41% del 2021 hanno raggiunto i valori del 96,65% del 2023 e del 99,17% del 2024. Per quanto concerne le procedure esecutive di pene detentive e accessorie pendenti è stato possibile incrementare il numero delle procedure messe in esecuzione, la cui evasione è stata incrementata dall'anno 2022 ove era del 78,33%, nel 2023 fino al 96,54% e nel 2024 al 96,73%. Ed infatti pendenti al 31.12.2021 erano 190 passati al 31.12.22 a 257 e scesi al 31.12.23 a 42 ed al 31.12.24 a 37.

E per quanto attiene i tempi di emissione dei provvedimenti di esecuzione di pene detentive e pene accessorie, con riferimento al periodo intercorrente dal 2021 al 2024, la percentuale delle procedure per le quali a distanza di 20 giorni dall'iscrizione dell'estratto esecutivo è stato emesso l'ordine di esecuzione che nel 2021 era pari a 58,27% e nel 2022 al 68,34%, nel 2023 è aumentata fino al 81,38% e nel 2024 è incrementata ulteriormente fino al 89,57%; invece la percentuale degli ordini di esecuzioni emessi a distanza di oltre 90 giorni dall'iscrizione degli estratti si è notevolmente ridotta da 16,62% del 2021, a 6,27% dell'anno 2022, a 4,86% del 2024 e ulteriormente limitata all'0,64 % del 2024.

Con riguardo all'esecuzione delle pene detentive ed accessorie, si evidenzia un notevole miglioramento, in merito alla tempistica con cui sono stati emessi gli ordini di esecuzione, in riferimento al periodo intercorrente dal 2021 al 2024; infatti, si è progressivamente registrato un marcato incremento del numero degli ordini di esecuzione emessi tempestivamente fino a distanza di 20 giorni dall'iscrizione della procedura esecutiva. Infatti, se si considera il numero degli ordini di esecuzione emessi a distanza di 20 giorni dalla registrazione della procedura esecutiva, sommando i valori dei provvedimenti entro 5 giorni e quelli entro 20 giorni, risulta che nel 2021 sono stati emessi n. 474 ordini di esecuzione su un totale di 812 (58,37%), nel 2022 ne sono stati emessi 501 su un totale di 733 (68,34%), nel 2023 ne sono stati emessi 586 su un totale di 720 (81,38%) e nel 2024 sono stati emessi 696 ordini di esecuzione su un totale di 777 (89,57%). Invece, gli ordini di esecuzione emessi a distanza di oltre 90 giorni dall'iscrizione del fascicolo ammontano a 135 per l'anno 2021, a 46 per l'anno 2022, a 35 per l'anno 2023 e a 5 per l'anno 2024; in termini percentuali si è notevolmente ridotta dal 16,62% del 2021 al 6,27% dell'anno 2022, al 4,86% del 2023 e ulteriormente limitata all'0,64 % del 2024.

Ed ancora, il Procuratore della Repubblica ha riservato anche a sé il settore della demolizione degli immobili illecitamente edificati, assicurando, così, una gestione più sollecita delle procedure di abbattimento delle opere abusive (provvedimento del 14/06/2023; provvedimento del 20/06/2023; provvedimento num. 156 del 16 ottobre 2023). Ed invero, come attestato dal funzionario responsabile alla data del 14 gennaio 2025, i fascicoli che sono stati



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

archiviati nell'anno 2024 sono stati 38 a fronte dei 27 del 2023, dei 35 del 2022 e dei 25 del 2021; le procedure di autodemolizioni sono state 42 nel 2024 a fronte di 12 del 2023, le gare espletate per l'esecuzione di demolizioni 7 a fronte di 4 effettuate nel 2023. Inoltre, nel periodo decorrente dal 23 maggio 2023 al 14.01.2025, la Procura ha promosso num. 5 ricorsi in Cassazione con una percentuale di accoglimento delle istanze proposte pari all'80%.

Vanno, altresì, segnalate le principali attività di normalizzazione poste in essere anche a seguito della relazione ispettiva che hanno contribuito al miglioramento delle attività dell'ufficio, quali:

- **MOD. 42**

L'estrazione del flusso statistico è effettuata dall'Ufficio Innovazione Statistica ed Informatica, a ciò preposto. L'Ufficio, comunque, ha provveduto a creare un registro di comodo in formato excel dove annotare i dati salienti, utili ad effettuare un monitoraggio delle risorse registrate a partire dall'anno 2023 ed eventuali provvedimenti di dissequestro disposti dal PM nella fase delle indagini. Nel caso di riscontrata duplicazione, si provvede tempestivamente alla eliminazione mediante assistenza tecnica informatica per non creare false pendenze. La bonifica delle false pendenze, già disposta con ods. num. 82/2022, è stata terminata per quanto concerne il periodo antecedente la data 31 dicembre 2022 in data 8 novembre 2023, in quanto a seguito di num. 2265 beni che risultavano pendenti alla data del 27 febbraio 2023, la pendenza reale dei beni in onerosa custodia è alla data dell'8 novembre 2023 pari a 231, ed allo stato viene effettuata costantemente in forza del continuo monitoraggio dei beni iscritti nel registro mod. 42 ed affidati in onerosa custodia presso terzi.

- **Risparmio di spesa**

La verifica ispettiva ha rammentato all'Ufficio che i viaggi, effettuati fuori comune, devono essere supportati da apposito provvedimento con l'indicazione dei motivi di servizio giustificativi del viaggio e si è raccomandata, inoltre, la puntuale osservanza della circolare 13 aprile 2018n.0085333\U del Min. Giustizia, Dip. Org. Giud. Dir. Gen. Risorse Materiali e Tecnologiche (modalità e limiti all'utilizzo delle autovetture di servizio). Con provvedimento num. 29/2024 è stato predisposto il piano di utilizzo delle autovetture attualmente in dotazione dell'ufficio, prescritto dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 30/10/2001 (circ. MG DOG n. 02446/15/ED-02/03/2002) allo scopo di disciplinare l'uso dell'autovettura di servizio, individuando le esigenze ordinarie connesse alle attività di istituto da soddisfare, così regolamentando tutti gli spostamenti.

- **richieste ai sensi dell'art 335 c.p.p.**

Il Procuratore della Repubblica, non essendo sempre contenuti i tempi di rilascio delle prescritte autorizzazioni - condizionati comunque dalla tipologia della richiesta (generica o specifica), dall'affluenza dell'utenza e dall'acquisizione dell'autorizzazione - ha invitato i colleghi sostituiti ad una maggiore celerità nella relativa tempistica.

- **prevenzione corruzione e trasparenza**

Lo scrivente ha periodicamente previsto la predisposizione di misure per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi, prevedendo necessariamente che in caso di acquisto di beni e/o servizi o richiesta di fornitura di servizi e affidamento incarichi - ivi compreso quello delle ditte e dei consulenti tecnici individuati per le procedure di demolizione degli immobili illecitamente edificati - si debba procedere sempre a forme di competizione tra ditte, anche attraverso indagini di mercato ed interrogazioni del MEPA, con individuazione di almeno num. 3/5 operatori economici, avendo cura di rispettare il criterio di rotazione.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Inoltre, tutte le procedure finalizzate al raggiungimento in tempo utile del risultato sono effettuate, previa richiesta di autorizzazione ministeriale per la spesa ed emissione di specifica determina, per il tramite del mercato elettronico (ME.PA) rispettando il principio di trasparenza e pari opportunità, previa acquisizione di tutta la necessaria documentazione richiesta *ex lege*. E' stato, altresì, previsto un costante monitoraggio delle procedure, con istituzione di registri di comodo nei quali sono indicate le singole procedure e nominativi delle ditte consultate e invitate, oltre che quelle aggiudicatarie ed è stata prevista la conservazione degli incarti contenenti tutti gli atti e i documenti alle procedure in questione.

Da ultimo è stata disposta la implementazione della pubblicazione degli atti ostensibili sul sito WEB della Procura al fine di favorire la trasparenza dell'azione amministrativa, nel pieno rispetto del *favor participationis* e delle direttive europee in materia di incentivo di qualsiasi forma di concorrenza tra gli operatori economici, ivi comprese le PMI e consentire, così, un efficace riduzione e controllo delle risorse pubbliche impiegate, con incisiva razionalizzazione della spesa ed un maggiore controllo sulla regolarità formale e sostanziale degli atti.

#### - **Mobilità atti**

Al fine di garantire, con la necessaria continuità, le attività di supporto dei processi organizzativi primari, lo scrivente si è adoperato perché il servizio del personale amministrativo, in considerazione del pressoché inesistente numero di personale ausiliario in servizio presso questa Procura e dell'assetto logistico frazionato dell'Ufficio articolato su tre sedi logistiche, sia assicurato, con la necessaria continuità, con l'ausilio, in funzione di supporto, dei lavoratori del "Progetto utile alla collettività" (PUC) sottoscritto tra il Comune di Santa Maria Capua Vetere e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere vede il coinvolgimento di beneficiari dapprima del Reddito di Cittadinanza ed allo stato della misura di Supporto alla Formazione ed al Lavoro del Comune di Santa Maria Capua Vetere nella partecipazione ai processi lavorativi quotidiani specifici a taluni servizi dell'ufficio giudiziario de quo, con espressa esclusione di qualsivoglia attività connessa ad attività coperte dal segreto sugli atti di indagine e/o iscrizione di notizie di reato. I lavoratori del progetto assegnati alla Procura della Repubblica, pur essendo adibiti al lavoro di archivio, alla fotocopiatura degli atti, al servizio di anticamera, alla protocollazione e classificazione ed all'indicizzazione di atti, secondo quanto riferito dal Procuratore, hanno portato un contributo certamente migliorativo delle croniche carenze di personale che affliggono l'Ufficio.

#### - **Ufficio del Casellario Giudiziale**

L'Ufficio, nonostante la frammentazione del territorio provinciale dovuta alla istituzione del Tribunale di Napoli Nord, ha mantenuto un notevole flusso di richieste di certificati evadendo le istanze con notevole celerità.

Per quanto riguarda il servizio iscrizioni, il numero delle iscrizioni dei fogli complementari relative all'anno 2024 è di circa 2000 (circa 1500 provvedimenti di esecuzione e circa 500 di avvenuta esecuzione pena). Si citano i numeri degli anni precedenti: circa 964 iscrizioni per l'anno 2022 e circa 1700 iscrizioni per l'anno 2023.

L'Ufficio ha inoltre ridotto sensibilmente il numero dei provvedimenti in lavorazione. Agli inizi dell'anno 2024, i provvedimenti da validare di esecuzione e avvenuta esecuzione pena erano circa 3700 ed a fine anno sono diminuiti a 2.200 circa.

I provvedimenti eliminabili ex artt. 5 T.U. 303/2002 all'inizio dell'anno erano circa 15.628 (dal 1974 in poi) ed a fine anno sono circa 8.000 (sono stati eliminati gli anni sino al 2009).



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### 4.2 Le priorità e gli obiettivi perseguiti dall'Ufficio

In linea con le direttive impartite nell'atto di indirizzo già per l'anno 2024 ed alla luce del contesto - interno ed esterno - descritto, l'Ufficio ha individuato le priorità e gli obiettivi strategici da perseguire nel corso dell'anno 2025.

Ci si propone di implementare l'utilizzo della modalità telematica nell'attività amministrativa e giurisdizionale al fine di migliorare la qualità del servizio svolto sotto l'aspetto dei tempi di attesa, riducendoli e del risparmio di risorse umane, migliorando i livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa nei limiti consentiti dalla pressante carenza di personale amministrativo, come sopra rappresentato.

Anche per l'anno 2025 gli Uffici Giudiziari sono chiamati ad implementare la strutturazione e l'asestamento delle innovazioni, soprattutto nell'architettura del processo penale digitale, insite nelle nuove disposizioni sul deposito telematico degli atti introdotte con il Decreto legislativo n. 150/2022 c.d Riforma Cartabia.

In particolare, con riferimento all'integrazione dei processi di innovazione e trasformazione giudiziale, l'Ufficio ha inteso "far leva" sugli interventi di digitalizzazione dell'area penale ed amministrativa con l'obiettivo di innalzare il livello dei servizi erogati ai cittadini e migliorare la complessiva condizione/ambiente di lavoro all'interno del quale tutto il personale "giudiziario" è chiamato ad operare. Lo sviluppo, progressivo, del processo penale telematico impone, in linea con le prescrizioni dettate dalla riforma di recente adozione, l'evoluzione del processo di digitalizzazione degli atti e dei documenti del fascicolo penale e la trasformazione digitale dei servizi, penali ed amministrativi, ivi strettamente connessi di seguito dettagliatamente indicati. In linea con le suddette finalità sono state programmate le iniziative di seguito descritte.

Nell'ottica del potenziamento dell'efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa si pongono, invece, le iniziative dirette a razionalizzare i processi organizzativi e ridurre i tempi di lavorazione ovvero gli oneri strettamente connessi.

Ed ancora, le direttive impartite con riferimento al tema del miglioramento della qualità del servizio giustizia e della creazione di una giustizia sempre più vicina alle esigenze dei propri utenti si pongono alla base dell'adozione delle misure volte alla valorizzazione degli strumenti utili a ridurre la distanza tra il dicastero e tutti gli utenti che ad esso si rivolgono, nonché alla adozione delle iniziative dirette alla semplificazione dei servizi ed alla razionalizzazione degli spazi e dei luoghi della giustizia.

Da ultimo, non può mancare una attenzione particolare alla formazione ed allo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e della capacità delle persone, quale strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane, con il potenziamento della promozione della formazione del personale, quale determinante della creazione di valore pubblico, in quanto allo stesso tempo rappresenta un elemento di motivazione non monetaria ed efficiente l'amministrazione. Ed invero, la riqualificazione e/o il potenziamento delle competenze del personale deve tendere alla produzione di valore per i tre insiemi di soggetti, ovvero le persone che lavorano per l'amministrazione, quali beneficiari stessi delle iniziative, l'amministrazione stessa ed i cittadini e le imprese quali destinatari del servizio giustizia erogato.

Si ritiene opportuno inserire nel presente documento solo obiettivi generali direttamente connessi all'attività del personale amministrativo, essendo gli altri obiettivi già indicati nel progetto organizzativo dell'Ufficio; tali obiettivi generali saranno utili nell'individuazione dei progetti specifici, individuali e di gruppo, che dovranno essere utilizzati per la valutazione delle performances del personale amministrativo.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### 4.3 Obiettivi

Valutata la situazione complessiva dell'Ufficio, in considerazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, tenuto conto che l'informatizzazione è priorità nell'ottica di un incremento di efficienza, congiunto ad un risparmio di spesa ed all'ottimizzazione delle risorse, nonché ritenuta la necessità di innalzare ulteriormente il livello di qualità del servizio giustizia, si ritiene di poter programmare il raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati:

- **OBIETTIVO - Informatizzazione delle notizie di reato e dei seguiti**

Questo Ufficio utilizza il portale delle notizie di reato ai fini dell'acquisizione delle informative e della successiva iscrizione attraverso il meccanismo del ribaltamento della relativa nota di iscrizione che consente di ridurre gli oneri e i tempi della procedura.

L'Ufficio, sulla base delle iniziative già promosse, sta perseguendo ulteriori attività dirette a completare il processo di informatizzazione della notizia di reato.

Invero, oltre al deposito legale, informatico, delle denunce presentate dagli avvocati ed al deposito legale informatico delle notizie di reato e dei seguiti, si sta procedendo alla implementazione dell'applicativo "App- Mercurio" che diventerà obbligatori sul punto a decorrere dal 31 marzo 2025.

*L'area organizzativa coinvolta nella realizzazione degli obiettivi sopra descritti è l'Ufficio Registro Generale.*

- **OBIETTIVO - Informatizzazione del fascicolo penale dall'avviso di conclusione delle indagini alla formazione del fascicolo dibattimentale**

L'Ufficio già provvede alla informatizzazione dei fascicoli all'atto dell'emissione dell'avviso di conclusione delle indagini (415 bis e 408 c.p.p.) anche in ragione dei fini della valorizzazione delle esternalità positive connesse all'utilizzo del sistema di gestione documentale Tiap Document@ (notifiche tramite Tiap, visualizzazione del fascicolo al Tiap, copia, accesso al fascicolo da remoto, formazione del fascicolo dibattimentale). L'Ufficio ha, tuttavia, pianificato di continuare il processo di informatizzazione dei fascicoli iscritti a modello 21 bis conclusi con avviso di conclusione delle indagini nonché con riferimento ai fascicoli dibattimentali pendenti e l'informatizzazione degli atti successivi alla formazione dell'avviso di conclusione delle indagini (di competenza dell'ufficio pre-dibattimento e del dibattimento monocratico), anche con l'implementazione graduale del sistema APP.

*Le aree organizzative coinvolte sono le segreterie PM e Pronta Definizione, l'Ufficio Tiap, l'Ufficio 408-415 bis, l'Ufficio Tiap Front-Office, l'Ufficio 21 bis, l'Ufficio dibattimento penale (pre-dibattimento e dib monocratico-collegiale).*

- **OBIETTIVO - Ufficio FUG**

Per l'anno 2025 l'Ufficio ha programmato di:

- organizzare ulteriori sessioni del corso fugweb, (tenuto lo scorso anno dai responsabili di Equitalia giustizia), al fine di formare anche il personale di Segreteria sia in merito alla normativa sul Fug sia all'utilizzo dell'applicativo Fugweb trattandosi di atti anche di competenza del cancelliere, che materialmente riceve gli atti relativi ai sequestri;



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

- modificare il P.O. n. 1/03 (*istituzione ufficio FUG centralizzato*) al fine di apportare miglioramenti derivanti dalla buona prassi dell'ufficio connessi all'iscrizione, alla trasmissione degli atti, all'esecuzione dei dissequestri;
- aggiornare il registro FUG di comodo annotando le pendenze eliminate mediante trasmissione degli atti al Tribunale o ad altra AG;
- eliminare circa 50 pendenze residuali (su un totale di 2832 iscrizioni) e tutte afferenti fascicoli già definiti dal Tribunale a cui manca il cd "sottoposto" estratte dalla query del 4 dicembre 2024, perlopiù risalenti al periodo precedente all'ultima ispezione e che in alcuni casi – non essendo procedimenti digitalizzati - richiedono la consultazione del fascicolo; mentre altre sono di recente iscrizione (ad es. iscritte dal Tribunale) ma risultano comunque nella query della Procura, anche mediante confronto con l'Ufficio FUG del Tribunale);
- previsione della formazione delle raccolte statistiche annuali mediante estrazione dati dal sistema SIRIS effettuate dall'Ufficio Innovazione Statistica ed Informatica, a ciò preposto.

*Le Aree organizzative coinvolte sono l'Ufficio FUG e l'Ufficio Innovazione Statistica ed Informatica*

- **OBIETTIVO - Gestione e trasmissione informatizzata delle richieste del personale**

L'utilizzo del programma ministeriale per la gestione delle presenze del personale "Time Manager" ha portato alla progressiva digitalizzazione di tutte le istanze con la dematerializzazione ed il conseguente abbandono dell'utilizzo di quelle cartacee, limitate a solo quelle relative alle assenze per malattia e/o dovute a temporaneo malfunzionamento del sistema, realizzando un rilevante miglioramento della performance dell'azione amministrativa sia a livello di risparmio economico che di efficienza ed efficacia della stessa. L'Ufficio continua, anche per l'annualità 2025, l'informatizzazione delle richieste presentate dal personale (ferie, congedi, malattie) al fine di ridurre gli oneri di registrazione della segreteria amministrativa e garantire l'aggiornamento simultaneo del cartellino del personale.

L'obiettivo è stato concepito, in particolare, con riferimento elettivo alle istanze di ferie, permesso e congedo anche al fine di rendere effettivi i meccanismi di controllo rafforzato esercitato da parte del validatore e da parte dell'approvatore.

*L'area organizzativa coinvolta è la segreteria amministrativa.*

- **OBIETTIVO - Informatizzazione Ufficio Spese di Giustizia**

L'Ufficio Spese di Giustizia ha previsto l'utilizzo della procedura ISTANZEWEB al fine di acquisire le istanze degli ausiliari del PM pervenute per canali telematici, la cui implementazione si intende completare nel corso 2025 e l'Ufficio Innovazione ed Informatica provvederà a darne comunicazione sul sito web della Procura della Repubblica.

Ed invero, in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. 75/17, gli ausiliari del magistrato (Consulenti tecnici, periti etc.), all'atto del conferimento dell'incarico, dovranno compilare la dichiarazione per l'adempimento dell'anagrafe delle prestazioni e la comunicazione dati pagamento, avendo cura di inoltrare tale documentazione in formato digitale ovvero di depositarla presso l'Ufficio "Spese di giustizia" che, alla luce delle esigenze di razionalizzazione del Ministero della Giustizia, utilizza il programma ministeriale SIAMM.

Pertanto, gli ausiliari del magistrato – dopo aver inoltrato ovvero depositato la documentazione – dovranno procedere alla registrazione dei dati personali sull'anagrafica del



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Siamm al fine di semplificare ed accelerare la procedura di acquisizione ed inserimento dei dati necessari per la liquidazione delle spese e che, completata la registrazione ovvero l'aggiornamento dell'anagrafica, per ogni richiesta di liquidazione dovrà essere creata apposita istanza web, accedendo al portale SIAMM, avente ad oggetto rituale richiesta di liquidazione con indicazione del numero di protocollo della richiesta on line.

L'ufficio Spese di Giustizia prevede la bonifica delle istanze web accumulate nel corso degli anni precedenti l'avvio dell'istanza web (attualmente vi sono 810 istanze pendenti) sulla piattaforma Siamm, previo controllo di quelle pagate, aggiornando le pendenze alle sole istanze web dei ctu correnti.

Comunicazione sul sito della Procura dell'avvio del deposito delle istanze di liquidazione ctu sul portale Siamm attraverso l'utilizzo dell'istanza web con indicazione degli atti da allegare per rendere un servizio all'utente più chiaro e veloce da parte dell'ufficio.

*Le Aree organizzative coinvolte sono l'Ufficio Spese di Giustizia e l'Ufficio Innovazione Statistica ed Informatica.*

- **OBIETTIVO – Potenziamento Sito Internet Procura**

Per l'anno 2025 si intende proseguire nel costante aggiornamento del sito ufficiale della Procura secondo le linee guida stabilite dal Ministero della Giustizia, con la pubblicazione a fini divulgativi di norme, circolari, bandi e tutto quanto necessario al fine di assicurare una comunicazione trasparente, efficace ed efficiente agli utenti. Il miglioramento costante del sito stesso, infatti, rappresenta un impegno ed un obiettivo molto importante per l'anno in corso.

*L'AO coinvolta è l'Ufficio Innovazione ed Informatica.*

- **OBIETTIVO - Monitoraggio costante dei flussi delle attività**

L'Ufficio continuerà anche nel corso del 2025, come nel 2024, nel costante monitoraggio di tutte le attività poste in essere attraverso l'estrazione dei dati statistici da parte dell'Ufficio Statistica al fine di effettuare un capillare controllo e la successiva evasione delle stesse, prevenendo così eventuali ritardi o disservizi nelle procedure, al fine di una efficace ricognizione delle pendenze e della riduzione dei conseguenti tempi di definizione delle procedure.

*Sono coinvolte tutte le aree organizzative dell'Ufficio e l'Ufficio Innovazione ed Informatica.*

- **OBIETTIVO - Monitoraggio dati statistici afferenti alle pendenze ed alle false pendenze dei procedimenti penali iscritti**

Si procederà a dare piena attuazione alle direttive impartite dal Capo dell'Ufficio effettuando un costante e continuo monitoraggio delle attività delle Sezioni indagini centralizzate volte alla gestione dei fascicoli penali, in particolare in merito alla gestione delle pendenze e delle false pendenze, così da intervenire tempestivamente in caso di riscontrati rallentamenti, arretrati e criticità.

*Le articolazioni organizzative coinvolte sono le Segreterie PM ed il Coordinamento Settore penale I, L'Ufficio Innovazione e statistica.*

- **OBIETTIVO- Riduzione dei tempi di iscrizione delle notizie di reato**



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

L'Ufficio continua a perseguire, come obiettivo prioritario, il controllo sui tempi di registrazione delle notizie di reato iscrivendo le stesse nei due giorni successivi al deposito.

L'Ufficio del Registro generale è stato, pertanto, incaricato, da un lato, di mantenere gli attuali standard di efficienza e, dall'altro, di monitorare periodicamente i tempi di registrazione.

*L'area organizzativa coinvolta è l'Ufficio del Registro Generale.*

- **OBIETTIVO - Riduzione dei tempi di iscrizione degli estratti penali**

L'Ufficio esecuzione penale, che nell'anno 2024 è riuscito a garantire l'iscrizione degli estratti esecutivi entro i 5 giorni dal pervenimento degli stessi, si prefigge, come obiettivo per l'anno 2025, di conservare lo stesso standard di efficacia ed efficienza del servizio in questione.

*L'area organizzativa coinvolta è l'Ufficio Esecuzione.*

- **OBIETTIVO - Riduzione dei tempi di rilascio dei certificati penali**

L'ufficio del casellario, dopo aver ridotto l'arretrato formatosi negli anni precedenti, si impegnerà a mantenere ottimali i livelli di prestazione del servizio riducendo i tempi di rilascio dei certificati relativamente alle richieste pervenute tramite pec (massive ed altre), impegnandosi a lavorarle ed evaderle nella stessa giornata. Per le richieste pervenute allo sportello senza urgenza, allo stato, i certificati vengono rilasciati nelle previste 72 h successive alla richiesta, mentre le richieste effettuate con urgenza vengono evase in giornata, se non in poche ore dal deposito dell'istanza. Si cercherà di ridurre i tempi di consegna.

Altro impegno dell'Ufficio sarà quello di ridurre il numero dei provvedimenti eliminabili ex art. 5 T.U. 303/2002.

Il servizio iscrizioni ha conseguito nell'anno 2024 ottimi risultati superando notevolmente il numero delle iscrizioni effettuate negli anni precedenti (risultano iscritti circa 2000 fogli complementari). Si tenderà ad ottimizzare anche i tempi di lavorazione prevedendo un tempo max di 5/7 giorni per l'iscrizione a decorrere dalla trasmissione del foglio complementare.

L'ufficio è quindi impegnato nel mantenimento degli standards e nel controllo, periodico, sull'effettività dei livelli di prestazione erogati.

*Le aree organizzative coinvolte sono l'Ufficio del Casellario.*

- **OBIETTIVO - Riduzione dei tempi di liquidazione**

L'ufficio liquidazione cercherà di ridurre ulteriormente i tempi di liquidazione delle richieste che, comunque, vengono evase nei 30 gg successivi anche in linea con le assegnazioni ovvero con le risorse impegnate dal Ministero.

*L'area organizzativa coinvolta è l'Ufficio Liquidazione Spese di Giustizia, l'Ufficio Liquidazioni Intercettazioni, l'Ufficio Mod. 42 e l'Ufficio del Funzionario Delegato.*

- **OBIETTIVO- Riduzione dei tempi connessi alla gestione degli oneri predibattimentali**

In linea con le novità normative e procedurali introdotte dalla Riforma Cartabia, continua l'adozione del sistema di assegnazione, informatizzato, delle prime udienze (predibattimentali) nonché l'attività dell'articolazione organizzativa addetta alla gestione degli oneri di notifica, che antecedono lo svolgimento dell'udienza pre-dibattimentale, che è chiamata ad operare con il sistema di gestione documentale (TIAP SAD) per la formazione del fascicolo



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

dibattimentale. Per l'anno 2025 l'Ufficio si prefigge l'obiettivo di implementare l'utilizzo dell'applicativo del sistema App, anche per tale fase procedurale.

*Le aree organizzative coinvolte sono l'Ufficio Tiap e l'Ufficio Dibattimento.*

- **OBIETTIVO - Razionalizzazione dei viaggi ed efficientamento dei consumi**

L'Ufficio ha, già, predisposto un "piano intensivo di utilizzo delle autovetture di servizio" al fine di contenere e razionalizzare i costi e gli oneri di viaggio anche in ragione dell'articolazione dell'Ufficio dislocato su tre plessi, disciplinando gli spostamenti distrettuali ed extra distrettuali, con criteri di efficienza, economicità ed efficacia del servizio. L'ufficio si prefigge la creazione dei sottoelencati Registri in formato Excel con la digitalizzazione dei fascicoli riguardanti il relativo servizio: 1) Registro scadenziario autovetture 2) Registro lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria 3) Registro statistiche "ore di straordinario autisti" per un'equa ripartizione dello straordinario 4) Registro statistiche "servizi giornalieri autisti" per un'equa ripartizione dei servizi 5) Registro delle trasferte dei magistrati sottoposti a misure di protezione 6) Realizzazione di un file Excel "Conto a scalare" suddiviso per capitolo, per monitorare i fondi residui per ogni capitolo. 7) Registro "buoni carburante" per monitorare il consumo medio annuo, utile alla programmazione di spesa di inizio anno.

*L'area organizzativa coinvolta è costituita dal Servizio Conducenti Automezzi.*

- **OBIETTIVO - Riduzione ed efficientamento della trattazione Affari Civili**

L'ufficio degli Affari Civili, dopo aver raggiunto gli obiettivi relativi all'anno 2024, si impegnerà a mantenere ottimali i livelli di prestazione dei servizi offerti all'utenza. Si continuerà nella informatizzazione dei dati e dei documenti prevedendo la raccolta in un archivio informatico dei procedimenti di negoziazione assistita (provvedimenti dei PP.MM. di visto ed autorizzazione) e delle apostille.

L'obiettivo da raggiungere nell'anno 2025 di mantenere e standardizzare i livelli raggiunti nell'anno 2024 è comunque impegnativo, atteso che l'ufficio costituito sino al 2024 da un funzionario responsabile e da un cancelliere, condivide con la V sezione indagini la funzionaria responsabile.

L'ufficio in conclusione è quindi impegnato nel mantenimento degli standards e nel controllo, periodico, sull'effettività dei livelli di prestazione erogati.

*Le aree organizzative coinvolte sono l'Ufficio degli Affari Civili.*

- **OBIETTIVO – Informatizzazione su foglio Excel del registro della negoziazione assistita in materia di separazione**

Tale attività consente la limitazione e, successivamente, la eliminazione delle rubriche alfabetiche e dei registri cartacei mediante la sostituzione degli stessi con il registro in formato Excel, con un notevole risparmio sia di materiale che di tempo, atteso che le informazioni ed i dati ivi confluiti sono di rapida ed intuitiva consultazione.

*L'area organizzativa coinvolta è costituita dall'Ufficio Affari Civili*

- **OBIETTIVO – Informatizzazione su foglio Excel del registro Impugnazioni**



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Tale attività consente la ricognizione telematica del registro Impugnazioni gestito dall'Ufficio Affari Civili con successiva eliminazione dei registri cartacei mediante la sostituzione degli stessi con il registro in formato Excel, con un notevole risparmio sia di materiale che di tempo, atteso che le informazioni ed i dati ivi confluiti sono di rapida ed intuitiva consultazione.

*L'area organizzativa coinvolta è costituita dall'Ufficio Affari Civili*

- **OBIETTIVO - Riduzione ed efficientamento dei flussi informativi tra l'Ufficio di Procura e la Sezione Fallimentare**

L'Ufficio prevede una implementazione ed il perfezionamento della gestione telematica dei flussi documentali e informativi tra l'Ufficio di Procura e la Sezione Fallimentare

*L'area organizzativa coinvolta è costituita dall'Ufficio Affari Civili – Sezione Fallimentare*

- **OBIETTIVO - Rimodulazione Ufficio di pronta Definizione ed Affari Semplici**

Al fine di rendere l'Ufficio più efficiente e gli adempimenti più efficaci, è stato previsto che i fascicoli appena iscritti venissero trasmessi dal Registro Generale direttamente al Sostituto Procuratore assegnatario che valuterà le modalità di trattazione e provvederà all'eventuale inoltro all'Ufficio PDAS. Ad integrazione ed arricchimento dei compiti e del lavoro giurisdizionale del Procuratore della Repubblica e del Procuratore Aggiunto è stato previsto un ulteriore incremento delle iscrizioni di procedimenti cd. di Pronta definizione ed Affari semplici.

*L'area organizzativa coinvolta è costituita dall'Ufficio PDAS*

- **OBIETTIVO - Moduli organizzativi informatizzati**

- *Registro procedure esecutive "CODICE ROSSO"*
- *Monitoraggio dei Fascicoli con ordini di esecuzione ex art. 656 c. 5 cpp Irreperibili – art. 656 c. 8 cpp – art. 656 c. 1 cpp*
- *Scadenario delle Ingiunzioni di Pagamento delle pene pecuniarie ex d.lgs num.150/2022 (Riforma Cartabia)*
- *Procedimenti in attesa decisione del Tribunale di Sorveglianza in materia di istanze di misure alternative*

Presso l'Ufficio Esecuzioni sono adottati dei moduli organizzativi informatizzati che consentono, in assenza di strumenti informatici ministeriali idonei che assicurino il costante monitoraggio delle procedure, di garantire l'efficienza dei seguenti servizi di competenza dell'Ufficio Esecuzione:

1. avviso alle parti offese per i reati rubricati "codice rosso"
2. gestione procedure esecutive con condannati irreperibili
3. gestione esecuzione pene pecuniarie D. Lgs num.150/2022
4. procedure esecutive pendenti in attesa di emissione ordinanze del Tribunale di Sorveglianza per misure alternative

Più precisamente, sono stati approntati, rispettivamente per ognuna delle predette esigenze, i file automatizzati strutturati su piattaforma EXCEL, con apposite query di controllo.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Anche nel corso del 2025 si implementerà l'utilizzo di tali moduli informatici.  
*L'area organizzativa coinvolta è costituita dall'Ufficio Esecuzione*

- **OBIETTIVO - Modulo organizzativo informatizzato esposti anonimi iscritti a Mod. 46**

Lo scrivente Procuratore ha, altresì, intenzione di adottare un modulo organizzativo informatizzato che consenta una rapida ed efficace ricognizione ed un costante monitoraggio anche degli esposti anonimi iscritti a Mod. 46, predisponendo specifica bozza di provvedimento che è stata ritualmente comunicata - con nota prot. 0007707 del 19 novembre 2024 - al Ministero della Giustizia Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati di ROMA ed al CISIA di NAPOLI al fine di conoscere eventuali controindicazioni tecniche alla adozione di tale modulo organizzativo informatizzato, anche alla luce delle politiche di sicurezza. Il modulo predisposto consentirà di verificare la precisa ubicazione fisica del procedimento, tenuto conto del fatto che il singolo incarto spesso trovasi nella segreteria di un P.M., ovvero in visione o in trattazione presso l'ufficio del P.M. medesimo, ovvero presso altro P.M. affinché questi possa verificare la connessione con altro procedimento anonimo ovvero con altro procedimento iscritto a mod. 21, 21 bis o 44.

*L'area organizzativa coinvolta è costituita dall'Ufficio Registro Generale, Segreterie Sezioni Indagini e Segreteria Procuratore Aggiunto*

- **OBIETTIVO - Riorganizzazione dell'archivio esecuzione**

L'Ufficio si propone di proseguire l'attività di riallocazione negli archivi dei fascicoli delle procedure esecutive archiviate nel tempo e posizionate sinora in armadi situati in locali diversi, al fine di poter efficacemente realizzare un'organica sistemazione delle stesse in appositi armadi compattati allocati all'interno delle due strutture così da agevolare un facile e rapido reperimento degli atti relativi.

*L'area organizzativa coinvolta è l'Ufficio Esecuzione*

- **OBIETTIVO - Esecuzione delle pene pecuniarie**

L'Ufficio si propone di recuperare l'arretrato formatosi nel servizio delle conversioni delle pene pecuniarie di competenza dell'Ufficio recupero crediti e al contempo di continuare a monitorare il servizio di esecuzione delle pene pecuniarie introdotto dalla riforma del decreto legislativo n.150 /2022, attraverso il locale foglio excel, già in uso dal 2024, dotato di caratteristiche più avanzate di quelle attualmente disponibili nel sistema SIEP.

*L'area organizzativa coinvolta è l'Ufficio Esecuzione*

- **OBIETTIVO - Monitoraggio delle procedure esecutive a carico dei condannati irreperibili**

L'Ufficio si prefigge di seguire il monitoraggio delle procedure esecutive a carico dei condannati irreperibili, attraverso il programma informatico interno, già in uso dall'anno 2024, con il quale è possibile riscontrare gli esiti delle ricerche, verificare gli eventuali solleciti da



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

inoltrare alle forze dell'ordine e monitorare l'approssimarsi del termine di estinzione della pena per decorso del tempo.

*L'area organizzativa coinvolta è l'Ufficio Esecuzione*

- **OBIETTIVO – Ufficio Demolizioni**

Nell'anno 2025 l'Ufficio si propone di proseguire l'attività di invito dei referenti dei Comuni per l'aggiornamento della documentazione e dello stato dei luoghi degli immobili abusivi oggetto di RESA, al fine di conferire al consulente tecnico l'incarico di redigere la relazione tecnica con computo metrico, per poter poi chiedere ai Comuni di stanziare fondi nel bilancio e/o fare richiesta di anticipazione fondi alla Cassa Deposito e Prestiti per la demolizione di manufatti abusivi.

*L'area organizzativa coinvolta è l'Ufficio Esecuzione – Settore Demolizioni*

- **OBIETTIVO - Razionalizzazione dei canali di posta elettronica**

L'Ufficio, allo stato, detiene svariati canali di posta elettronica deputati alla ricezione e allo smistamento di atti relativi all'utenza esterna ed interna. Si programma la razionalizzazione del servizio rimodulando i criteri di assegnazione della corrispondenza, in funzione dei servizi interessati; ciò al fine di evitare ritardi e/o disservizi nella veicolazione delle notizie.

Per ciò che riguarda il progetto per l'ufficio posta e protocollo, l'Ufficio procederà alla parziale riorganizzazione dell'Ufficio Protocollo, quale punto dedicato alla ricezione e al rilascio di documenti ed informazioni. Allo stato l'Ufficio posta e protocollo, nel quale confluiscono il Protocollo Posta (corrispondenza postale), il Protocollo a mano ed il Protocollo informatico - Scripta, ed è quotidianamente interessato dalla ricezione, smistamento e veicolazione di un copioso flusso di corrispondenza in entrata ed in uscita provenienti in particolare dal locale Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, da altre Autorità giudiziarie oltre che dall'utenza qualificata. Insopprimibili esigenze di certezza e di efficienza rendono quindi opportuno l'introduzione di misure organizzative chiare volte a garantire una corretta ricezione e/o trasmissione degli atti verso e dall'Ufficio Protocollo. Sarà innanzitutto necessario rimodulare talune regole del servizio prevedendo: la creazione di canali di comunicazione dedicati (al fine di una più celere ed efficiente veicolazione delle informazioni in entrata e in uscita), l'introduzione di strumenti interni volti a documentare l'effettivo passaggio degli atti e documenti tra gli uffici interni della Procura, una razionale ed equilibrata distribuzione delle risorse da adibire alle attività.

Nello specifico, le misure che si intende intraprendere saranno volte a:

- potenziare il Protocollo informatico – Scripta, già in uso presso la Procura, quale canale principale per la ricezione e l'inoltro di tutta la posta elettronica certificata in entrata ed in uscita per l'intero Ufficio;

- prevedere che alla raccolta, gestione e smistamento della corrispondenza in entrata venga adibita in maniera dedicata una unità di personale con figura professionale capace di identificare le diverse tipologie di atti in entrata per trasmetterli in tempi celeri agli uffici/segreterie competenti;

- prevedere una gestione separata per gli atti che, pur pervenuti tramite protocollo informatico Scripta, siano indirizzati esclusivamente all'attenzione del Procuratore della



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Repubblica, al fine di assicurare una celere visione ed efficace trattazione della corrispondenza più rilevante da parte del Capo dell'Ufficio.

La parziale riorganizzazione del servizio è in grado di realizzare importanti risultati sia in termini di risparmi di tempo/costi che di miglioramenti qualitativi, in quanto la previsione di canali di comunicazione dedicati agevolerà infatti la programmazione dei flussi di corrispondenza rendendone più celere e funzionale l'espletamento, produrrà una riduzione degli accessi in cancelleria, eviterà inutili passaggi di carte garantendo una maggior tutela della *privacy* e dell'integrità degli atti e dei documenti. La nuova organizzazione del lavoro tra operatori, distribuiti su singoli e distinti canali di comunicazione, ridurrà le duplicazioni e la possibilità di errori dovuti all'intervento di più mani sulla stessa pratica. I benefici si paleseranno anche in termini di miglioramento dell'immagine con i diversi interlocutori: l'interscambio tra strutture non solo è più rapido ma anche qualitativamente più efficiente poiché si serve di canali di comunicazione efficaci (indirizzi di posta certificata univoci e dedicati) e di figure che divengono col tempo sempre più specializzate rispetto ai singoli servizi di competenza.

*L'area organizzativa coinvolta è costituita dall'Ufficio Protocollo Informatico*

- **OBIETTIVO - Accesso al fascicolo penale da remoto**

Il processo di innovazione e trasformazione digitale ha come obiettivo prioritario quello di innalzare i livelli di prestazione del servizio giustizia riducendo, altresì, la distanza tra il dicastero e gli utenti esterni alla giustizia. In tale prospettiva l'Ufficio continuerà ad espletare tutte le attività dirette a rendere effettivo l'accesso da remoto al fascicolo penale. Il servizio è diretto a consentire l'accesso, la visione e l'estrazione di copie (previo pagamento dei diritti) all'utenza legittimata attraverso una articolata procedura di abilitazione/autorizzazione curata dalla stessa articolazione organizzativa addetta alla gestione delle richieste depositate al Front-Office Tiap.

L'obiettivo oltre che diretto, come anticipato, ad innalzare il livello di prestazione è altresì finalizzato a garantire la progressiva "remotizzazione" dei servizi.

*Le articolazioni coinvolte sono l'Ufficio TIAP e l'Ufficio TIAP FRONT-OFFICE.*

- **OBIETTIVO - Deposito legale degli atti del procedimento penale (PDP e deposito via pec) ed interlocuzione con le Segreterie sezionali centralizzate**

In linea con le innovazioni connesse allo sviluppo progressivo del processo penale telematico, si intende dare sempre più impulso alla gestione centralizzata operata dall'articolazione organizzativa preposta all'accettazione / gestione degli atti trasmessi dagli utenti esterni su Portale Depositi Penali SICP/APP.

Di concerto con la razionalizzazione degli indirizzi di posta elettronica certificata per l'interlocuzione tra utenti esterni ed Ufficio di Procura (pec dedicate al Deposito atti penali 1 - 2 - 3) si è provveduto alla creazione di indirizzi di posta elettronica ordinaria sezionale a cui sono abilitate tutte le unità appartenenti alla Sezione centralizzata di riferimento, unitamente al funzionario preposto nonché ai Sostituti Procuratori ed alla relativa PG.

*Le articolazioni organizzative coinvolte sono le Segreterie PM, Ufficio 21 bis l'Ufficio Tiap, l'Ufficio Dibattimento Monocratico e l'Ufficio Tiap Front Office.*

- **OBIETTIVO - Razionalizzazione degli spazi e scarto degli atti di ufficio e dismissione dei beni**



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

L'Ufficio, con l'obiettivo di razionalizzare i luoghi di lavoro ed, al contempo, garantire piena ed effettiva attuazione della normativa sui luoghi di lavoro, nonché ridurre le spese necessarie per le locazioni con conseguente esborso di fitti passivi, l'Ufficio ha ottenuto l'autorizzazione per l'affidamento dei servizi ai sensi dell'art 50 comma 1, lett. B) del D.Lgs. 36/2023 per l'esecuzione del servizio di verifica della vulnerabilità sismica e del progetto di fattibilità tecnico-economica per l'intervento relativo all'edificio di proprietà demaniale ceduto in gestione alla Procura della Repubblica sito in Santa Maria Capua Vetere, alla Via Mazzocchi, n. 1, denominato "Ex Casa del Fascio", ove verranno all'esito trasferiti gli uffici del dibattimento monocratico al fine preminente, proprio, di eliminare la spesa relativa ai fitti onerosi.

La procedura di affidamento è in corso di esecuzione secondo le esigenze di legalità, trasparenza, celerità e semplificazione in applicazione del principio del risultato con la massima tempestività in attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, comunque nel rispetto dei richiamati principi del Titolo I della Parte I del Primo Libro del Codice di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza, proporzionalità e fiducia che valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici.

L'Ufficio ha, altresì, richiesto al preposto Ministero espressa autorizzazione per il conferimento di incarico ex D.Lgs 36/2023 di progettazione e redazione progetto esecutivo, computo metrico e capitolato dei lavori, nonché direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per l'immobile sito in Santa Maria Capua Vetere, alla Via Albana, presso ex Caserma Mario Fiore, capannone num. 3 ove è allocata una parte degli archivi della Procura, anche al fine di assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, con una stima dell'importo presumibile ed approssimativo dell'incarico a conferirsi di c.a. euro 45.000,00. All'uopo, si precisa che, persistendo problematiche relative alla sicurezza strutturale, e non, dell'intero suddetto immobile adibito ad Archivio, con conseguente seri pericoli per l'incolumità delle persone, preclusivi della libera utilizzabilità del sito, ne è stato interdetto qualsiasi accesso, ad eccezione di singole istanze previamente autorizzate che ne evidenzino il carattere dell'urgenza connessa all'indifferibile prelievo di fascicoli ivi allocati, ed in tali casi le modalità di prelievo di materiale sono effettuate sempre alla presenza e con l'ausilio di personale della competente Stazione dei VV.FF..

Entrambi i progetti sono diretti al trasferimento degli Uffici periferici individuati nell'Ufficio Dibattimento Monocratico ed alla allocazione sicura dell'ufficio archivio.

*Le aree organizzative coinvolte sono l'ufficio del consegnatario, l'ufficio copie, il dibattimento collegiale e l'ufficio archivio.*

- **OBIETTIVO - Accesso al fascicolo penale da remoto**

Il processo di innovazione e trasformazione digitale ha come obiettivo prioritario quello di innalzare i livelli di prestazione del servizio giustizia riducendo, altresì, la distanza tra il dicastero e gli utenti esterni alla giustizia. In tale prospettiva l'Ufficio continuerà ad espletare tutte le attività dirette a rendere effettivo l'accesso da remoto al fascicolo penale. Il servizio è diretto a consentire l'accesso, la visione e l'estrazione di copie (previo pagamento dei diritti) all'utenza legittimata attraverso una articolata procedura di abilitazione/autorizzazione curata dalla stessa articolazione organizzativa addetta alla gestione delle richieste depositate al Front-Office Tiap.

L'obiettivo oltre che diretto, come anticipato, ad innalzare il livello di prestazione è altresì finalizzato a garantire la progressiva "remotizzazione" dei servizi.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

*Le articolazioni coinvolte sono l'Ufficio TIAP e l'Ufficio TIAP FRONT-OFFICE.*

- **OBIETTIVO - Mobilità atti**

Al fine di garantire, con la necessaria continuità, le attività di supporto dei processi organizzativi primari, in considerazione dell'esiguo numero limitato ad una sola unità di personale ausiliario attualmente in servizio presso questa Procura e dell'assetto logistico frazionato dell'Ufficio che risulta articolato presso la sede centrale, il palazzo Lian e la sede di Via Spartaco, il servizio del personale amministrativo avente ad oggetto le attività ausiliarie di supporto dei processi di competenza delle singole articolazioni, è assicurato con l'ausilio, in funzione di supporto, dei lavoratori del "Progetto utile alla collettività" (PUC) sottoscritto tra il Comune di Santa Maria Capua Vetere e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere vede il coinvolgimento di beneficiari dapprima del Reddito di Cittadinanza ed allo stato della misura di Supporto alla Formazione ed al Lavoro del Comune di Santa Maria Capua Vetere nella partecipazione ai processi lavorativi quotidiani specifici a taluni servizi dell'ufficio giudiziario de quo, con espressa esclusione di qualsivoglia attività connessa ad attività coperte dal segreto sugli atti di indagine e/o iscrizione di notizie di reato.

*Le aree organizzative coinvolte sono l'ufficio movimentazione atti e l'ufficio protocollo*

- **OBIETTIVO - criteri e modalità di acquisto beni e gare effettuate**

Tutte le gare officiate, previa richiesta di autorizzazione ministeriale per la spesa, devono essere effettuate per il tramite del mercato elettronico (ME.PA) rispettando il principio di trasparenza e pari opportunità (numero 5 partecipanti), previa acquisizione di tutti i documenti di legge: durc, anac, equitalia, CCIAA, casellario giudiziario e carichi pendenti. E' stato disposto già nell'anno 2024 e verrà proseguito nell'anno 2025 la centralizzazione degli acquisti prevedendo necessariamente che ogni affidamento – ivi compreso quello delle ditte e dei consulenti tecnici individuati per le procedure di demolizione degli immobili illecitamente edificati - acquisto di beni e/o richiesta di fornitura di servizi si deve procedere sempre a forme di competizione tra ditte, anche attraverso indagini di mercato e ad interrogazioni del MEPA, con individuazione di almeno num. 5 operatori economici, avendo cura di rispettare il criterio di rotazione. Si è prevista l'istituzione di un registro di comodo nel quale vengono indicate le singole procedure ed i nominativi delle ditte consultate ed invitate, oltre che aggiudicatarie. Tutto ciò al fine di favorire la trasparenza dell'azione amministrativa, favorendo la concorrenza ed un efficace riduzione e controllo delle risorse pubbliche impiegate da parte del Funzionario Delegato per le spese di funzionamento dell'Ufficio.

*Le aree organizzative coinvolte sono l'ufficio spese di giustizia e l'ufficio funzionario delegato*

- **OBIETTIVO – sicurezza sui luoghi di lavoro e riduzione fitti passivi**

Nell'ottica di una costante attenzione ai luoghi della giustizia e per consentire lo svolgimento delle attività con rispetto delle garanzie di sicurezza e per la migliore fruizione dei locali, si procederà a definire la procedura di messa in sicurezza dei locali dell'archivio che hanno presentato criticità strutturali.

Con l'obiettivo di razionalizzare i luoghi di lavoro ed, al contempo, garantire piena ed effettiva attuazione della normativa sui luoghi di lavoro, l'Ufficio ha richiesto al preposto Ministero espressa autorizzazione per il conferimento di incarico ed D. Lgs 36/2023 di



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

progettazione e redazione progetto esecutivo, computo metrico e capitolato dei lavori, nonché direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per l'immobile sito in Santa Maria Capua Vetere, alla Via Albana, presso ex Caserma Mario Fiore, capannone num. 3 ove è allocata una parte degli archivi della Procura, anche al fine di assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, con una stima dell'importo presumibile ed approssimativo dell'incarico a conferirsi di c.a. euro 45.000,00. All'uopo, si precisa che, persistendo problematiche relative alla sicurezza strutturale, e non, dell'intero suddetto immobile adibito ad Archivio, con conseguente seri pericoli per l'incolumità delle persone, preclusivi della libera utilizzabilità del sito, ne è stato interdetto qualsiasi accesso, ad eccezione di singole istanze previamente autorizzate che ne evidenzino il carattere dell'urgenza connessa all'indifferibile prelievo di fascicoli ivi allocati, ed in tali casi le modalità di prelievo di materiale sono effettuate sempre alla presenza e con l'ausilio di personale della competente Stazione dei VV.FF.. Il progetto è diretto alla allocazione sicura dell'ufficio archivio.

Inoltre, gli Uffici ubicati alla Via Mario Fiore "Palazzo Lian" ed alla Via Spartaco sono situati in edifici in locazione passiva onerosa; relativamente al secondo, sono state attivate le procedure per il ricollocamento del servizio presso altro immobile che necessita, però, di lavori di ristrutturazione. E', all'uopo, stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) il servizio di verifica della vulnerabilità sismica e del progetto di fattibilità tecnico-economica per l'intervento relativo all'edificio di proprietà demaniale ceduto in gestione alla Procura della Repubblica sito in Santa Maria Capua Vetere, alla Via Mazzocchi, n. 1, denominato "Ex Casa del Fascio", ove verranno all'esito trasferiti gli uffici del dibattimento monocratico al fine preminente di eliminare la spesa relativa ai fitti onerosi, giusta determina ministeriale prot. 08/03/2024.0001921.E dell'8 marzo 2024, mediante trattativa diretta d'acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione alla società "Aires Ingegneria srl", quale capogruppo/mandataria di un costituito RTP - per l'importo pari a Euro 35.500,00 per la verifica di vulnerabilità sismica ed Euro 55.700,00, per il PFTE, oltre Iva come per legge. La procedura verrà effettuata secondo le esigenze di celerità e semplificazione in applicazione del principio del risultato con la massima tempestività in attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, comunque nel rispetto dei richiamati principi del Titolo I della Parte I del Primo Libro del Codice di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza, proporzionalità e fiducia che valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici. Nel 2025 si procederà a terminare tale procedura di affidamento.

Si garantirà, altresì, la pubblicazione degli atti relativi alle procedure di acquisizione di beni, servizi e forniture attraverso il popolamento della banca dati S.I.G.E.G. (Sistema Informativo della Gestione dell'Edilizia Giudiziaria), contenente i contratti e bandi di gara stipulati, sia dall'amministrazione centrale che dagli uffici giudiziari con la pubblicazione degli atti relativi alle procedure di acquisizione di beni, servizi e forniture.

Entrambi i progetti sono diretti al trasferimento degli Uffici periferici individuati nell'Ufficio Dibattimento Monocratico ed alla allocazione sicura dell'ufficio archivio.

*Le aree organizzative coinvolte sono l'Ufficio Spese di Giustizia, l'Ufficio Funzionario Delegato e l'Ufficio Archivio.*

- **OBIETTIVO – Formazione del Personale**



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

#### ***Biennio 2023 /2024***

Nel corso dell'anno 2024 il personale dipendente di nuova assunzione è stato avviato alla formazione e si è altresì proceduto al continuo aggiornamento della formazione del personale amministrativo attraverso la piattaforma ministeriale.

Questa procedura sarà seguita anche durante il corrente anno con particolare riguardo ai corsi che possono maggiormente interessare la gestione ordinaria, programmati dalla SNA per l'anno 2024, al fine di migliorare la qualità dei servizi e la crescita professionale del personale amministrativo.

Inoltre, sulla base delle rilevazioni dei fabbisogni comunicati al Ministero, i dipendenti amministrativi sono stati avviati alla formazione ed all'aggiornamento continuo in presenza e in modalità e-learning attraverso la piattaforma ministeriale, nonché con utilizzo della piattaforma *Microsoft Teams* e delle funzionalità rese disponibili dalla Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione per i percorsi formativi dedicati all'Area III (Direttori e Funzionari). Anche nel corso del corrente anno, si seguirà la stessa procedura così come da nota già inoltrata ai competenti Uffici superiori, stimolando, altresì, il personale alla partecipazione a webinar ministeriali ed interministeriali e a corsi relativi a materie che abbiano impatto sulla gestione ordinaria a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme ed applicativi nonché attraverso la programmazione di corsi specifici organizzati e tenuti presso la locale Scuola di formazione presso la Corte di Appello.

Anche nel corso dell'anno 2024 l'Ufficio ha aderito in qualità di partecipante agli scambi giudiziari proposti in ambito europeo che permetteranno visite di studio presso Istituzioni e Corti Europee. Sempre nell'ambito del progetto succitato, per il 2025 è prevista altresì l'adesione agli scambi di formazione giudiziaria in ambito internazionale organizzati dalla Rete Europea di Formazione Giudiziaria.

Sul punto si precisa che la formazione, anche digitale, è vista dai lavoratori come costante occasione di apprendimento professionale, il che consente all'ufficio un incremento della qualità dei servizi forniti atteso il processo di digitalizzazione attuato da questa Procura.

Grande risalto va, inoltre, al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'ulteriore miglioramento della performance anche per l'anno 2025 ed il raggiungimento di obiettivi individuali e/o di gruppo, già avviato e autorizzato in tutte le sue fasi. In particolare, il SMVP riguarderà tutti i processi lavorativi, nell'obiettivo di innalzare sempre più i livelli di qualità del servizio offerto. Quale Dirigente amministrativo questo Procuratore si prefigge incontri periodici con i Coordinatori delle Aree e con i Responsabili dei servizi per l'esatto avvio dell'iter, per la ricezione ed approvazione dei progetti in relazione ai quali, come per gli anni precedenti, e come previsto dal D.M. 10 maggio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, gli stessi hanno avuto delega istruttoria.

Si evidenzia che, nell'anno 2024, i progetti di cui al D.M. 10 maggio 2018 relativi alla valutazione della performance dei dipendenti sono stati pienamente realizzati con evidente aumento dello standard qualitativo dei servizi offerti all'utenza.

Questa Procura della Repubblica, atteso il processo di digitalizzazione in corso, anche nel 2025 aderisce alla piattaforma "Syllabus" per la valutazione e lo sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti coerenti con il fabbisogno dell'Ufficio. I dipendenti dovranno partecipare attivamente alla trasformazione digitale della PA, allineandosi alle evoluzioni del contesto tecnologico, normativo e sociale, utilizzando gli strumenti digitali a disposizione nell'ambito del proprio processo di lavoro. In particolare, l'offerta formativa, fruibile in modalità e-learning attraverso il portale Syllabus messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica per lo sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni, ha permesso di rafforzare le conoscenze in ambito digitale, nonché di svilupparne di nuove, aumentando,



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

proprio attraverso la partecipazione a percorsi formativi mirati e differenziati, la capacità digitale del singolo e dell'ufficio nel suo complesso.

Il personale, inoltre, accede alla piattaforma E-LEARNING per la formazione predisposta in tale modalità dal Ministero della Giustizia, unitamente alla possibilità di partecipare ai corsi previsti con l'applicativo Microsoft TEAMS e viene inoltre favorita la formazione a cascata dei dipendenti.

Inoltre, questo Ufficio aderisce, anche nell'anno 2025, alla convenzione INPS "Valore PA" che consente alle Pubbliche Amministrazioni l'accesso a numerose iniziative formative, individuate dall'INPS all'esito di un procedimento amministrativo di ricerca e selezione. La pubblica amministrazione di appartenenza individua, in base al lavoro svolto e in sinergia con gli atenei e soggetti collegati, i partecipanti che potranno trarre i maggiori benefici dall'attività formativa. La formazione ha l'obiettivo di generare un "valore" per il sistema. I temi dei corsi verranno individuati nell'ambito di tematiche generali, in base ai bisogni formativi espressi da tutte le amministrazioni aderenti.

*Le aree organizzative coinvolte sono l'Ufficio della Dirigenza Amministrativa e del personale e tutto il personale della Procura.*

- **OBIETTIVO - Bilancio di Responsabilità Sociale**

Questa Procura ha avviato il progetto per la realizzazione del documento "Bilancio di responsabilità sociale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere", completo con tutti i dati relativi al periodo 2023-2024, nell'ottica di fornire agli *stakeholders* informazioni sul comportamento, sui risultati e sulle responsabilità di natura economica e sociale dell'organizzazione. L'obiettivo in oggetto sarà perseguito mediante la costituzione di gruppi di lavoro presso questo Ufficio di Procura, con incontri periodici per definire inizialmente il perimetro dell'iniziativa ed i dati occorrenti, con successivi confronti per condividere lo stato di avanzamento del progetto ed integrare le informazioni considerate necessarie con tutti i dati di flusso, i programmi delle attività annuali, le analisi statistiche, le tabelle relative agli organici e alle prestazioni economiche aggiornati al 31 dicembre 2024.

In occasione degli incontri iniziali verrà condiviso il complesso di dati e di documenti illustrativi dell'attività della Procura, elaborati nel corso della Ispezione ministeriale 2023. Il periodo di riferimento da prendere in esame per la redazione del Bilancio Sociale è stato individuato nel biennio 2023-2024. Si condivideranno, inoltre, i programmi delle attività annuali elaborati nel periodo di riferimento e saranno necessari ulteriori approfondimenti dei dati statistici relativi ai dati di flusso strutturati. Verrà predisposto un "Organigramma della Procura" in formato grafico, da inserire nel Bilancio Sociale, per meglio illustrare l'organizzazione dell'Ufficio.

*L'area organizzativa coinvolta è l'Ufficio di Collaborazione con il Procuratore.*

- **OBIETTIVO – Archivio Digitale generale e sistematico dei provvedimenti dell'Ufficio in modalità telematica**

Su iniziativa del Procuratore della Repubblica anche quale Dirigente Amministrativo si procederà alla catalogazione di un corposo numero di decreti, provvedimenti, atti, circolari, note, risposte a quesito raccolte dal Dirigente nel corso di svariati anni di attività di ricerca, studio e



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

formazione del personale amministrativo sullo specifico tema delle spese di giustizia; nello specifico si procederà alla indicizzazione degli anni 2023- 2024 con possibilità di prosieguo allo scopo di rendere organicamente fruibile tale raccolta che potrà anche esser scansionata e condivisa tra il personale creando, al fine, una sorta di biblioteca virtuale.

L'Archivio generale degli atti dell'Ufficio con modalità telematiche riuscirà a garantire una immediata reperibilità della documentazione utile di competenza anche di altre unità organizzative. L'esigenza che ci si propone di soddisfare con la creazione di tale Archivio è quella di realizzare una certezza di conoscenze ed una facilitazione delle attività dell'Ufficio attraverso modalità agevoli di reperimento e consultazione degli atti, consentita da un costante aggiornamento di tale raccolta documentale in modalità telematica.

*L'area organizzativa coinvolta è l'Ufficio di Collaborazione con il Procuratore.*

- **OBIETTIVO - Redazione di un Manuale per la Gestione del Protocollo Documentale**

Il Manuale per la gestione dei flussi documentali del Ministero della Giustizia del 4 gennaio 2021 (prot. DGSIA 1768.ID del 21 febbraio 2021), redatto ai sensi del paragrafo 3.5 delle Linee Guida sulla formazione, gestione, e conservazione dei documenti informatici, ha previsto l'adozione presso tutti gli uffici giudiziari del Manuale di gestione del protocollo informatico e del sistema documentale e la circolare del Ministero della Giustizia (prot. DGSIA n.19503.U.de1 9 giugno 2021) ha differito l'entrata in vigore del Manuale di gestione documentale al 1 gennaio 2022; l'Ufficio provvederà, entro l'anno 2024, a dotarsi del detto manuale che ha la funzione di descrivere, tra l'altro, il “*sistema di gestione anche al fine della conservazione dei documenti*”, fornendo le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali, degli archivi, con lo scopo ultimo di snellire il flusso documentale.

*L'area organizzativa coinvolta è l'Ufficio Innovazione e Statistica*

- **OBIETTIVO - Digitalizzazione dell'attività di comunicazione del sottofascicolo delle spese**

Si prevede all'Ufficio Spese di Giustizia dove viene trasmessa la documentazione giustificativa delle spese relativa agli ausiliari del PM ad esito dei decreti di liquidazione emessi e da iscriversi al registro mod.1ASG (cap.1360) la formazione cartacea di due sottofascicoli di cui uno viene reso alla segreteria competente a seguito dell'emissione dell'ordinativo di pagamento da parte del Funzionario Delegato. Con l'obiettivo in esame l'Ufficio si propone di dematerializzare tale linea di servizio creando un fascicolo digitale con estrazione degli atti rilevanti a supporto della liquidazione fruendo del patrimonio documentale TIAP. In tal modo si conseguirà un risparmio in termini di risorse materiali ed umane che potranno esser diversamente impiegate ed, inoltre, il fascicolo digitale così creato potrà esser anche utilmente gestito per la trasmissione successiva della documentazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato.

*L'area organizzativa coinvolta è l'ufficio spese di giustizia*

- **OBIETTIVO - Prevenzione corruzione e trasparenza**

L'Ufficio prevede la predisposizione di misure per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi. E' stata disposta la centralizzazione degli acquisti prevedendo necessariamente che ogni affidamento – ivi compreso quello delle ditte e dei consulenti tecnici individuati per le procedure di demolizione degli immobili illecitamente



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

edificati - acquisto di beni e/o richiesta di fornitura di servizi si deve procedere sempre a forme di competizione tra ditte, anche attraverso indagini di mercato e ad interrogazioni del MEPA, con individuazione di almeno num. 5 operatori economici, avendo cura di rispettare il criterio di rotazione. Si è prevista l'istituzione di un registro di comodo nel quale vengono indicate le singole procedure ed i nominativi delle ditte consultate ed invitate, oltre che aggiudicatarie. Tutto ciò al fine di favorire la trasparenza dell'azione amministrativa, favorendo la concorrenza ed un efficace riduzione e controllo delle risorse pubbliche impiegate da parte del Funzionario Delegato per le spese di funzionamento dell'Ufficio.

Tale progetto nell'ottica della prevenzione dei fenomeni corruttivi e della trasparenza dell'azione amministrativa rappresenta un efficace strumento per l'attuazione dei predetti obiettivi e principi, in quanto mira a conseguire una incisiva razionalizzazione della spesa ed un maggiore controllo sulla regolarità formale.

*L'area organizzativa coinvolta è l'ufficio del funzionario delegato*

#### 4.4 Strumenti operativi per la realizzazione degli obiettivi

##### 4.4.1 Strumenti operativi

- predisposizione di un sistema organizzativo volto a favorire flussi di informazione tra i Sostituti PM ed i PPAA e da questi con il Procuratore, nonché tra tutto il personale amministrativo con i Direttori coordinatori e tra questi ed il Direttore di raccordo sino al Procuratore della Repubblica;

- predisposizione di frequenti e periodiche riunioni di sezioni e dei gruppi intersezionali al fine di favorire la costante e quotidiana circolazione di informazioni nell'ufficio e l'adozione di protocolli e promozioni di interlocuzioni anche con enti esterni;

- adozione di circolari interne recanti le buone prassi da utilizzare

- potenziamento del raccordo con i servizi specializzati di polizia giudiziaria

- collaborazione con la direzione delle carceri e la polizia penitenziaria al fine di favorire l'interruzione delle condotte devastanti di uso massiccio dei telefonini in carcere e degli ingenti quantitativi di stupefacenti

- direttive uniformi al personale di pg e formazione con webinar

- protocolli con enti esterni

- formazione del personale strumento cardine per la sensibilizzazione sulla cultura della trasparenza, dell'integrità, dell'etica e della legalità

- Utilizzo prioritario del M.E.P.A., con RDO aperta a tutti gli operatori nazionali, per la scelta del privato contraente, nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 4. – in attuazione del Decreto Legislativo 2023, n. 36;

- alimentazione dei dati delle procedure nel sito web SIGEG del Ministero della Giustizia.

Gli interventi di miglioramento delle prestazioni terranno in debito conto i vincoli, in termini di risorse umane, connessi alla scarsa propensione del personale ad affrontare ipotesi di cambiamento organizzativo, ma anche le opportunità, interne ed esterne, che la struttura presenta, come il potenziamento presso gli Uffici giudiziari degli strumenti informatici e/o le disposizioni organizzative che erodono la cd. "resistenza al cambiamento" esaltando le potenzialità dell'ufficio.

L'obiettivo perseguito da questa Procura è quello di contribuire a migliorare la capacità complessiva dell'Ufficio, proponendo progetti "efficaci", capaci di avvalersi delle possibilità offerte dalla struttura e dai più recenti interventi di potenziamento degli applicativi informatici. Per l'effetto,



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

nel selezionare la soluzione organizzativa più efficiente, ovvero più idonea e adeguata, si tende a valutare il rapporto tra i mezzi impiegati e il fine che si intende perseguire ed in base di tale criterio vanno scartate tutte le misure che non sono in grado di realizzare gli obiettivi, orientando la scelta sulla soluzione più efficace attraverso il minimo impatto possibile in termini di risorse e di clima lavorativo. Tale valutazione richiede necessariamente una preventiva diagnosi delle criticità di ciascun settore e/o servizio, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati al cambiamento, e la previsione di un sistema di monitoraggio continuo sotto il controllo dei diretti responsabili e la eventuale sperimentazione, previa correzione, di ipotesi di riprogettazione.

Le attività prefissate sono, per l'effetto, rivolte al perseguimento di obiettivi di efficienza, economicità e trasparenza dell'amministrazione della giustizia. L'efficientamento del servizio sarà attuato con la valorizzazione delle risorse umane, una virtuosa gestione delle risorse materiali e finanziarie, al fine della piena implementazione del percorso di digitalizzazione già in atto e dell'innovazione legate alla gestione dei processi organizzativi e procedurali.

Si è teso a consolidare la funzionalità delle piattaforme informatiche, nel doveroso rispetto dei fondi assegnati, quali fattori di supporto imprescindibili per un'attività giurisdizionale tempestiva e di qualità e, dunque, pienamente conforme ai principi di cui agli articoli 27 e 111 della Carta Costituzionale. A tale scopo si intendono adottare politiche del personale tese ad incrementare nuove iniziative di formazione dirette anche alla diffusione dei nuovi sistemi informativi ed, in generale, all'ampliamento delle conoscenze e competenze digitali, con programmazione di una formazione continua e sviluppando la più ampia capacità di utilizzo dei nuovi strumenti e dei mezzi comunicativi, in quanto l'accelerazione dei processi telematici accresce le esigenze di disporre di servizi dematerializzati efficienti ed efficaci e di nuove tecnologie a supporto della capacità amministrativa e degli utenti.

In particolare, si è proseguito nella piena attuazione del processo di integrale digitalizzazione dei servizi, sia nell'ambito giurisdizionale che amministrativo, innalzando il livello dei servizi garantiti ai cittadini ed alle imprese attraverso piattaforme telematiche, potenziando l'utilizzo delle infrastrutture esistenti per la digitalizzazione degli atti e dei documenti processuali e per la celebrazione dei processi con modalità telematiche tesi alla riduzione dei tempi di erogazione della giustizia.

Il processo della digitalizzazione della giustizia richiede, infatti, non solo un cambiamento culturale specie nel settore penale per quanto tempi lunghi tesi al completamento del livello di digitalizzazione, dapprima limitato alla sola fase delle indagini preliminari ed ora esteso alla fase dibattimentale, con una previsione di interventi a scadenze temporali progressive che richiede, per il suo ottimale perfezionamento, una massima ed efficiente gestione amministrativa, sempre nel pieno rispetto delle politiche di sicurezza per assicurare la protezione dei dati sensibili che la materia necessariamente sottende al fine di contenere il rischio connesso alla vulnerabilità rispetto agli attacchi informatici.

La costante analisi dei flussi di lavoro, tenendo conto anche dei criteri di priorità nella, ha consentito di poter organizzare anche attività di programmazione delle risorse finanziarie tecnologiche e l'impiego di personale, compiti che sono di competenza del Procuratore, stante l'assenza del dirigente amministrativo.

Attesa la vacanza attuale del posto di Dirigente Amministrativo presso questo Ufficio a causa del trasferimento nell'anno 2023 della Dirigente in servizio, la redazione del Programma delle attività è stato curato dallo scrivente Capo dell'Ufficio ai sensi del disposto di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 240/2006 ed in conformità alla Circolare n. 15454/U del 13/4/2007 del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi e della



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Risoluzione del Consiglio Superiore della Magistratura in data 11/11/2009, con la collaborazione del direttore Valeria Coppola. Tanto al fine di realizzare così il necessario coordinamento tra l'attività giudiziaria e quella del personale amministrativo, diretto alla definizione delle priorità di intervento, tenendo conto delle risorse umane e strumentali disponibili, a supporto dell'attività giurisdizionale e delle interrelazioni con utenti interni ed esterni.

L'obiettivo perseguito da questa Procura è quello di contribuire a migliorare la capacità complessiva dell'Ufficio, proponendo progetti "efficaci", capaci di avvalersi delle possibilità offerte dalla struttura e dai più recenti interventi di potenziamento degli applicativi informatici. Per l'effetto, nel selezionare la soluzione organizzativa più efficiente, ovvero più idonea e adeguata, si tende a valutare il rapporto tra i mezzi impiegati e il fine che si intende perseguire ed in base di tale criterio vanno scartate tutte le misure che non sono in grado di realizzare gli obiettivi, orientando la scelta sulla soluzione più efficace attraverso il minimo impatto possibile in termini di risorse e di clima lavorativo. Tale valutazione richiede necessariamente una preventiva diagnosi delle criticità di ciascun settore e/o servizio, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati al cambiamento, e la previsione di un sistema di monitoraggio continuo sotto il controllo dei diretti responsabili e la eventuale sperimentazione, previa correzione, di ipotesi di riprogettazione.

Gli interventi di miglioramento delle prestazioni tengono in debito conto i vincoli, in termini di risorse umane, connessi alla scarsa propensione del personale ad affrontare ipotesi di cambiamento organizzativo, ma anche le opportunità, interne ed esterne, che la struttura presenta, come il potenziamento presso gli Uffici giudiziari degli strumenti informatici e/o le disposizioni organizzative che erodono la cd. "resistenza al cambiamento" esaltando le potenzialità dell'ufficio.

Le proposte di miglioramento partono dalla mappatura dei processi oggetto d'intervento, dalla descrizione delle modalità di lavoro in uso, evidenziando gli input utilizzati, le relazioni di coordinamento tra uffici e settori, i servizi effettivamente erogati. Le lavorazioni vengono valutate in termini di efficienza ed efficacia, scomposta nei due aspetti della adeguatezza dei risultati - rispetto agli obiettivi fissati - e della qualità del servizio - intesa come rispondenza degli output alle esigenze dell'utenza. In questo modo, vengono individuati gli snodi problematici rilevando nella maggior parte dei casi e nei settori d'interesse, le seguenti criticità:

- a) frammentazione delle lavorazioni fra uffici e/o operatori causa di potenziali errori e duplicazioni;
- b) gestione "a vista" dei flussi con conseguenti carichi di lavoro disomogenei e arretrati nelle lavorazioni;
- c) resistenza al fluido utilizzo delle risorse informatiche.

Al fine di apportare un miglioramento dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, l'Ufficio sta provando a sviluppare modelli organizzativi e gestionali innovativi, anche per il tramite di centri di gestione unitaria e integrata ed adottando una politica del personale tesa ad un diretto responsabile coinvolgimento nelle scelte decisionali e con impiego il più razionale possibile delle risorse volto ad ottimizzare, in una logica di miglioramento del servizio, le professionalità disponibili.

L'intento è quello di centralizzare tutte quelle attività che non siano di stretta pertinenza dei magistrati, in modo da alleggerire i responsabili dei servizi di cancelleria che si dedicheranno con maggiore continuità agli ulteriori compiti d'istituto.

Nello specifico, con riferimento all'integrazione dei processi di innovazione e trasformazione digitale, l'Ufficio ha inteso "far leva" sugli interventi di digitalizzazione dell'area penale ed amministrativa con l'obiettivo di innalzare il livello dei servizi erogati ai cittadini e



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

migliorare la complessiva condizione/ambiente di lavoro all'interno del quale tutto il personale "giudiziario" è chiamato ad operare.

Nell'ottica del potenziamento dell'efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa si pongono, invece, le iniziative dirette a razionalizzare i processi organizzativi e ridurre i tempi di lavorazione ovvero gli oneri strettamente connessi.

Da ultimo, le direttive impartite con riferimento al tema del miglioramento della qualità del servizio giustizia e della creazione di una giustizia sempre più vicina alle esigenze dei propri utenti si pongono alla base dell'adozione delle misure volte alla valorizzazione degli strumenti utili a ridurre la distanza tra il dicastero e tutti gli utenti che ad esso si rivolgono, nonché alla adozione delle iniziative dirette alla semplificazione dei servizi ed alla razionalizzazione degli spazi e dei luoghi della giustizia.

Gli obiettivi di cui sopra, tesi a programmare l'impiego del personale amministrativo e la gestione delle risorse finanziarie e tecnologiche dell'ufficio, prendono sempre le mosse dall'analisi dei carichi di lavoro e con i criteri di priorità nella trattazione dei procedimenti eventualmente fissati, e si muovono sulle seguenti direttrici:

- Innovazione e trasformazione digitale dell'area penale ed amministrativa
- Informatizzazione del fascicolo penale dalla notizia di reato alla formazione del fascicolo dibattimentale
- Informatizzazione delle notizie di reato e dei seguiti
- Informatizzazione del fascicolo penale dall'avviso di conclusione delle indagini alla formazione del fascicolo dibattimentale
- Informatizzazione dei servizi amministrativi
- Gestione e trasmissione informatizzata delle richieste del personale (informatica)
- Informatizzazione del flusso documentale ex art 335 c.p.p
- Informatizzazione dei ruoli rito dibattimento
- Informatizzazione dell'Ufficio Spese di Giustizia
- Sito Internet Procura

Al fine di razionalizzare tali attività si proceduto a costituire una struttura amministrativa che tenga conto della necessità della verifica delle attività in corso, attraverso una particolare responsabilizzazione dei direttori amministrativi e dei funzionari, che pressoché quotidianamente riferiscono al Procuratore affinché egli possa porre rimedio alla soluzione dei problemi.

Il Procuratore - nell'ottica di efficienza rispondente all'esigenza di assicurare il miglior funzionamento delle strutture amministrative dell'Ufficio, con valorizzazione delle professionalità in armonia con le dinamiche di ottimizzazione delle risorse e di incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e tenuto conto della vacanza della posizione dirigenziale presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ove il Procuratore della Repubblica svolge attualmente anche le funzioni di Dirigente Amministrativo - ha individuato, previo interpello, in un direttore - nella persona della dott.ssa Valeria Coppola - una figura di raccordo tra il Procuratore della Repubblica ed il Procuratore Aggiunto con gli altri direttori, i responsabili dei diversi settori della Procura, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente, le rappresentanze sindacali ed il Tribunale per le molteplici diversificate e complesse attività concernenti l'organizzazione e la gestione dei settori di tutta la Procura di Santa Maria Capua Vetere.

All'uopo, la dott.ssa Valeria Coppola - già in servizio presso questo Ufficio con la qualifica di direttore, in considerazione della consistente esperienza professionale e della formazione



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

e competenza specifica e multidisciplinare di alto contenuto specialistico - già ricopriva, con efficacia ed efficienza ed in perfetta sintonia con le linee guida dirigenziali, è stata delegata ad assumere un ruolo di coordinamento di svariate attività e settori presso questa Procura.

Inoltre è stata creata con provvedimento organizzativo n. 3 del 2024 ai medesimi fini di cui sopra la segreteria unica di sezione proprio per far fronte in modo ottimale all'impiego del personale amministrativo e alla gestione delle risorse finanziarie e tecnologiche dell'ufficio, proprio dopo aver tenuto conto dell'analisi dei carichi di lavoro dei flussi e dei criteri di priorità nella trattazione dei procedimenti.

Questo provvedimento organizzativo ha la finalità di incrementare l'efficienza e la produttività dell'ufficio nell'ottica dei principi di celerità, professionalità e puntualità, e si reso necessario per attuare una revisione dei moduli organizzativi vigenti, in quanto il precedente assetto - che vedeva la collaborazione qualificata al magistrato nei vari aspetti connessi all'attività dell'ufficio con individuazione ed assegnazione della singola unità di personale per ciascun Sostituto - ha richiesto, ai fini di un più efficace espletamento del servizio ed alla luce dell'organico complessivo del personale presente in ufficio, interventi correttivi ampiamente partecipati, sia per ciò che concerne l'assegnazione delle competenze, allo stato articolate per fasi del procedimento con istituzione di segreterie centralizzate per singola Sezione Indagini, sia per quanto attiene la collocazione del personale giudiziario ed amministrativo alla luce anche della conformazione logistica dei singoli uffici dislocati su più articolazioni addivenendo ad una più idonea allocazione di tutto il personale.

Il provvedimento *de quo* ha tenuto conto, nello specifico, delle criticità emerse presso le singole Segreterie Indagini ed è stato adottato per supportare le relative attività, in forza di tutto quanto concordato nella Assemblea generale dei Magistrati dell'Ufficio tenutasi in data 25 ottobre 2024 in ordine alle nuove disposizioni organizzative relative alla formazione delle segreterie uniche di Sezione, nonché delle valutazioni delle esigenze rappresentate dal personale amministrativo delle Sezioni Indagini, emerse a seguito delle riunioni occorse in data 19 luglio 2024, 8 agosto 2024, 13 e 26 settembre 2024, 1, 2, 10, 14, 17 e 18 ottobre 2024 e 8 e 13 novembre 2024 e delle osservazioni emerse in sede di riunione sindacale tenutasi in data 13 novembre 2024.

Per l'effetto, in forza della nuova organizzazione adottata in ossequio al vigente mansionario di cui al Decreto 9 novembre 2017 - Rimodulazione dei profili professionali del personale non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, nonché individuazione di nuovi profili ai sensi dell'articolo 1, comma 2-octies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161, sono stati individuati tutti i servizi di segreteria, ampiamente condivisi ed accettati da tutto il personale amministrativo ed assegnate specifiche mansioni a ciascuna figura professionale.

In particolare, è stato disposto che ciascun funzionario preposto alla segreteria abbia il compito specifico di presidio, gestione e controllo di tutte le attività di competenza di ciascuna Sezione Indagini, fornendo direttive di massima a tutto il personale assegnato, con assunzione di determinazioni, previo confronto con il dirigente e/o coordinatore del settore, in merito ad eventuali esigenze sopravvenute, assenze del personale e/o bilanciamento carichi di lavoro tra le unità di sezione. In tal modo i funzionari devono fornire una collaborazione qualificata alla giurisdizione, con assunzione diretta di responsabilità di risultati per la realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi definiti dal dirigente, avvalendosi degli strumenti informatici in dotazione ed uso degli applicativi informatici di competenza delle segreterie del Pm.

Nel contempo, tutte le unità di personale addette alla sezione, cancellieri esperti, assistenti giudiziari ed operatori, devono aver cura di svolgere tutti i compiti di collaborazione



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

qualificata al magistrato nei vari aspetti connessi all'attività dell'ufficio, secondo le direttive ricevute dal funzionario, ivi compresi tutti gli adempimenti relativi alla sezione di appartenenza, nonché quelli relativi al turno esterno del Pm di sezione, suddividendo l'attività lavorativa per fasi e non più per singolo Magistrato.

Sempre al fine di razionalizzare le attività degli uffici, è stato, altresì, disposto che l'uso dei canali di posta dapprima dedicati singolarmente a ciascun Sostituto Procuratore, sia gradualmente sostituito, previo adeguato ed idoneo periodo di transizione, con la creazione di indirizzi di posta elettronica ordinaria sezionale.

In data 9 dicembre 2024 è stato altresì adottato provvedimento con il quale si procede a monitoraggio dei flussi e dei carichi di lavoro di ciascuna segreteria sezionale, al fine di poter intervenire per la risoluzione di eventuali criticità.

Inoltre, essendo priorità di questo Ufficio l'intera informatizzazione dell'Ufficio, è compito del Procuratore promuovere la diffusione delle innovazioni informatiche, garantendo collaborazione ai Mag.rif. dell'ufficio ed al R.I.D. del distretto. Particolarmente efficiente è stata tale collaborazione e interlocuzioni anche in occasione della risoluzione delle notevoli problematiche riguardanti il nuovo applicativo ministeriale denominato APP.

Inoltre, ogni trimestre vengono messe a disposizione di tutti i magistrati dell'Ufficio le statistiche dell'ufficio anche comparate, al fine di poter far fronte efficacemente ed in modo non rigido alle mutevoli esigenze di un ufficio di procura particolarmente dinamico.

L'Ufficio già provvede alla informatizzazione dei fascicoli all'atto dell'emissione dell'avviso di conclusione delle indagini (415 bis e 408 c.p.p.) anche in ragione dei fini della valorizzazione delle esternalità positive connesse all'utilizzo del sistema di gestione documentale Tiap Document@ (notifiche tramite Tiap, visualizzazione del fascicolo al Tiap, copia, accesso al fascicolo da remoto, formazione del fascicolo dibattimentale). L'Ufficio ha tuttavia pianificato l'adozione di ulteriori iniziative dirette a completare il processo di informatizzazione, quali:

1. Tiapizzazione dei fascicoli riguardanti tutti i reati a carico di noti (mod. 21) presenti in archivio e non ancora digitalizzati, a partire dall'anno 2010 fino a tutto l'anno 2023;
2. Tiapizzazione dei sequestri preventivi finalizzati alla confisca in executivis ex art. 240 bis c.p.;
3. informatizzazione dei fascicoli iscritti a modello 21 bis conclusi con avviso di conclusione delle indagini nonché con riferimento ai fascicoli dibattimentali pendenti;
4. informatizzazione degli atti successivi alla formazione dell'avviso di conclusione delle indagini (di competenza dell'ufficio pre-dibattimento e del dibattimento monocratico).

#### 4.4.2 Provvedimenti organizzativi

Al fine di garantire, altresì, l'efficace esercizio dell'azione penale, sono stati emanati numerosi provvedimenti organizzativi, quali solo a titolo esemplificativo:

- n. 54/2023I del 24.5.2023 Disposizioni in merito alla ricognizione materiale di tutti i procedimenti per procedere alla bonifica delle cosiddette "false pendenze".
- n. 60/2023I del 6.6.2023 Ricognizione di procedimenti per ciascun magistrato con indicazione del numero degli indagati.
- n. 74/2023I del 19.6.2023 Ricognizione delle richieste cautelari personali e reali pendenti.
- N. 87/2023 del 5.7.2023 Ricognizione di procedimenti finalizzate alla eliminazione delle cd. False pendenze.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

- n. 140/2023I del 25.9.2023 Ricognizione delle richieste cautelari personali e reali pendenti.
- n. 141/2023I del 25.9.2023 Richiesta informazione sui procedimenti di specialistica in fase di indagine.
- n. 143/2023I del 27.9.2023 Richiesta informazione sui procedimenti di specialistica in fase di indagine.
- N. 450/2023U del 18.1.2023. Adempimenti di polizia giudiziaria, a seguito della Riforma Cartabia, al fine di velocizzare in maniera significativa il sistema di notifiche, si invitava la polizia giudiziaria ad utilizzare uno stampato in allegato per l'indicazione compita dei dati anagrafici comprensivi del codice fiscale dell'indagato e, in mancanza, del CUI.
- N. 6200/2023U del 25.7.2023 Linee guida ai Comandi di Polizia Giudiziaria circa la modalità di redazione delle informative di reato per alcuni reati di cd "codice rosso".
- Dec.n. 15-2023 Modifica circolare 14772-2019 del 21.08.2019 sui criteri di assegnazione dei reati di cd codice rosso. Il provvedimento stabilisce la creazione di un "contatore" nel SICP nel campo "MATERIA", la voce "CODICE ROSSO" al fine di ottenere una ripartizione omogenea di fascicoli da assegnare ai magistrati della 5<sup>a</sup> sezione specialistica della materia, in modo da garantire un tempestivo esame dei procedimenti ed una adozione in tempi rapidi di eventuali urgenti determinazioni.
- Dec. n. 79-2023 del 18.10.2023 Organizzazione dell'ufficio della Pronta Definizione.
- Dec. n. 81-2023 del 23 ottobre 2023, Disposizioni organizzative connesse all'acquisizione delle notizie di reato concernenti "l'abusivismo edilizio" presso gli alloggi popolari "ACER". Il provvedimento stabilisce la creazione al SICP, nel campo denominato "MATERIA", la voce "Abusivismo Edilizio-ACER" al fine di concordare modalità uniformi sia in sede di redazione e trasmissione della c.n.r. sia in sede di affidamento delle eventuali deleghe di indagine.
- n. 33/2024I del 10.1.2024 Ricognizione del carico di lavoro con riguardo alle singole sezioni e ai magistrati dell'Ufficio.
- n. 49/2024I del 26.1.2024 Ricognizione dei procedimenti oggetto dei due gruppi intersezionali "Castel Volturno" e "Carceri".
- n. 62/2024I del 7.2.2024 Monitoraggio afferente la ricognizione dei fascicoli falsamente pendenti e di quelli eventualmente non rinvenuti.
- n. 84/2023I del 6.3.2024 richiesta di informazioni al Procuratore della Repubblica del circa il deposito delle ordinanze aventi ad oggetto misure cautelari.
- n. 95/2024I Direttiva afferente la fissazione dei termini di deposito delle informative finali all'esito della conclusione delle investigazioni.
- n. 136/2024I del 26.1.2024 Ricognizione dei procedimenti "Pronta definizione e Affari Semplici".
- n. 154/2024I del 29.5.2024 Circolare avente ad oggetto l'art. 274 lett. c) c.p.p. sotto il profilo della rilevanza della necessaria attualità del pericolo di reiterazione dei reati.
- n. 181/2024I del 18.7.2024 Direttiva afferente il monitoraggio e lo smaltimento dell'arretrato e delle pendenze dei procedimenti ultra triennali.
- n. 214/2024I del 24.9.2024 Richiesta relazione avente ad oggetto lo stato delle pendenze dei procedimenti ultratriennali.
- n. 230/2024I del 26.1.2024 Ricognizione dei procedimenti penali maggiormente complessi.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

- n. 155/2024I del 30.5.2024 “Schema di trasmissione del PM” per direttive circa i procedimenti di “Pronta definizione e Affari Semplici”.
- n. 176/2024I del 11.7.2024 Disposizioni in merito ad una procedura più rapida per la lavorazione dei procedimenti di “pronta definizione” .
- n. 180/2024I del 12.7.2024 Direttiva al fine del superamento di criticità evidenziate dall’Ufficio 415bis e 408 cpp.
- n. 180/2024I del 12.7.2024 Direttive inerenti notificazione ex art. 408 cpp, 411 cpp e 415bis c.p.p.
- Dec. n. 35-2024 del 1^ marzo 2024. Nel decreto di modifica del progetto organizzativo a seguito di trasferimento in altra sede del Procuratore Aggiunto dott. Antonio D’Amato, nella ripartizione di compiti tra il Procuratore della Repubblica e il Procuratore Aggiunto dott. Carmine Renzulli, si dispone che i procedimenti di *pronta definizione* recanti il numero finale 2 siano assegnati al Procuratore della Repubblica.
- Dec. n. 63-2024 del 17 aprile 2024. A seguito di riunione del 12 aprile 2024, il Procuratore della Repubblica dispone che tutti i procedimenti di cd. *Pronta Definizione e Affari Semplici* dopo la registrazione all’Ufficio ReGe, siano trasmessi al magistrato assegnatario che ne valuta le relative modalità di trattazione e l’eventuale inoltro all’Ufficio PDAS.
- Dec. n. 73-2024 del 17 maggio 2024. Istituzione di una cartella condivisa, denominata “Monitoraggio Pronta Definizione” relativo alle deleghe trasmesse alla Polizia Giudiziaria.
- Dec. n. 109-2024 del 17 luglio 2024. Scambio di informazioni e consultazioni tra l’Ufficio della Procura Europea (EPPO) e le Procure della Repubblica. Si dispone, all’atto dello spoglio delle notizie di reato, la valorizzazione in un apposito campo nell’annotazione preliminare trasmessa a mezzo del portale NdR.
- Dec. n. 147-2024. Ulteriore assegnazione di procedimenti di cd. *Pronta Definizione e Affari Semplici* recanti il numero finale “3” al Procuratore della Repubblica e il numero “4” al Procuratore Aggiunto.
- n. 450/2023I del 18.1.2023 Riforma Cartabia -adempimenti della polizia giudiziaria ex artt. 349 e 161 cpp
- n. 138/2023I del 21.9.2023I Indicazioni del domicilio dell’indagato e della persona offesa per la notifica degli avvisi ex art. 415bis c.p.p. e 408 cpp.
- n. 154/2023 del 11.10.2023I Sollecito adempimenti indicati nella direttiva n. 138/2023 del 21.9.2023 Indicazioni del domicilio dell’indagato e della persona offesa per la notifica degli avvisi ex art. 415bis c.p.p. e 408 cpp.
- n. 2213/2024U del 20.3.2024 Disposizioni agli Istituti Penitenziari del circondario in merito alla redazione della elezione di domicilio, ex art. 161 cpp, del detenuto unitamente alla notizia di reato.
- Dec. n. 5-2024 del 12. 1.2024 Provvedimento attuativo della L. 27 settembre 2014, n.134, per l’efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari. Nello stesso si dispone il deposito di atti, documenti, richieste e memorie relativi ai procedimenti di archiviazione di cui agli artt. 408,409,410,411 e 415 cpp, nonché alla riapertura delle indagini di cui all’art. 414 cpp avvenga esclusivamente con modalità telematica.
- Dec.n. 163-2024 del 4 novembre 2024. Ripristino dell’*Ufficio 408- 415bis cpp* per incrementare l’efficienza, l’efficacia e la produttività dell’ufficio nell’ottica dei principi di celerità, professionalità e puntualità.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

- Decr. n. 79-2023 del 18.10.2023 Riorganizzazione dell'ufficio della Pronta Definizione.
- Decr n. 136/2024I del 26.1.2024 Ricognizione dei procedimenti "Pronta definizione e Affari Semplici".
- Decr n. 155/2024I del 30.5.2024 "Schema di trasmissione del PM" per direttive circa i procedimenti di "Pronta definizione e Affari Semplici".
- Decr n. 176/2024I del 11.7.2024 Disposizioni in merito ad una procedura più rapida per la lavorazione dei procedimenti di "pronta definizione".
- Decr n. 35-2024 del 1^ marzo 2024, i procedimenti di *pronta definizione* recanti il numero finale 2 siano assegnati al Procuratore della Repubblica.
- Dec. n. 63-2024 del 17 aprile 2024. A seguito di riunione del 12 aprile 2024, il Procuratore della Repubblica dispone che tutti i procedimenti di cd. *Pronta Definizione e Affari Semplici* dopo la registrazione all'Ufficio ReGe, siano trasmessi al magistrato assegnatario che ne valuta le relative modalità di trattazione e l'eventuale inoltro all'Ufficio PDAS.
- Dec. n. 73-2024 del 17 maggio 2024. Istituzione di una cartella condivisa, denominata "Monitoraggio Pronta Definizione" relativo alle deleghe trasmesse alla Polizia Giudiziaria
- Dec. n. 147-2024. Ulteriore assegnazione di procedimenti di cd. *Pronta Definizione e Affari Semplici* recanti il numero finale "3" al Procuratore della Repubblica e il numero "4" al Procuratore Aggiunto. Si dispone, al fine di un più efficace esercizio dell'azione penale e tenuto conto della individuazione dei criteri di priorità dei cui all'art. 4 della circolare CSM del 3 luglio 2024 e successivamente modificata, che i procedimenti di cd. *Pronta Definizione e Affari Semplici* recanti il numero finale "5 e 6" saranno assegnati al nuovo Procuratore Aggiunto, al momento della sua immissione in servizio.

Quanto alle misure organizzative "finalizzate a garantire la completezza delle indagini preliminari anche con la ricerca degli elementi a favore dell'indagato" si segnalano i seguenti provvedimenti organizzativi:

- n. 60/2023I del 6.6.2023 Ricognizione di procedimenti per ciascun magistrato con indicazione del numero degli indagati.
- n. 74/2023I del 19.6.2023 Ricognizione delle richieste cautelari personali e reali pendenti.
- N. 87/2023 del 5.7.2023 Ricognizione di procedimenti finalizzate alla eliminazione delle cd. False pendenze.
- n. 140/2023I del 25.9.2023 Ricognizione delle richieste cautelari personali e reali pendenti.
- n. 141/2023I del 25.9.2023 Richiesta informazione sui procedimenti di specialistica in fase di indagine.
- n. 143/2023I del 27.9.2023 Richiesta informazione sui procedimenti di specialistica in fase di indagine.
- N. 450/2023U del 18.1.2023. Adempimenti di polizia giudiziaria, a seguito della Riforma Cartabia, al fine di velocizzare in maniera significativa il sistema di notifiche, si invitava la polizia giudiziaria ad utilizzare uno stampato in allegato per l'indicazione compita dei dati anagrafici comprensivi del codice fiscale dell'indagato e, in mancanza, del CUI.
- N. 6200/2023U del 25.7.2023 Linee guida ai Comandi di Polizia Giudiziaria circa la modalità di redazione delle informative di reato per alcuni reati di cd "codice rosso".



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

- Dec.n. 15-2023 Modifica circolare 14772-2019 del 21.08.2019 sui criteri di assegnazione dei reati di cd codice rosso. Il provvedimento stabilisce la creazione di un “contatore” nel SICP nel campo “MATERIA”, la voce “CODICE ROSSO” al fine di ottenere una ripartizione omogenea di fascicoli da assegnare ai magistrati della 5<sup>a</sup> sezione specialistica della materia, in modo da garantire un tempestivo esame dei procedimenti ed una adozione in tempi rapidi di eventuali urgenti determinazioni.
- Dec. n. 79-2023 del 18.10.2023 Organizzazione dell’ufficio della Pronta Definizione.
- Dec. n. 81-2023 del 23 ottobre 2023, Disposizioni organizzative connesse all’acquisizione delle notizie di reato concernenti “l’abusivismo edilizio” presso gli alloggi popolari “ACER”. Il provvedimento stabilisce la creazione al SICP, nel campo denominato “MATERIA”, la voce “Abusivismo Edilizio-ACER” al fine di concordare modalità uniformi sia in sede di redazione e trasmissione della c.n.r. sia in sede di affidamento delle eventuali deleghe di indagine.
- n. 33/2024I del 10.1.2024 Ricognizione del carico di lavoro con riguardo alle singole sezioni e ai magistrati dell’Ufficio.
- n. 49/2024I del 26.1.2024 Ricognizione dei procedimenti oggetto dei due gruppi intersezionali “Castel Volturno” e “Careri”.
- n. 62/2024I del 7.2.2024 Monitoraggio afferente la ricognizione dei fascicoli falsamente pendenti e di quelli eventualmente non rinvenuti.
- n. 84/2023I del 6.3.2024 richiesta di informazioni al Procuratore della Repubblica del circa il deposito delle ordinanze aventi ad oggetto misure cautelari.
- n. 95/2024I Direttiva afferente la fissazione dei termini di deposito delle informative finali all’esito della conclusione delle investigazioni.
- n. 136/2024I del 26.1.2024 Ricognizione dei procedimenti “Pronta definizione e Affari Semplici”.
- n. 154/2024I del 29.5.2024 Circolare avente ad oggetto l’art. 274 lett. c) c.p.p. sotto il profilo della rilevanza della necessaria attualità del pericolo di reiterazione dei reati.
- n. 181/2024I del 18.7.2024 Direttiva afferente il monitoraggio e lo smaltimento dell’arretrato e delle pendenze dei procedimenti ultra triennali.
- n. 214/2024I del 24.9.2024 Richiesta relazione avente ad oggetto lo stato delle pendenze dei procedimenti ultratriennali.
- n. 230/2024I del 26.1.2024 Ricognizione dei procedimenti penali maggiormente complessi.
- n. 155/2024I del 30.5.2024 “Schema di trasmissione del PM” per direttive circa i procedimenti di “Pronta definizione e Affari Semplici”.
- n. 176/2024I del 11.7.2024 Disposizioni in merito ad una procedura più rapida per la lavorazione dei procedimenti di “pronta definizione”.
- n. 180/2024I del 12.7.2024 Direttiva al fine del superamento di criticità evidenziate dall’Ufficio 415bis e 408 cpp.
- n. 180/2024I del 12.7.2024 Direttive inerenti notificazione ex art. 408 cpp, 411 cpp e 415bis c.p.p.
- Dec. n. 109-2024 del 17 luglio 2024. Scambio di informazioni e consultazioni tra l’Ufficio della Procura Europea (EPPO) e le Procure della Repubblica. Si dispone, all’atto dello spoglio delle notizie di reato, la valorizzazione in un apposito campo nell’annotazione preliminare trasmessa a mezzo del portale NdR.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

- Dec. n. 147-2024. Ulteriore assegnazione di procedimenti di cd. *Pronta Definizione e Affari Semplici* recanti il numero finale “3” al Procuratore della Repubblica e il numero “4” al Procuratore Aggiunto. Si dispone, al fine di un più efficace esercizio dell’azione penale e tenuto conto della individuazione dei criteri di priorità dei cui all’art. 4 della circolare CSM del 3 luglio 2024 e successivamente modificata, che i procedimenti di cd. *Pronta Definizione e Affari Semplici* recanti il numero finale “5 e 6” saranno assegnati al nuovo Procuratore Aggiunto, al momento della sua immissione in servizio.

#### 4.4.3 Buone prassi

Presso questo ufficio sono stati adottati dei moduli organizzativi informatizzati che consentono, in assenza di strumenti informatici ministeriali idonei che assicurino il costante monitoraggio delle procedure, al fine di garantire l’efficienza dei servizi.

Solo a titolo esemplificativo:

##### 4.4.3.1 Ufficio Esecuzione

- avviso alle parti offese per i reati rubricati “codice rosso”
- gestione procedure esecutive con condannati irreperibili
- gestione esecuzione pene pecuniarie D. Lgs num.150/2022
- procedure esecutive pendenti in attesa di emissione ordinanze del Tribunale di Sorveglianza per misure alternative

Più precisamente, sono stati approntati, rispettivamente per ognuna delle predette esigenze, i file automatizzati strutturati su piattaforma EXCEL, con apposite query di controllo, per le sotto elencate attività:

- Registro procedure esecutive “**CODICE ROSSO**”
- Monitoraggio dei Fascicoli con ordini di esecuzione ex art. 656 c. 5 cpp Irreperibili – art. 656 c. 8 cpp – art. 656 c. 1 cpp
- Scadenario delle Ingiunzioni di Pagamento delle pene pecuniarie ex d.lgs num.150/2022 (Riforma Cartabia)
- Procedimenti in attesa decisione del Tribunale di Sorveglianza in materia di istanze di misure alternative.

##### 4.4.3.2 Mod. 46 - informatizzazione registro degli atti anonimi

Il Procuratore ha, altresì, intenzione di adottare un modulo organizzativo informatizzato che consenta una rapida ed efficace ricognizione ed un costante monitoraggio anche degli esposti anonimi iscritti a Mod. 46, predisponendo specifica bozza di provvedimento che è stata ritualmente comunicata - con nota prot. 0007707 del 19 novembre 2024 - al Ministero della Giustizia Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati di ROMA ed al CISIA di NAPOLI al fine di conoscere eventuali controindicazioni tecniche alla adozione di tale modulo organizzativo informatizzato, anche alla luce delle politiche di sicurezza.

Il modulo predisposto consente di verificare la precisa ubicazione fisica del procedimento, tenuto conto del fatto che il singolo incarto spesso trovasi nella segreteria di un P.M., ovvero in visione o in trattazione presso l’ufficio del P.M. medesimo, ovvero presso altro P.M. affinché questi possa verificare la connessione con altro procedimento anonimo ovvero con altro procedimento iscritto a mod. 21, 21 bis o 44.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

La necessità di voler fare ricorso al predetto modulo informatizzato con riferimento ai procedimenti anonimi è derivata dal fatto che per essi non è prevista la possibilità di “seguire” gli spostamenti dell’incarto così come avviene per i procedimenti iscritti a mod. 21, 21 bis e 44, con riferimento ai quali sono previste apposite annotazioni al SICP.

Un modulo organizzativo che consenta, invece, la immediata percezione visiva ed informatica della ubicazione dei singoli procedimenti anonimi, così come già adottato presso altri uffici già diretti dal medesimo Procuratore della Repubblica, è di immediata utilità, considerato che l’attività che scaturisce dalle iscrizioni a Mod. 46 degli esposti e degli scritti anonimi appare di notevole importanza poiché, talora, essi hanno costituito l’*incipit* per l’instaurazione di procedimenti penali anche di particolare rilevanza e gravità.

Va precisato che tale foglio *Excel* va considerato come un file di supporto che non sostituisce in alcun modo l’attuale registrazione al REGE dei procedimenti aventi ad oggetto gli esposti anonimi e che consente l’individuazione dei procedimenti nel pieno rispetto della normativa sulla privacy.

#### 4.4.4 – Protocolli investigativi

Protocolli investigativi interni in relazione a settori omogenei di procedimenti

- Protocollo investigativo n. 73-2017 Inquadramento giuridico delle condotte di sottrazione al pagamento del pedaggio autostradale- indicazioni operative.
- Protocollo investigativo n. 108-2017 dell’11.5.2017 Direttive indagini relative alle cd. “*Truffe on-line*”
  - Protocollo investigativo n 5114-2017 del 12.5.2017 Direttiva su attività di indagini sugli istituti scolastici della Provincia di Caserta.
  - Protocollo investigativo. 15944-2018 del 12.10.2018 Direttiva inerente le deleghe di indagini concernenti i reati commessi con il mezzo informatico. Razionalizzazione degli adempimenti delegati alla Polizia Postale.
  - Protocollo investigativo n. 14516-2018 del 20.9.2018 Direttiva inerente trattazione dei furti presso le farmacie, istituti di credito e gioiellerie.
  - Protocollo investigativo sulle modalità di redazione delle informative di reato per alcuni reati di cd “codice rosso” (rif. provvedimento del 25/07/2023 n. 6200) avente la finalità di consentire al sostituto assegnatario del procedimento di avere esaurienti elementi di valutazione fin dal momento della ricezione della notizia di reato;
  - Protocollo investigativo afferente la Legge 24.11.2023 n. 168 recante disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica;
  - Protocollo investigativo del 3 dicembre 2024 n. 8121/24 per razionalizzare le attività investigative in materia di truffe;
  - Protocollo investigativo n. 8210-2023 Regolamentazione della ricezione delle segnalazioni di operazioni sospette presso la Procura e successive trattazioni.
  - Protocollo investigativo n.5702-2023 ricaduta, sul piano probatorio, della Sent. Cort.Cost. n.175-2022- notizia di reato per il delitto ex art.10-bis DLvo 74-2000
  - Protocollo investigativo n.5491-2023 direttiva alla P.G. concernente la durata delle attività di intercettazione
  - Protocollo investigativo n. 2220-2024U del 20.3.2024 Segnalazione riguardanti violazioni al codice della strada



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

- Protocollo investigativo n. 5037-2024 del 18.7.2024 Scambio di informazioni e consultazioni tra l'Ufficio EPPO e le Procure Ordinarie
- Protocollo investigativo n. 1761-2024 Il reato di abbandono di rifiuti - linee guida
- Protocollo investigativo n. 4139-2024 Ritardata installazione strumenti ex art 275 bis cpp (braccialetto antistalking) e ripercussioni sull'attività giurisprudenziale penale in fase esecutiva.
- Protocollo investigativo n. 2213-2024 Comunicazione dei reati commessi negli istituti penitenziari.

#### 4.5 Prevenzione corruzione e trasparenza

Dovendo prevedere specifici obiettivi relativi alla prevenzione della corruzione, il Dirigente amministrativo, nel caso dello scrivente Ufficio, il Procuratore della Repubblica, attraverso una intensa attività posta in essere sia quale Dirigenza Giudiziaria che Amministrativa, è impegnato nel processo di gestione del rischio di corruzione attraverso l'attivazione di procedure di analisi dell'organizzazione interna dell'Ufficio, suddivisa in tre macroaree : - Area delle segreterie dei PP. MM.; - Area amministrativa relativa alla segreteria del Procuratore e la gestione delle risorse umane; - Area amministrativa relativa alle gestione delle risorse materiali.

Ciò premesso, per la prevenzione della corruzione sono svolte le seguenti misure:

- è stato nuovamente trasmesso a tutto il personale dell'ufficio il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;
- è stata trasmessa a tutto il personale dell'Ufficio la circolare del responsabile della prevenzione e corruzione del 7 dicembre 2020 sulla tutela del dipendente pubblico che effettua segnalazioni di illeciti od irregolarità nell'interesse della P.A., ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001;
- è stata, infine, data informazione ai dipendenti dell'ultimo aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia;
- è stata assicurata, in linea con le prescrizioni di cui alla Legge 190/2012, la pubblicazione di tutti gli atti relativi alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi e delle determinazioni di acquisto degli stessi.

La rotazione del personale - che avviene costantemente ed a seguito di riorganizzazioni - costituisce sicuramente uno strumento efficace per la prevenzione di comportamenti corruttivi.

Tra le misure da adottare nell'impossibilità di procedere ad una rotazione del personale, peraltro adottandola quando possibile, sono valutate soluzioni alternative quali, ad esempio, la maggiore condivisione delle attività tra gli operatori a cui è assegnata la relativa competenza specifica, oppure il potenziamento della trasparenza "interna" delle singole attività o ancora l'articolazione delle competenze affinché nessun dipendente possa disporre di poteri illimitati e svincolati dalla verifica di altri soggetti.

La normativa vigente stabilisce che "il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale." Tale disposizione è volta a garantire che il dipendente che si trova in una delle situazioni sopra elencate si astenga in caso di un conflitto di interesse, anche solo potenziale, ed adempia al dovere di segnalazione nei confronti del dirigente. Più in generale, si intende puntualizzare la procedura per l'acquisizione, da parte dei



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

dipendenti, di una specifica dichiarazione relativa alla personale situazione di incompatibilità così come attestato dalle consolidate pronunce giurisprudenziali (rapporti di coniugi, convivenza more uxorio, rapporti di affinità), oltretutto riferito al Codice di Comportamento etico.

E' a cura dei funzionari responsabili dei vari settori la vigilanza sul corretto rispetto di dette misure di prevenzione, adottando sistemi di monitoraggio e controllo su:

- l'attività di conservazione degli atti (in formato analogico ed elettronico) per i quali deve essere precluso l'accesso ai non autorizzati;

- trattamento dei dati e dei processi di servizio con l'impiego dei sistemi ufficiali informatizzati sia per i registri che per gli scambi telematici di documentazione;

- gestione degli sportelli ove vengono ricevute gestite le richieste copie atti e percepiti i diritti di cancelleria.

- si continuerà a monitorare, attraverso le banche dati del Casellario Giudiziale e dei carichi penali pendenti e delle Forze dell'Ordine, tutti i soggetti che, a vario titolo, si relazionano per attività professionali e di gestione in appalto per l'esecuzione di lavori e/o servizi e si continuerà ad utilizzare una turnazione della reperibilità dei medici legali, con cadenza settimanale, per garantire la necessaria rotazione e trasparenza negli incarichi.

Sul piano della trasparenza si continuano a pubblicare sul sito istituzionale della Procura le informazioni riguardanti l'organizzazione e l'oggetto dell'attività istituzionale dell'Ufficio, con possibilità ai cittadini di accedervi immediatamente e direttamente, senza necessità di autenticazione o identificazione.

- Si continua inoltre, a pubblicare i dati relativi agli acquisti effettuati e liquidati nel modulo applicativo S.I.G.E.G. in ottemperanza agli obblighi sulla trasparenza imposti dalla L. n. 190/2012 e dal D. Lgs n. 33/2013 secondo le linee guida ANAC del 28.12.2016 e successivi aggiornamenti;

- utilizzo prioritario del M.E.P.A., con RDO aperta a tutti gli operatori nazionali, per la scelta del privato contraente, nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 4.

- attuazione del Decreto Legislativo 36/2024;

- Performance;

- Costante aggiornamento della Sezione NEWS sul sito ufficiale dell'Ufficio;

- Alimentazione dei dati delle procedure nel sito web SIGEG del Ministero della Giustizia;

- Pubblicazione sul sito WEB della Procura Generale degli avvisi di manifestazione di interesse, atti ed affidamenti di appalti pubblici.

I principi che tra gli altri vengono osservati nelle determinate di questa Stazione Appaltante sono quelli di cui al D. Lgs 36/2024 Codice dei contratti pubblici:

- risultato;

- fiducia

- libera concorrenza, per l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

- non discriminazione e di parità di trattamento, con una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;

- trasparenza e pubblicità, con la conoscibilità delle procedure di gara, nonché attraverso l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

rotazione degli inviti e degli affidamenti, per il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;

prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, con l'adozione di misure interne che prevedono il controllo dello svolgimento delle gare, prioritarie le RdO MEPA o delle trattative dirette-OdA MEPA.

Sul piano della trasparenza si continuano a pubblicare le informazioni riguardanti l'organizzazione dell'Ufficio.

Nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza PTPC 2022 — 2024, attuata la procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto d'interessi e delle modalità operative di accertamento nell'attività dei dipendenti nominati RUP o DEC del contratto con relativi adempimenti nel SIGEG — sezione trasparenza. In particolare, per ogni procedura, il dipendente in qualità di RUP o DEC del contratto, deposita presso la Segreteria del Personale l'allegata dichiarazione ex DPR 445/2000 attestante l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 42 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 5, impegnandosi a comunicare tempestivamente l'insorgenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi. Il Responsabile della Segreteria del Personale provvede al protocollo, alla raccolta ed alla conservazione delle dichiarazioni acquisite, nonché al loro tempestivo aggiornamento in occasione di qualsivoglia variazione sopravvenuta dei fatti dichiarati all'interno del fascicolo relativo alla singola procedura. Tale dichiarazione, sottoscritta e protocollata, è inserita nel SIGEG nella sezione "Dati del Contratto" della trasparenza.

Sempre nell'ottica di prevedere la predisposizione di misure per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi, è stato disposto già nell'anno 2024 e verrà proseguito nell'anno 2025 la centralizzazione degli acquisti prevedendo necessariamente che ogni affidamento – ivi compreso quello delle ditte e dei consulenti tecnici individuati per le procedure di demolizione degli immobili illecitamente edificati - acquisto di beni e/o richiesta di fornitura di servizi si deve procedere sempre a forme di competizione tra ditte, anche attraverso indagini di mercato e ad interrogazioni del MEPA, con individuazione di almeno num. 5 operatori economici, avendo cura di rispettare il criterio di rotazione. Si è prevista l'istituzione di un registro di comodo nel quale vengono indicate le singole procedure ed i nominativi delle ditte consultate ed invitate, oltre che aggiudicatarie. Tutto ciò al fine di favorire la trasparenza dell'azione amministrativa, favorendo la concorrenza ed un efficace riduzione e controllo delle risorse pubbliche impiegate da parte del Funzionario Delegato per le spese di funzionamento dell'Ufficio.

Tale progetto nell'ottica della prevenzione dei fenomeni corruttivi e della trasparenza dell'azione amministrativa rappresenta un efficace strumento per l'attuazione dei predetti obiettivi e principi, in quanto mira a conseguire una incisiva razionalizzazione della spesa ed un maggiore controllo sulla regolarità formale.

Infine, questo ufficio ha sempre adottato una proficua interlocuzione anche informale con gli uffici esterni, specialmente con gli altri uffici requirenti nella convinzione che l'efficienza ed il buon andamento dell'ufficio non possano prescindere da rapporti sinergici con gli uffici.

Un'attenzione particolare sarà rivolta, inoltre, ai processi di analisi, valutazione e revisione della spesa per garantire una migliore programmazione ed una gestione ottimale delle risorse finanziarie. In tale contesto saranno adottate tutte le iniziative, anche straordinarie, necessarie a garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

#### ***Biennio 2023 /2024***

commerciali e lo smaltimento dello stock di debiti pregressi, in particolare nei settori delle spese di giustizia, anche attraverso la realizzazione di specifici progetti mirati con il coinvolgimento di professionalità esterne all'amministrazione.

Sarà, inoltre, prestata la massima attenzione a priorità trasversali quali la promozione della trasparenza amministrativa, la prevenzione della corruzione e la misurazione e valutazione delle performance finalizzata alla valorizzazione del merito.

Tenuto conto di quanto stabilito dalla legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione e da ultimo dalla L. 3/2019 che richiedono coerenza tra le misure anticorruzione e il perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa e considerato che l'attuazione delle misure anticorruzione e di trasparenza avviene a più livelli, questo Ufficio osserva in maniera rigorosa le disposizioni impartite dal Ministero della Giustizia nell'espletamento delle procedure.

In più, il personale è costantemente informato in materia anche con richiamo al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Codice di Comportamento, assicurando la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Inoltre è in uso il Sistema S.I.G.E.G. (Sistema Informativo della Gestione degli Edifici Giudiziari) attinente le informazioni relative agli immobili utilizzati dagli Uffici Giudiziari nonché la relativa manutenzione, i contratti di acquisizione di beni e servizi con i fondi assegnati dalla Direzione generale delle Risorse e delle Tecnologie nonché la manutenzione triennale prevista dal Manutentore Unico.

L'immissione dei dati, effettuata da questo Ufficio ed immediatamente visibile, permette di evidenziare la tipologia ed i costi per ogni servizio nonché le modalità di acquisizione del bene. Con la trasmissione dei dati all'ANAC è poi assicurato il rispetto degli obblighi di comunicazione e pubblicazione richiesti in materia di trasparenza.

Per l'affidamento degli appalti di beni e servizi nonché per la liquidazione delle relative fatture si procede alla verifica della documentazione come richiesta dal Codice degli appalti prima di inoltrare le relative pratiche ai competenti uffici per la liquidazione. Si richiedono, pertanto, DURC, certificato del casellario e si procede alla rotazione dei fornitori preferendo, quasi esclusivamente, l'utilizzo del Mercato elettronico.

Si effettua, regolarmente e prima di procedere alla firma dei titoli di pagamento, al controllo di regolarità amministrativo-contabile sui provvedimenti di liquidazione delle spese di giustizia e sulla relativa documentazione.

L'accesso ai sistemi è assicurato solo da postazioni preventivamente abilitate, connesse a reti protette. Assicurata la conservazione degli atti per i quali è precluso l'accesso ai non autorizzati.

La presenza del personale è verificata telematicamente a mezzo dell'applicativo informatizzato Time Management in uso all'Ufficio.

Viene poi data massima accessibilità alle informazioni attraverso l'inserimento, sul sito istituzionale della Procura ed al fine di promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione di comportamenti corruttivi. A tal fine, si è provveduto a disciplinare nonché a pubblicare i documenti su citati sul sito web.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### 5. La disciplina del settore delle misure di prevenzione.

Il settore delle misure di prevenzione vede la genesi del fascicolo di prevenzione:

a. su iniziativa del P.M., titolare di un fascicolo di indagini, il quale rilevi le condizioni per avviare il procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione (personale e/o patrimoniale); in tale ipotesi previo stralcio, il P.M. provvede alla formazione di un distinto fascicolo da trasmettere al Procuratore della Repubblica preposto al coordinamento del gruppo delle misure di prevenzione, per i successivi adempimenti;

b. a seguito di apposita segnalazione per proposta di prevenzione, proveniente dalla Polizia Giudiziaria;

c. a seguito dell'esame delle sentenze emesse dal Tribunale sede, "selezionando" i nominativi dei soggetti che presentano, ad esempio, l'aggravante della recidiva o che abbiano commesso reati di particolare allarme sociale.

I fascicoli, così formati, vengono assegnati, secondo un criterio automatico di rotazione, a tutti i Sostituti in servizio. Attualmente, i magistrati si avvalgono, per la "gestione" dei fascicoli di misure di prevenzione, della "Struttura Centralizzata M.P.", composta da una unità di personale amministrativo e due unità di Polizia Giudiziaria.

Tale assetto ha consentito, nel periodo dal gennaio 2021 alla data odierna, di avanzare n.337 proposte di misure di prevenzione personali e patrimoniali, così suddivise per anno:

Anno	Proposte avanzate	Accolte	In attesa fissazione udienza
2021	76	36	16
2022	117	62	24
2023	69	31	18
2024	75	7	53
<b>Tot.</b>	<b>337</b>	<b>136</b>	<b>111</b>

delle quali 136 già accolte e n.111 in attesa di fissazione della data di udienza da parte del Tribunale.

L'analisi delle proposte formulate ha consentito di rilevare, tra l'altro, diverse "tipologie di profili" di pericolosità (ovviamente nell'ambito delle categorie fissate dall'art. 4 d. lgs. 159/2011), in ragione del tipo di reati cui, in prevalenza, sia dedita la persona proposta.

E' emerso che le persone proposte sono dedite alla commissione dei seguenti reati, elencati secondo un ordine decrescente che vede al primo posto soggetti dediti alla commissione di furti e rapine e via di seguito altri reati:

- Furti e rapine;
- Usura ed estorsione;
- Violazioni connesse alle manifestazioni sportive (DASPO);
- Stupefacenti;
- Evasione misure cautelari;



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

***Biennio 2023 /2024***

- Violazione delle prescrizioni connesse a precedenti misure di prevenzione;
- Violazioni tributarie, previdenziali, indebite percezioni fondi pubblici (per questi ultimi, viceversa risulta prevalente la formulazione di misure di prevenzione patrimoniali).
  - indiziati del reato di assistenza agli associati ex art. 418 c.p.;
  - indiziati del delitto di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche ex art. 640-bis c.p.;
  - indiziati di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di numerosi reati contro la pubblica amministrazione, e in particolare di taluno dei delitti di cui agli articoli 314 comma 1 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 316 *ter* (indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 *ter* (corruzione in atti giudiziari), 319 *quater* (induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 321 (pene per il corruttore), 322 (istigazione alla corruzione) e 322 *bis* c.p. (cfr. nuova lett. *i-bis* dell'art. 4);
  - indiziati di stalking ex art. 612 *bis* c.p.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### 6. La disciplina del settore degli affari civili.

L'importanza sempre crescente di tale materia induce a ritenerla non più residuale, bensì di primario rilievo, in quanto coinvolge l'ufficio del Pubblico Ministero quale tutore dell'osservanza della legge e degli interessi pubblici di carattere generale, sia in attività giurisdizionali che para-giurisdizionali.

La rilevanza della materia, anche per gli uffici di Procura diversi dalla Procura per i minorenni, è tale da essere stata oggetto della delibera P11074 del CSM del 18 giugno 2018, che ha integrato l'art. 7 della Circolare del CSM sulla organizzazione degli uffici di Procura approvata con delibera del 15 novembre 2017, oggi sostituita dalla circolare del 3 luglio 2024 e succ. mod, mediante l'aggiunta del comma 6 ed il richiamo della delibera assunta dal CSM in data 18.6.2018 sugli uffici requirenti minorili.

Si osserva che l'Ufficio Affari civili è addetto alla trattazione degli affari civili relativi alle diverse materie in cui si rileva la competenza del Pubblico Ministero, in virtù dell'esistenza d'interessi di natura pubblicistica, che sono eterogenei e spaziano in diversi campi (in via generale riguardanti lo stato delle persone, regolamentazione dei rapporti familiari e presidi tutori per vittime di violenza domestica e persone vulnerabili, negoziazione assistita, attività varie collegate all'esistenza o all'instaurazione di procedure fallimentari e concorsuali, nonché in procedure relative allo scioglimento di enti locali).

Si ricorda che l'intervento del Pubblico Ministero – quale titolare dell'azione ovvero interveniente necessario nelle singole procedure – è prevista in numerose norme del codice civile, del codice di procedura civile, nelle relative disposizioni di attuazione, nelle norme complementari, nella legge fallimentare (rectius: liquidazione giudiziale) ed in norme specifiche, quali:

- dell'art. 23 c.c. per le ipotesi di Annullamento e sospensione delle deliberazioni delle associazioni e delle fondazioni;
- dell'art 48 c.c., per il caso di nomina del Curatore dello scomparso
- dell'art. 50 c.c per il caso di Immissione nel possesso temporaneo dei beni della persona dichiarata assente;
- dell'art. 58 e 62 c.c. per la Dichiarazione di morte presunta dell'assente
- dell'art 67 c.c., per la Dichiarazione di esistenza in vita o accertamento della morte
- art. 84 e 85 c.c. per il caso di matrimonio di persone di età minore
- art 85 c.c., per il divieto di matrimonio per le persone interdette o interdicende
- art 87 c.c., per l'autorizzazione a contrarre matrimonio nel caso di divieto per ragione di Parentela, affinità, adozione
- art. 89 c.c. . per l'autorizzazione a contrarre matrimonio nel caso di Divieto temporaneo di nuove nozze
- art 98 e 100 c.c. nel caso di Rifiuto della pubblicazione di matrimonio e Riduzione del termine e omissione della pubblicazione
- Art. 102 c.c., in tema di opposizione al matrimonio
- Art. 111 c.c. in tema di Celebrazione del matrimonio per procura
- Art, 112 c.c. in caso di rifiuto della celebrazione
- Art 117 c.c. per l'impugnazione del Matrimonio contratto con violazione degli articoli 84, 86, 87 e 88



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

- Art 119 c.c.. per l'impugnazione del matrimonio contratto dall'interdetto per infermità di mente
- Art. 125 c.c. in tema di Azione di nullità del matrimonio
- Art 183 c.c., Art. 33 disp att. c.c., in tema di Esclusione dall'amministrazione nel caso di coniuge minore o incapace di amministrare ovvero in caso di male amministrazione
- Art. 244, 245, 264 c.c. in tema di azione di disconoscimento della paternità
- Art. 279 c.c. in tema di responsabilità per il mantenimento e l'educazione e di azione nel caso di figlio minore per cui non può proporsi l'azione per la dichiarazione giudiziale di paternità o di maternità
- Art. 313 c.c., in tema di adozione;
- Art. 321 C.C., in tema di nomina di un curatore speciale nei casi in cui i genitori non possono o non vogliono compiere uno o più atti di interesse del figlio, eccedenti l'ordinaria amministrazione;
- Art. 336, con riferimento agli artt. 330, 332, 333, 334, 335 c.c., in tema di ricorsi per Decadenza dalla responsabilità genitoriale sui figli, di Reintegrazione nella responsabilità genitoriale, di misure tutelari per comportamenti dei genitori pregiudizievoli per il figlio, per Rimozione dall'amministrazione del patrimonio del minore e Riammissione nell'esercizio dell'amministrazione
- Art. 336-bis. c.c., 38-bis. disp att. in tema di partecipazione all'ascolto del minore
- Art. 337 ter c.c. in tema di provvedimenti riguardo ai figli
- Art. 361 c.c., in tema di Provvedimenti urgenti per la cura del minore o per conservare e amministrare il patrimonio
- Art. 406, 407, 410, 412, 413 c.c., in tema di ricorsi per l'istituzione dell'amministrazione di sostegno
- Art. 417, 418, 429 c.c. in tema di Istanza d'interdizione o d'inabilitazione e revoca
- Art 1968 c.c., in tema di Transazione sulla falsità di documenti
- Art. 2098 c.c. in tema di ricorso per l'annullamento del contratto di lavori per Violazione delle norme sul collocamento dei prestatori di lavoro
- Art. 2409 c.c. in tema di Denuncia al tribunale nei cfr degli amministratori che, in violazione dei loro doveri, abbiano compiuto gravi irregolarità nella gestione che possono arrecare danno alla società o a una o più società controllate, nel caso di società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio
- Art. 2436, 2446 c.c in tema di iscrizione nel registro delle imprese e Riduzione del capitale per perdite
- Art. 2487 c.c. in tema di revoca dei liquidatori
- Art 2674 c.c., 113 bis e 113 ter disp att. c.c. in tema di rifiuto del conservatore degli atti del proprio ufficio
- Art. 2888 c.c., 113 disp att. in tema di reclamo per il rifiuto, da parte del conservatore, di procedere alla cancellazione di un'iscrizione
- Art 2907 c.c. in tema di tutela giurisdizionale dei diritti, quando la legge lo dispone, anche su istanza del pubblico ministero [artt. 23, 48, 50, 58, 62, 67, 85, 102, 117, 119, 125, 264, 321, 336, 417, 418, 429, 2098, 2409]
- Art. 32 disp att. c.c., in tema di procedimenti di volontaria giurisdizione riguardanti il fondo patrimoniale



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

- Art. 33 disp att. c.c., Nel caso previsto dall'articolo 183 del codice
- Art. 72 cpc, in tema di Poteri del pubblico ministero di proporre impugnazioni contro le sentenze relative a cause matrimoniali, salvo che per quelle di separazione personale dei coniugi e contro le sentenze che dichiarino l'efficacia o l'inefficacia di sentenze straniere relative a cause matrimoniali, salvo che per quelle di separazione personale dei coniugi
  - Artt. 78 e 79 cpc. In tema di nomina del Curatore speciale in mancanza della persona a cui spetta la rappresentanza o l'assistenza, in caso d'urgenza, per la persona giuridica o all'associazione non riconosciuta e nel caso di conflitto di interessi col rappresentante
    - Art. 137 cpc, in tema di Notificazioni.
    - Art. 142, 143, 146, 150 cpc., 49 e 50 disp att cpc in tema di Notificazione a persona non residente, né dimorante, né domiciliata nella Repubblica ; a persona di residenza, dimora e domicilio sconosciuti; a militari in attività di servizio; per pubblici proclami
    - Art. 221, 223, 227 cpc, in tema di giudizio per la querela di falso, Processo verbale di deposito del documento e Esecuzione della sentenza che ha pronunciato sulla querela
    - Artt, 41, 368 cpc, in tema di questione di giurisdizione sollevata dal prefetto
    - Art. 397 cpc, in tema di revocazione, ex art. 395 e 396 cpc, proponibile dal pubblico ministero
    - Artt. 714 e 715 cpc, in tema di esame dell'interdicendo o inabilitando e suo Impedimento a comparire
      - Art. 735 cpc, in tema di Sostituzione dell'amministratore del patrimonio familiare
      - Art. 754 cpc, in tema di apposizione dei sigilli disposta d'ufficio o su richiesta del pubblico ministero
    - Art 15 disp att cpc, in tema di opposizione a decreto di pagamento di spese di giustizia
    - Art. 19 disposizioni complementari al CPC di Semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150), in tema di notificazioni Delle controversie in materia di riconoscimento della protezione internazionale
      - Art. 21. disposizioni complementari al CPC di semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di partecipazione nel giudizio di opposizione alla convalida del trattamento sanitario obbligatorio
      - Art. 22. disposizioni complementari al CPC di Semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di partecipazione nel giudizio relativo alle azioni popolari e per le controversie in materia di eleggibilità, decadenza ed incompatibilità nelle elezioni comunali, provinciali e regionali
      - Art. 23. disposizioni complementari al CPC di semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di partecipazione nel giudizio relativo alle azioni in materia di eleggibilità e incompatibilità nelle elezioni per il Parlamento europeo
      - Art. 24 disposizioni complementari al CPC di semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di partecipazione nel giudizio relativo all'impugnazione delle decisioni della Commissione elettorale circondariale in tema di elettorato attivo
      - Art. 26 disposizioni complementari al CPC di semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

di partecipazione nel giudizio relativo Dell'impugnazione dei provvedimenti disciplinari a carico dei notai.

- Art. 27 disposizioni complementari al CPC di semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di partecipazione nel giudizio relativo all'impugnazione delle deliberazioni del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti

- Art. 31 disposizioni complementari al CPC di semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di partecipazione nel giudizio relativo alle controversie in materia di rettificazione di attribuzione di sesso.

- Art. 33 disposizioni complementari al CPC di semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di partecipazione nel giudizio relativo alle controversie in materia di liquidazione degli usi civici

- Art. 71 disposizioni complementari al CPC di semplificazione dei riti civili ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150) in tema di Notificazione di atti di autorità straniera

- artt. 6, 7, 10, 15, 17, 22, 33, 143, 161, 162, 173, 180, 202 L. Fall.;

- Art. 5 L. 1° dicembre 1970, n. 898, relativamente ai giudizi sullo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- Art. 9 L. 1° dicembre 1970, n. 898 in ordine alla revisione delle disposizioni concernenti l'affidamento dei figli e di quelle relative alla misura e alle modalità dei contributi;

- Artt. 7, 34, 121,122, 153, 158, 158 quater, 158 quinquies, 158 undecies, 159, della Legge 16 febbraio 1913 n. 89 sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

E' stato altresì valorizzato il settore degli affari civili in materia economica, attraverso una più incisiva opera di coordinamento interna e mediante un'efficace trasmissione di atti dal tribunale fallimentare e la competenza della seconda sezione è stata estesa, *ratione materiae*, alla trattazione degli affari civili di natura economica, con specifico riferimento alle iniziative e all'intervento del P.M. ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (CCI), adottato con il D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e succ. mod, anche attraverso la stipula con il Tribunale di Protocollo, di cui si dirà più avanti.

Si osserva che, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, l'impegno principale del Pubblico Ministero si manifesta nelle procedure relative allo stato delle persone ed alle questioni familiari, di eccezionale importanza per il coinvolgimento di beni giuridici ed interessi primari ed essenziali.

Si specificano, conseguentemente, le diverse competenze, a seguire.

#### 6.1 Affari Civili in materia familiare o di stato

La materia degli affari civili devoluta all'attenzione del P.M. in virtù dell'esistenza d'interessi di natura pubblicistica e spazia in diversi campi (stato delle persone, regolamentazione dei rapporti familiari, negoziazione assistita).

In merito, invece, alle attività collegate allo stato delle persone e ai rapporti familiari (nonché le residue attività, quali apostille, legalizzazioni atti, notifiche ecc.), la materia degli affari civili risulta affine alla specializzazione propria della V Sezione che si occupa del "Contrasto ai delitti contro la famiglia ed i soggetti vulnerabili".

Quanto ai protocolli organizzativi e procedurali degli affari civili, si prevede che il sostituto, quando a seguito degli accertamenti svolti sulla base delle segnalazioni ravvisi la



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

ricorrenza delle condizioni per proporre ricorso ai sensi degli artt.330, 333, 342 bis e ter c.c., nei casi di cui agli artt. 38 disp. att. c.p.c. trasmetta al Tribunale civile un ricorso motivato, indicando le generalità complete e attuali dei minori e dei loro genitori, nonché gli elementi di asserito pregiudizio (non risolvibili con interventi di mero welfare da parte dei servizi, intervenuti anche su delega della Procura) su cui fonda la richiesta di limitazione della responsabilità genitoriale; che sia prevista l'obbligatoria comunicazione alle autorità (Forze dell'Ordine e autorità amministrativa) che hanno disposto l'allontanamento d'urgenza del minore ai sensi dell'art. 403 c.c. e, in ogni caso, ai servizi che hanno segnalato la situazione del minore, dell'eventuale provvedimento di archiviazione della procedura da parte del P.M. o del ricorso inoltrato al Tribunale civile.

Ancora, l'ambito nel quale è importante un intervento tempestivo è quello relativo alle situazioni di pregiudizio, disagio e maltrattamento dei minori.

Sul punto, si osserva che tali attività, connotate da estrema delicatezza e utilità, in quanto l'intervento della Procura, coordinato con le agenzie territoriali, può stimolare i genitori a riacquistare quell'autorevolezza e capacità di accudimento dei figli al di fuori di ogni intervento giurisdizionale, rendendo quest'ultimo inutile, a beneficio dei minorenni, proprie anche della Procure per i Minorenni, sono in forte crescita e costituiscono, nell'attualità, una parte significativa del carico di lavoro che grava sugli uffici requirenti.

Detti affari, attribuiti alla competenza della Procura, nei casi in cui si rilevi la competenza di questo Ufficio, ai sensi degli artt. 38 disp.att. c.p.c. determinano l'iscrizione di un procedimento registrato a protocollo specifico, avente la sigla "affari civili" e l'attribuzione di un numero progressivo alla cui iscrizione segue il potenziale avvio di un'"istruttoria" che si concretizza, di regola, in richieste rivolte agli stessi organi o enti che hanno effettuato la segnalazione, agli altri organi che hanno il compito di tutela dell'infanzia, nella predisposizione di deleghe di indagine alla polizia giudiziaria specializzata per l'effettuazione di accessi domiciliari urgenti finalizzati ad accertare il contesto ambientale in cui il minore è inserito, ovvero per l'acquisizione di informazioni circa i precedenti penali e giudiziari o alle modalità di vita dei genitori, in eventuali richieste ai servizi sociali e sanitari di relazioni o di predisposizione di progetti nell'interesse del minore.

In via generale, per la valutazione delle richieste da formulare nel caso di ricorsi del Pubblico Ministero ai sensi degli artt. 330, 333, 336, 342 bis e ter cod. civ., si procederà alla verifica al SICP della pendenza di procedimenti rilevanti, per la successiva acquisizione di copia degli atti – laddove ostensibili – al fascicolo relativo, con trasmissione degli stessi al Tribunale civile, contestualmente al ricorso.

In esito a detti accertamenti, che possono avere durata variabile e un diverso grado di complessità, il procedimento si conclude con un'archiviazione, laddove non emergano situazioni che necessitano di un intervento del Tribunale civile ovvero con la proposizione di un ricorso a quest'ultimo organo, laddove si ravvisino situazioni apprezzabili per le iniziative ai sensi degli artt. 330, 333, 342 bis e ter c.c. (sempre nei casi di competenza di questo Ufficio ai sensi degli artt. 38 disp.att. c.p.c.).

Sono costanti gli scambi di informazioni con la Procura per i minorenni, secondo i protocolli in vigore in ambito distrettuale, così anche da rendere effettiva la possibilità di interventi coordinati, in ambito civile e penale, nel caso di minorenni che si renda coautore di reato o che sia vittima di reati al fine di sottrarlo a situazioni che possano determinare una protrazione delle condotte illecite a suo danno.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Appare essenziale poi, sempre nella prospettiva di una massima tutela del minore, la valorizzazione di tutti quegli strumenti attraverso i quali possono essere attivate misure e percorsi volti al recupero del minore dalla dispersione scolastica e alla sua più ampia tutela, individuando un corretto flusso informativo degli elementi tratti dalle indagini penali, per le iniziative tutorie proprie della Procura dei minorenni ovvero di competenza di questa Procura.

E' poi necessario assicurare l'onere informativo alla Procura per i minorenni ed il coordinamento con la stessa nel caso di contemporanea pendenza di procedimento penale per i medesimi fatti al fine di evitare inopportune interferenze reciproche con le indagini, alle comunicazioni dovute agli organi che hanno effettuato segnalazioni.

E' opportuno poi sottolineare che nel corso delle indagini preliminari relative a procedimenti possono sovente emergere elementi indiziari potenzialmente rilevanti ai fini dei ricorsi di competenza del P.M., ai sensi dell'art. 70 cpc (ad es., per ricorsi di volontaria giurisdizione – inabilitazione o interdizione; per ricorsi di decadenza dalla potestà genitoriale, per la tutela di minori in relazione a condotte per loro pregiudizievoli o per abusi familiari, nei casi in cui si rileva la competenza di questa Procura, ex art. 38 disp. att. c.c.).

Tali iniziative potranno riguardare anche i procedimenti penali per delitti contro la famiglia, ai danni di persone vulnerabili e violenze domestiche, per i quali siano state emesse ed eseguite misure cautelari, custodiali o meno: si rammenta che vi è concorrenza ed autonomia dei presidi tutori, in materia civile, anche in relazione a fatti oggetto di trattazione nell'ambito del procedimento penale e sovente le misure cautelari personali non garantiscono, nel tempo, la salvaguardia delle vittime (per es. nel caso di inefficacia delle misure per decorrenza termini di fase, sopravvenuta assenza di elementi gravemente indiziari ma persistenza di circostanze fattuali rilevanti per i ricorsi innanzi al Tribunale civile ecc.).

Al fine di conseguire l'obiettivo di un'adeguata tutela dei minorenni è dunque essenziale che l'attività di indagine e la relativa documentazione sia curata anche nella prospettiva di conseguire il maggior numero di informazioni disponibili, così da ottemperare agli oneri informativi nei riguardi della Procura per i minorenni di Napoli.

Per ciò che concerne le procedure di negoziazione assistita, le norme hanno introdotto anche nella delicata materia del diritto di famiglia procedure volte alla de-giurisdizionalizzazione dei procedimenti e all'espansione degli spazi di autonomia privata.

La riforma legislativa ha regolato anche i casi in cui vi sia la presenza di figli minorenni e maggiorenni economicamente non autosufficienti (o situazioni assimilate).

La natura primaria degli interessi negoziati ha comportato il coinvolgimento dell'ufficio del Pubblico Ministero che, quale tutore dell'osservanza della legge e degli interessi pubblici di carattere generale, deve vigilare, nell'ambito di un'attività di natura paragiurisdizionale, sulla conformità delle pattuizioni private agli interessi dei minori e, in genere, alle nonne imperative e di ordine pubblico.

Quanto poi all'intervento facoltativo del Pubblico Ministero innanzi al Tribunale Civile, di cui all'art. 70 n. 5 c.p.c. (casi in cui "ravvisi un pubblico interesse"), l'inesistenza di un obbligo di informazione in favore del Pubblico Ministero rende necessario che ogni Magistrato dell'Ufficio serbi la necessaria attenzione a rendere note informazioni – con segnalazioni scritte - relative a cause civili, potenzialmente di pubblico interesse, in modo da consentire l'intervento facoltativo del Pubblico Ministero.

E' necessario prestare attenzione, aldilà della eccezionale gravità dei delitti per cui si procede - non necessariamente indicativi dell'incapacità genitoriale, ma rilevanti per



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

“presumerla” - ai casi eterogenei in cui, sulla base delle evidenze d’indagine, si rilevino gravi incapacità genitoriali.

In tal senso, si richiama la necessità di valutare incidentalmente il materiale probatorio alla luce della presenza di minori nel nucleo familiare in cui vive il genitore potenzialmente incapace, a causa della sua condotta criminale, ovvero esaminare altre circostanze rilevanti per ritenere l’esistenza di condotte pregiudizievoli per il minore (non necessariamente costituenti reato), casi di situazioni di abbandono o di grave disagio o ipotesi in cui persone minorenni manifestino gravi irregolarità della condotta.

A tal fine, a titolo esemplificativo, si rappresenta la rilevanza di casi di inosservanza, anche in concreto, dell’obbligo dell’istruzione dei minori (anche nei casi in cui la condotta non punibile ai sensi dell’art. 731 c.p.3), di ipotesi di reato da cui si rilevi che l’attività criminale sia consumata in presenza dei minori ovvero dagli stessi conosciuta come stabile modalità di procacciamento del reddito familiare (si pensi ai casi di detenzione o traffico di stupefacenti, attuata in ambito domestico ed esplorata mediante intercettazioni - ovvero riferita da fonti attendibili -, condotta percepita dai minori facenti parte del nucleo familiare), fattispecie investigate da cui emergano condizioni di abbandono, anche transitorie, di minorenni.

Per disporre di un patrimonio cognitivo adeguato all’individuazione delle fattispecie, oggetto di onere informativo, è necessario che la Polizia Giudiziaria presti la dovuta attenzione, nella redazione delle informative di reato ovvero nella trasmissione degli atti, nel tratteggiare tali evenienze e comunque, quanto meno, segnalare la presenza di minorenni nel nucleo familiare delle persone oggetto di indagine, i cui comportamenti rendano necessario valutare la necessità di attivare le misure protettive per il minore o proporre l’azione di decadenza della potestà genitoriale.

Al fine di conseguire l’obiettivo di un’adeguata tutela dei minorenni, futuro della società, è dunque essenziale che la documentazione delle attività d’indagine sia curata anche nella prospettiva di fornire il maggior numero di informazioni disponibili per orientare il Pubblico Ministero procedente e consentire di ottemperare agli oneri informativi nei riguardi della Procura per i minorenni di Napoli.

#### 6.2 Affari civili in materia elettorale.

Per quanto concerne l’intervento del P.M. nelle procedure di cui all’art. 143 comma 11 D.L.vo 18.8.2000 n.267 (introdotto dall’art. 2 comma 30 l.15.7.2009 n.94) e art. 22 disposizioni complementari al c.p.c. di semplificazione dei riti civili ai sensi dell’articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150, in tema di partecipazione nel giudizio relativo alle azioni popolari e per le controversie in materia di eleggibilità, decadenza ed incompatibilità nelle elezioni comunali, provinciali e regionali), le stesse vengono assegnate in modi randomico e automatico ad un Magistrato della prima sezione, per affinità con la materia dei delitti contro la pubblica amministrazione.

#### 6.3 Affari civili di natura economica.

Quanto agli affari civili di natura economica, essi concernono principalmente le procedure concorsuali e fallimentari (*rectius*: liquidazione giudiziale), seguite poi dalle diverse disposizioni che regolamentano il ruolo del Pubblico Ministero nella materia societaria. La materia è attribuita alla competenza della Seconda Sezione, che si occupa dei reati di natura economica e finanziaria (anche se non in maniera esclusiva, essendo fatta salva la possibilità, per i sostituti assegnati ad altre sezioni di indagine, di promuovere ricorso di fallimento, ove, dalle



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

#### *Biennio 2023 /2024*

indagini da loro stessi coordinate, emergano elementi che facciano ritenere uno stato di insolvenza che, unitamente ai presupposti di legge, meriti di essere portato all'attenzione del Tribunale fallimentare.

In materia le disposizioni organizzative di questo Ufficio non possono non prendere le mosse dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (CCI), adottato con il D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e succ. mod., (d. lgs. n. 14/2019 come da ultimo modificato dal d.lgs. n. 83/2022 di recepimento della Direttiva Insolvency) ha operato una riforma organica e particolarmente incisiva delle procedure concorsuali, affrontando con un approccio completamente diverso, ed in parte più moderno, le situazioni patologiche che interessano i soggetti operanti nel tessuto dell'economia. Non può poi non tenersi conto sia delle indicazioni fornite dal Consiglio Superiore della Magistratura, con le "Linee guida" sulle buone prassi in materia di procedure concorsuali adottate con delibera del 21 luglio 2022, sia delle indicazioni provenienti dalla Procura Generale della Corte di Cassazione, adottate con atto del 12.12.2022.

Nell'ambito di tale vigorosa riforma, a fronte di una situazione di "crisi d'impresa", il Legislatore ha riservato maggiore spazio ad un approccio preventivo e conservativo dell'impresa, provando a circoscrivere il più possibile i fenomeni limite che portano l'impresa all'estinzione e a profili di responsabilità penale.

Sul versante del diritto penale concorsuale, di contro, il presidio legale non ha subito grandi mutamenti rispetto alla disciplina pregressa del reato di bancarotta, limitandosi solo a precisare il contenuto di fattispecie particolarmente generiche ed introducendo, a margine, nuove fattispecie incriminatrici (art. 344 CCI), di guisa da reprimere condotte illecite che possono oggi manifestarsi nella fase preconcorsuale, cd. negoziata, della composizione della crisi.

L'interesse pubblicistico precipuo della riforma, individuato "*nell'esigenza di rimuovere l'insolvenza dell'imprenditore per difendere l'economia generale*" dal fenomeno morboso del dissesto, si concreta in una serie di istituti e strumenti finalizzati a consentire alle imprese in difficoltà di ristrutturarsi in una fase precoce per evitare l'irreversibilità della crisi.

È in quest'ottica di valorizzazione dell'intervento tempestivo e della precoce emersione della crisi che va inquadrato l'intervento del pubblico ministero fin dalla fase dei cd. "affari civili".

I nuovi compiti affidati alle cure del Pubblico Ministero sono, infatti, espressione dell'obiettivo preminente del sistema introdotto dalla riforma: il salvataggio dell'impresa dalla crisi con un potere d'azione del P.M. totalmente disancorato da profili penalistici.

L'art. 37 del CCII prevede che la domanda di accesso ad una delle procedure di regolazione della crisi (liquidazione giudiziale, concordato preventivo e semplificato, piano di ristrutturazione dei debiti) sia presentata dal debitore che quindi è soggetto sempre legittimato a qualsiasi procedura di regolazione della crisi e dell'insolvenza.

Solo per la domanda di apertura della liquidazione giudiziale è invece prevista la legittimazione attiva di una pluralità di soggetti, compresi gli organi interni all'impresa che sono deputati a svolgere funzioni di vigilanza e controllo, le autorità amministrative e i creditori.

L'art. 38 del CCII, rubricato "Iniziativa del Pubblico Ministero", espressamente prevede la legittimazione attiva del PM a presentare ricorso per la liquidazione giudiziale in ogni caso in cui abbia notizia dello stato di insolvenza dell'imprenditore.

A tale scopo, al comma 2 dell'art. 38, è previsto che l'autorità giudiziaria, rilevata in qualsiasi procedura già aperta la situazione di insolvenza, la segnali al PM.

Dal combinato disposto delle due norme sopra richiamate emerge il ruolo centrale del Pubblico Ministero nella gestione della conclamata insolvenza dell'imprenditore.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Esautorato di ogni potere nella fase precedente di allerta e composizione negoziata, il PM riacquista un ruolo preponderante nella fase successiva, quando tutti i tentativi di garantire la prosecuzione dell'impresa siano falliti, quasi così a sottolineare che la funzione della pubblica accusa non debba essere quella dell'emersione della crisi, bensì alla corretta gestione dell'insolvenza conclamata a garanzia degli interessi pubblici sottesi alle varie procedure.

In continuità con l'art. 7 l. fall., il Pubblico Ministero può presentare ricorso per la liquidazione giudiziale ogni volta che apprenda la *notitia decotiois* nel corso di indagini comunque svolte, anche in fascicoli iscritti a carico di soggetti diversi dal fallendo; questi, almeno, erano stati gli ultimi arresti giurisprudenziali nel vigore del riformato art. 7.

L'art. 38 del CCII si presenta ancora più innovativo rispetto al citato art. 7 in quanto non contiene più alcun riferimento alla pendenza di un procedimento penale come luogo naturale di acquisizione della *notitia decotiois*, essendo sufficiente che la notizia sia acquisita dal PM nell'ambito della sua attività istituzionale.

Il PM può, quindi, apprendere la notizia da segnalazioni dei creditori (lavoratori non pagati), anche dalle autorità preposte ad esercitare controllo e vigilanza e direttamente dagli enti pubblici (Inps e Agenzia delle Entrate).

Il secondo comma dell'art. 38 prevede, poi, che ogni autorità giudiziaria – avuta notizia dell'insolvenza – la comunichi al PM, nell'ambito di qualsiasi tipo di procedimento, non solo civile ma anche amministrativo e tributario.

Quanto, infine, alla obbligatorietà o facoltatività dell'iniziativa del PM, va osservato che egli è sicuramente libero di valutare la notizia dell'insolvenza, sussistendo un dovere deontologico di iniziativa nella sola ipotesi in cui eserciti l'azione penale per una delle fattispecie di bancarotta, così come già avveniva nel vigore dell'art. 7 l. fall.

Proprio per rendere efficace l'azione del P.M. in tale materia è stato stipulato in data 4 luglio 2024 protocollo di intesa fra la sezione procedure concorsuali del tribunale e la procura della repubblica per la gestione dei flussi documentali e informativi inerenti ai procedimenti relativi alla crisi d'impresa.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### 7 Gli stakeholder

Una Procura della Repubblica che si propone come istituzione in rete deve curare adeguatamente il corretto rapporto con i mezzi di informazione, nella consapevolezza di essere tenutario di dati sensibili e per lo più riservati oltre che, per lungo tempo, coperti dal segreto istruttorio. Si è ritenuto in particolare che la comunicazione istituzionale dell'Ufficio del pubblico ministero contribuisce a delimitare il perimetro di una moderna e complessiva azione della Procura della Repubblica.

In questo ambito va segnalato che l'Ufficio ha ritenuto di riservare particolare attenzione alla dignità delle persone coinvolte nel procedimento penale, con particolare attenzione alla diffusione e pubblicazione di immagini di persone tratte in arresto o sottoposte a fermo, il Procuratore della Repubblica ha richiamato la polizia giudiziaria alla più scrupolosa osservanza del divieto di indebita diffusione di fotografie o immagini di persone arrestate o sottoposte ad indagini nell'ambito di procedimenti la cura dei quali compete a questo Ufficio, segnalando preventivamente le specifiche istanze investigative o di polizia di prevenzione ritenute idonee a giustificare eventuali, motivate deroghe al principio sopra richiamato.

#### 7.1 Rapporti tra i Magistrati della Procura della Repubblica

Costituisce primario valore dei Magistrati della Procura della Repubblica quello del rispetto delle esigenze di coordinamento investigativo, quale espressione dell'obbligo di leale collaborazione con il Procuratore della Repubblica e di correttezza e trasparenza della attività dell'Ufficio; a tal fine i Magistrati dell'Ufficio assicurano la tempestiva e completa circolazione delle notizie nelle riunioni di sezione e nei rapporti con il Procuratore della Repubblica ed i Procuratori Aggiunti, partecipano regolarmente alle assemblee dei gruppi di lavoro e dell'intero Ufficio; informano la dirigenza dell'Ufficio in ordine all'andamento ed all'esito delle udienze dibattimentali, anche in modo da consentire una puntuale e ponderata valutazione in ordine all'eventuale opportunità di proporre impugnazioni.

I Magistrati della Procura della Repubblica, nell'ambito del generale obbligo di correttezza, si relazionano tempestivamente con gli altri Uffici giudiziari e con la Procura Antimafia e Antiterrorismo di Napoli, per il tramite del Procuratore della Repubblica e dei Procuratori Aggiunti, al fine di procedere agli scambi informativi ed al necessario collegamento investigativo, allorché le attività delittuose oggetto di investigazione esorbitino dai confini del circondario o del Distretto di Santa Maria Capua Vetere.

La Procura della Repubblica, nell'interesse all'accertamento della verità, conduce la propria attività in ossequio ai criteri di proporzionalità nell'impiego delle risorse a disposizione dell'Ufficio, non prescindendo dalla maggiore o minore gravità dei fatti oggetto di investigazione e dalla riconducibilità delle singole fattispecie di reato a quelle che sono le priorità individuate da fonti di normazione primaria e dal programma organizzativo dell'Ufficio.

Analogo criterio di proporzionalità viene seguito dai Magistrati della Procura della Repubblica nell'adozione dei mezzi di ricerca della prova che comportino compressioni dei diritti fondamentali dell'indagato o di terzi coinvolti nell'attività investigativa, con specifico riferimento al diritto alla riservatezza e alla libertà delle comunicazioni.

Al fine di garantire l'efficacia e la funzionalità dell'organizzazione dell'Ufficio, anche nei rapporti con il Tribunale e i difensori, nonché in generale con tutta l'utenza, la Procura della Repubblica si propone di razionalizzare l'organizzazione delle proprie attività giudiziarie ed amministrative, curando, in particolare, che la struttura dei relativi servizi sia costantemente adeguata alle esigenze da fronteggiare e delle contingenti dotazioni di personale.



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

Questo Ufficio ispira la propria attività ai valori di lealtà nei confronti dei difensori ed al rispetto della funzione difensiva, quale espressione fondamentale del diritto costituzionale dell'indagato/imputato alla difesa; a tal fine, oltre che assicurare la disponibilità ad una interlocuzione personale con i difensori e la propria agevole reperibilità in Ufficio, i singoli Magistrati evitano qualsivoglia comportamento ostruzionistico, garantiscono l'esercizio del diritto alla difesa ponendo tempestivamente a disposizione dei difensori gli elementi a sostegno dell'accusa non più coperti da riservatezza e fornendo ogni informazione utile a valutarne tempestivamente l'inutilizzabilità.

La Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, in attuazione del generale obbligo di correttezza nei confronti delle persone sottoposte ad indagini, rispetta la presunzione costituzionale di innocenza e, nei rapporti con gli organi di informazione, si attiene rigorosamente alle disposizioni di cui all'art. 5 d. lgs. 20 febbraio 2006, n. 106 e agli artt. 2, 3 e 4 d. lgs. 8 novembre 2021, n. 188.

Sempre nel quadro della trasparenza nei rapporti con l'esterno, si avvale, per rendere più agevole la comunicazione con l'utenza (cittadini, professionisti, imprese), di un sito web istituzionale, attraverso il quale vengono pubblicate le informazioni principali sull'organizzazione dell'ufficio, sull'accesso alla giurisdizione, le disposizioni di interesse, i comunicati stampa, il bilancio sociale redatto con cadenza annuale.

Al fine di assicurare il principio della ragionevole durata dei procedimenti, la Procura di Santa Maria Capua Vetere garantisce, mensilmente, a tutti i magistrati dell'Ufficio la conoscenza delle statistiche del proprio lavoro; agli stessi fini promuove la stipula di protocolli organizzativi sia con il Tribunale, sia con gli altri presidi di legalità sul territorio (Prefettura, Camera di Commercio, INPS, Agenzia delle Entrate ed altri), volti ad assicurare l'acquisizione di notizie ed informazioni in tempo reale, evitando il rischio di disvelare l'esistenza di indagini in corso;

Al fine di agevolare, a beneficio dei magistrati ordinari, onorari e del personale amministrativo, il reperimento e la consultazione di tutti i provvedimenti organizzativi della Procura, dei protocolli e delle convenzioni stipulati dalla Procura stessa, nonché delle note provenienti dal Ministero, dal CSM, dalla DNA *et similia*, sulla base di diversi criteri di accesso per le singole categorie di beneficiari dell'informazione, viene istituito l'“Archivio generale e sistematico dei provvedimenti”.

#### 7.2 Mezzi di informazione

Il corretto rapporto della Procura della Repubblica con i mezzi di informazione è fondamentale in quanto l'istituzione deve bilanciare il diritto di informazione con la protezione dei dati sensibili e riservati, e con il rispetto del segreto istruttorio che copre le indagini. La comunicazione istituzionale dell'Ufficio del pubblico ministero è vista come parte integrante di un'azione più ampia e moderna che mira a rendere l'istituzione giuridica accessibile e trasparente, mantenendo tuttavia il giusto equilibrio tra informazione pubblica e rispetto della dignità e dei diritti delle persone coinvolte nei procedimenti penali.

I principi guida nella comunicazione istituzionale sono rappresentati da:

#### 1. Tutela della dignità e dei diritti delle persone coinvolte:

- Diffusione di immagini e fotografie: particolare attenzione viene data alla pubblicazione di immagini di persone arrestate o sottoposte a fermo, con l'impegno a rispettare il divieto di diffusione indebita di fotografie e immagini, soprattutto per le persone coinvolte in



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

procedimenti che appartengono a questo Ufficio. Deroghe al principio vengono concesse solo in caso di motivi legittimi e giustificati, come richieste investigative.

#### 2. **Regole nei rapporti con gli organi di informazione:**

- L'informazione non deve interferire con le indagini in corso né con l'esercizio dell'azione penale.
- Rispetto del segreto delle indagini: le comunicazioni devono essere fatte in modo da non violare il principio di riservatezza.
- Evita la diffusione di dati sensibili: in particolare, devono essere evitate comunicazioni non giustificate riguardanti fotografie e immagini di persone arrestate o comunque private della libertà.
- Protezione delle vittime e delle persone offese: una particolare attenzione va dedicata alla protezione della dignità e riservatezza di vittime e persone offese da reati.

#### 3. **Presunzione di non colpevolezza:**

- La comunicazione deve essere fatta in modo da non influenzare il pubblico nella convinzione della colpevolezza delle persone indagate. Non si deve mai prefigurare l'esito delle indagini.
- Imparzialità e correttezza: si evita ogni impropria esaltazione dell'azione dell'Ufficio e della polizia giudiziaria, rispettando la figura del Giudice e la possibilità di impugnare le decisioni giurisdizionali.

#### 4. **Rispettare la parità di trattamento:**

- I rapporti con gli organi di informazione devono essere basati su rispetto reciproco e parità di trattamento, evitando canali informativi privilegiati o riservati.

#### 5. **Trasparenza e disciplina nel rilascio dei provvedimenti giudiziari:**

- L'Ufficio segue una rigorosa disciplina per il rilascio dei provvedimenti giudiziari agli organi di informazione, al fine di garantire la libertà e correttezza dell'informazione.
- I giornalisti devono essere sottratti alla necessità di ottenere documenti in modo informale e indiretto, assicurando l'accesso ufficiale e corretto alle informazioni.

Le normative interne dell'Ufficio si sono adattate anche ai principi stabiliti dal d.lgs. n. 188/2021 (la legge sulla presunzione di innocenza), in modo tale che non fosse necessario alcun aggiornamento in seguito all'entrata in vigore delle nuove leggi.

Il rapporto con i media è regolato in modo rigoroso per garantire che l'informazione sia gestita correttamente e in equilibrio con i principi giuridici fondamentali.

La Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere si è impegnata a promuovere una comunicazione trasparente e rispettosa dei diritti delle persone coinvolte nei procedimenti, con un'attenzione particolare alla presunzione di innocenza e alla protezione della dignità delle vittime e degli indagati. Questo passaggio si concentra sull'approccio adottato da un Ufficio Giudiziario riguardo alla comunicazione con gli organi di informazione, in particolare per garantire il rispetto della dignità delle persone coinvolte nei procedimenti penali e per evitare la diffusione non autorizzata di informazioni sensibili, comprese immagini e fotografie di arresti o indagini in corso. L'attenzione è posta sulla tutela dei diritti fondamentali, tra cui la privacy delle persone coinvolte, la riservatezza delle indagini e la presunzione di innocenza.

### 7.3 Sito Internet

Il progetto porta all'implementazione del sito internet per la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione digitale e favorire le



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

relazioni con diversi soggetti, tra cui cittadini, imprese, professionisti, istituzioni locali e internazionali.

Il sito funge da vetrina web per l'Ufficio, offrendo numerosi servizi utili.

Le principali funzioni del sito sono:

- Indicazione degli indirizzi di posta elettronica istituzionale per consentire ai cittadini di entrare facilmente in contatto con l'Ufficio.
- Pubblicazione della documentazione necessaria per i procedimenti, come moduli e formulari, atti e documenti utili per le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà.
- Pubblicazione dei documenti organizzativi più rilevanti per l'utenza, rendendo accessibili informazioni fondamentali per il pubblico.

Il sito è stato sviluppato in conformità con il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e con il rispetto dei principi dell'Amministrazione Trasparente stabiliti dal Decreto Legislativo 97/16 (FOIA), così come le linee guida dell'ANAC.

- È stata eseguita una migrazione dei dati e un'implementazione nei nuovi template, garantendo l'adeguamento alle normative digitali e di trasparenza.

- Il bilancio sociale della Procura è ora completamente pubblicato e consultabile online, rafforzando la trasparenza e la responsabilità pubblica dell'Ufficio.

Il sito web della Procura rappresenta un passo significativo verso una giustizia più trasparente e accessibile, migliorando le comunicazioni con il pubblico e garantendo un accesso diretto alle informazioni rilevanti per il cittadino. Il progetto è anche un esempio di innovazione digitale nel settore giudiziario, con una forte attenzione alla trasparenza amministrativa e alla comunicazione istituzionale.

#### 7.4 Coinvolgimento diretto degli stakeholder

Questo passaggio descrive il processo di coinvolgimento della comunità da parte di un Ufficio Giudiziario, con l'obiettivo di migliorare la responsabilità giudiziaria e la trasparenza delle attività della Procura. Il coinvolgimento degli stakeholders (come cittadini, istituzioni, media, e altri soggetti rilevanti) è stato avviato per ottenere un feedback sulla qualità del report rendicontativo e per stimolare una partecipazione informata.

Il processo di stakeholder engagement mira a costruire una relazione di fiducia tra l'Ufficio Giudiziario e la comunità, favorendo la trasparenza e una maggiore responsabilità nella gestione delle attività giuridiche. Tale approccio non solo risponde alla domanda sociale di accountability, ma riflette anche il desiderio dell'Ufficio di giustizia di essere più vicino e sensibile ai bisogni sociali, contribuendo a una giustizia più efficiente e legittima.

Punti principali:

1. **Accountability e responsabilità pubblica:** Il coinvolgimento della comunità non è solo una risposta alla domanda di maggiore trasparenza, ma anche un tentativo dell'Ufficio di Giustizia di rappresentarsi come aperto e attento ai bisogni sociali, mostrando un impegno concreto verso il miglioramento della giustizia.

2. **Interessi e aspettative multiple:** L'accountability giudiziaria è descritta come un prodotto che nasce dall'interazione tra attori diversi (magistrati, istituzioni, cittadini, etc.), con il coinvolgimento di vari stakeholders che influenzano l'efficacia e la percezione della Procura.

3. **Supporto sociale e fiducia:** Il successo di questa iniziativa dipende dal consolidamento della fiducia e del supporto da parte della comunità, considerati fondamentali per



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

combattere l'illegalità, specialmente in un contesto socio-economico complesso come quello di competenza della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere.

#### **7.5 Categorie di stakeholder ed aree di intervento**

I principali stakeholder coinvolti sono:

il Tribunale, le Prefetture, l'Avvocatura l'Università le Imprese, le associazioni ed istituzioni, la Camera Penale, gli Ordini professionali, i Consigli Notarili, Forze di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza), Questura, Direzione Investigativa Anti-Mafia, Ministero della Giustizia, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

In particolare:

##### **7.5.1 Rapporti con gli Uffici giudicanti**

La collaborazione con il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere è costante e proficua, necessaria al fine di una efficace azione giudiziaria, che tenga conto della limitata disponibilità di risorse rispetto ai carichi di lavoro ed al volume di affari da trattare. Essa si concretizza quotidianamente nella ricerca delle migliori soluzioni organizzative, sia di carattere generale, che in relazione a specifiche o settoriali esigenze. In questo contesto la principale linea di tendenza è rappresentata dall'uso delle tecnologie e dell'informatica, in attuazione del principio di buon andamento e di ragionevole durata dei processi.

Molto frequentemente i rapporti con la Presidenza del Tribunale hanno visto coinvolta sia l'Avvocatura, sia altre Istituzioni, attraverso la stipula di proficui protocolli di intesa. Ed invero, le interlocuzioni con la Presidenza del Tribunale e con l'Avvocatura sono costanti, formali e informali e talora avvengono attraverso frequenti webinar tenuti dal personale dell'ufficio di Procura anche per esplicitare le complesse modalità con le quali deve proficuamente articolarsi la trasmissione degli atti attraverso i portali.

##### **7.5.2 Rapporti con l'Avvocatura**

Cardine metodologico dell'organizzazione della Procura è il confronto con l'Avvocatura. L'insieme delle misure organizzative, anche dei servizi amministrativi, mira ad agevolare l'esercizio del diritto di difesa. In tale prospettiva si colloca la scelta: - di concordare con l'Avvocatura tempi, forme e modalità dei processi di digitalizzazione che hanno impatto sul lavoro del difensore, - di trasmettere preventivamente al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e alla Camera Penale gli schemi dei principali provvedimenti organizzativi, per riceverne il contributo di osservazioni e proposte, - di realizzare specifiche azioni di informazione e supporto della partecipazione degli avvocati ai processi di digitalizzazione.

##### **7.5.3 Rapporti con l'Università**

I saperi e le diverse competenze che l'Università può mettere a disposizione, rappresentano una risorsa che l'Ufficio intende sempre più utilizzare, consapevole della disponibilità più volte manifestata dai relativi organi rappresentativi quale intervento diretto al miglioramento, razionalizzazione e modernizzazione, delle attività giudiziarie ed amministrative dell'Ufficio, per promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione, dando avvio alla promozione e realizzazione di progetti inerenti alle materie oggetto delle attribuzioni istituzionali della Procura, al fine di predisporre le opportune forme di raccordo tra le parti per programmare e coordinare rispettive attività in un quadro coordinato di riferimento, per ottimizzare le risorse,



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

renderne più efficiente l'impiego e assicurare il dispiegamento delle migliori esperienze di cooperazione istituzionale in ambito locale

#### 7.5.4 Rapporti con la polizia giudiziaria

I rapporti con la polizia giudiziaria sono costanti e quotidiani e vengono assicurati anche attraverso una quotidiana interlocuzione nonché attraverso la partecipazione alle riunioni investigative tra magistrati e nell'ambito delle sezioni specializzate.

La Polizia Giudiziaria è anche destinatari di direttive e circolari oltreché da una costante attività "formativa" attraverso frequenti webinar tenuti dai magistrati dell'Ufficio con riguardo a determinate materie, nel corso dei quali non solo vengono esplicate e concordate le più opportune strategie investigative, ma anche discusse le novità normative.

#### 7.5.5 Rapporti con il personale amministrativo

Il rapporto con il personale amministrativo nella Procura della Repubblica si caratterizza per un'interlocuzione quotidiana, sia con i singoli che con le segreterie, che consente di affrontare in modo efficiente le varie problematiche organizzative e operative. Questo approccio, che mira a garantire una gestione ottimale delle risorse, si integra perfettamente con la creazione della segreteria unica di sezione introdotta con il provvedimento organizzativo n. 3 del 2024, volta a migliorare le modalità di assegnazione del personale amministrativo e la gestione delle risorse finanziarie e tecnologiche.

Gli obiettivi della segreteria unica di sezione:

- **Ottimizzazione dell'impiego del personale:** la segreteria unica mira a gestire in maniera più efficace il flusso di lavoro e le risorse, tenendo conto di una analisi approfondita dei carichi di lavoro e dei criteri di priorità nella trattazione dei procedimenti.
- **Centralizzazione:** la centralizzazione delle funzioni amministrative consente una gestione più efficiente delle risorse, semplificando e razionalizzando il lavoro delle segreterie.

Un aspetto fondamentale di questa organizzazione è l'approccio dialogante della dirigenza, non solo con i colleghi magistrati, ma anche con il personale amministrativo. Prima di adottare decisioni significative che riguardano l'ufficio, la dirigenza ha l'abitudine di attivare proficue interlocuzioni con tutti gli attori coinvolti, sia magistrati che amministrativi, per raccogliere e considerare i punti di vista di tutti i protagonisti della innovazione organizzativa. Questo approccio riflette un forte impegno verso una gestione partecipativa e inclusiva delle risorse umane.

Il rapporto con il personale amministrativo è improntato alla trasparenza, al dialogo continuo ed alla partecipazione, attraverso incontri regolari e discussioni costruttive. La creazione della segreteria unica di sezione e l'attenzione dedicata alla riorganizzazione dei flussi di lavoro sono elementi chiave di un progetto che mira a migliorare l'efficienza operativa e la gestione delle risorse umane e tecniche.

Le riunioni sono parte integrante di questo processo di dialogo e miglioramento organizzativo. Esempi di incontri recenti includono quelle del 19 luglio 2024, 8 agosto 2024, 13 e 26 settembre 2024, e 1, 2, 10, 14, 17 e 18 ottobre 2024, con focus su vari aspetti dell'organizzazione e della gestione del personale.

#### 7.5.6 Rapporti con le organizzazioni sindacali:

Anche le organizzazioni sindacali sono costantemente coinvolte in un dialogo proficuo e costruttivo. La Procura ha dimostrato un impegno costante nel confrontarsi con i sindacati su vari



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

temi organizzativi e gestionali, per garantire un buon funzionamento del sistema e il rispetto delle condizioni di lavoro del personale. Alcune riunioni significative in questo ambito includono:

- **13 novembre 2024:** incontro sulla riorganizzazione delle segreterie.
- **17 ottobre 2023:** discussione sull'organizzazione dei turni festivi del personale.
- **27 settembre 2023, 20 maggio 2024, 8 agosto 2024:** altri incontri focalizzati su aspetti vari dell'organizzazione del personale amministrativo.

#### 7.6 Protocolli di intesa

Costanti sono i rapporti anche con le altre Istituzioni, ivi ricompresi il Tribunale e l'Avvocatura con le quali sono stati siglati proficui protocolli taluni dei quali di seguito si riportano:

#### **- Protocollo investigativo tra la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere ed il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali. Prot. n. 4596 del 2024 del 28 giugno 2024**

Il Protocollo in questione promuove l'impiego delle tecnologie del Telerilevamento Satellitare, Stratosferico, Aviotrasportato e a Bassa Quota, in particolare, attraverso l'individuazione e implementazione delle possibili forme di supporto del CIRA alla Procura di S.M. Capua Vetere, anche attraverso la Polizia Giudiziaria o i Consulenti Tecnici da essa coordinati, nell'identificazione di tecnologie di acquisizione di dati di archivio di telerilevamento rivolte all'individuazione preliminare, al riconoscimento o alla caratterizzazione di fenomeni legati alla presenza di criticità ambientali, allo scopo di poter risalire alla ricostruzione di attività illecite di sversamento e alla identificazione dei soggetti coinvolti. L'accordo prevede l'elaborazione, anche in funzione dell'uso del territorio e della densità abitativa, di mappe di rischio ambientale e, su prescrizione specifica, mappe di priorità di sopralluogo, in base a criteri oggettivi, imparziali e scientificamente supportati. Le attività sopra descritte consentono la realizzazione, in via prototipale, di servizi geo-informativi innovativi di supporto alle decisioni funzionali alle esigenze di indagine

Particolarmente rilevante risulta essere il supporto tecnico scientifico del CIRA che si è impegnato a predisporre attività di rilevamento di fattori inquinanti da posizionarsi presso i canali di uscita delle acque dei depuratori, al fine di effettuare il relativo monitoraggio in tempo reale degli eventuali sversamenti, alla stregua di una sorta di "microspia ambientale ed ecologica".

#### **- Protocollo investigativo per la condivisione dei documenti concernenti gli appalti pubblici. Prot. n 4597 del 28 giugno 2024**

Il Protocollo in questione ideato e preposto da questo Ufficio, la Prefettura di Caserta, il Tribunale di S.M.C.V., la Camera di Commercio di Caserta, il Comune di S.M.C.V., nell'ambito delle rispettive competenze, promuove il potenziamento e l'affinamento della collaborazione nella repressione dei tentativi d'illecita infiltrazione nell'economia legale. In particolare, con il presente protocollo, si persegue l'obiettivo della massima trasparenza nel settore degli appalti pubblici.

L'elemento centrale è costituito da una piattaforma telematica creata ad hoc alimentata dalla Stazione Appaltante e dall'Affidatario delle commesse pubbliche, ognuno per la documentazione di rispettiva competenza

In tale ambito, la Procura, in ragione delle potenzialità della piattaforma informatica, estrae, con un'unica consultazione, le informazioni di interesse strettamente investigativo e in particolare atti amministrativi afferenti tutta la procedura di appalto, atti contabili quali fatture e documenti di trasporto oltre che il registro di cantiere che consente di verificare in anticipo ed in tempo reale i soggetti e i mezzi presenti quotidianamente sul cantiere. Si tratta, come risulta



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

evidente, di uno strumento che consentirà un'azione particolarmente efficace nella ricostruzione investigativa degli appalti pubblici, derivante da una relevantissima conoscenza di tutti gli atti e delle vicende che caratterizzano gli appalti, oltre che un notevole risparmio di tempo per le attività investigative della Procura, tenuto conto che non occorrerà più richiedere alcuni dati e/o informazioni ad enti esterni, anche tramite la P.G., in quanto direttamente consultabili).

Ed ancora:

<b>OGGETTO</b>	<b>Enti sottoscrittori</b>	<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Data di scadenza</b>
1. Accordo operativo in tema di applicazione delle misure di sicurezza Procura della Repubblica e Tribunale Ordinario di Santa Maria Capua Vetere.	Ordine Avvocati di Santa Maria Capua Vetere, Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di Caserta, ASL di Caserta e Regione Campania	25/1/2023	non vi è scadenza
2. Protocollo di intesa per la identificazione di tecnologie di acquisizione (droni, aerei e satelliti) dati di archivio di telerilevamento per fenomeni legati alla presenza di criticità ambientale.	Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere Centro Italiano Ricerche Aereospaziali di Capua	15.6.2023	15.6.2026



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

3. Protocollo di intesa per le attività medico legali	Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, la Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli” e l’AORN di Caserta	2.8.2023	2.8.2027 Con rinnovo automatico
4. Protocollo di intesa per gli accertamenti tossicologici nei casi di omicidio stradale e lesioni personali stradali gravi o gravissime	Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, AORN di Caserta, ASL di Caserta ed altri	11.7.2023	11.7.2025
5. Protocollo di intesa per le indagini tossicologiche sui reperti autoptici	Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli” – medicina sperimentale e AORN di Caserta	11.7.2023	non vi è scadenza
6. Protocollo di intesa fra la Sezione procedure concorsuali del Tribunale e la Procura della Repubblica per la gestione dei flussi	Procura della Repubblica e Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	2.7.2023	4/7/2025



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

documentali e informativi inerenti ai procedimenti relativi alla crisi di impresa			
<b>7.</b> Protocollo operativo per la sospensione del procedimento con messa alla prova	Tribunale di SMCV; Procura della Repubblica di SMCV; Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Caserta; Consiglio dell'ordine degli Avvocati di SMCV; Camera Penale di SMCV	26.10. 2023	non vi è scadenza
<b>8.</b> Protocollo d'intesa per il monitoraggio del disagio sociale ed economico finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni criminosi connessi all'accesso al credito	Prefettura di Caserta; Procura di SMCV; Camera di Commercio di Caserta; Università degli studi Vanvitelli	10/01/ 2024	Durata di due anni dalla sottoscrizione, con automatico rinnovo biennale
<b>9.</b> Protocollo monitoraggio territoriale con tecnologie aereospaziale.	Procura e CIRA	10/01/ 2024	Durata di due anni dalla sottoscrizione, con automatico



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

			rinnovo biennale
<b>10.</b> Protocollo d'intesa per la condivisione dei documenti concernenti gli appalti pubblici.	Procura di SMCV, Tribunale di SMCV, Prefettura di Caserta con Comuni della Provincia	23/02/ 2024	1 ANNO Scadenza in automatico
<b>11.</b> Protocollo d'intesa riguardo un accordo di collaborazione per migliorare il grado di incisività dell'azione di contrasto all'evasione fiscale e ai reati tributari previsti dal d.lgs n. 74/2000	Procura della Repubblica di S.M.C.V. Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Caserta e Comando Provinciale e Guardia di Finanza di Caserta	02/10/ 2024	Tre Anni con possibile rinnovo entro 60 giorni dalla data di scadenza
<b>12.</b> protocollo potenziamento dell'attività istruttoria dei gruppi antimafia istituiti presso le Prefetture.	Procuratori della Repubblica del Distretto di Corte di Appello di Napoli e Prefetture del distretto	16.10. 2024	2 anni



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

### Bilancio di Responsabilità Sociale

*Biennio 2023 /2024*

#### 8. Disposizioni sul benessere organizzativo, sulla tutela della genitorialità e sulla salute dei luoghi di lavoro

La tutela della genitorialità riguarda l'approccio organizzativo adottato da un Procuratore per tutelare i magistrati e tutto il personale amministrativo, tenendo conto delle loro esigenze legate alla gravidanza, maternità, paternità e altre necessità familiari, come la cura di figli con disabilità o la gestione di familiari malati. Il focus è sulla compatibilità tra la vita lavorativa e le esigenze personali e familiari, garantendo un ambiente di lavoro che promuova il benessere fisico, psicologico e sociale del personale.

Si ritiene poi di dover tenere in grande considerazione la situazione del personale che rappresenti documentati motivi di salute che, sulla base della certificazione medica prodotta, possono impedire loro lo svolgimento di alcune specifiche attività di Ufficio.

Tali forme di tutela devono essere valutate anche alla luce degli obiettivi di efficacia e di produttività, sempre però attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della loro vita professionale.

I criteri organizzativi in questione sono applicati anche a favore dei magistrati e del personale tutto che abbiano documentati motivi di salute che possano impedire loro lo svolgimento di alcune attività di ufficio, nonché a favore del personale che sia genitori di prole con handicap o che comunque assistano un familiare con handicap, accertati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

I principali risultati sono solo a titolo esemplificativo:

- **Tutele organizzative:** Le misure organizzative considerano lo stato di gravidanza, maternità, paternità, malattia e necessità di assistenza per familiari con handicap. Queste misure mirano a mantenere un clima sereno e a prevenire conflitti, con un'attenzione particolare alla compatibilità del lavoro con le esigenze familiari.

- **Flessibilità ed esoneri:** Il personale che si trova in situazioni familiari delicate (gravidanza, maternità, paternità, assistenza a familiari malati) può essere esonerato da turni urgenti o attività particolarmente gravose. L'esonero viene compensato con attività più compatibili con la loro condizione, e l'organizzazione del lavoro viene adattata alle specifiche necessità del singolo magistrato.

- **Congedo e congedo parentale:** Durante i periodi di congedo di maternità, paternità e parentale, ai magistrati ed al personale tutto non vengono assegnati nuovi affari, e i termini di permanenza nell'ufficio vengono sospesi. In caso di necessità, è possibile un'assegnazione temporanea ad altre unità organizzative.

- **Interlocazione con il personale:** Le misure devono essere concordate con il personale interessato attraverso una comunicazione aperta e serena, tenendo in considerazione le specifiche esigenze di ciascuno.

L'approccio adottato cerca di conciliare le esigenze professionali del personale con le necessità familiari, privilegiando misure organizzative flessibili che non compromettano né l'efficacia lavorativa né il benessere del personale. La genitorialità e le situazioni familiari difficili devono essere trattate caso per caso, garantendo una comunicazione continua e una valutazione condivisa delle soluzioni migliori.

Le misure previste sono applicate in modo equilibrato, per evitare che l'assunzione di responsabilità familiari comporti penalizzazioni professionali, ma anche per mantenere un'efficace funzionalità dell'Ufficio.



## **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

### **Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

In sintesi, le modalità organizzative predisposte propongono un sistema che favorisca la tutela della famiglia del personale tutto senza compromettere l'efficienza lavorativa, basato su flessibilità, dialogo e soluzioni individualizzate.

Inoltre, il Procuratore della Repubblica ha richiesto al RSPP di effettuare numerosi sopralluoghi presso tutti i locali della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere al fine di rilevare potenziali situazioni pregiudizievoli per la salute dei lavoratori e degli utenti, con specifiche relazioni in merito alla sussistenza di potenziali rischi per la salute dei lavoratori, onde poter adottare i provvedimenti opportuni e necessari per la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, ivi comprese tutte quelle misure preventive tali da garantire ai lavoratori e/o utenti un luogo di lavoro sicuro e sano ed evitare infortuni sul lavoro e/o malattie professionali.

Sono stati effettuati altresì corsi specifici di formazione del personale per il personale abilitato all'uso dei defibrillatori che sono stati resi funzionali in tutte le sedi della Procura.



**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**

**Bilancio di Responsabilità Sociale**

*Biennio 2023 /2024*

9. Disposizioni finali

In sintesi, la redazione del Bilancio di responsabilità sociale della Procura di Santa Maria Capua Vetere vuole porre le basi per un cambiamento della cultura del servizio, che implichi una maggiore attenzione ai soggetti istituzionali e collettivi sui quali l'azione della magistratura, in vario modo, incide e che da essi potrebbe a sua volta ricevere la collaborazione e il supporto necessari per migliorare le prestazioni di giustizia e le ricadute sul contesto sociale ed economico del territorio.

Si ringrazia il Direttore Valeria Coppola e tutto il personale che ha collaborato alla realizzazione del presente documento.

Copia del presente Bilancio di responsabilità sociale viene trasmesso all'Ufficio Innovazione e Statistica per la pubblicazione sul sito web dell'Ufficio al fine di favorirne la massima diffusione e conoscibilità interna ed esterna estesa all'Avvocatura, alle rappresentanze sindacali ed all'utenza.

*Santa Maria Capua Vetere, 2 maggio 2025*

***Il Procuratore della Repubblica  
anche in qualità di Dirigente Amministrativo  
Pierpaolo Bruni***